Trieste - Via Silvio Pellico N. 8

TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955 (otto linee con ricerca automatica)
Unione Pubblicità Internazionale
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

# IL PICCOLO

## GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 19 aprile 1959

Anno LXXVIII — Lire 30
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 3867 nuova serie — Fondazione: 1881

INSERZIONI: U.P.I., via S. Pellico 4, tel. 55255 e 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Annunci commerciali L. 250 - Necrologie fam. L. 250 (partecipazioni lutto in cui è ecc. L. 375) - Finanziari e legali L. 375. Nel corpo del giornale L. 300 - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rispettive rubriche. Tasse gov. in più - Pag. antic. - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Post. 11/3398): ITALIA: annuo L. 7500, sem. L. 3900, trim. L. 2050 (col Piccolo Sera del lunedì 8700, 4500, 2350) - ESTERO: annuo 15.800, sem. 8100, trim. 4150 - Copie arretrate il doppio

# Il compito di Herter

Christian Archibald Herter, il successore di Dulles, è soprattutto un diplomatico. Cominciò la sua carriera nell'inverno del 1916 allorchè, da poco laureato, venne nominato Addetto economico dell'Ambasciata USA a Berlino. Fece, come suol dirsi, subito colpo: qualche mese dopo venne, infatti, incaricato di sondare il terreno per stabilire se fosse possibile attuare un piano segreto di Wilson, la «pace senza vittoria», per porre fine al conflitto mondiale. Gli Stati Uniti non erano ancora intervenuti e Wilson sognava una soluzione di compromesso.

Herter era giovanissimo, allora, avendo poco più di 21 anni, ma condusse avanti la sua manovra con tenacia e ostinazione, nonostante le immense difficoltà. Il piano segreto di Wilson fu superato dagli eventi, incalzanti nel modo più drammatico, ma Herter si rivelò allora come uno dei migliori diplomatici americani. Mise in luce in quell'occasione la sua dote principale: dimostrò infatti di essere un negoziatore infaticabile e ostinato.

Giunto all'età di 64 anni, ha al suo attivo ormai anche un'esperienza politica notevole, essendo stato Governatore del Massachusetts per ben due volte. Contribuì fattivamente alla preparazione del Piano Marshall; c'è chi lo considera come il principale autore di quel piano che dette l'avvio alla ricostruzione europea. Non è in condizioni fisiche ottime; è afflitto da una artrite spinale deformante e può stare in piedi senza stampelle solo per poco tempo: ma negli ultimi cinque anni la sua malattia non si è aggravata, e non si è assentato una sola volta dall'ufficio.

Il suo compito non è facile; deve anzitutto sostituire una personalità «storica» come Foster Dulles, deve affrontare il dialogo con l'URSS con trattative che saranno lunghe e snervanti, ha infine davanti a sè anche un terzo ostacolo. Tra diciotto mesi scade l'amministrazione repubblicana alla Casa Bianca, e in un così breve periodo di tempo Herter non potrà sviluppare efficacemente alcun suo piano particolare. Si trova quindi di fronte al compito di portare avanti una politica non facile come quella dullesiana, e nel contempo di affrontare le incognite del difficile dialogo con la Russia.

La sua nomina è venuta con alcuni giorni di ritardo sulle previsioni; va detto anzi che non sono mancate critiche in proposito nei riguardi di Einsenhower perchè si è sostenuto che in tal modo il Presidente avrebbe contribuito a sminuire la personalità di Herter, mostrando di avere qualche perplessità sul suo conto. Da parte inglese si è mostrata ugualmente qualche perplessità ritenendosi Herter meno flessibile di Dulles.

C'è chi, infine, sostiene che Herter sarebbe stato restio ad accettare la carica di Segretario del Dipartimento di Stato per non essere «condizionato» dalle direttive di Dulles che resta, com'è noto, consigliere speciale del Presidente in materia di politica internazionale.

Molte cose contribuiscono quindi a rendere difficile la strada per Herter.

Ma il passato e le sue qualità stanno a dimostrare che il successore di Dulles è un uomo di notevole valore e tutt'altro che disposto a passare al Dipartimento di Stato come una meteora. C'è anzitutto un dato di fatto molto soddisfacente per gli europei in genere. Herter, che nacque in Francia, dove visse parecchi anni della sua fanciullezza, conosce molto bene i problemi del vecchio continente. E' un fautore, inoltre, della politica «europeista» del Dipartimento di Stato in contrasto con i repubblicani «asiatici», con coloro cioè che vorrebbero che la politica statunitense ampliasse la sua attività nel settore del Pacifico.

Conosce a fondo la questione tedesca; sia dopo la prima guerra mondiale, sia dopo l'ultimo conflitto egli si oppose ostinatamente a coloro che preparavano piani e programmi per ridurre la Germania a una semplice entità geografica. Fu il primo a opporsi al piano Morgenthau sostenendo che il «vuoto» al centro dell'Europa avrebbe favorito il «Drang nach Westen», la penetrazione dell'URSS.

Herter è stato designato praticamente dallo stesso Dulles, e il fatto che alcuni giorni siano passati prima della nomina effettiva (e che in quei giorni siano intercorse numerose telefonate tra il Presidente e il dimissionario) dimostra che le perplessità del Presidente venivano alimentate da altri ambienti, e non da quelli vicini a Dulles. Herter, d'altra parte, ha sempre lavorato a fianco di Dulles e lo ha sostituito durante le sue numerose assenze da Washington; ha assolto alle sue funzioni dal 10 febbraio, allorchè Dulles entrò in ospedale. Esperienza e particolare preparazione sono alla base della scelta di Herter; fu lui a preparare le conversazioni tra Eisenhower e Macmillan a Camp David tempo fa, fu lui insieme all'Ambasciatore inglese, Sir Harold Caccia, a preparare un primo piano occidentale per la conferenza di Ginevra, piano che è poi quello, più o meno, attualmente discusso dagli esperti delle quattro potenze a Londra, e che sarà esaminato a Parigi alle fine del mese dai Ministri degli Esteri occidentali.

Herter condivide appieno la politica dullesiana, anzi, è ancor più rigido, in talune posizioni, del predecessore; però sembra godere di un vantaggio su Dulles: è più realista, più negoziatore, è dotato di un pratico «approach» ai poderosi problemi che sono sul tappeto.

Herter al Dipartimento di Stato significa, pertanto, che la politica americana sarà adesso condotta da un negoziatore formidabile, da un diplomatico esperto proprio nei problemi europei e soprattutto tedeschi. Da questo punto di vista la nomina del successore di Dulles è un fatto positivo; è anche positivo il fatto che Herter goda della fiducia del Congresso, sia dei democratici che dei repubblicani. Resta un punto oscuro: di quale autonomia godrà? E' chiaro che Eisenhower, forte dei consigli di Dulles, non lascerà mano completamente libera al nuovo titolare del Dipartimento di Stato, mentre nei sei anni passati Dulles godette della più ampia autonomia. La prova l'abbiamo nel fatto che Herter si è dovuto impegnare a non rimuovere gli attuali dirigenti «dullesiani» del Dipartimento. E' evidente che questo dualismo nella politica estera americana potrebbe anche provocare delle vischiosità non indifferenti. Ma gioca a favore di Herter il consenso del Congresso.

Herter è, in sostanza, l'uomo del dialogo, fermo sui principi, diplomatico nella tattica. La sua capacità e abilità di negoziatore è senza dubbio superiore a quella di tutti gli altri Ministri degli Esteri impegnati nella conferenza di Ginevra, compreso Gromiko.

Il suo avvento al Dipartimento di Stato va salutato come un evento decisamente positivo; la politica americana esce così dal periodo di incertezze e perplessità che si riscontrarono negli ultimi due mesi in seguito alla malattia di Dulles. E un fatto del genere gioca senza dubbio a favore dell'Occidente nella difficile partita che sta per aprirsi.

**Bruno Vildi**

## Ralph Bunce nel M.O.

**New York, 18**

Il dott. Ralph Bunce, Sottosegretario generale dell'Onu per gli affari politici, ha lasciato ieri sera New York in aereo diretto in Medio Oriente.

Bunce ha dichiarato ai giornalisti che si incontrerà con esponenti arabi e israeliani per conversazioni «di normale amministrazione».

Il Sottosegretario dell'ONU si recherà nella RAU, in Giordania, in Israele e, probabilmente, nel Libano.

## La situazione

*Eisenhower ha nominato Herter nuovo Segretario del Dipartimento di Stato. Abbiamo così il successore di Dulles, l'uomo che guiderà la politica americana nei prossimi 18 mesi, fino allo scadere del mandato presidenziale di Eisenhower. Herter è un dullesiano convinto ma è più portato al negoziato; la sua abilità diplomatica è notevole. Non è in buone condizioni fisiche essendo colpito da una artrite deformante, ma il suo lavoro intenso non ne ha risentito negli ultimi cinque anni. Ha una grande conoscenza dei problemi europei e specialmente di quelli tedeschi. Fece il diplomatico a Berlino già nel 1916. Gode del favore di ambedue i maggiori partiti americani, e questo è un elemento che gioca a suo vantaggio. Tuttavia ha dovuto impegnarsi a non rimuovere i funzionari del Dipartimento di Stato nominati da Dulles. Questo fatto e la decisione di Eisenhower di consultarsi frequentemente con Dulles fa ritenere che l'autonomia di Herter sia limitata, al contrario di quel che fu per il predecessore che praticamente era l'assoluto dirigente della politica estera degli Stati Uniti. Ciò potrebbe creare delle difficoltà durante le trattative con la Russia. La sua nomina è stata bene accolta in tutto l'Occidente ma soprattutto in Europa, essendo Herter fautore di una politica di strette relazioni fra Stati Uniti e paesi europei. Buoni sono i suoi rapporti anche con Nixon, che sta assumendo un posto di rilievo nella politica estera americana.*

*Il Dalai Lama ha denunciato solennemente le violenze della Cina comunista nel Tibet ed ha precisato di aver lasciato Lhassa di sua volontà ha parlato di monasteri distrutti, di monaci deportati nei campi di lavoro forzato. Il Dalai Lama ha precisato che i cinesi non hanno mai rispettato l'autonomia del Tibet. Mentre il Dalai Lama parlava in India, Ciu En-lai a Pechino insisteva nel dire che il Dalai Lama era stato costretto a lasciare Lhassa dai ribelli anticomunisti. Nel suo discorso al congresso di Pechino Ciu En-lai ha dichiarato che intende mantenere buoni rapporti con l'India e ha auspicato che il Dalai Lama ritorni a Lhassa. La ribellione tibetana è stata schiacciata, a suo dire.*

*In Italia il Governo ha stanziato complessivamente 104 miliardi per i miglioramenti agli statali ricorrendo per la copertura dei nuovi oneri all'aumento del prezzo dei tabacchi, della tassa di circolazione, delle aliquote di R. M. per le categorie A e B, delle imposte sul gas liquido per l'autotrazione. E' stato però aumentato il minimo dell'imponibile della complementare.*

*Si è appreso che i comunisti stanno cercando di avere informazioni sulle basi per missili. Si è ravvisato in questo fatto una minaccia alla sicurezza del paese. La questione sarà discussa in Parlamento.*

### UN DECRETO PRESIDENZIALE E DIECI DISEGNI DI LEGGE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

# APPROVATI GLI AUMENTI AGLI STATALI E LE MISURE PER LA COPERTURA DELLA SPESA

### L'onere complessivo ammonta a 104 miliardi - I principali inasprimenti fiscali decisi riguardano i tabacchi e le tasse automobilistiche - Sgravi per l'imposta complementare e i titoli obbligazionari

**Roma, 18**

Il Consiglio dei Ministri ha approvato all'unanimità i provvedimenti relativi ai miglioramenti economici dei dipendenti statali ed i conseguenti provvedimenti di carattere finanziario per garantire la copertura della spesa.

I provvedimenti a favore degli statali prevedono:

A) Con decorrenza 1.o luglio 1959, per il personale in attività di servizio, un aumento di lire 1500 mensili della quota di aggiunta di famiglia per il coniuge, per i genitori a carico e per i figli di età inferiore ai 14 anni, di lire 2000 mensili per i figli di età tra i 14 ed i 21 anni, per il personale in quiescenza, un aumento della quota di famiglia di lire 1500 mensili per la moglie e per ciascun figlio minorenne a carico.

B) Con decorrenza dal 1.o luglio 1959, un aumento del 6 per cento su una fascia di lire 40 mila mensili, per il personale in attività di servizio, e di lire 32.000 per il personale in quiescenza. Per gli anni successivi all'esercizio 1959-60 è previsto un congegno di adeguamento degli stipendi in relazione allo indice del costo della vita.

C) Una modifica alla disciplina degli scatti di paga per i salariati, secondo la proposta di legge Cappugi-Scalia, con decorrenza 1.o luglio 1959.

D) Elevazione dell'assegno personale di sede alla misura massima per i dipendenti in servizio a Torino, con decorrenza 1.o maggio 1959.

Per il periodo 1 febbraio-30 giugno 1959, i provvedimenti prevedono, per il personale in attività di servizio, un aumento delle quote dell'aggiunta di famiglia nella misura di lire 1000 mensili, per il coniuge e per i figli di età inferiore ai 14 anni, un aumento di lire 2000 mensili per i figli di età tra i 14 ed i 21 anni, per il personale in quiescenza, l'istituzione di quote di famiglia nella misura di lire 1000 mensili per la moglie e per ciascun figlio minorenne a carico.

All'onere finanziario — calcolato in poco più di 90 miliardi per l'esercizio finanziario 1959-60 e con 14 miliardi per l'esercizio in corso — si fa fronte con i provvedimenti che seguono:

1) Schema di decreto del Presidente della Repubblica, concernente variazioni alla tariffa di vendita al pubblico dei tabacchi. Il maggiore apporto derivante da tale provevdimento è previsto di circa 40 miliardi.

2) Un disegno di legge, concernente modificazioni in materia di imposta di registro sui trasferimenti immobiliari. Lo art. 1 riduce dal 5 al 4 per cento la aliquota della imposta di registro, elimina la riduzione del 2 per cento sul primo milione. Mantiene le esenzioni finora vigenti per la piccola proprietà contadina, territori montani, eccetera. L'art. 2 fissa nella misura ridotta del 2.50 per cento l'aliquota dell'imposta di registro applicabile ai trasferimenti di case di nuova costruzione, di cui all'art. 17 della legge 2 luglio 1949, n. 408 (legge Tupini). La nuova norma spiegherà efficacia per le contrattazioni che saranno poste in essere dopo la sua entrata in vigore, mentre, per quelle precedenti, l'amministrazione si atterrà al giudicato definitivo della Magistratura. L'art. 3 estende ai trasferimenti, per atto tra vivi, di fondi rustici il sistema di valutazione automatica previsto dalla legge 20 ottobre 1954, n. 1044 per il trapasso dei beni per causa di morte.

3) Un disegno di legge concernente modifiche alla vigente aliquota della tassa di circolazione sulle autovetture. Con tale disegno di legge viene ridotta la tassa di circolazione per le autovetture di piccola potenza (fino a 8 C.V.) rimane immutata la tassa per le autovetture di potenza media da 9 a 16 C.V.; viene leggermente aumentata la tassa per le autovetture di potenza superiore (da 18 a 23 C.V.); risulta maggiorata la tassa per le vetture di cilindrata massima.

4) Un disegno di legge che aumenta l'aliquota della imposta generale sulla entrata per tutti gli esercizi di lusso e per i ristoranti, caffè, bar, sale da tè, sale da ballo, club di prima categoria, con esenzione per talune zone depresse.

5) Un disegno di legge che — mantenendo fermo il principio che i premi del Totocalcio, dell'Enalotto e del Totip sono esenti dalla imposta di R. M. — apporta alcuni ritocchi alle aliquote della imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici ed alla percentuale costituente il fondo premi.

6) Un provvedimento che — mantenendo inalterati i canoni della radio e televisione aumenta la percentuale spettante allo Stato sugli stessi.

7) Un disegno di legge concernente la istituzione della imposta di fabbricazione sulla margarina. Il provvedimento ha lo scopo di proteggere l'industria di fabbricazione del grasso vegetale e quelle alimentari vegetali con grassi similari.

8) Un disegno di legge che eleva l'aliquota dell'imposta di R. M. sui redditi di categoria A e sui più alti redditi di categoria B. Tutte le altre aliquote della R. M. rimangono inalterate.

9) Un disegno di legge che reca modificazioni ai diritti catastali previsti dall'allegato A al R. D. 8 dicembre 1938, n. 2153. Si tratta dei cosiddetti diritti erariali di scritturazione, che vengono adeguati agli odierni costi del servizio.

10) Uno schema di disegno di legge concernente l'imposta di fabbricazione sui gas di petrolio liquefatti. Esso prevede l'elevazione dal 1.o gennaio 1960 della imposta sui liquigas per uso di trazione, da 30 a 50 lire per chilogrammo. In tal modo viene risolto il problema della perequazione fiscale in questo delicato settore, lasciando peraltro un considerevole margine di risparmio (27 per cento) agli utenti di questo tipo di carburante a gas liquido.

11) Un disegno di legge che — attuando dal 1.o gennaio 1960 il diritto erariale sul gas metano confezionato in bombole — determina una certa perequazione fiscale anche per questo genere di carburante che si avvale di autotrazione.

Il Consiglio dei Ministri ha inoltre approvato tre provvedimenti di «sgravio e stimolo». Essi sono:

1) Un disegno di legge che riduce a metà l'imposta di Ricchezza mobile sugli interessi delle obbligazioni emesse dalle Società per Azioni. Con questo provvedimento viene facilitata, per il primo quadriennio, previsto come periodo transitorio del Mec, l'emissione di obbligazioni da parte delle Società per Azioni e in Accomandita per Azioni.

2) Un disegno di legge che eleva il minimo imponibile, agli effetti dell'imposta complementare, da 540 mila a 720 mila lire. Con questo disegno di legge viene esteso l'esenzione dalla imposta complementare a larghe categorie di contribuenti.

3) Uno schema di disegno di legge, concernente agevolazioni tributarie in materia edilizia. Con questo provvedimento viene regolato definitivamente il sistema di agevolazioni fiscali per le nuove costruzioni; sono prorogate fino al 31 dicembre 1961 le agevolazioni attualmente in vigore in materia di nuove costruzioni e si introduce, fino al 31 dicembre 1969, un congegno di esenzione gradualmente decrescente.

Fin qui il comunicato ufficiale del Consiglio dei Ministri. Il decreto presidenziale concernente l'aumento dei tabacchi, subito dopo la decisione del Consiglio dei Ministri, è stato sottoposto alla firma del Capo dello Stato; pubblicato sulla «Gazzetta ufficiale», avrà decorrenza, come s'è detto, domani. Il contenuto analitico del provvedimento è stato reso noto in serata. Il decreto presidenziale prevede un aumento di tutti i tipi di sigarette, con maggiore incidenza per quelle estere; dall'aumento sono esclusi i tabacchi da pipa e i sigari, ad eccezione dei Virginia. Le sigarette di tipo nazionale aumenteranno da un minimo di 10 lire ad un massimo di 20 lire per i pacchetti da 20 pezzi e da un minimo di 5 ad un massimo di 10 per i pacchetti da 10 pezzi. Non sono previsti aumenti per le cartine e gli altri accessori. Il ricorso al decreto presidenziale è consentito dalla delega permanente accordata dal Parlamento al Governo in questa materia.

Quanto ai ritocchi per la tassa di circolazione si precisa che per quanto riguarda la «500» la tassa viene alleggerita, scendendo da lire 8000 a lire 7000. Immutate rimangono le tasse per le categorie intermedie («600», Giulietta, «1100», Appia). Dalla «1400» in su le tasse vengono maggiorate in senso progressivo: quella della «1400» passa da lire 38 mila a lire 39 mila, quella della «1800» da lire 66.300 a lire 71 mila e così via.

Il problema di reperire una quota delle necessarie disponibilità di bilancio nel settore delle imposte dirette è stato risolto con l'introdurre l'aliquota del 20 per cento, in luogo di quella del 18, sulla parte del reddito imponibile, industriale o commerciale, eccedente lo importo di tre milioni. Ciò vuol dire che il provvedimento non interessa i professionisti né gli artigiani né i piccoli commercianti; non interessa i possessori di redditi fissi di lavoro, impiegati e operai; né, infine, i possessori di redditi di categoria A.

Attualmente i redditi industriali e commerciali (categoria B) delle persone fisiche e delle società scontano l'aliquota del 18 per cento con riduzione per i redditi minori. La nuova aliquota del 20 per cento si applica su quella parte dell'imponibile che eccede i tre milioni, nei riguardi dei contribuenti delle categorie industriali e commerciali tra le quali rientrano, per la maggior parte, le società. E' da rilevare che, in ogni caso, la fascia di reddito sino a tre milioni continua ad essere tassata con le aliquote in vigore.

In merito al provvedimento che con effetto dal 1.o gennaio 1960, eleva il minimo imponibile stabilito per l'imposta complementare sul reddito, dall'attuale misura di lire 540.000 a lire 720.000 annue, viene precisato che saranno quindi esenti dal tributo personale circa 200.000 contribuenti il cui reddito complessivo, al lordo della quota esente di lire 240.000 e delle detrazioni per carichi di famiglia, non eccederà lire 720.000.

Quanto alla riduzione del 50 p.c. dell'imposta di ricchezza mobile sugli interessi dei titoli obbligazionari emessi dalle società per azioni ed in accomandita per azioni, è noto che gli interessi delle obbligazioni emesse dalle società per azioni ed in accomandita per azioni sono finora soggetti all'imposta di ricchezza mobile di categoria A, applicata con l'aliquota del 22 per cento. Si è ritenuto opportuno, per il primo quadriennio del periodo transitorio previsto dal trattato istitutivo della Comunità economica europea, ridurre tale imposta alla metà. In conseguenza del proposto provvedimento, il costo fiscale dei prestiti obbligazionari viene a ridursi, rispetto all'attuale, di circa il 40 per cento. Tale riduzione intende favorire gli investimenti da parte delle imprese.

La riunione del Consiglio dei ministri si è prolungata dalle 11.30 alle 15. Si è avuta però una breve interruzione per uno «spuntino». I Ministri hanno consumato una colazione fredda nella «Sala azzurra» del Viminale, vicino a quella delle riunioni consiliari e all'ufficio del Presidente del Consiglio, sul lungo tavolo di noce scuro situato al centro della sala, che era stato prolungato con due tavoli più piccoli. Il menu era il seguente: consommè, prosciutto, vitello arrosto a freddo, vitello tonnato, vino bianco «Soave» '53, macedonia di frutta. Il Consiglio ha sospeso momentaneamente la seduta alle 14 e tutti i componenti del Gabinetto Segni sono passati nella «Sala azzurra» per l'annunciata colazione.

Prima della riunione c'era stato un nuovo colloquio tra l'on. Tambroni e i sindacalisti degli statali per la questione degli scatti rimasta in sospeso. Data l'intensa preparazione avutasi, i provvedimenti decisi a favore degli statali sono passati rapidamente.

Il Ministro Angelini, all'uscita, ha dichiarato: «Il Consiglio dei Ministri ha varato una serie di provvedimenti, dando prova di un'alta sensibilità di ordine sociale rispetto alle necessità dei lavoratori della pubblica amministrazione. D'altra parte i provvedimenti fiscali si giustificano con una moderna concezione dello Stato. Non si tratta — ha detto Angelini — dello Stato magistrato o dello Stato carabiniere, così come veniva concepito il vecchio Stato liberale: si chiedono adesso allo Stato maggiori servizi. D'altra parte — ha ricordato Angelini — il Fisco non veniva inasprito dal 1956 a questa parte. Il Consiglio dei Ministri ha dato prova di grande sensibilità e di equilibrio nella ripartizione delle imposte. Il giudizio definitivo spetta al Parlamento che esaminerà i relativi disegni di legge».

L'on. Andreotti, da parte sua, ha confermato che quelli approvati dal Consiglio dei Ministri sono tutti disegni di legge e che non vi sono, perciò, decreti catenaccio. E' stato chiesto al Ministro Tambroni: «Chiederà l'abbinamento della discussione dei disegni di legge con i bilanci finanziari?». Tambroni ha risposto: «Mi propongo di fare questa richiesta al Parlamento. Presenterò i disegni di legge martedì sera al Senato alla fine della seduta».

I 14 miliardi che si riferiscono all'esercizio in corso riguardano i miglioramenti che hanno decorrenza dal 1.o febbraio 1959 e cioè le quote di famiglia. La copertura dei 14 miliardi relativa all'esercizio in corso è ottenuta in parte con l'aumento del prezzo dei tabacchi, in parte attingendo al fondo globale e in parte attraverso la naturale dilatazione delle entrate.

## La benzina diminuirà di tre lire al litro

**Roma, 18**

Il prezzo della benzina sarà diminuito di tre lire al litro. La «normale» passerà a lire 125, la «extra» a lire 135. Il provvedimento, secondo quanto è stato annunciato oggi in Consiglio dei Ministri, si avrà nei prossimi giorni.

### EISENHOWER HA SCELTO IL SUCCESSORE DI FOSTER DULLES

# Herter chiamato a dirigere la politica estera americana

### *L'annuncio dato dal Presidente in una conferenza stampa ad Augusta* — *Nessun mutamento previsto nell'azione futura del Dipartimento di Stato*

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

**New York, 18**

*Christian Herter è stato nominato stamane da Eisenhower Segretario di Stato. L'annuncio è stato dato dal Presidente in una conferenza stampa, tenuta ad Augusta, in Georgia, dove egli trascorre un breve periodo di riposo. Christian Herter reggeva sino ad oggi la carica di Sottosegretario di Stato. Era stato nominato nel 1957. Con la nomina egli succede a John Foster Dulles che, come è noto, si trova all'ospedale «Walter Reed», ammalato di cancro già in stato di metastasi e nell'impossibilità di poter adempiere alle sue funzioni.*

*Il Presidente, dopo aver dato l'annuncio della nomina, ha aggiunto che la sottoporrà nella prossima settimana all'approvazione del Senato. Non sembra che vi possano essere difficoltà. L'elevazione di Herter a capo del Dipartimento di Stato viene considerata in modo favorevole negli ambienti politici della capitale. Dopo la rassicurazione che Eisenhower aveva chiesto sulle condizioni di salute di Herter, che soffre di una artrite alle anche, la nomina di Herter è apparsa sicura. Egli gode l'amicizia e la stima dei più autorevoli senatori. Il presidente della commissione senatoriale degli esteri, William Fulbright ha questa sera dichiarato che è molto soddisfatto della designazione di Herter, che egli conosce da molto tempo e con il quale ha lavorato al Dipartimento di Stato. Altri senatori dei due partiti si sono espressi favorevolmente a lui.*

*Christian Herter è un uomo di 64 anni, ha l'aspetto molto serio. Ama molto discutere. Di intelligenza vivace, riesce sempre a trovare al momento opportuno i migliori argomenti per sostenere la sua tesi. Al Dipartimento di Stato è circondato dalla stima dei funzionari, con i quali ha il tratto cordiale e bonario. Anche sotto questo rapporto, che ha il suo valore, l'assunzione alla carica di Segretario di Stato è stata una soddisfazione.*

*Herter prenderà fra giorni l'aereo per Parigi per la riunione dei quattro Ministri degli Esteri occidentali. Egli era stato già designato quale rappresentante degli Stati Uniti qualche giorno fa. Ora ci andrà nella veste di Segretario di Stato, con molta più autorità e prestigio. La riunione durerà tre giorni. Si ritiene per sicuro che Herter non muterà di un millimetro la politica sinora seguita da Foster Dulles, di cui è stato partecipe e fedele esecutore. Vi potrà invece portare una tattica diversa, discostandosi da quella troppo rigida del suo predecessore. Interrogato da alcuni giornalisti in proposito, egli non ha voluto esprimersi. Si è trincerato dietro la scusa che dovrà prima ricevere dal Senato la conferma alla sua nomina per parlare di quel che intende fare.*

*I suoi intimi amici dicono che egli ha propositi molto chiari e che intende far prevalere la tesi americana sia a Londra che a Parigi. Ultimamente, in occasione del Consiglio atlantico, egli ha avuto lunghe conversazioni con Selwyn Lloyd e con von Brentano: i due Ministri degli Esteri si sono trovati dinanzi un uomo che ancora non conoscevano e che aveva una serrata dialettica nell'illustrare i vari punti di vista del Dipartimento di Stato per Berlino e la riunificazione. Abituati alla discussione con Dulles, la cui argomentazione era quasi sempre rigida, furono stupiti di tanto abile e suasivo raziocinio.*

*Lunedì Herter sarà al suo posto di lavoro al Dipartimento di Stato. La conferma senatoriale della sua nomina si avrà a metà settimana. Ma già da lunedì egli dovrà affrontare la sua prima difficoltà quale Segretario di Stato. Il dissenso con Londra si è accentuato. Ormai più nessuno può negare le preoccupazioni che si hanno a questo proposito a Washington. L'altro giorno, una nota giunta da Londra al Dipartimento di Stato criticava l'atteggiamento americano per lo incidente aereo di Berlino e ammoniva il Governo di Washington a non insistere in un tono di intransigenza. Si sa che ancora rimangono divergenze per il problema della situazione a Berlino, per la riunificazione e la «Freeze-zone». In tal modo, a Parigi la discussione si preannunzia vivace. Herter non intende recedere dalla tesi più volte esposta da Eisenhower ed elaborata da Dulles. Egli si rende conto molto bene che sarà giudicato da questa sua prima azione, che avrà il suo teatro Parigi e dalla quale vorrà uscire con onore, conservando agli Stati Uniti la «leadership» dell'Alleanza atlantica.*

*Il nuovo Segretario di Stato ha ricevuto questa sera un telegramma che Foster Dulles gli ha inviato dall'ospedale militare «Walter Reed». Il messaggio dice in particolare: «Caro Chris, sono lieto che il Presidente vi abbia scelto come suo nuovo Segretario di Stato, posto per il quale voi siete eminentemente qualificato, ed io vi invio le mie cordiali congratulazioni e i migliori auguri».*

*Herter era arrivato stamane ad Augusta con un elicottero dell'Esercito, proveniente dalla Carolina del Sud, dove trascorreva una breve vacanza. Parlando con i giornalisti, Herter ha dichiarato che, su richiesta del Presidente, si è sottoposto ad un completo esame medico presso l'ospedale della Università «Hopkins» a Baltimora. I risultati ufficiali di questo esame non gli sono ancora pervenuti, ma secondo quanto rivelato dal capo dell'Ufficio stampa della Casa Bianca Hagerty, tali risultati sono soddisfacenti.*

*La conferenza stampa si è svolta in una sala vicina all'ufficio provvisorio del Presidente, installato al circolo del golf di Augusta. Herter ha rivelato che lunedì il Presidente gli chiese di sottoporsi ad un esame medico dichiarando apertamente che intendeva designarlo quale successore di Dulles. «Mi sento bene» ha dichiarato poi Herter, affermando che si serve delle grucce solo di tanto in tanto e per ovviare al fastidio dell'artritismo. Questa malattia — egli ne è convinto — non gli impedirà di svolgere il proprio lavoro e, in particolare, di effettuare viaggi.*

(Radiofoto al «Piccolo»)

**Augusta: Eisenhower annuncia ai giornalisti la nomina del successore di Foster Dulles alla carica di Segretario del Dipartimento di Stato. Christian Herter è al fianco del Presidente**

*Christian Herter ha 64 anni. Nato a Parigi il 28 marzo 1895, compì i suoi primi studi nella capitale francese, alla «Ecole Alsaciènne». Proseguì gli studi a New York e si laureò all'Università di Harvard (Massachusetts) nel 1915. Da allora, Christian Herter si è visto attribuire, nel corso della sua carriera pubblica, dodici lauree «honoris causa» da numerosi Colleges e Università.*

*Entrato in diplomazia subito dopo la laurea, Christian Herter ha occupato la sua prima carica a Berlino in qualità di addetto presso l'Ambasciata degli Stati Uniti, dal 1915 al 1917, data dell'entrata in guerra degli Stati Uniti contro l'impero tedesco. Questa conoscenza diretta dei problemi tedeschi gli valse un anno più tardi, dopo la firma dell'armistizio, di essere addetto al Gabinetto del Segretario di Stato nel momento in cui si aprirono a Versailles i negoziati in vista della firma del trattato di pace. Nel 1919, al fianco di Foster Dulles, del quale doveva diventare sostituto 38 anni più tardi, al Dipartimento di Stato, fu tra i consiglieri del Presidente Woodrow Wilson.*

*Sempre nel 1919, dopo la firma del Trattato di Versailles, Christian Herter venne nominato direttore esecutivo del Consiglio per gli aiuti all'Europa (European Relief Council). Tuttavia, poco dopo egli abbandonò le sue cariche pubbliche per entrare nel giornalismo e, a partire dal 1924, diresse la rivista «Independent». Nel 1927 divenne condirettore di un'altra rivista, lo «Sportsman». Nel 1930, una nuova svolta della sua carriera lo orientò verso Harward, la sua vecchia Università, dove per un anno tenne dei corsi sulla politica internazionale.*

*L'anno successivo Herter venne eletto al Dipartimento dello Stato del Massachusetts, dove assunse le funzioni di «speaker» dal 1939 al 1943. Nel 1942 venne eletto rappresentante repubblicano di un distretto del Massachusetts al Congresso degli Stati Uniti e mantenne la carica di deputato sino al 1953. Sempre nel 1953, lasciò Washington per assumere a Boston, per quattro anni, le funzioni di Governatore dello Stato del Massachusetts, titolo che gli viene tuttora riservato dai suoi più diretti collaboratori. Infine, nel gennaio del 1957, dopo la seconda elezione del Presidente Eisenhower, Christian Herter venne scelto da Foster Dulles per occupare la carica di Sottosegretario di Stato, lasciata vacante dal dimissionario Herbert Hoover jr.*

*Dopo l'ingresso all'ospedale di Dulles, nel febbraio 1959, Herter ha esercitato l'«interim» di Segretario di Stato.*

*Christian Herter è sposato ed è padre di quattro figli. Ha inoltre quattordici nipoti.*

**Bonaventura Caloro**

## La notizia accolta con soddisfazione a Roma

**Roma, 18**

Gli ambienti ufficiosi hanno accolto con soddisfazione la nomina di Herter a Segretario di Stato. Si ricorda, a tale proposito, che il Ministro degli Esteri Pella, in occasione del suo recente viaggio a Washington, ha avuto con Herter un lungo colloquio. Di tale incontro e dai frequenti contatti che Herter ha avuto con la nostra diplomazia nella sua qualità di Sottosegretario, si è avuto modo di altamente apprezzare le doti del nuovo Segretario di Stato, e di constatare la simpatia che egli nutre per il nostro Paese. Sempre da parte ufficiosa si è confermata la notizia circa la visita che il Presidente del Consiglio greco, Karamanlis, su invito del Presidente del Consiglio Segni, farà a Roma. Tale visita è prevista per i primi giorni di luglio.

Il Ministro Pella partirà domani da Roma, diretto a Strasburgo.

PUBBLICATE ALCUNE COMPROMETTENTI CIRCOLARI DELLE BOTTEGHE OSCURE ALLE FEDERAZIONI

# APERTE ACCUSE AI COMUNISTI DI SPIONAGGIO A CARATTERE MILITARE

## Una interrogazione al Governo per sollecitare «severi provvedimenti» - Il PCI smentisce - I cristiano-sociali tentano di fare macchina indietro

Roma, 18

Le circolari del PCI con le quali si richiede ai dirigenti periferici comunisti di segnalare tutti gli elementi a loro conoscenza sulla installazione delle rampe per missili hanno dato il via ad una decisa reazione dei partiti democratici. Infatti, l'on. Simonacci della DC ha presentato una interrogazione urgente al Presidente del Consiglio, al Ministro degli Esteri e al Ministrto della Difesa «per conoscere se risponde a verità quanto affermato dalla stampa sulla richiesta di informazioni di carattere segreto e militare avanzata dall'on. Giuliano Pajetta a nome della segreteria del PCI a tutte le federazioni provinciali del PCI». L'on. Simonacci chiede altresì «di conoscere, nel caso tali notizie rispondano a verità, quali severi ed urgenti provvedimenti intendano prendere per la tutela della sicurezza dello Stato nei confronti di chi chiede informazioni nell'interesse evidente di una potenza straniera».

L'interrogazione si riferisce alle circolari che fin dall'8 aprile 1959 la segreteria del PCI ebbe ad indirizzare a tutti i segretari delle proprie federazioni, per invitarli ad assumere e fornire delicate informazioni riguardanti la nostra difesa e cioè: 1) l'esatta individuazione delle basi Nato in Italia (aeree, terrestri, marittime), indicando se presidiate da militari americani o italiani; 2) la consistenza dei relativi presidi militari, distinti per nazionalità, armamento, organici con i nomi dei comandanti; 3) le armi (pesanti e leggere) rispettivamente in dotazione e le disponibilità del munizionamento. Per gli aerei e i carri armati è chiesto di precisare anche il tipo e l'impiego; 4) le installazioni di rampe fisse per il lancio dei missili da impiegarsi e le disponibilità giacenti. Per i missili interessano anche le attrezzature mobili di lancio, il sistema di trasporto, i reparti ai quali sono assegnate e il prevedibile impiego. Il 17 marzo con altra lettera la segreteria del PCI a firma di Giuliano Pajetta ha sollecitato queste informazioni.

L'ufficio stampa del PCI, dopo la negativa reazione dei partiti democratici, ha pubblicato una smentita che dice fra l'altro «Oltre che dal contenuto stesso delle supposte circolari, il falso risulta evidente dalla intestazione della carta su cui esse si vorrebbero redatte dalla firma che ad esse si attribuisce e dalla loro formulazione. Non esiste infatti carta intestata alla segreteria del partito comunista italiano, quale è quella che appare nelle pretese riproduzioni. L'on. Giuliano Pajetta, la cui firma è stata utilizzata per il falso, notoriamente è membro della segreteria». A questa smentita fa contrasto quanto ha pubblicato oggi «L'Unità» e cioè che «dove saranno installate la rampe lo si verrà a sapere e in parte lo si sa già, a causa degli espropri di terreni, dei lavori di costruzione eccetera».

Un giornale autorevole commentando le rivelazioni sulla attività del PCI, ha scritto fra l'altro: «In Germania, come è noto, non si è avuto paura di trarre da questa obiettiva realtà tutte le conseguenze del caso, e già da qualche anno il partito comunista è stato messo fuori legge con una pronuncia di quella Corte costituzionale. Gli odierni fatti italiani sottolineano l'importanza e la urgenza che anche i nostri organi politici e costituzionali affrontino il problema, che è problema di legittima difesa della libertà civile e della indipendenza nazionale».

Il problema non consiste, però, si è notato in ambienti ufficiosi tanto nel porre il PCI fuori della legge, ma nell'indurla a rispettare la legge. Pare, secondo segnalazioni attendibili, che i servizi del controspionaggio avrebbero intensificato la loro sorveglianza per evitare la fuga di notizie coperte da segreto militare e per individuare eventuali violatori di questi segreti.

La polemica sullo spionaggio militare non ha attenuato peraltro quella sul decreto del Santo Uffizio. L'«Osservatore Romano» ha pubblicato oggi una nota ufficiale che dice fra l'altro: «E' un esempio di palese menzogna il leitmotiv orchestrato dai giornali comunisti e dai loro fiancheggiatori che tentano di fare apparire il decreto del Santo Uffizio in funzione degli interessi di un determinato partito politico e quasi come atto contrario alla autonomia della Regione siciliana. Menzogna tanto più enorme, in quanto proviene da un partito che vuole instaurare un regime — e la recente storia ne è prova — che sopprime ogni autonomia e rende i popoli schiavi della dittatura moscovita. Eccettuata, dunque, codesta stampa, tutti hanno perfettamente compreso che i termini del decreto del Santo Uffizio sono quanto mai universali: toccano non soltanto una determinata regione o un determinato movimento, ma tutti quei paesi e tutti quei movimenti nei quali nascono e si sviluppano idee di collaborazione dei cattolici con i comunisti. Non si vuole parlare soltanto di quelle nazioni nelle quali il terrore comunista vorrebbe costringere i cattolici ad atti contrari alla loro coscienza (a questo proposito ci domandiamo se in quei paesi vi siano davvero elezioni libere), ma anche e soprattutto dei paesi liberi dove sono sorti dei movimenti che mentre si attribuiscono il nome di cristiani, sono caduti nelle reti insidiose del collaborazionismo con i comunisti.

La Chiesa, dunque, ha il preciso dovere imposto dalla sua divina missione di insegnare e illuminare le coscienze e dirigere i fedeli nella vie della giustizia e nel compimento dei loro doveri individuali, familiari e sociali. Nessun potere umano può opporre un veto all'esercizio di questo dovere e diritto, perchè ciò sarebbe in contrasto con il comando divino. Nulla quindi potrà trattenere il magistero della Chiesa dal compiere la sua missione universale. La sostanza dei motivi che spiegano la incomposta e violenta reazione dei socialcomunisti è questa: contro i loro inviti rivolti ai cattolici per una impossibile collaborazione è stato ricordato un dovere che si vuol fare dimenticare».

«L'atto — aggiunge l'«Osservatore» — di deporre una scheda nelle urne elettorali, ai nostri tempi, continua il foglio vaticano, va soppesato non soltanto nei suoi aspetti politici, ma anche in quelli religiosi e morali»

Il presidente del gruppo DC della Camera on. Gui ha smentito oggi la notizia apparsa sul l'«Avanti!» secondo la quale egli, attraverso mons. Castellano, avrebbe chiesto l'intervento della Santa Sede per la condanna dei cristiano sociali di Milazzo e ha smentito la «Giustizia», secondo la quale egli premerebbe per il rinvio del congresso DC a ottobre. Sia l'unica che l'altra notizia — ha detto Gui — sono completamente false e inventate di sana pianta.

La Costituente dell'Unione cristiano-sociale di Milazzo, riunitasi a Palermo, ha approvato all'unanimità un documento a proposito delle deliberazioni del Santo Uffizio. La mozione dice: «Come singoli e come formazione politica affermiamo di aderire pienamente all'insegnamento della Chiesa cattolica e alle direttive dei suoi vescovi in materia di morale e di dottrina cristiana. Dichiariamo che la nostra valutazione morale e politica del comunismo si identifica rigorosamente con la posizione della chiesa. Ci impegnano solennemente a nulla fare per contravvenire nei fatti alle preoccupazioni che legittimano la condanna della chiesa contro il comunismo e ai suoi sostenitori. Quanto dichiariamo non vuole attenuare la confessionalità e l'autonomia del nostro movimento che invece vogliamo riconfermare, anche per non intaccare il prestigio della divina missione della Chiesa che travalica le temporali vicende politiche». Milazzo — insomma — sta tentando di far macchina indietro, com'era nelle previsioni.

Il MUIS ha proposto al PSI una formula straordinaria e transitoria che consenta ai confluenti di restare nella UIL per un periodo di tempo definito. In senso contrario si è però pronunciato il convegno dei dirigenti sindacali socialisti, i quali hanno ribadito che i socialisti organizzati nel PSI non possono militare che nella CGIL. Nel corso del convegno, gli esponenti della destra, e in particolare Cattani e Lombardi, hanno sviluppato la tesi della caratterizzazione della corrente sindacale socialista nella CGIL sino al punto di proporre un «inventario» delle forze socialiste nella confederazione del lavoro e se esse dovessero risultare esigue, una «revisione» della posizione sindacale socialista. Questa proposta è stata interpretata come una allusione alla possibilità di dare vita a un altro sindacato ed ha causato la viva reazione degli onorevoli Santi e Foà. Santi ha gridato «Se le cose stanno così, chiederò subito la convocazione di un congresso straordinario del partito».

I federali di tutta Italia dell'ex PNM riunitisi sotto la presidenza di Covelli, hanno approvato un O. d. G. di approvazione dell'unificazione monarchica. Successivamente il Consiglio nazionale dell'ex PNM ha eletto i 45 membri che rappresenteranno i covelliani nel nuovo Consiglio nazionale del PDI. Gli altre 45 membri verranno eletti dal Consiglio nazionale dell'ex PMP convocato per mercoledì prossimo.

## VESCOVI JUGOSLAVI in visita a Roma

Roma, 18

Da una settimana circa si trova a Roma una delegazione dell'Episcopato cattolico jugoslavo, composta dall'Arcivescovo di Belgrado, mons. Giuseppe Ujcic, e dal Vescovo cattolico di rito orientale di Krizevci mons. Gabriele Bukatko. La loro venuta a Roma per la visita «ad limina» alla Santa Sede rappresenta senza dubbio uno degli avvenimenti più importanti per la cronaca dei rapporti tra la Chiesa Cattolica e lo Stato in Jugoslavia dopo la fine della seconda guerra mondiale. Il fatto stesso che questa sia la prima visita dei vescovi jugoslavi a Roma iniziata con il saluto ufficiale recato loro all'aeroporto di Belgrado dal capo dell'ufficio governativo per le questioni religiose, Miloje Dilparic, dimostra il carattere eccezionale dell'avvenimento.

UNA NOTIZIA CLAMOROSA ALL'APERTURA DI UN'UDIENZA POCO INTERESSANTE

# Scomparso un testimonio-chiave del processo contro Pupetta Maresca

## I giornali napoletani hanno avanzato l'ipotesi che egli sia stato eliminato dalla «camorra»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Napoli, 18

*Un teste del processo Maresca è scomparso misteriosamente. Si tratta del calabrese Filippo Di Nardo. E' uno dei testi più importanti del processo. Alcuni lo hanno definito addirittura un testimonio-chiave. Filippo Di Nardo avrebbe dovuto presentarsi a deporre già alla prima udienza riservata ai testimoni. La sua assenza quel giorno non fu presa molto in considerazione. Ma il suo nome, da una dozzina di giorni almeno, apre ogni mattina l'elenco dei testi che l'ufficiale giudiziario legge fuori dell'aula per avvertire gli interessati di tenersi pronti, ma sistematicamente la risposta dell'addetto a tale funzione è sempre negativa: «Il Di Nardo è assente».*

*Quattro giorni fa, in considerazione di questa assenza ingiustificata, il Di Nardo veniva multato di cinquemila lire, mentre veniva dato mandato ai carabinieri del paese dove egli risiede, di prelevarlo e di portarlo a deporre a Napoli. Ma stamane è giunto un fonogramma dei carabinieri di Stilli, un paesello presso Catanzaro, che annunciava che il Di Nardo si era assentato da otto giorni da casa senza farvi più ritorno e senza dare più alcuna notizia di sè. E' stata interrogata la moglie del Di Nardo, ed ella ha dichiarato che suo marito ha lasciato otto giorni fa il paese per recarsi a deporre a Napoli, ma da allora egli non ha nè telegrafato, come aveva promesso, nè comunque scritto. La notizia della scomparsa di uno dei testimoni-chiave è la più clamorosa in una giornata fiacca del processo Maresca. Intanto già si fanno varie ipotesi sulla scomparsa del teste. I giornali della sera napoletani avanzano addirittura l'ipotesi che il Di Nardo sia stato fatto scomparire dalla camorra.*

*Non è improbabile però che il Di Nardo, che secondo le informazioni raccolte dai carabinieri è un uomo schivo di certe responsabilità, abbia appositamente fatto perdere le sue tracce per sfuggire ad un processo col quale egli potrebbe compromettersi. Il Di Nardo è uno degli uomini che erano molto addentro al traffico dei prodotti ortofrutticoli delle organizzazioni napoletane e pare avesse dei rapporti di affari con Pascalone 'e Nola. Il Di Nardo, secondo le prime notizie, si trovava a Napoli il giorno in cui fu ucciso Pasquale Simonetti. Il processo comincia a tingersi di giallo! Intanto è stata data disposizione alle autorità di Polizia di aprire le indagini per rintracciare il Di Nardo. La sua presenza al processo quale testimone, dopo la sua scomparsa, è attesa naturalmente con un interesse ancora maggiore.*

*Come detto la quattordicesima udienza è stata particolarmente fiacca. Ed è stata tra le più brevi. Dopo la faticaccia di ieri, il Presidente ha dato un po' di requie a testimoni, avvocati e giornalisti. «Osserveremo il sabato inglese» ha detto il commendatore Peluso assai spiritosamente all'inizio della seduta per tranquillizzare i presenti. Ed infatti ha mantenuto la promessa. L'udienza non è durata più di tre ore, dopo le sette dell'udienza di ieri. Udienza fiacca con testimoni di piccolo calibro, uno dei quali però ha fatto andare su tutte le furie uno dei legali del gruppo Orlando-Esposito, l'avvocato Foschini. Questi è notoriamente uno degli avvocati più polemici. E' stato infatti tra quelli che maggiormente hanno punzecchiato nei giorni scorsi il teste Jervolino ed i suoi interventi sono valsi a metterlo addirittura nei pasticci. Come è noto lo Jervolino è oggi uno dei quattro testimoni che rischiano la galera per falsa testimonianza. Egli fu già fermato ieri per un paio di ore.*

*L'incidente sollevato dall'avvocato Foschini è stato provocato dalla deposizione del commerciante Giuseppe Carlei di 56 anni. Giuseppe Carlei è lo zio del famoso autista Vistocco, famoso quest'ultimo perchè guidò la macchina di Pupetta Maresca il 4 ottobre 1955 quando fu ucciso Antonio Esposito. Vistocco fu presente alla sparatoria ma non potrà deporre in quanto è stato a suo tempo coimputato nei fatti oggetto di questo processo, anche se successivamente è stato prosciolto dalla imputazione. Anche per il Vistocco vige la norma di legge secondo cui non si può essere nello stesso tempo imputati e testimoni.*

*Il Carlei dopo aver confermato che il Vistocco è suo nipote ha raccontato: «Incontrai mio nipote all'uscita dal carcere. Egli appariva molto abbattuto. Gli domandai perchè lo avevano trattenuto. Mi rispose quasi piangendo di essere stato coinvolto in una faccenda poco pulita di cui però non era affatto responsabile nemmeno come elemento marginale. Mi disse testualmente: Io andai a Napoli con la signora Maresca e dovevo portare dei fiori al cimitero di Palma Campania dove riposano i resti di Pasquale Simonetti. Non trovammo dei fiori a Castellammare per cui la signora Maresca mi disse di condurla a Napoli per acquistarli ivi. La signora Maresca mi disse che avrebbero approfittato della situazione per andare a far visita anche al signor Imparato che le doveva dei soldi. Con lei era il fratello minore Ciro.*

*«Per tutta la durata del viaggio i due parlarono di tante cose. Ma apparivano calmi. Erano persino allegri. Quando giungemmo a Napoli imboccammo il Corso Novara e qui ci fermammo presso il Bar Grandone. Approfittai di quella sosta per andare a comprare alcuni attrezzi per la macchina. Al ritorno non appena vidi che la signora Maresca era già in macchina mi accinsi a mettere la vettura in moto.*

*«A questo punto si avvicinò un signore, Antonio Esposito; egli si fermò presso la vettura e con la mano sinistra prese il mento della signora Maresca e disse qualcosa che io non riuscii ad afferrare. Poi udii distintamente che l'Esposito la offendeva. Lo vidi fare due passi indietro e mettere la mano destra alla giacca per prendere la pistola. Vedendo la scena avrei voluto mettere subito in moto la macchina e filarmela. Ma fu questione di attimi: udii alle mie spalle alcune detonazioni. Allora aprii lo sportello e scappai. Vidi che il fratello della Maresca mi aveva preceduto. Poi scappò anche la signora Maresca. Al ritorno vidi che Antonio Esposito giaceva a terra attorniato da alcuni uomini che lo soccorsero, lo caricarono su un'altra macchina e lo portarono all'ospedale».*

*Questo il racconto che ha fatto andare su tutte le furie lo avvocato Foschini, il quale rivolto al Presidente ha detto: «Vorrei dire al signor Presidente e alla Corte che noi siamo sorpresi e non lietamente di questo tentativo di contrabbando processuale. Il teste Carlei infatti sarebbe venuto come surrogato dell'autista Vistocco il quale proprio per ragioni procedurali non avrebbe potuto parlare, per venirci a dire quel che il Vistocco avrebbe voluto dirci. Non solo il Carlei è venuto a fare il portavoce del Vistocco, ma egli tenta appunto quale surrogato del Vistocco di correggere alcune dichiarazioni di quest'ultimo. E così abbiamo visto dopo avere noi, non dico perduto, ma occupato molte udienze per precisare — e riteniamo di esserci riusciti — che la Maresca non venne a Napoli per incontrare l'Imparato, che questo falso testimone...».*

*Le sue parole sono state interrotte dal pronto intervento dell'avvocato De Gennaro (difensore della Maresca) il quale ha esclamato «Ah questo poi non lo si deve permettere!). Al che ha controbattuto il Foschini: «E' una mia personale opinione, è un mio giudizio». De Gennaro: «Non avete il diritto di dirlo!».*

*Ma il Foschini imperterrito ha continuato a parlare: «Questo falso testimone viene dunque a raccontarci che il Vistocco nipote gli avrebbe riferito che la Maresca disse di andare in cerca di una persona che le doveva del denaro. Prego la Signoria Vostra di contestare al teste che il Vistocco nei numerosi interrogatori resi non ha mai ammesso una circostanza del genere e richiamo l'attenzione del Pubblico Ministero in riferimento a quello che disse ieri alla fine dell'udienza». (Come ricorderete, il Pubblico Ministero ha ieri precisato che incriminerà gli eventuali testimoni falsi).*

*L'avvocato De Gennaro è intervenuto nuovamente per domandare in virtù di quale norma di legge egli chiedeva l'invalidazione del testimone Carlei. E' seguito uno scambio di parole piuttosto vivaci tra gli avvocati delle due parti. Ma alla fine lo scontro è stato composto dall'intervento della difesa di Ciro Maresca, la quale ha dichiarato di rinunciare di propria volontà al teste Carlei e ha chiesto quindi al Presidente e alla Corte di non tener conto delle sue dichiarazioni, unicamente per non turbare ulteriormente il processo.*

*L'avvocato Fusco (difensore di Ciro Maresca) ha detto molto pacatamente: «Possiamo fare a meno delle dichiarazioni a noi favorevoli del Carlei. Abbiamo altri testimoni ed altri argomenti meno sospettabili i quali chiariranno che Pupetta Maresca e suo fratello vennero a Napoli per comprare dei fiori e per incontrarsi con lo Imparato e non come sostengono i nostri avversari, per uccidere, premeditatamente, Antonio Esposito».*

*Chiuso l'incidente è stato ascoltato anche il sarto che confezionò a Gaetano Orlando quel vestito, che secondo l'accusa, l'Esposito gli regalò dopo l'uccisione di Pasquale Simonetti. Il sarto ha affermato che il vestito gli fu pagato dall'Orlando suo abituale cliente e non dall'Esposito come era stato detto da qualche testimone poco documentato. Null'altro di rilevante nella udienza odierna. Il processo è stato rinviato a martedì prossimo.*

Cesare Marcucci

FINALMENTE UN'EREDE AL TITOLO DI SPARTACO D'ITRI

# *È tornato al Musichiere l'atteso «raggio di sole»*

## Ha cinto la fascia azzurra una bella e simpatica ragazza

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 18

Tripudio, questa sera, al Musichiere. Quando la cassaforte che, fino a sabato scorso, fu dispensatrice di tetre repulse, si è aperta dolcemente, lacerando le mura di quella che a molti parve la trasposizione musicale del «Castello» kafkiano, la figura di Mario Riva, seppure con ostentata parsimonia di gesti, rifulse di gaudioso splendore. Nei suoi occhietti sfavillanti leggemmo, come se fossero scritti al neon, i vecchi, i buoni versi del Vate: «Sette paia di scarpe ho consumate — sette verghe di ferro ho logorate — per appoggiarmi nel fatale andare...».

Ebbene, tanto spreco di scarpe e di verghe di ferro, ha ottenuto alfine il giusto premio, e il gallo canterino questa volta è riuscito a risvegliare il «musichiere» dormiente. In quell'attimo abbiamo guardato l'ora. Erano, sul nostro orologio, le 22.03. Un tale avvenimento — ci è parso — meritava d'essere fissato sul quadrante austero del tempo.

Riferita la lieta novella, non rimangono che le indispensabili note di cronaca. Cronaca invero un po' avara, poichè, a parte l'elezione della nuova musichiera, poche volte, come questa sera, la trasmissione ha sofferto di sonnolenza e, diciamolo pure, di stanchezza. Comunque la riesumazione inattesa di Odoardo Spadaro, nelle vesti di esperto per beneficenza, è stata, almeno sul piano dell'interesse archeologico, piuttosto gradita. «Non sono più un monello, ma il cuore è sempre quello», ha cantato Spadaro. Nessuna millanteria in siffatta dichiarazione, ve l'assicuriamo. E' proprio così: un vecchietto tuttora gagliardo, tuttora in voce, e voglioso di bacioni da portare a Firenze.

Poi giochi di parole a non finire tra Riva e una vedette delle Folies, chiamata Chelo Alonso. Sul nome Chelo (che si pronuncia cielo) apriti... cielo, quanti scherzucci e piacevolezze! La succitata Alonso si presentava per il giuoco del «Come si parla così si canta». E quanto a parlare la nostra lingua non c'è che dire. Per essere nata nel Paese di Fidel Castro l'ha parlata proprio benino.

Privo d'emozioni pure l'abituale gioco della «Canzone all'asta», aggiudicata alla signorina Renata Ortenzi, di Roma, la quale ha indovinato con le quattro note un motivo del maestro Capotosti: «Il mandolino del Texas».

Fin qui dunque ha imperato un regime di stretto risparmio, quasi che il presentimento del trionfo vicino avesse convogliato tutte le attenzioni e tutte le energie esclusivamente verso la tappa finale della cassaforte. Ed eccoci dunque al punto cruciale. Ma conviene avvertire che, date le circostanze, oggi abbiamo un po' rovesciato l'ordine cronologico degli avvenimenti per dare la precedenza a quello che ci sembrava il fatto più importante. Così abbiamo svolto queste note cominciando dalla fine anzichè dal principio. E al principio c'erano i soliti quattro concorrenti alla «Sedia a dondolo»: Brunella Contini di Arborea, Lorenzo Lovat di Padova, Ersilia Coraggio di Nocera Inferiore e Mike Micucci di Tripoli. Non ci dilungheremo nella descrizione delle gare eliminatorie. Basti sapere che dopo una strenua battaglia la finalista signorina Coraggio ha dato scacco matto al finalista Lorenzo Lovat, restando padrona incontrastata del pulsante. Dopo aver infilato tutti i motivi meno uno, la Coraggio ha sgominato pure la cassaforte, violando il suo segreto che s'intitolava «Questi poveri parigini» Della fatal fascia cinta, la Coraggio ha dato il braccio a Mario Riva per salutare la folla al canto dell'inno... ufficiale: «Ognuno ha il suo raggio di sole».

G. B.

## PREVISIONI DEL TEMPO

In tutte le regioni da nuvoloso a molto nuvoloso con piogge e temporali locali. Detta nuvolosità e fenomeni saranno più intensi, specie in serata, sulle regioni del versante adriatico, Calabria e Sicilia. Nevicate sull'arco alpino e sull'Appennino centro-settentrionale. Temperatura in diminuzione a partire dalle regioni settentrionali. Mari da mossi ad agitati.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 7, 15; Trento 8, 14; Trieste 10.7, 13; Venezia 10, 14; Milano 9, 17; Torino 5, 18; Genova 10, 15; Bologna 8, 16; Firenze 8, 17; Pisa 8, 17; Ancona 9, 15; Perugia 7, 13; Pescara 5, 16; L'Aquila 5, 11; Roma 10, 17; Campobasso 5, 12; Bari 6, 18; Napoli 9, 11; Potenza 5, 10; Reggio Calabria 9, 18; Messina 11, 17; Palermo 10, 16; Catania 7, 20; Alghero 9, 16; Cagliari 8, 17.

UN ANNUNCIO UFFICIALE DELLA CORTE BELGA

# Sarà il Papa a benedire le nozze del principe Alberto

## *Paola ha appreso la notizia con grande gioia al suo arrivo a Milano — Il matrimonio verrà celebrato nella Cappella Paolina il 1.o luglio*

Roma, 18

Papa Giovanni XXIII unirà in matrimonio, il primo luglio prossimo, la principessa Paola Ruffo di Calabria al Principe Alberto del Belgio.

L'annuncio ufficiale è stato diramato dal portavoce della Corte reale belga e dice così: «Sua Santità il Pontefice ha accettato di benedire il matrimonio di Sua Altezza Reale il Principe Alberto e Donna Paola Ruffo di Calabria nella Cappella Paolina del Vaticano il primo luglio».

L'annunzio dato da Bruxelles non ha sorpreso gli ambienti vaticani, dove ci si attendeva una soluzione del genere, dopo che le notizie circa la celebrazione delle nozze insistevano sull'a scelta di Roma. Scontato, dunque, ma non per questo meno improvviso, l'annuncio. Ieri mattina tuttavia era stato visto in Vaticano l'Ambasciatore del Belgio presso la Santa Sede, il quale, benchè febbricitante, aveva insistito per ottenere una udienza presso il Santo Padre. Evidentemente l'assenso del Pontefice alla celebrazione delle nozze principesche tra Paola Ruffo di Calabria ed Alberto di Liegi è stato dato soltanto ieri. Negli ambienti vaticani si rileva, a questo proposito, che è la prima volta, nei tempi moderni, che un Pontefice unisce in matrimonio due giovani principi. La stessa scelta della Cappella Paolina — situata al secondo piano del palazzo apostolico in Vaticano — per la solenne cerimonia, non è senza significato; infatti, il cerimoniale sarà quanto mai semplice e pochi e sceltissimi saranno gli invitati. Con ogni probabilità sarà presente al sacro rito lo stesso Re Baldovino, Liliana De Réthy e le due bambine Esmeralda e Maria Cristina, figlie di Leopoldo e Liliana.

Comunque, il minuzioso protocollo che regolerà tutti gli atti delle nozze principesche, è ancora in preparazione, dati i lontani precedenti in materia (occorre risalire di qualche secolo). Non v'è dubbio che i maestri delle cerimonie vaticane dovranno lavorare sodo su questo protocollo onde adattarlo ai tempi moderni. Si attende un annuncio ufficiale da parte del Vaticano.

Il fatto, certamente eccezionale, che testimonia dell'affetto che lega il Papa Giovanni XXIII al cattolico popolo belga, appena conosciuto, ha sollevato vivissima impressione negli ambienti cattolici, i quali sottolineano come da secoli non si è più verificato che un Papa impartisse la benedizione nuziale a una coppia principesca.

Negli ambienti della Corte belga si ritiene che il Pontefice potrebbe anche non celebrare la Messa nuziale ma limitarsi a benedire le nozze dei due giovani. Comunque, i particolari della cerimonia non sono ancora noti a Bruxelles.

Riguardo alla giovane principessina si apprende che la principessa Paola Ruffo di Calabria, giunta nel primo pomeriggio all'aeroporto della Malpensa proveniente da Bruxelles con un aereo della «Sabena», si è, poco dopo, diretta alla volta di Torino a bordo di un'auto. Paola e la madre hanno viaggiato sull'aereo belga in incognito occupando due poltrone affiancate, poco oltre la metà della carlinga. Nel libro di bordo erano state registrate come signora e signorina Renard.

Alle persone che si erano recate ad attenderla all'aeroporto, la principessa ha detto di essere immensamente felice e di essere stata accolta a Laeken nel più cordiale ed affettuoso dei modi.

Paola Ruffo ha appreso soltanto al suo arrivo alla Malpensa che il Pontefice aveva autorizzato l'annuncio che le nozze sarebbero state celebrate il 1.o luglio nella Cappella Paolina ed ha accolto la notizia con grande gioia.

Pochi minuti dopo l'arrivo alla Malpensa, la principessa è salito a bordo di un'auto, mentre i fotografi facevano scattare velocemente le loro macchine, e si è diretta alla volta di Torino.

In questa città è giunta nel tardo pomeriggio con la madre, a bordo dell'auto di suo fratello, principe Fabrizio. Il principe si era recato all'aeroporto milanese ad attendere lo arrivo dell'aereo sul quale viaggiavano la sorella e la madre. Quindi, con la sua veloce automobile, è riuscito ad eludere la «caccia» dei giornalisti e dei fotografi che hanno perduto le tracce dell'auto all'uscita di Milano verso l'autostrada per Torino.

Poichè, davanti al palazzo di corso Galileo Ferraris 71, dove abitano il principe e la sorella sposata al conte di San Martino di San Germano, erano «di guardia» giornalisti e fotografi, il principe ha avuto una mossa strategica ed è entrato con l'auto dalla parte posteriore, dove è l'ingresso dell'autorimessa. I fotografi si sono accorti più tardi che il principe tornava ad uscire, con l'auto ormai vuota, ed hanno capito la manovra. Sono riusciti allora ad avvicinare la contessa di San Germano e quindi la sorella Pala, che ha acconsentito a posare per alcune fotografie con i nipotini e la sorella. La giovane fidanzata del principe Alberto del Belgio indossava ancora il vestito blu, molto semplice ed elegante, e la maglietta accollata con i quali aveva viaggiato.

Paola Ruffo e la madre si tratterranno a Torino qualche giorno per fare acquisti. La giovane principessa ha scelto spesso i modelli di vestiti presso alcune note «boutiques» torinesi, e anche in questa occasione, si servirà di esse. Non è da escludere che anche l'abito nuziale venga confezionato da una sarta torinese.

Avvicinata dai giornalisti, (che l'hanno trovata affascinante, più di quanto non dimostrino le fotografie di lei finora pubblicate) Paola Ruffo è stata molto riservata e non ha voluto aggiungere nulla a quanto già è noto della sua vicenda d'amore con il fratello del Re del Belgio. E' probabile che la principessa e sua madre ripartano da Torino lunedì mattina per raggiungere Roma con l'aereo dell'Alitalia in partenza da Caselle.

L'accordo per gli statali

## POSITIVE REAZIONI degli esponenti sindacali

Roma, 18

Il Presidente del Consiglio on. Segni ha commentato le decisioni prese dal Consiglio dei Ministri con la seguente dichiarazione rilasciata al «popolo»:

«La conclusione, oggi avvenuta, della complessa vicenda dei miglioramenti al trattamento economico dei dipendenti statali, credo che debba essere salutata da tutti gli italiani con legittima soddisfazione. Le discussioni svoltesi in questi giorni sono state improntate sempre alla massima comprensione da parte dei rappresentanti delle organizzazioni sindacali per quanto riguardava le giuste esigenze dei loro rappresentati ed anche al dovuto rispetto per gli interessi generali del Paese. Questa loro condotta ha facilitato la soluzione, la quale rappresenta l'accoglimento della parte più sostanziale delle richieste avanzate dalle categorie».

«L'intera vicenda si è così conclusa in un periodo abbastanza rapido e ciò è dovuto sia alle precedenti discussioni condotte dal Presidente del Consiglio Fanfani e dal Ministro del Tesoro Andreotti, ai quali va riconosciuto il merito di aver impostato i problemi fondamentali, sia alla comprensione e alla passione poste nel risolvere la questione dai miei colleghi Tambroni e Taviani. Ritengo che il Paese, pur essendo chiamato a compiere un sacrificio, debba esser lieto per il fatto che coloro i quali lavorano per la vita dello Stato possano avere una maggiore serenità nell'adempimento dei loro doveri».

L'on. Santi, segretario generale aggiunto della CGIL, ha dichiarato di considerare «i risultati raggiunti un netto successo degli statali. Naturalmente, come avviene per ogni vertenza che ha per oggetto molteplici rivendicazioni di ordine economico e normativo, la soluzione non è stata completa su tutti i punti. Ma, considerati nel loro complesso i risultati ottenuti meritano un giudizio nettamente positivo. Questo successo è dovuto all'azione unitaria dei sindacati che hanno indotto il Governo a portare le offerte di miglioramenti dai primitivi 60 miliardi alla cifra attuale».

A sua volta il segretario della Uil, Bruno Corti, ha detto: «Diamo atto al Governo di aver compiuto un apprezzabile sforzo. Non abbiamo ottenuto tutto quello che desideravamo ma l'acquisizione del principio di uno strumento di adeguamento automatico degli stipendi al costo della vita è da considerarsi una conquista fondamentale del movimento sindacale. Anche il sensibile aumento delle quote di famiglia e la estensione di esse, sia pure in misura ridotta, ai pensionati che prima ne erano esclusi, deve essere considerato positivamente».

Anche gli esponenti della Cisnal si sono dichiarati sostanzialmente soddisfatti. Gli unici a esprimere giudizi negativi sono stati i rappresentanti della Cisal.

## Precisazione sugli esami di abilitazione didattica

Roma, 18

Il Ministero della Pubblica Istruzione, allo scopo di evitare la diffusione tra gli interessati di notizie ed interpretazioni inesatte, comunica che le norme relative alla effettuazione degli esami-colloquio per il conseguimento della abilitazione didattica all'insegnamento medio non sono modificate e che pertanto tali esami, iniziati il 15 aprile, proseguiranno regolarmente secondo il calendario prestabilito in applicazione dell'art. 7 della legge 15 dicembre 1955 n. 1440.

# INCONTRO CON VERGANI

A Firenze, nella penombra della chiesa di Santa Croce, fra arche e monumenti, si aggiravano, qualche sera addietro, due signori. Il più anziano si fermava di tanto in tanto per spiegare al più giovane. «Vedi — gli diceva — questa è la tomba di Niccolò Machiavelli. Leggi: Tanto nomini nullum par elogium. Già, invece, oltre che elogiare, su questo nome si è discusso, si è polemizzato, se ne son dette di cotte e di crude. E qui è Dante, o meglio dovrebbe esserci, chè i fiorentini, mandatolo via da vivo, non sono riusciti ad averlo da morto; e questo monumento in marmo, pura decorazione, è un semplice contentino. Ma in questo punto si trovano davvero le ossa di Ugo Foscolo. Va bene che si è penato per ottenerle, ma alla fine i fiorentini ce l'hanno fatta; ed è giusto che il più lirico cantore di Santa Croce abbia qui il suo sepolcro».

A mano a mano, l'anziano signore procedeva ed illustrava; ma, per l'ora tarda, non era possibile distinguere nettamente affreschi e sculture.

«Eh, cose grandi, cose uniche! Per quanto storici, artisti e poeti le abbiano celebrate, producono, a chi le vede, un'emozione che è mai scontata, mai consumata... Si osservano come per la prima volta, con la stessa suggestione..».

Il giovane le vedeva proprio per la prima volta; e la sua meraviglia gli si leggeva nello sguardo, nel gesto, nell'incantesimo da cui era preso.

Babbo e figlio: Orio Vergani e suo figlio Leonardo.

Di lì a poco sarebbero passati, per l'attiguo chiostro su cui si affaccia la brunelleschiana Cappella de' Pazzi, nello Studio teologico per laici dove si sarebbe per l'appunto discorso di Orio Vergani.

L'osservo, mentre egli nell'ultima fila di sedie, fra Marino Moretti e Marino Parenti, ascolta quel che si dice di lui. Non lascia trapelare la minima emozione o impressione, non si sa se sia contento o scontento delle parole (e dei giudizi) che gli vengono dalla cattedra; ma, per tutta l'ora, non ha distolto un istante lo sguardo dal conferenziere, non ha perso una sillaba, non un gesto, fumando una sigaretta dopo l'altra, fra lo stupore degli astanti non abituati a tutto quel fumo.

Certo, molta sua vita si trovava messa a nudo, come si dice; e, al centro di questa vita, pernio intorno a cui si è mossa, gomitolo che ne ha dipanato e dispanato i fili, rimaneva un vecchio zio...

Chi non conosce, fra quanti leggono in Italia, chi non conosce Orio Vergani? Ma forse non si sa abbastanza che cosa sia stato per lui (e per il giornalismo e la letteratura) il vecchio zio. Già, perchè il piccolo Orio, rimasto orfano di padre, fu per l'appunto affidato a un vecchio zio, professore di scuole medie, che dimorava a Chioggia. Presso di lui il bambino fu allevato, avviato, istruito come se avesse trovato contemporaneamente un babbo e una mamma, chè di babbo e mamma gli faceva il vecchio zio. Se lo portava a spasso e alla trattoria, lo metteva a letto la sera, gli cantava le canzoncine e poi melodrammi interi, gli rispondeva ai tanti perchè che sono una prerogativa dei ragazzi. Curioso modo, certo, di trascorrere l'infanzia; ma in quella solitudine, illuminata dalle varie nozioni che il vecchio gli veniva a mano a mano impartendo, Orio veniva a conoscere, in un modo assai strano, la vita; e se le rimuginava, quelle nozioni, cercava di approfondirle, di spiegare con esse tanti altri misteri... Egli accumulava, quasi senza accorgersene, una parola oggi una parola domani, un capitale di cognizioni e di esperienze: un capitale che, in quella situazione e nella assoluta mancanza di distrazione, non poteva andare disperso. Il fanciullo cresceva; e, a un certo punto, si trovò a frequentare scuole superiori. Non era un esemplare di studente, per la verità; e al vecchio zio dava filo da torcere. Amori? Anche, ma non sono quelli che turbano lo zio. Orio credo che abbia raccontato il primo dei suoi innamoramenti in un delizioso libro che s'intitola *Recita in collegio* (Garzanti). Durante le feste di carnevale, era andato con un compagno ad assistere ad uno spettacolo che si svolgeva in un teatrino di collegio femminile; e Orio s'innamora sull'istante di una attricetta. Tutto però finì lì, nelle due ore di rappresentazione.

Ma non sono queste, dicevo, le colpe che danno noia al vecchio zio. Ce n'è di peggio; c'è, per esempio, una marachella che costò allo zio addirittura un trasferimento. Nella nuova residenza, Orio frequentava il liceo; ma sempre con i risultati scolastici di cui si è detto. Un giorno lo zio, seccato, lo portò in camera, gli tolse le scarpe e, lasciatolo in calzini, gli disse: «Di qui non si esce; ora cerca di cavartela come puoi». Orio, infatti, tentò di cavarsela: in quella solitudine, in quella noia, non trovò di meglio che scrivere. Ma la scrittura, contro ogni sua previsione, gli veniva facile, consolante. Compose dei racconti che mandò a un'importante rivista, e furono pubblicati. La meraviglia dello zio fu immensa. In seguito, a Roma, conosciuto Federico Tozzi, Orio fu introdotto nel *Messaggero della domenica* che aveva una pagina letteraria molto in voga. Quindi entrò nell'*Idea nazionale*.

Il materiale che aveva accumulato dentro di sè in tanti anni di osservazione e di meditazione, per l'insegnamento dello zio, comincia ora a dare frutti che diventano, di giorno in giorno, più cospicui. Scrisse, una volta, un articolo memorabile, forse il suo primo *pezzo* più importante, per le nozze di Luisa Tetrazzini. Insomma, dava prova di possedere dentro di sè tanti tasti che, volta per volta, bastava premere, perchè ne risultassero straordinari effetti. Un giorno, quando Orio si trovava già al *Corriere*, pervenne la notizia della morte di non so quale attore cinematografico. Il giornale stava per andare in macchina. Mancava un quarto d'ora. Si ricorse a Vergani che si trovava lì per caso, e Vergani stese, in un quarto d'ora, una prosa delle più limpide e più commosse. Un fenomeno.

A poco a poco sono venuti i suoi romanzi: *Levar del sole* e *Udienza a porte chiuse* (Rizzoli), fra i più belli. Il capitale continuava, con un altro tono, con un altro ritmo, a fruttare: tutta l'esperienza del passato, la chiaroveggenza, la sapienza servono ora a spiegare la realtà anche nei suoi aspetti più gravi; a interpretare la vita anche nei suoi casi più difficili; a illuminare o a decifrare un qualche mistero. E non c'è da stupirsi che, nell'*Udienza a porte chiuse*, soccorra la voce dei morti, di quelli che più sanno o sanno tutto, a spiegare i più complessi problemi dei vivi.

La memoria è la grande fonte di Orio, maestra e guida.

Questo, più o meno, si è detto, l'altra sera, a proposito di Orio Vergani.

Poi Piero Bargellini ha invitato gli amici a festeggiarlo nella sua bella casa di via delle Pinzochere. C'era anche, come dicevo, il giovane Leonardo che con due pubblicazioni, *Cento anni sul filo della nostra storia* ed *Eleonora Duse* (editore Martello), mostra anche lui di voler percorrere la strada della letteratura.

Orio, quando si sente lodare il figliuolo, lo guarda e gli sorride. «Domani voglio fargli vedere un po' di Firenze; magari ci si spingerà fino a Fiesole e al Salviatino».

**Luigi M. Personè**

## Messaggio di Andreotti al Corpo dei granatieri

Roma, 18

In occasione della celebrazione del 300.o anniversario della fondazione del corpo dei granatieri, il Ministro della Difesa, on. Giulio Andreotti, ha fatto pervenire al comitato organizzatore delle manifestazioni il seguente messaggio:

«Sinceramente addolorato per non potere essere domani a Torino, invio ai granatieri, riuniti per un così lusinghiero bilancio di trecento anni di altissimo onore e di impareggiabile attaccamento alle migliori tradizioni patriottiche, il saluto grato ed affettuoso del Ministero della Difesa.

«Con particolare commozione ricordo, del vostro albo d'oro, la giornata buia e triste dell'8 settembre 1943 quando, nella assenza di tutti i poteri, furono i granatieri di Sardegna a dare da Roma — con una eroica e disperata presenza — il motivo di una speranza dalla quale sarebbe nata la ripresa della nostra Patria.

«Il nostro pensiero va oggi ai morti di tutte le battaglie, conosciuti e sconosciuti, alle famiglie che lasciarono nel pianto e alle gloriose bandiere attorno alle quali si continueranno ad alimentare nei secoli i migliori ideali civili.

«Nessun progresso tecnico e nessuna meccanizzazione degli eserciti faranno mai diminuire il valore del coraggio e del sacrificio degli uomini. E' per questo che il posto dei granatieri resta sempre in prima linea, al servizio esclusivo dell'Italia».

## Vetrate artistiche per S. Domenico a Siena

Roma, 18

Sono esposte da oggi nella Sala delle Vittorie in Palazzo Venezia le prime quattro vetrate istoriate che verranno tra breve collocate nella duecentesca basilica cateriniana di San Domenico in Siena in occasione della riapertura al culto del tempio che, dopo la cattedrale, è il più insigne monumento della città.

L'importanza delle quattro vetrate, recanti le firme di Domenico Cantatore, Fabrizio Clerici, Giorgio Quaroni e Bruno Saetti, risiede soprattutto nelle grandi responsabilità artistiche e culturali ad essa legate. Il loro scopo infatti non è solo di adattarsi alle slanciate bifore gotiche fedelmente ripristinate, ma di aggiungere agli innumerevoli capolavori del passato di cui la chiesa si adorna, la viva e significante espressione dell'arte del nostro tempo. Gli artisti chiamati ad ornare quattro dei complessivi 20 finestroni del tempio, nell'interpretare con precisa aderenza di riferimenti storici ed ambientali il più intimo significato dei temi e degli episodi evocati, hanno infatti saputo adattare alle esigenze dell'arte vetraria quei caratteri formali e il gusto che ne hanno da tempo rese ben note le rispettive personalità.

All'inaugurazione della mostra che si concluderà il 10 maggio p.v., sono intervenuti i Cardinali Valeri e Jorio, il Ministro Spataro e numerose personalità del mondo artistico e finanziario, tra cui il direttore generale delle Antichità e Belle Arti De Angelis D'Ossat, il sovrintendente al Museo di Palazzo Venezia prof. Lavagnino.

La celebre pattinatrice Sonia Henje è giunta in questi giorni a Londra per assistere alla prima mondiale di un suo recente film

UN RECENTE STUDIO DI WOLF GIUSTI

# Fede riformistica di Carlo Cattaneo

**Si fece assertore della tesi di un Impero austriaco plurinazionale in senso federalistico**

Nella critica di Wolf Giusti, ordinario di letteratura russa nella nostra Università, l'attenzione al fatto letterario e le considerazioni propriamente estetiche si uniscono fecondamente ad un più vasto interesse storico-politico, il quale spesso si manifesta nell'indagine delle relazioni spirituali, artistiche e culturali fra il nostro Paese e i popoli slavi. Talora i due indirizzi di ricerca convergono armoniosamente, come, ad esempio, nel limpido saggio su «Vrchlicki e Carducci» (1957), in cui alla delineazione dei rapporti italo-polacchi nel secolo scorso e nel primo Novecento s'intrecciano delle fini notazioni sull'opera di quel benemerito poeta e traduttore e sul suo singolare «classicismo» e «naturalismo», simpaticamente congeniali a certi motivi ed accenti della lirica carducciana. Altrove, invece, sullo studio letterario «stricto sensu» inteso prevale, ponendosi in primo piano, l'accennato impegno storico-politico-culturale: è il caso, ad esempio, dello scritto su «Cesare Balbo e i problemi del mondo slavo» (1957), nel quale il Giusti lumeggiava l'atteggiamento di uno spirito intelligente come il Balbo verso la complessa problematica posta nell'Ottocento dal mondo balcanico nell'ambito dei rapporti politici fra le varie potenze dell'Europa orientale.

Un non diverso carattere informa il recente studio su «Carlo Cattaneo di fronte all'Austria e al mondo slavo», il quale viene a concludere la serie dei saggi dedicati dal Giusti alle questioni anzidette. Come il «moderato» Balbo, così il «radicale» Cattaneo, formatosi nel clima del «riformismo» illuministico a tinta cosmopolitico-europeizzante, si fa assertore della tesi di un impero austriaco plurinazionale in senso federalistico, entro cui la Lombardia e il Veneto avrebbero finito per ottenere, prima o poi, l'indipendenza. A tale concezione egli era portato, oltre che dalla sua educazione «settecentesca», dalla repulsione verso una «repubblica centralizzata di tipo francese» e verso una «repubblica unitaria» sul modello di quella auspicata dal «rivoluzionario» Mazzini, e dall'avversione verso Carlo Alberto ed il Cavour: avversione spinta al punto da non disperare, anche dopo gli eventi bellici del 1848, in un'evoluzione federalistica dell'Austria. Il che non toglie, tuttavia, che durante le Cinque Giornate egli divenisse «il rappresentante più energico e intransigente» della insurrezione «da lui non voluta».

Se taluni degli atteggiamenti politici del Cattaneo, soprattutto per la sua fede riformistica e federalistica, peccano di ingenuità e di astrattezza e rimangono un po' estranei allo «storicismo» dell'epoca, nella trattazione di specifici problemi storici, geografici e linguistici, cui era portato dal suo «spirito enciclopedico», egli raggiunge dei risultati ben altrimenti positivi. Così, nel saggio «Sul principio istorico delle lingue europee» traccia un quadro preciso delle antiche popolazioni slave, poi scomparse, della riva meridionale del mar Baltico, e mostra di conoscere a fondo la storia della colonizzazione dei russi fra le stirpi non indoeuropee. La medesima, attenta abbondanza d'informazione si riscontra nello scritto «Del nesso fra la lingua valacca e l'italiana», dove si rivela esperto filologo nell'individuare l'origine slava di vari vocaboli della lingua rumena, la quale però, afferma giustamente, «di tutte le figlie della (lingua) latina» è la più vicina alla «madre». La latinità dei rumeni è per lui, oltre ad una realtà etnica e linguistica, «un fatto... intensamente volitivo»: «Sommo è l'aborrimento — egli osserva — che alcuni eruditi valacchi mostrano alle voci d'origine non latina e massimo alle slave. Nei loro dizionari non potendo ometterle perchè popolari e necessarie, cercano almeno di rinnegarne l'origine e di contorcerle e tormentarle, tanto che sembrano venire da qualche voce latina o almeno toscana».

Dei problemi del mondo slavo il Cattaneo sente particolarmente quelli della Polonia, seguiti con simpatia e attenzione, come è noto, da tutte le correnti del nostro Risorgimento. La rivoluzione polacca non solo appariva un avvenimento degno di commossa ammirazione e di solidale appoggio, ma sembrava essere anche la leva necessaria per muovere gli spiriti contro l'invadenza russa, alla quale, pensava il Cattaneo, avrebbe potuto tener fronte solamente una confederazione di Stati dell'Europa orientale. Tale idea-mito egli esprime in un lungo e particolareggiato articolo su «Le poesie di Adamo Mickiewicz», nel quale rappresenta l'autore polacco in un alone di romantico eroismo: «Molti ricordano d'aver veduto nel 1848 un drappello di polacchi accorsi a Milano a offrire il braccio loro alle battaglie della libertà. Li guidava un uomo d'età matura, che impugnando una bandiera, la quale aveva un'aquila bianca in campo sanguigno, salì sul verone del Palazzo Marino e parlò lungamente degli slavi, come dei più numerosi membri della fratellanza dei popoli. Pochi erano in grado di comprendere allora l'alto concetto e forse nessuno in quel momento pensò d'avere innanzi a sè il più illustre poeta d'una grande e gloriosa nazione. Era Adamo Mickiewicz. Questo poeta, la cui rinomanza si va sempre più allargando oltre i confini della sua lingua e delle lingue sorelle, noi vogliamo far conoscere più intimamente all'Italia, essendochè i suoi pensieri consuonano, più di quelli d'alcun grande poeta nostro, agli audaci affetti che sono delizia e gloria della nostra gioventù».

Nel citato articolo il Cattaneo analizza i tre poemi narrativi del Mickiewicz («Grajina», «Corrado», «Sopliça»), sottolineandone il significato patriottico; e allontanandosi dalla concezione del Mazzini, il quale scorgeva nella letteratura polacca accenti di vaticinio e un profondo contenuto sociale e nazionale d'interesse universale, rileva che talune pagine del Mickiewicz hanno un carattere forse troppo esclusivamente «polacco», per riuscire pienamente comprensibili ai lettori italiani. E tuttavia, conclude non senza commozione, «chi pensi come egli venisse ad apportare all'Italia combattente il suo sangue, il suo nome, la bandiera de' suoi fratelli, avrà sacro il suo nome anche fra noi».

Nel finale del suo saggio Wolf Giusti esamina le idee del Cattaneo sul gioco dell'equilibrio politico europeo nel tempo della guerra di Crimea e su quel decisivo urto fra Russia e Inghilterra ch'era allora ritenuto assai verisimile dalla pubblica opinione; e a tale proposito lo studioso fa vedere come nel Cattaneo le considerazioni «ideologiche» prendevano il sopravvento sulle valutazioni «diplomatiche», coerentemente alla formazione del suo temperamento d'uomo e di storico.

Attraverso la indagine del Giusti, lucida e sicura nelle linee direttive e nelle notazioni particolari, la figura del Cattaneo, vista dalla particolare angolatura dei suoi interessi per l'Austria e per il mondo slavo, è acutamente colta e lumeggiata; e risulta così una volta di più, e autorevolmente, dimostrata la singolare statura spirituale e intellettuale di «uno dei più informati e precisi scrittori politici italiani» del secolo passato.

**Bruno Maier**

Wolf Giusti, «Carlo Cattaneo di fronte all'Austria e al mondo slavo», Trieste, Università degli Studi, 1958, pagg. 22 (n. 5 dei «quaderni» dell'Istituto di filologia slava).

JOHN FOSTER DULLES STATISTA D'ECCEZIONE

# Ha dominato ogni problema della politica estera americana

***Un giudizio di De Gasperi che ebbe la più luminosa conferma***
***Sereno e preparatissimo nei settimanali incontri con la stampa***

*Sono stato a poco più di un metro di distanza da John Foster Dulles durante tutte le conferenze-stampa che il Segretario di Stato americano ha tenuto negli ultimi due anni e mezzo: come corrispondente politico dell'Ansa a Washington ho visto in altre numerose circostanze Dulles, ed il primo ricordo di lui è riferito ad un mattino di gennaio dello ormai lontano 1953. Fu all'aeroporto di Ciampino, a Roma. Dulles conversava con Alcide De Gasperi e con Harold Stassen, allora direttore del programma di aiuti americani all'estero e poi consigliere speciale di Eisenhower per le questioni della pace.*

*Converrà ricordare che Stassen, il quale era stato a 31 anni il più giovane governatore del Minnesota, tentò di assumere un ruolo, nel Gabinetto di Eisenhower, troppo favorevole al principio dell'«accordo ad ogni costo» con i sovietici, sì che il Presidente, nel febbraio del 1958, ritenne inconciliabile tale ruolo con la posizione di Dulles — che egli condivideva — e lo allontanò dall'incarico; Stassen, che già nel '56 aveva preso posizione contro la conferma di Richard Nixon a vice Presidente degli Stati Uniti tentò la riconquista delle fortune politiche presentandosi candidato repubblicano a Governatore della Pennsylvania, ove aveva fissato la residenza, ma fu bocciato nelle scelte che, per elezione, il suo stesso partito fa dei candidati.*

*In quella mattina di gennaio, Dulles e De Gasperi conversavano amabilmente in attesa dell'aereo che avrebbe dovuto portare il nuovo Segretario di Stato e Stassen a Parigi, seconda tappa del loro viaggio di «esplorazione europea». I due statisti parlavano di Roma e del sole che illuminava la città; Dulles si riprometteva soggiorni più calmi, che peraltro non si sono mai realizzati. Ricordo che De Gasperi commentò brevemente, come era solito, le sue impressioni su Dulles con un sorriso: «conosce molto bene i problemi, ed è molto fermo nella difesa degli interessi dell'Occidente». Altro non disse; ma in tutte le altre occasioni nelle quali De Gasperi si incontrò con Dulles sembrava che il giudizio tra le due personalità, di prima conoscenza, rimanesse solido. Dulles e De Gasperi avevano in comune la capacità di ridurre ai termini essenziali i dati del più complesso dei problemi: il loro elevarsi al di sopra della media della maggioranza degli uomini di Stato contemporanei (e facevano eccezione Adenauer e Schuman) non li induceva alla manifestazione di un senso di superiorità, e tanto meno al dispregio delle opinioni altrui; chè anzi essi, per maturato convincimento, nel quale era evidente una rigorosa fedeltà ai principi ed al metodo della diplomazia internazionale, apprezzarono sinceramente le idee altrui, ne tennero sempre conto nella formulazione di programmi politici internazionali.*

*Al giudizio di Alcide De Gasperi ho sempre pensato, osservando John Foster Dulles dalla seconda sedia della seconda fila di sinistra dell'auditorium del Dipartimento di Stato. Le domande più rischiose non lo turbavano, così come quelle più banali, molte volte sciocche, non impedivano al Segretario di Stato risposte serene, esaurienti. Era davanti ad un leggio, vestito sempre di verde-scuro o di grigio o di blu; si muoveva pacatamente verso lo interlocutore; portava le mani costantemente dal leggio alle tasche. Prima di rispondere alla domanda, si umettava più volte le labbra, ed in tale gesto manifestava come una smorfia, acuita da un tic nervoso per il quale l'occhio sinistro, socchiudendosi continuamente, alterava la simmetria del volto. Gli occhiali, cerchiati di oro bianco e di modello semplicissimo, per una leggerissima miopia di Dulles, trasparivano uno sguardo sempre vivace, anche nei momenti di evidente stanchezza. Quando rideva, per una domanda impostata umoristicamente o per un atteggiamento dell'uditorio, Dulles si abbandonava, e molte volte si compiaceva ad osservare a lungo l'interlocutore. Le sue risposte erano circostanziate: in due anni e mezzo circa, non l'ho mai sentito lasciare a metà una questione, mai scivolare su un argomento. E' stato talvolta brusco, tal altra «non diplomatico»: ma ha sempre espresso il suo pensiero con coerenza. A differenza di Eisenhower, che spesso si rivolge al suo portavoce, James Hagerty, per aver lumi su un problema suscitato dalla domanda di un giornalista, John Foster Dulles non ha mai chiesto notizie o pareri ai suoi più stretti collaboratori, che gli erano vicini durante le conferenze stampa: l'assistente Segretario di Stato Andrew Berding, ed il portavoce del Dipartimento di Stato, Lincoln White. Alle innegabili capacità e qualità di questi due funzionari va il merito di aver preparato sempre adeguatamente le conferenze stampa, nel senso di aver saputo prevedere, senza minimamente violare la libertà dei giornalisti, gli argomenti che sarebbero stati trattati; ma è anche certo che John Foster Dulles «dominava i problemi», ne conosceva intimamente ogni particolare.*

*Dulles entrava nell'auditorium alle undici precise del martedì mattina; seguito da Berding e White attraversava il breve corridoio che divideva la sala, raggiungeva il podio. Nessun giornalista, secondo la prassi delle conferenze stampa, si alzava. Quando Dulles era al suo posto, poggiava le mani sul leggio, volgeva lentamente lo sguardo intorno alla sala, in un silenzio assoluto che era viziato soltanto dal ronzio delle macchine da ripresa televisive, poi annunciava: «Sono pronto per le vostre domande». Era, per una norma non scritta, il presidente del sindacato dei giornalisti accreditati al Dipartimento di Stato che poneva la prima domanda. Era lo stesso Presidente che, allo scadere della mezz'ora, poneva fine alla conferenza stampa alzandosi e dicendo: «Thank you, Myster Secretary». In quel momento si iniziava una scena che ha sempre divertito Dulles: la fuga dei giornalisti verso le cabine telefoniche e verso le telescriventi. Era la corsa a «far prima», a diffondere per primi in tutto il mondo le opinioni del Segretario di Stato degli Stati Uniti sui principali argomenti di politica internazionale.*

*Mentre si svolgeva quella corsa, quella fuga, Dulles rideva di cuore, osservava divertito i tentativi di superamento per passare per primi la stretta porta in fondo alla sala; restava, l'uomo che dirigeva la politica estera di una delle due più grandi potenze del mondo, a farsi strada con difficoltà, in mezzo a più di duecento giornalisti frettolosi i quali, dopo aver per mezz'ora sollecitato i suoi pareri, le sue dichiarazioni, adesso lo ignoravano completamente.*

*Dulles risaliva al suo ufficio al quinto piano, e già trovava sul tavolo le prime cartelle del resoconto stenografico della conferenza stampa; ne curava la correzione con scrupolo quasi di profano, rispettoso di ciò che aveva detto, e limitandosi a controllare, con l'aiuto degli assistenti, la veridicità di certe date, di certe citazioni. Questo lavoro lo occupava fin verso le due, ed era stato interrotto, di solito, da una telefonata alla Casa Bianca, per informare il Presidente di ciò che aveva detto, o al Pentagono, quando alcuni dei problemi considerati riguardavano, o interessavano, il Dipartimento della Difesa. Poco dopo le 14.30, il testo completo, ufficiale, delle dichiarazioni di Dulles era diramato dal Dipartimento di Stato. Era il momento nel quale Dulles poteva «rilasciarsi», telefonando a sua moglie Janet, per raccontarle che «era andata bene», per informarsi delle vicende di casa. Poi, il Segretario di Stato riprendeva il suo lavoro.*

*Questa delle conferenze-stampa era la maniera più diretta con la quale John Foster Dulles faceva conoscere il suo pensiero: ma non era la maniera esclusiva. Prescindendo dai suoi discorsi, dalle dichiarazioni pubbliche fatte in altre occasioni, Dulles amava intrattenersi con rappresentanti qualificati della stampa americana (mai con quelli della stampa estera: tale compito era riservato ai suoi assistenti) in forma privata: invitandoli a pranzo nella sua casa sulla 32.a strada, oppure accogliendoli nel suo ufficio al Dipartimento di Stato. Allora, Dulles parlava con estrema franchezza, esponeva il suo punto di vista senza reticenze, convinto che sarebbe stata rispettata rigorosamente una regola d'onore: quella di non attribuire mai al Segretario di Stato giudizi ed opinioni, di non rivelare mai lo svolgimento ed il contenuto di quegli incontri. Una sola volta quella consegna fu violata: accadde il 4 settembre del 1958, dopo un incontro svoltosi fra Eisenhower e Dulles a Newport, dove il Presidente trascorreva un periodo di vacanza. Al termine del colloquio, Dulles illustrò privatamente ad alcuni giornalisti il significato delle decisioni adottate dal Presidente per fronteggiare la fase, allora particolarmente acuta, della «questione cinese», caratterizzata da una offensiva di bombardamenti cino-popolari contro le isole costiere, tenute dai nazionalisti. I giornalisti attribuirono lealmente a «una alta fonte governativa» una interpretazione estensiva del comunicato diramato dalla «Casa Bianca estiva»; due giorni dopo, l'ex Segretario di Stato, Dean Acheson, polemizzando in nome del partito democratico contro la «politica cinese» di Eisenhower e Dulles, non esitò, in una dichiarazione scritta, e pubblicata, ad indicare nello stesso Dulles la «alta fonte governativa».*

*Il Segretario di Stato, interrogato da un giornalista circa la veridicità di tale affermazione, durante la prima conferenza stampa tenutasi dopo l'incidente, non potè che confermare ciò che Acheson aveva scritto, ma ammonì severamente contro il metodo di diffondere informazioni riservate, anche sul piano formale, così come era avvenuto per l'episodio di Newport. Tuttavia, Dulles continuò nella pratica di incontrarsi privatamente con i giornalisti: ed in ciò, era il tratto più nobilmente appariscente del suo carattere, della sua dirittura: così come rivelano altri episodi, dei quali si darà notizia in un prossimo articolo.*

**Alfonso Sterpellone**

**Gilbert Bécaud, il noto chansonnier francese, si è incontrato nei giorni scorsi a Milano con la madre e il fratello**

# Libri ricevuti

Completata da tempo l'edizione nazionale delle Opere del Carducci, e quasi ultimata quella delle Lettere, la Casa Zanichelli ha voluto dedicare al suo grande autore un nuovo, prezioso omaggio: la pubblicazione delle Poesie col corredo di un moderno, accuratissimo commento critico e storico, atto ad illuminare l'arte carducciana in ogni suo significato, in tutta la sua immutata bellezza. L'intelligente iniziativa, che risponde ad un'esigenza vivamente sentita nel mondo della cultura — quella cioè di accostare nel modo più valido e genuino il Poeta della Terza Italia al gusto, alla sensibilità, alla comprensione degli uomini di oggi — è stata affidata alle cure di studiosi particolarmente qualificati, come Manara Valgimigli e Pietro Paolo Trompeo (la fatica del quale è stata purtroppo interrotta dalla morte), come Enzo Palmieri e Giovanni Battista Salinari. E' uscito in questi giorni il primo volume della collana: *Odi Barbare*, con testimonianze, interpretazione, commento di Manara Valgimigli (Zanichelli editore, Bologna - volume in 8.o, di 320 pagine, rilegato in tela con fregi in oro, lire 2.000). Seguiranno fra breve «Giambi ed Epodi» commentati da Palmieri, indi «Rime Nuove» a cura di Trompeo e Salinari, «Rime e Ritmi» a cura di Valgimigli e Salinari, «Juvenilia» e «Levia Gravia», entrambi a cura di Palmieri. Delle «Odi Barbare» — che apparvero la prima volta negli elzeviri di Nicola Zanichelli, nel luglio del 1877 (seguite poi dalle «Nuove» e dalle «Terze Odi Barbare», fra l'82 e l'89) — il volume curato dal Valgimigli consente una lettura limpida e sicura, approfondita e penetrante, ricca di autentiche emozioni, feconda di felicissime scoperte. Lontane sono ormai le polemiche clamorose che le Odi suscitarono fra i contemporanei del Poeta per la loro audacia innovatrice, per il loro rifarsi direttamente ai metri classici in odio all',usata poesie'; ma sempre vitali rimangono i motivi di quella ribellione, che nasceva in Carducci da un'ardita e schietta vocazione di poesia. Ecco perchè i lettori di oggi possono aprire questo libro con la certezza di non trovarlo minimamente invecchiato: le «Odi Barbare» non sono soltanto il documento di una rivoluzione formale (che pure fu importantissima, e segnò una svolta decisiva nella storia delle nostre lettere), ma sono anche, e prima di tutto, lo specchio di un'alta, luminosa ispirazione, l'immagine di uno spirito d'artista fervido, vigoroso, vibrante. «Barbare» le chiamò il Carducci, perchè tali, suonerebbero — come spiegò egli stesso — agli orecchi e al giudizio dei greci e dei romani, se bene volute comporre nelle forme metriche della loro lirica, e perchè tali soneranno purtroppo a moltissimi italiani se ben composte e armonizzate di versi e di accenti italiani». Abbandonata la rima, lasciate le logore simmetrie musicali, i ritmi pedestri e le chiuse strutture delle strofe dei romantici, infranti e dissolti, insomma, tutti gli schemi tradizionali, il Carducci si volse alla costruzione di una nuova poesia, più agile, più libera, più elegante, ma soprattutto più rispondente alle ragioni interiori, più adeguata alle necessità profonde da cui scaturiva. Per rendersi conto dei risultati mirabili ch'egli seppe raggiungere, basta rileggere, sotto la guida di Valgimigli, queste fulgide Odi, da «Alle fonti del Clitumno» a «Nella piazza di San Petronio», da «Sirmione» a «Per la morte di Napoleone Eugenio», da «Saluto italico» a «Miramar», da «Alla Regina d'Italia» a «Courmayeur», da «Alla stazione in un mattino d'autunno» a «Canto di marzo», da «Sogno d'estate» a «Colli toscani», a «Per le nozze di mia figlia», alle versioni da Klopstock e da von Platen che suggellano il volume. Manara Valgimigli, che del Carducci fu discepolo, e ancor si commuove a ricordar vivo il maestro, a rileggere il poeta, è un interprete e un commentatore impareggiabile. Egli ha saputo testimoniare e documentare nel modo più attento e sottile, per ognuna delle Odi, il clima in cui l'ispirazione dell'artista maturò e giunse alla compiuta immagine.

biancheria lilion

biancheria lilion

biancheria lilion

biancheria lilion

biancheria lilion

# CRONACA DELLA CITTA'

UN DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

## Improvviso aumento delle sigarette e dei tabacchi

### Le Nazionali Esportazione da 200 a 220 lire Altre differenze di prezzo per i trinciati e i sigari

Con un decreto del Presidente della Repubblica in corso di pubblicazione da oggi 19 aprile i prezzi dei tabacchi e delle sigarette subiscono le seguenti variazioni in aumento.

**Sigarette:** (pacchetti da 20 pezzi)

| | al kg. L. | il pacchetto L. |
|---|---|---|
| Alfa | 7.000 | 140 |
| Nazionali | 8.500 | 170 |
| Sax Giubek | 10.000 | 200 |
| Nazionali Esportaz. | 11.000 | 220 |
| Macedonia | 11.000 | 220 |
| Sport | 11.000 | 220 |
| Africa | 11.000 | 220 |
| Aurora | 11.000 | 220 |
| Giubek | 11.000 | 220 |
| Giubek filtro | 12.000 | 240 |
| Tre Stelle | 12.000 | 240 |
| Nazionali Esp. Super | 13.000 | 260 |
| Tre Stelle filtro | 12.500 | 250 |
| Macedonia Oro | 12.500 | 250 |
| Naz. Esp. Super filtro | 12.500 | 250 |
| Virginia | 13.500 | 270 |
| Cow Boy | 13.500 | 270 |
| Gran Filtro | 14.000 | 280 |
| Virginia Filtro | 14.000 | 280 |
| Macedonia Extra | 14.000 | 280 |
| Colombo | 14.000 | 280 |
| Stop | 14.000 | 280 |
| Stop King Size | 14.000 | 280 |
| Mentola | 15.000 | 300 |
| Eva | 15.500 | 310 |
| Stop King Size filtro | 15.500 | 310 |
| Serraglio | 15.500 | 310 |
| Edelweiss | 15.500 | 310 |
| Caniaia | 15.500 | 310 |
| Due Palme | 16.000 | 320 |
| Rose d'Oriente | 16.500 | 330 |
| Edelweiss filtro | 16.500 | 330 |
| Nazionale | 16.500 | 330 |
| Memphis Tr. D. Fil. | 22.500 | 450 |
| Turmac Bleu | 22.500 | 445 |

**Sigarette americane:** (pacchetti da 20 pezzi)

| | | |
|---|---|---|
| Camel | 20.500 | 410 |
| Lucky Strike | 20.500 | 410 |
| Philip Morris | 20.500 | 410 |
| Chesterfield | 20.500 | 410 |
| Dunhill King Size | 20.750 | 415 |
| Embassy King Size | 20.750 | 415 |
| Cavalier King Size | 21.250 | 425 |
| Pall Mall | 21.500 | 430 |
| Chesterfield King | 21.750 | 435 |
| Philip Morris L. S. | 21.750 | 435 |
| Winston Filter | 21.750 | 435 |
| Salem Filter | 21.750 | 435 |
| Kent Filter | 22.000 | 440 |
| Marlboro Filter | 21.750 | 435 |
| L. & M. Filters | 22.000 | 440 |

**Sigarette inglesi:** (pacchetti da 20 pezzi)

| | | |
|---|---|---|
| Player's N.C. Med. | 19.750 | 395 |
| White Horse | 19.500 | 390 |

**Sigarette austriache:** (pacchetti da 20 pezzi)

| | | |
|---|---|---|
| Dritte Sorte | 19.250 | 385 |

**Sigarette tedesche:** (pacchetti da 20 pezzi)

| | | |
|---|---|---|
| Overstolz | 18.000 | 360 |
| H. B. Kronen Filter | 18.000 | 360 |
| Gelbe Sorte | 20.000 | 400 |
| Astor Filter | 20.500 | 410 |

**Sigarette francesi** (pacchetti da 20 pezzi)

| | | |
|---|---|---|
| Gauloises Cap. Ordin. | 11.750 | 235 |
| Gauloises Cap. Doux | 11.750 | 235 |
| Gitanes Cap. Ordin. | 13.000 | 260 |
| Gitanes Cap. Doux | 13.000 | 260 |

**Sigarette marocchine:** (pacchetti da 20 pezzi)

| | | |
|---|---|---|
| Kebir | 14.000 | 280 |

**Sigari comuni:**

| | al kg. L. | il pezzo L. |
|---|---|---|
| Toscanelli | 7.200 | 18 |
| Toscani | 9.000 | 45 |
| Attenuati | 9.000 | 45 |
| Toscani Extravecchi | 12.000 | 60 |

**Sigaretti comuni:**

| | | |
|---|---|---|
| Roma | 7.200 | 18 |

**Altri sigari:**

| | | |
|---|---|---|
| Virginia | 10.000 | 50 |
| Brenta | 10.000 | 50 |
| Selva | 20.000 | 100 |
| Minghetti | 25.000 | 150 |
| Branca | [illegible] | 150 |
| Cavour | 20.000 | 100 |

**Altri sigaretti:**

| | | |
|---|---|---|
| Avana | 20.000 | 25 |
| Branca | 12.000 | 30 |

**Tabacchi da fiuto:**

Macubino L. 1.500; Leccese superiore (conda. da gr. 100 e gr. 500) L. 2.000; S. Antonino superiore (confe. da gr. 100 e gr. 500) L. 2.500; S. Giustina L. 2.500.

**Trinciati:**

| | L. |
|---|---|
| II Qualità Comune | 4.000 |
| I Qualità Forte (cond. gr. 50) | 4.500 |
| I Qualità Forte (cond. gr. 30) | 5.000 |
| I Qualità Spuntature | 5.000 |
| Medio | 6.500 |
| Dalmazia | 7.000 |
| Maryland | 7.500 |
| Dolce | 8.500 |
| Macedonia | 9.000 |
| Golf | 9.000 |
| Olanda | 9.000 |

**Trinciati esteri:** (la scatola)

| | | |
|---|---|---|
| Prince Albert | 12.300 | 615 |
| Revelation | 11.400 | 570 |

**Sigari esteri:** (pacchetti da 20 pezzi)

| | | |
|---|---|---|
| Chicos | [illegible] | 200 |
| Aristocrats | 20.000 | 400 |
| Perfectos | 20.000 | 400 |

**Sigarette svizzere:** (pacchetti da 20 pezzi)

| | | |
|---|---|---|
| Diana | 15.250 | 305 |
| Astoria | 15.250 | 305 |
| Diana Filter | 16.000 | 320 |
| Astoria Filter | 16.000 | 320 |
| Parisiennes | 17.500 | 350 |
| Muratti Oval | 17.500 | 350 |
| Fib Filtro | 17.500 | 350 |
| Montecarlo Filter | 18.250 | 365 |
| Player's Virginia S. | 18.750 | 375 |
| Player's Virg. Filter | 18.750 | 375 |
| Virginia Special | 18.750 | 375 |
| Virginia Special 1 F. | 19.250 | 385 |
| Xanthia | 20.750 | 415 |
| Yaset | 20.750 | 415 |
| Memphis Sport | 20.750 | 415 |
| Muratti's Ariston | 21.250 | 425 |
| North Pole Filter | 21.250 | 425 |
| Party Filter | 21.250 | 425 |
| Yaset Filt. | 21.250 | 425 |
| Laurens Orange | 21.250 | 425 |
| Xanthia Filtra | 21.250 | 425 |
| Memphis Tradition | 21.750 | 425 |
| Muratti's Ariston F. | 21.750 | 435 |
| Turmac Rouge Filtre | 21.750 | 435 |
| Turmac Superfiltre | 21.750 | 435 |
| Laurens Filtra | 21.750 | 435 |
| Sabambo Laurens F. | 21.750 | 435 |
| Muratti's Royal F. | 22.250 | 445 |
| (da 10 pezzi) | | |
| Laurens Filtra Vert | 22.000 | 220 |

Diversi fumatori sono rimasti ieri sera a bocca asciutta. Chiuse le rivendite di tabacchi e chiuse anche quelle [illegible] al bar, che di consueto restano aperte fino all'una e alle due di notte.

# LE ORE DELLA CITTA'

### Spacal alla «Comunale»

Il pittore triestino Luigi Spacal esporrà dal 22 aprile al 5 maggio, nella Sala comunale di Arte, le sue opere già presentate alla Biennale e quelle di più recente produzione. L'inaugurazione avrà luogo alle 18 di mercoledì prossimo. Complessivamente saranno presentate 28 opere: tre olii su tela, tre matrici xilografiche dipinte e 22 xilografie in bianco e nero e a colori.

### «Musichiere» con la L.N.

Domenica 3 maggio p. v., alle ore 18, all'Auditorium di via del Teatro Romano la Filodrammatica della Lega Nazionale sosterrà uno spettacolo d'arte varia a chiusura dell'attività annuale. La parte centrale della manifestazione consisterà nel gioco del «Musichiere» al quale potranno partecipare minori dagli 8 ai 13 anni che si vorranno volontariamente cimentare nella gara musicale. Le iscrizioni al concorso si accettano alla sede centrale della Lega in Corso Italia n. 6 fino alle ore 12 di lunedì 27 aprile p. v.

### Il pellegrinaggio diocesano il 25 aprile a Venezia

Come già annunciato, il 25 aprile avrà effettuazione un pellegrinaggio diocesano a Venezia in occasione delle onoranze a Papa Sarto. A partire da domani, le prenotazioni dei posti sul treno speciale che verrà allestito per l'occasione vanno fatte presso la Parrocchia della Madonna del Rosario.

### Te danzante

al Ballo Paradiso, via Flavia, Stivia 26, tel. 90177, oggi dalle 16 alle 19.30. Suonano gli indiavolati Golden Kisses. Ambiente signorile, tutti i servizi. Ballo serale dalle 20.30 alle 0.30. Filobus fino alle 1.15.

### Ballo al Circolo Olimpia

Questa sera dalle ore 21 in poi nella sede sociale di via Tiziano Vecellio n. 6 trattenimento danzante con l'orchestra Jolly.

### Polenta alla Ginnastica

L'attesa e tradizionale festa avrà luogo oggi dalle ore 17 alle 21. Le famiglie dei soci potranno accedere alla riunione verso prenotazione della sola razione di polenta. Al trattenimento potranno intervenire pure gli studenti.

### 888 - C/F - N. 61 - ...

non è un cifrario segreto, ma i nomi delle nuove penne Aurora, Waterman's, Parker, che troverete presso la «Stilo-tecnica» di via Carducci 29 il noto negozio specializzato che vi offre il più vasto assortimento di penne, e con il suo attrezzato laboratorio, la migliore assistenza.

### Alla Fiera di Milano...

...le maggiori Case che producono frigoriferi hanno presentato le loro novità. Rispetto ai modelli dello scorso anno, quelli attuali risultano notevolmente perfezionati, e muniti di importanti innovazioni. Migliorati nella tecnica, nell'estetica e nei prezzi, sensibilmente ribassati rispetto a quelli della produzione 1958. All'Universaltecnica, in corso Garibaldi 4, potrete ammirare tutte le «frigo-novità 1959». E potrete soprattutto godere di condizioni di pagamento di vero e assoluto favore.

### Nozze

Sua Ecc. Mons. Antonio Santin, Vescovo di Trieste e Capodistria ha celebrato ieri il rito nuziale della nostra collaboratrice, signorina Alda Nimis, figlia del cav. uff. Primo, dirigente del «Lloyd Triestino» con Don Giovanni Battista Cafaro Duca di Riardo, Principe di Melissano e di Scanno. Testimoni per la sposa il Principe Don Luigi Cafaro e il magistrato dott. Eugenio Paolucci, per lo sposo il comandante Bruno Feruglio e il magistrato dott. Diego Burattini. Nel corso della cerimonia Sua Ecc. il Vescovo ha letto agli sposi il telegramma augurale che S. S. Giovanni XXIII ha voluto gentilmente inviare. Agli sposi vive felicitazioni.

### Nomina

Apprendiamo che il prof. Loris Premuda è stato eletto, nell'adunanza plenaria del 5 aprile, socio corrispondente nazionale della classe di scienze matematiche e naturali dell'Istituto veneto di scienze, lettere ed arti. L'ambito riconoscimento premia la feconda attività di studioso e di medico del prof. Premuda, col quale ci rallegriamo cordialmente.

### Gasherbrun IV

Una manifestazione che desterà certamente il massimo interesse fra i nostri alpinisti sarà la conferenza che, su invito della Società Alpina delle Giulie, terrà martedì 21 corr., alle ore 21, all'Auditorium di via del Teatro Romano, Riccardo Cassin sulla spedizione italiana al Gasherbrun IV, la poderosa vetta di 7890 m., che si eleva nel Karakorum all'estremo Nord dell'inizio del ghiacciaio del Baltoro. Riccardo Cassin, capo della spedizione organizzata dalla sede centrale del C. A. I., e della quale fecero parte Toni Gobbi, Fosco Maraini, Donato Zeni, Walter Bonatti, Giuseppe de Franceschi, Carlo Mauri e Giuseppe Oberti, illustrerà con 300 diapositive a colori la partenza della comitiva dall'Italia, lo arrivo a Karaki, la marcia di avvicinamento alla montagna, la vita nel campo base, l'installazione dei campi superiori, l'attacco finale alla vetta e la sua conquista, avvenuta il 6 agosto 1958. Questa brillante vittoria coronò gli sforzi magnifici e concordi compiuti dalla solida compagine degli alpinisti italiani, che riuscirono dopo giornate sfibranti, trascorse nella ricerca della via giusta e sotto il peso di ripiegamenti nell'imperversare della tormenta a raggiungere una meta giudicata tra le più difficili del Karakorum e mai prima tentata. Siamo certi che gli alpinisti triestini accorreranno in folla all'Auditorium per salutare in Riccardo Cassin i valorosi che piantarono su una delle più difficili, inviolate vette del mondo il vessillo della Patria. I biglietti d'ingresso si possono ritirare giornalmente dalle 19 alle 21 presso la Segreteria della Società Alpina delle Giulie (via Milano 2).

### Gioiellerie Stermin

Nei negozi di via Mazzini 40, e via Dante 10, la premiata Gioielleria Stermin, con i suoi 50 anni di attività, vi offre il più completo assortimento di gioielli e brillanti nonchè di argenteria e posateria delle migliori case nei più recenti stili e ai prezzi più vantaggiosi. Visitateci senza alcun obbligo d'acquisto.

### Viaggi d'istruzione dell'UP

Presso la sede dell'Università Popolare in piazza della Libertà 6, tel. 35-435, continuano le iscrizioni ai seguenti viaggi culturali di prossima effettuazione: Giro dell'Umbria, in autopullman, dal 25 al 29 aprile. Per questo viaggio sono ancora disponibili alcuni posti. Gli interessati dovranno dare l'adesione entro il giorno 20 aprile p. v. Giro della Sicilia, in treno ed autopullman, dal 3 al 14 maggio. Le iscrizioni a questo viaggio si chiuderanno il giorno 24 aprile prossimo. Isola d'Elba e giro della Sardegna, in treno ed autopullman, dal 21 al 31 maggio. Chiusura delle iscrizioni, fino all'esaurimento dei posti disponibili e comunque entro il 14 maggio prossimo. I viaggi di cui sopra sono stati autorizzati dall'E. P. T. con lettere nn. 4661,83 e 708 dd. 1.12.1958, 10.1.1959, e 24.2.1959. Maggiori dettagli e programmi particolari si possono ricevere nella suddetta sede di piazza della Libertà, 6.

### Come deve essere

il vostro frigorifero? Tecnicamente perfetto, elegante e completo. Durante il trimestre aprile-giugno tutti i frigoriferi venduti da *Radiovalmaura* saranno corredati delle rinomate cristallerie «Excelsior». Visitate la nostra esposizione nei locali di via Valmaura 1 e via dell'Istria 129; vi saremo grati se potremo aiutarvi nella scelta fra le produzioni esposte quali *Fiat, CGE, Siemens, Philips, Osva, Flaminia, Norge, Ignis, Stice.* Rateazioni minime lire 4000 mensili. Inizio del pagamento a un mese dalla consegna. Un tono vivace al vostro frigorifero con «Excelsior» la più bella cristalleria italiana. Non dimenticate Radiovalmaura, via Valmaura 1, tel. 44-140, via dell'Istria 129.

### Anita De Rosa

ha iniziato la sua attività primaverile in via San Spiridione 8 con un vasto assortimento di eleganti mantelli, abiti e vestaglie a prezzi veramente convenienti. E' pure annessa la sartoria per la confezione di qualsiasi modello con il tessuto fornito dalle signore clienti. Via San Spiridione 8, tel. 38438.

### Da «Leda»

in Capo di Piazza 1, ultimissimi giorni di svendita per cessione. Liquidazione eccezionale di tutta la merce. Prezzi ulteriormente ribassati.

### Mamme, attenzione!

Per le Prime Comunioni e Cresime dei vostri bambini rivolgetevi al negozio «Nodi d'amore abc», viale XX Settembre 21, l'unico specializzato in santini, partecipazioni, bomboniere, regali per liete ricorrenze. Accurato lavoro tipografico. Confezione gratuita bomboniere. Prezzi vantaggiosi.

### Calice della giovinezza

scoperto da Max Factor.

### Calice della giovinezza

chiedetelo alla Profumeria Guerrin, via Tarabochia n. 1.

### La ditta Oppenheim

con oltre 50 anni d'esperienza e di approfondita competenza nel ramo della gioielleria e argenteria, vi offre, nel suo nuovo negozio di via Mazzini 38 la maggiore garanzia per i vostri acquisti.

### La Fiera di Milano

a Trieste, da Radio Televisione S. Roselli, via Tor S. Piero 2, tel. 31294, con tutte le ultimissime novità di frigoriferi nella scelta delle maggiori marche nazionali ed estere, serie 1959. Garanzia effettiva 5 anni. Philco, Atlantic, Admiral, Marelli ecc., con i massimi sconti durante il periodo fieristico. Visitateci.

### Nobili offerte

Il luttuoso episodio che ha coinvolto la famiglia triestina di Fulvio Iscra, con la sua scomparsa nell'incidente automobilistico verificatosi presso Latisana nei giorni scorsi, ha commosso l'opinione pubblica. Dopo l'interessamento di alcune buone persone per la traslazione a Trieste della salma del giovane capofamiglia, il buon cuore dei triestini ha voluto essere vicino alla famiglia. Oltre all'offerta di Antonio e Tullio Rumor, che hanno devoluto 10 mila lire per onorare la memoria della loro mamma, sono state recapitate al nostro giornale altre somme da destinarsi alla vedova dello scomparso, aiutandola a sopportare i disagi della presente tragica situazione. Ecco lo elenco delle recenti offerte pervenute: dalla famiglia Tommasini lire 1000, M.S.A. 3000, C. E. 2000, Giorgio Poliani 1000, Eugenio Crasso 1000, P. M. 500.

### Oscar Canarutto

offre nella sua rinomata oreficeria-orologeria di via delle Torri 2, il più vasto assortimento di articoli, specialità per regali. Prezzi modici. Riparazioni accurate.

### Un frigo di classe

è il *«Vanguard»* Karson mod. 250, con sbrinamento autonomo, mirabile fusione di stile e funzionalità. Soddisfa ogni esigenza! Il frigo che non ha rivali! Altri modelli 160 e 180. Chiedetelo, con lunghe rateazioni, agli esclusivisti *Casalinga Triestina,* via S. Maurizio 16, e *Pietro Delponte,* via Timeus 12.

### Fontana Arte-Stilnovo

e *Cristalli d'arte* con le loro meravigliose lampade, assicurano signorilità e distinzione alla vostra casa. Da *Balcor,* via San Maurizio 2, I piano, il più ricco assortimento di lampadari delle Tre Venezie. Facilitazioni di pagamento.

### La Camiceria Riccardi

via Battisti 12, ha aperto il nuovo reparto «Tessuti e confezioni da uomo» con articoli delle migliori marche nazionali ed estere, a prezzi convenienti. Per la vostra biancheria, camicie, pigiama, cravatte, calze ecc. visitate il nuovo negozio *Riccardi,* via Carducci 37. Articoli in vendita a prezzi di propaganda.

### 20 Aprile 1914-1959

Domani l'orologeria - oreficeria Cavallar compie 45 anni di attività. Felicitazioni e auguri per il prossimo traguardo di mezzo secolo.

### L'Hotel Obelisco

offre un piacevole soggiorno a condizioni vantaggiose di avanstagione. Il ristorante è in piena funzione. Telef. 21-131.

### Esposizione ceramiche

e lampadari, ultime novità, i modelli più apprezzati che abbelliranno la vostra casa, oggi dalle 18 alle 19.30 da «Novalux», via Paganini 6 (di fianco S. Antonio). Lampade di ogni stile, ceramiche e soprammobili artistici di fattura pregiata.

CON LA COMMESSA DEI DUE TRANSATLANTICI

## Assicurata ai CRDA la continuità del lavoro

### *Un telegramma di Franzil a Segni e al sen. Jervolino 54 miliardi di spesa complessiva previsti per le unità*

La notizia dell'assegnazione di due transatlantici da 35 mila tonnellate ciascuno ai Cantieri Riuniti dell'Adriatico ha trovato ieri piena conferma a Trieste. Sono rientrati infatti a Trieste i deputati democristiani Bologna e Sciolis che assieme al Sindaco dott. Franzil e al segretario provinciale della DC Belci avevano avuto due settimane addietro colloqui con diversi Ministri e con il Presidente del Consiglio on. Segni, prospettando i problemi della città e sollecitando immediati provvedimenti per le industrie navali e cantieristiche. Nell'occasione il Presidente Segni aveva dato l'assicurazione che nel complesso del programma di nuove costruzioni per il gruppo «Finmare» una considerevole aliquota sarebbe stata assegnata ai Cantieri di Trieste e di Monfalcone. I due parlamentari hanno confermato la notizia data venerdì sera dal Ministro Ferrari-Aggradi ai Sottosegretari Schiratti e Gariato.

L'assegnazione delle due grandi unità passeggeri conclude l'azione svolta verso il Governo e verso la «Finmare» da tutte le categorie economiche e produttive della città e concretatasi nelle chiare esposizioni fatte in occasione delle visite a Trieste dal Ministro della Marina mercantile on. Spataro e del suo successore sen. Jervolino il quale ultimo lo scorso mese aveva dato ample assicurazioni non solo per le commesse ma anche per un'adeguata considerazione in sede di rinnovo delle convenzioni con le società di p.i.n. (che sono state in questi giorni prorogate fino a giugno nell'attesa che il Governo elabori il nuovo schema da sottoporre poi all'approvazione del Parlamento). Si riteneva così che ai CRDA sarebbero state assegnate le costruzioni di uno dei due transatlantici da 35 mila tonnellate destinati a sostituire le motonavi «Saturnia» e «Vulcania» sulle rotte per il Nord America e di un'altra unità di minore tonnellaggio. Questo programma avrebbe comportato la spesa di circa 41 miliardi di lire.

Invece il Governo ha dimostrato di tenere in debita considerazione la necessità di dare ai cantieri di Trieste e di Monfalcone un carico maggiore di commesse onde poter suturare l'attuale momento di congiuntura originato dalla mancanza di nuove ordinazioni estere e dall'esaurimento del programma cisterniero. L'assegnazione di entrambi i transatlantici destinati dal nuovo programma della «Finmare» al servizio con il Nord America viene così a soddisfare pienamente le aspettative della città e ad assicurare continuità di lavoro alle maestranze dei grossi complessi navali e cantieristici, la cui capacità tecnica trova anche riconoscimento nel provvedimento annunciato venerdì. La spesa complessiva per le le due unità gemelle sarà di 54 miliardi di lire.

### Le pensioni di guerra per i profughi giuliani

Il Governo presenterà in questi giorni al Parlamento un suo disegno di legge per consentire ai profughi giuliani e dalmati, che ne siano stati impediti, di presentare le domande di pensioni di guerra. La notizia è contenuta in una lettera che il Sottosegretario per le pensioni di guerra, on. Alfonso De Giovine, ha rimesso al deputato istriano on. Attilio Bartole che aveva svolto, in pieno accordo con il C.L.N. dell'Istria, il suo efficace interessamento al riguardo.

Come è stato già reso noto, anche l'on. Bologna si è fatto promotore di una proposta di legge in materia; i due testi saranno ora discussi congiuntamente.

Ed ecco il testo della lettera pervenuta all'on. Bartole: «Caro Bartole, mi è stato fatto presente, da parte dell'on. Tesauro, il tuo interessamento rivolto a sollecitare la presentazione di un disegno di legge in favore dei cittadini residenti nella ex zona B del Territorio Libero di Trieste e dei cittadini esodati o esodandi dal territorio ceduto alla Repubblica popolare federativa jugoslava. Al riguardo mi è gradito poterti comunicare che questa Amministrazione ha già elaborato una proposta di legge intesa a stabilire, in favore della suddetta categoria, un termine utile particolare per le domande in materia di pensioni di guerra. In considerazione della eccezionale situazione giuridico-amministrativa nella quale sono venuti a trovarsi i cittadini italiani appartenenti a detti territori. Si è, infatti, stabilito nei loro confronti, quale ultimo termine per la presentazione delle relative istanze il 31 dicembre 1959. In data 18 marzo u. s. il provvedimento è stato trasmesso al Gabinetto dell'on Ministro del Tesoro per l'ulteriore corso».

UNA CONFERENZA STAMPA DEL SINDACO

## Discussa a Muggia la situazione della cittadina

### Ampio esame dell'economia locale e della crisi nei cantieri navali - L'interessamento di Palamara

Numeroso pubblico ha assistito ieri pomeriggio nella sala del Consiglio comunale alla conferenza stampa indetta dal comitato per la difesa dell'economia di Muggia. Ha aperto la conferenza il rappresentante della Camera del lavoro di Muggia Canziani che ha lasciato poi la parola al Sindaco Giordano Pacco nella sua veste di presidente del comitato stesso.

Il Sindaco ha fatto una disamina particolareggiata dell'economia muggesana passando in rassegna la situazione delle industrie navali locali, dell'agricoltura, del commercio e artigianato, della situazione anagrafica in riferimento all'afflusso di popolazione verso il centro e proveniente dalle zone del Comune rimaste oltre confine, della situazione edilizia in riferimento alla sempre elevata richiesta di alloggi, ed infine della situazione economica generale che ha visto in un solo anno sestuplicati i protesti cambiari.

La situazione dei due cantieri non è nuova alla cronaca. Il più vecchio cantiere della zona, il San Rocco, è passato negli ultimi tempi dai CRDA all'Arsenale Triestino, subendo un declassamento poichè divenuto da cantiere produttivo poco più che un deposito dell'arsenale con un totale di soli 400 dipendenti contro i 1200-1300 degli anni migliori. Il Felszegi ha dovuto proprio questi giorni ridimensionare i quadri dei dipendenti, licenziando 214 operai ed altri 160 erano stati assunti con contratto a termine, e ciò per la carenza di commesse. Tra i colpiti vi sono anche una cinquantina di apprendisti che vedono interrotto il loro periodo di apprendistato e per i quali si richiede l'assunzione da parte delle industrie cantieristiche IRI e coprire il posto dei dipendenti anziani che lasciano il lavoro in base alla legge sullo svecchiamento. Gli eventi del 1945 e del 1954 hanno portato a una riduzione della superficie del Comune di 18 kmq. circa il 50 per cento del totale, con il conseguente abbandono oltre confine di 1200 case di abitazione e lo spostamento di circa tremila persone, molte delle quali ancora sistemate in alloggi di fortuna o raccolte in campi profughi. Prossimamente con l'ultimazione del Villaggio del Pescatore che accoglierà 120 famiglie con quattro-cinquecento persone circa verrà ad aggravarsi vieppiù la situazione lavorativa locale, in quanto si può prevedere che potranno essere scarsi i proventi di questa categoria per le particolari condizioni delle acque del golfo. Sono aumentati nella cittadina negli ultimi anni esercizi pubblici e artigiani; molto spesso questi ultimi con scarso lavoro in quanto subiscono la concorrenza da parte di operai dell'industria durante le ore serali o nei giorni festivi, mentre essi stessi sono sottoposti a forti tassazioni. Il prossimo futuro potrebbe quindi veder peggiorare ancora la situazione con un incremento delle liste di disoccupazione che attualmente oscillano su quota 1000.

Nella mattinata di ieri i rappresentanti del comitato sono stati ricevuti dal commissario del Governo Palamara.

Questo pomeriggio alle ore 18, nella Chiesa Evangelica detta di S. Silvestro, in via del Teatro Romano, il pastore Giorgio Girardet terrà una conferenza sul tema: «Il Concilio "ecumenico" e l'unità della Chiesa».

L'ELETTRIFICAZIONE DELLE LINEE FERROVIARIE

## Continuano le prove sulla Cervignano - Mestre

### Ancora imprecisato il giorno dell'inaugurazione

Sul tratto Cervignano - Mestre sono stati portati a termine in questi giorni i lavori per l'elettrificazione della linea ferroviaria, per un importo complessivo di 9 miliardi di lire, di cui 4 per i mezzi di trazione. Nella giornata di ieri sono proseguite le prove di immissione di corrente sulla linea, per il controllo della tenuta e della conducibilità. Uno speciale treno, composto da un locomotore elettrico, da una vettura e da una locomotiva a vapore, ha effettuato le prove di captazione di corrente. Il locomotore è munito di uno strisciante particolare per effettuare il rodaggio dei cavi ed eliminare le imperfezioni. Ultimato il collaudo della linea, allorchè cioè saranno ultimate le prove di trazione, avranno inizio i viaggi lungo l'intero percorso Trieste - Venezia con l'impiego di locomotori. La maggior velocità di questi convogli non troverà peraltro risultati pratici fino a quando non entrerà in vigore il nuovo orario, previsto per il 31 maggio prossimo; da allora i percorsi fra le due città avranno una durata notevolmente inferiore a quella attuale, non solo perchè sarà evitata l'attuale sosta a Cervignano, dove avveniva il cambio del mezzo di trazione e del convoglio, ma perchè i convogli viaggeranno a velocità maggiore, sia quelli passeggeri sia quelli merci.

I lavori per l'attuazione della elettrificazione sulla Trieste-Venezia, destinata a eliminare le locomotive a vapore, durano dalla fine del 1957. Sono stati impiegati 350 chilometri di condutture di rame e 170 km. di corda di rame portante; sono state costruite quattro sottostazioni di trasformazione della tensione a Fossalta, Portogruaro, Latisana e San Giorgio di Nogaro. Il tratto lungo il quale si sono sviluppati i lavori è lungo 103 chilometri; di essi 87 sono a binario semplice, 16 a doppio binario. Per il servizio sulla Trieste - Venezia saranno utilizzati 4 locomotori di grande potenza appartenenti al gruppo 428, destinati a sostituire quelli del tipo 626.

Data la risonanza nazionale della ultimazione dei lavori di elettrificazione, destinati a ripercuotersi favorevolmente sul resto della rete ferroviaria italiana, la inaugurazione della linea sarà fatta con particolare solennità. La data della cerimonia non è stata ancora fissata, essendo subordinata alla presenza di un rappresentante del Governo.

### Gli alpini all'adunata di Milano

La Sezione Alpini di Trieste, invita tutti i soci a partecipare alla adunata nazionale che si svolgerà a Milano dall'1 al 4 maggio. Le penne nere triestine sono pregate di prenotarsi in sede sociale Casa del Combattente dalle 10 alle 20 per ritirare la tessera dell'adunata e per conferma stanze.

### Corsi di lingua inglese

Si iniziano a cura del prof. Save lezioni teorico-pratiche di lingua e fonetica inglese. Rivolgersi in viale XX Settembre 1, solo lunedì ore 19 precise. Le lezioni sono libere a tutti.

### A prezzi popolari alla Fiera di Milano

Presso l'U.T.A.T. si possono acquistare i biglietti ferroviari e di autoservizi a prezzi ridotti per la FIERA DI MILANO.

Inoltre l'U.T.A.T. organizza una gita in treno per MILANO, con possibilità di effettuare il viaggio in vettura cuccette. Partenza da Trieste sabato sera 25/4 e ritorno la mattina del 27/4. *Quota L. 3700.* Iscrizioni presso gli Uffici U.T.A.T di via Imbriani 11 e di Galleria Protti 2.

### CALENDARIETTO

**Ieri:** temperatura massima 13, minima 10.7; umidità 91%; temperatura del mare 15; pressione mb. 999, in diminuzione; pioggia mm. 20.4; vento km. 4, S.O.

**Oggi:** S. Dionisio. Il sole sorge alle 5.15, tramonta alle 18.55. La luna nasce alle 14.31, tramonta domani alle 3.33.

**Maree.** — OGGI: alta alle 6.58, cm. 25 e alle 19.27, cm. 47 sopra il l. m.; bassa alle 13.00, cm. 36 sotto il l. m. — DOMANI: alta alle 7.39, cm. 32 sopra il l. m.

**Farmacie aperte oggi:** All'Alabarda, via dell'Istria 7; Barbo-Carniel, piazza Garibaldi 5 a; Croce Azzurra, via Commerciale 26; de Leitenburg, piazza San Giovanni 5; Al Galeno, via San Cilino (San Giovanni); Mizzan, piazza Venezia 2; Vielmetti, piazza della Borsa 12; dott. Miani, Barcola; Nicoli, Servola.

**Turno notturno:** Davanzo, via Bernini 4; Giusti, strada del Friuli 7 (Gretta); Millo, via Buonarroti 11; Mizzan, piazza Venezia 2; Tamaro-Neri, via Dante 7; Nicoli, Servola; dott. Miani, Barcola.

### ESTRAZIONI DEL LOTTO

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 52 | 81 | 8 | 31 | 59 |
| CAGLIARI | 80 | 68 | 17 | 43 | 82 |
| FIRENZE | 54 | 22 | 80 | 68 | 25 |
| GENOVA | 61 | 50 | 29 | 53 | 9 |
| MILANO | 33 | 25 | 81 | 19 | 2 |
| NAPOLI | 82 | 5 | 38 | 59 | 45 |
| PALERMO | 66 | 41 | 73 | 76 | 29 |
| ROMA | 46 | 28 | 84 | 22 | 67 |
| TORINO | 31 | 89 | 16 | 84 | 9 |
| VENEZIA | 40 | 67 | 87 | 84 | 43 |

**ENALOTTO:**

x, 2, x, 2, x, 2, 2, x, x, x, 1, 1

Il montepremi di questa settimana è di lire 68.809.502.

I dodici sono 3 e riceveranno ciascuno lire 9.174.600. Gli undici sono 66 e percepiranno ciascuno lire 62.770. I dieci sono 924 e riscuoteranno ciascuno lire 22.340.

Nella zona del Veneto Orientale si sono avuti tre undici (uno a Trieste su scheda anonima giuocata al Banco Lotto di via Roma 11, e uno a Pordenone, pure anonimo, giuocata a quel Banco Lotto di via Cavallotti 2), e 59 dieci, dei quali 11 a Trieste, tre a Gorizia e sette nel Friuli.

### *Gite e soggiorni*

G. A. EDERA. Comunicato sociale: sabato 25 aprile escursione a Prati di Resia. Informazioni seralmente in sede, via delle Zudecche 1 c, tel. 96132.

IN SOLI DIECI MINUTI

le fotografie per i vostri documenti chiedendo il servizio urgente nello studio di

Giornalfoto

in Piazza della Borsa n. 8

CIT ORARIO AUTOSERVIZI

Informazioni - Prenotazioni

PIAZZA UNITA' N. 6
Telefoni 24-793, 24-796
C.I.T. Stazione Autolinee
P. LIBERTA' - TEL. 24-006

BOLZANO-MERANO giornal. FIUME, giornal. ore 7 e 17.30. SESANA - LUBIANA, giornal. POLA, 14.15, dom. 7.25 e 14.15 GENOVA, via Mantova-Cremona, giornaliero ore 8.15. GENOVA, lun., merc., ven., 21. MILANO, giornal. ore 9 e 21. UDINE, giornaliero ore 7.30. VENEZIA, 7.15, 8.15, 12, 17.30.

Grande industria piemontese

DI MACCHINE PER UFFICIO

ricerca

funzionari da avviarsi alla carriera commerciale con retribuzione mensile garantita.

I candidati prescelti in seguito a colloqui e interviste saranno inviati ad una Scuola di Formazione per un periodo di un mese e mezzo, spesati e retribuiti.

Dopo questo periodo si aprono per tutti possibilità di lavoro stabile, nell'ambito della organizzazione commerciale, e di una ulteriore carriera, basata su meriti personali.

Viene richiesto il diploma di scuola media superiore, e il limite di età è fissato in 25 anni. Non occorre una esperienza precedente, e anzi questa offerta di lavoro è particolarmente indirizzata a giovani non sposati, al loro primo impiego.

Scrivere Cassetta n. 11403 Z - UPI - TRIESTE.

VENDITA FALLIMENTARE

dell'inventario (merce e arredamento) del negozio di mercerie e abbigliamento femminile in viale D'Annunzio 4. Informazioni: Istituto vendite giudiziarie - Piazza Goldoni 1.

---

† Il 13 corr., dopo lunghe atroci sofferenze, spirò serenamente munito dei conforti religiosi

**Romano Bidoli**
capo cuoco del Lloyd a r.

A tumulazione avvenuta, la moglie IRMA n. BORRI con immenso dolore ne partecipa la morte a tutti coloro che Gli vollero bene e Lo stimarono.

Ringrazia commossa il M. R. Parroco di Valmaura; le MM. RR. Piccole Suore dell'Assunzione, in special modo la M. R. Superiore e Suor Lauretta che tanto si prodigarono per lunghi mesi; la Conf. Vinc. «Salus Infirmorum»; la S. Vinc. masch. e la DC. di Valmaura; il cugino dott. Osvaldella, gli egregi medici dottori Tamborini, Senigagliesi e de Franceschi, per le loro amorevoli e disinteressate cure, e tutti i buoni che parteciparono al suo dolore.

---

† Ieri notte è spirata

**Antonia Bencich ved. Malusà**
di anni 82

La ricordano affranti il figlio ANTONIO e i familiari tutti.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 10.45 dalla cappella dell'Ospedale maggiore.

---

† Munito dei conforti religiosi spirò serenamente

**Michele Cok**

Addolorati ne dànno il triste annuncio i figli DORO, BORIS e MARIA, la nuora MIRKA, il genero CARLO e le nipoti MAGDA, BORICA e NEDICA unitamente ai fratelli, sorelle e parenti tutti.

I funerali muoveranno lunedì 20 c. m. alle ore 16.30 da Longera 244 al cimitero di Cattinara.

---

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

**Maria**

ringraziamo, il Sindaco, la Giunta municipale, l'Ordine degli Avvocati e Procuratori e tutti coloro che resero omaggio alla Sua memoria.

Avv. MICHELE MIANI e famiglia

---

I familiari di

**Tomaso Bolis**

ringraziano commossi tutti coloro che hanno voluto onorare la memoria dell'amato consorte e genitore.

---

Nel trigesimo della morte del loro caro amatissimo e compianto

**Nicolò Saule**

nel ricordarlo agli amici e conoscenti una Santa Messa in suffragio verrà celebrata nella chiesa del Sacro Cuore in via del Ronco martedì 21 corr. alle ore 9.

LA FAMIGLIA

---

† Il giorno 17 corr. è mancata ai suoi cari

**Maria ved. Antonini**
di anni 92

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il figlio GIOVANNI con la moglie ANNA, la sorella AMANDA (assente), i nipoti e i parenti tutti.

---

Il prof. DANTE LUNDER rivolge un commosso ringraziamento per la partecipazione al lutto per la morte della sua

**Mamma**

a S. E. il dott. Palamara, al Presidente della Provincia, al Provveditore agli Studi, al direttore, all'amministratore delegato e ai colleghi de «Il Piccolo», all'Associazione e al Circolo della Stampa, alle presidenze dell'Ente Fiera, del Centro Sviluppo Economico, dei MM. GG., dell'Ente Turismo, dell'Azienda di Soggiorno, delle associazioni degli Industriali, Artigiani, Agenti marittimi, Commercio legnami, all'amministratore delegato e ai dirigenti dei CRDA, al Lloyd Triestino, alla Camera di Commercio, all'Ente Porto Industriale, al delegato per il commercio estero austriaco, alla Camera Austria-Trieste e agli amici tutti.

Un particolare ringraziamento vada alle presidenze, ai colleghi e agli studenti degli Istituti Tecnici «G. R. Carli» e «Volta» e ai Sindacati degli Insegnanti.

---

Commosse e grate per le innumerevoli prove di affetto espresse per la scomparsa della nostra indimenticabile

**Maria Maraspin nata Giraldi**

ringraziamo sentitamente i signori medici ed il personale della III Medica; il Circolo Ufficiali del Presidio e tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

Le famiglie
MARASPIN - GIRALDI - PETRONIO - DONATI - PAULI - RADIVO

---

RINGRAZIAMENTO

Commossi ringraziamo sentitamente l'Ordine delle ostetriche e tutte quelle gentili persone che in vario modo vollero onorare la memoria della nostra cara mamma

**Olimpia Bessich ved. Zaintl**

Un particolare grazie al prof. dott. Aldo Duca, ai medici curanti, alla direzione e al personale tutto del Sanatorio Triestino.

I FIGLI

---

Commossi per le attestazioni di stima ed affetto tributate al loro caro

**Francesco Stepan**

la moglie e i congiunti ringraziano.

---

Nell'VIII anniversario della morte della nostra cara mamma

**Marianna ved. Znidersich**

con immutato affetto i figli La ricordano.

Una S. Messa verrà celebrata nella chiesa parrocchiale di San Giacomo venerdì 24 corr. alle ore 6.30.

Famiglia SARTORI

---

Ricorrendo il I anniversario della scomparsa del nostro caro

**Ettore**

con immutato dolore Lo ricordiamo a tutti coloro che Gli vollero bene.

Una S. Messa sarà celebrata sabato 25 aprile alle ore 8 nella chiesa di via del Ronco.

Famiglia PIGNATELLI

---

Nel IV anniversario della morte di

**Pio Tabucchi**

la famiglia con immutato affetto Lo ricorda.

---

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e d'Oltremare rivolgersi all'UPI Trieste, via S. Pellico 4 - Telef. 55255 e 55955

TRIBUNALE DI TRIESTE

### AVVISO DI VENDITA

Si rende noto che il 16 maggio 1959, ore 11, nella sala n. 238, si procederà all'incanto dei seguenti immobili: 1.o lotto, alloggio P. T. 12889 Trieste, piazza S. Giovanni 4, II piano, 3 camere e accessori senza bagno, prezzo base lire 2.664.000, offerte in aumento lire 30.000. 2.o lotto, alloggio 12890, stessa casa e piano, 3 camere e accessori con bagno, prezzo base lire 3.060.000, offerte in aumento lire 35.000. Cauzione decimo prezzo base oltre 250.000 per presunte spese fiscali. Informazioni alla Cancelleria del Tribunale stanza 240.

TRIBUNALE DI TRIESTE

### AVVISO DI VENDITA

Si rende noto che il 16 maggio 1959, ore 11, nella sala n. 238, si procederà all'incanto di una casa, casetta e terreni agricoli siti a Banne n. 52 Part. Tav. 650 di Banne. Prezzo base lire 4.735.000; offerte in aumento non inferiori a lire 50.000; cauzione lire 475.000; oltre 400.000 per presunte spese fiscali. Informazioni alla Cancelleria del Tribunale stanza 240.

BRUNA PEDICURE CALLISTA

si è trasferita da Viale XX Settembre in Via Carducci 22 Salone Augusto

FIERA SUD - EST GRAZ

30 aprile - 10 maggio 1959
Riduzioni ferroviarie

Mostre speciali:
«Bosco e legname nella vita e nell'economia»
«Hobby: impiego ingegnoso del tempo libero»

Informazioni presso la:
CAMERA PER L'INCREMENTO DEI TRAFFICI FRA L'AUSTRIA E TRIESTE
Trieste, via L. Ariosto 3 - Tel. 31440

GIORNATA DELLA DIFESA AL PROCESSO MARCIANÒ

# Un'angoscia senza pace lo condusse al delitto

## Sostenuto come unico ed esclusivo movente del gesto l'intenso affetto per la piccola Diana

Per tutta la durata del processo che si svolge a suo carico in Corte d'Assise, Consolato Marcianò è stato circondato a distanza ravvicinata da sei o sette carabinieri. Due di questi, perfino, stavano con lui nella stessa gabbietta degli imputati. Non hanno mai avuto bisogno d'intervenire; più che gesticolare quando parlava, e sorridere ironicamente quando parlavano gli altri, l'imputato in aula non ha fatto. Fino alla udienza di ieri mattina.

Ieri, invece, i carabinieri hanno dovuto assistere l'imputato in una dolorosa circostanza: lo avv. Presti s'era appena levato per la sua arringa e aveva proferito il primo commovente accenno alla piccola Diana, quando Marcianò, è scoppiato in pianto. E' stata una crisi convulsa, nervosa. Autorizzato dal Presidente, l'imputato si è assentato dall'aula per una mezz'oretta, e con lui è andata la agguerrita «guardia del corpo».

Due argomenti sembrano essenziali nelle posizioni del collegio di difesa: l'esclusione della premeditazione e la sussistenza della provocazione. Un terzo argomento, che è stato affrontato dall'avv. Presti e sarà più dettagliatamente trattato dall'avv. Morgera lunedì, riguarda l'esistenza di un vizio parziale di mente.

«Impulsivo, psicopatico, dissociato» ha definito il Marcianò l'avv. Presti. La sua affettività non è coordinata col pensiero. Tuttavia la perizia psichiatrica gli nega la concessione del vizio parziale. Ma più importante di questo — e più lungamente l'avvocato Presti vi si è intrattenuto — è la posizione del Marcianò di fronte alla figlia Diana. Il suo tormento nei periodi in cui era in carcere era principalmente per la sorte di Diana. Poi, ha fatto istanza su istanze perchè fosse impedito allo Stegani, il marito di Olimpia, di andarla a visitare. Le sue prime preoccupazioni, appena uscito dal carcere il 2 agosto 1956, sono state per la figlia. Se non ha potuto portarla con sè dopo la convenzione stipulata con la moglie, è stato soltanto per mancanza di denaro, per l'impossibilità di comprarle un abitino «borghese», da sostituire all'uniforme dello Educatorio dell'Eca dove la bambina era ospitata. Quando è ritornato dalla Calabria, non sapeva che nel frattempo Diana era venuta in possesso e aveva letto il «dossier» che lo riguardava; il mutamento della bimba nei suoi confronti non poteva essere da lui attribuito che a una voluta influenza della madre e dello Stegani. In questo modo l'avv. Presti ha voluto sottolineare la presenza della figlia quale principale, anzi esclusivo movente del successivo delitto.

Una analisi più serrata dello stesso tema è stata svolta poi dall'avv. Morgera, il quale ha limitato la prima parte della sua arringa, quella di ieri, appunto alla ricerca del movente.

Perchè ha ucciso Consolato Marcianò? «Secondo la privata e la pubblica accusa — ha detto l'avv. Morgera — sono state la gelosia e l'invidia ad armare la sua mano. La gelosia provocata dalla donna che lo aveva abbandonato e aveva sposato poi un altro; l'invidia per la discreta agiatezza che questi aveva saputo offrirle. Soltanto dopo il delitto il Marcianò avrebbe «inventato» la nota sentimentale della figlia, tentando di trasformare il dramma in una farsa». L'avv. Morgera ha anzitutto chiarito l'importanza della questione: se il delitto è avvenuto per una vendetta scaturita dalla gelosia, la premeditazione ne discende quasi per necessità: si tratta di un proposito a lungo accarezzato, preparato e messo in atto con fredda e precisa meditazione. Se invece si dimostrasse che il movente è nell'amore per la figlia — ragionevoli o meno che ne siano le giustificazioni e le manifestazioni — la premeditazione sarebbe difficile da sostenere: si dovrebbe pensare a un tormento, a un'angoscia senza pace che improvvisamente, sotto lo impeto di un momento, sfocia nel delitto.

Una prima risultanza del processo è stata quindi invocata dall'avv. Morgera. Dagli atti non si coglie alcun indizio sulla gelosia dell'uomo. Meridionale per nascita e per formazione, il Marcianò tuttavia non dimostra mai di essere geloso fino al giorno del delitto; mentre non si può sottacere che Olimpia gliene avrebbe dati dei motivi non irragionevoli. Un episodio è importante: nel 1950, da poco uscito dal carcere, il Marcianò ha sorpreso, una sera, la donna nel portone di uno stabile di via Conti assieme a un uomo. Non c'è stata alcuna scenata. Marcianò ha chiamato la polizia e poi ha fatto un esposto, affermando che stante la poca moralità della donna la bambina non poteva più a lungo restarle affidata. Basta questo episodio a dimostrare che l'affetto e le preoccupazioni per la figlia non sono posteriori al delitto, come hanno sostenuto gli accusatori, ma una costante della personalità dell'imputato.

Poi ci sono gli episodi accaduti nel carcere, dopo il fatto. Una volta, impedito di scrivere una lettera alla figlia, Marcianò ha tentato di impiccarsi ed è stato salvato quando sembrava già morto. Una seconda volta ha clamorosamente minacciato di uccidersi se non gli conducevano la figlia e si è immediatamente placato quando questa è giunta al Coroneo. Non si trattava e nessuno aveva pensato si trattasse di una messinscena.

Gli atti processuali, dunque, inducono a dare credito alla deposizione della suocera del Pinto. La cosa è stata rilevata dall'avv. Presti: la signora Iorio ha raccontato di aver udito quella stessa notte sul 22 novembre 1956 che il genero era uscito di casa per fare compagnia al Marcianò e per interporre la sua parola nella discussione che avrebbe avuto con i coniugi Stegani a riguardo della figlia. Voleva discutere, dunque.

L'avv. Morgera ha successivamente aggiunto una acuta osservazione: Marcianò era stato per lungo tempo in carcere, aveva conosciuto i delinquenti. Se lo vogliamo considerare intelligente e acuto, sia pure a modo suo, dovremmo ammettere che, nel progettare un delitto con la freddezza di cui hanno parlato gli accusatori, avesse predisposto ogni cosa con la mentalità propria del delinquente. Come si spiegherebbe allora che per tutta la sera si è mostrato in giro con il Pinto, che poi avrebbe dovuto uccidere. Un errore così grossolano farebbe presupporre che Marcianò, contrariamente alla ipotesi, fosse uno scemo. D'altro canto, se lo vogliamo pensare scemo, non possiamo nemmeno ammettere che abbia preparato ed eseguito un piano così astuto come quello di cui lo si accusa.

La verità, secondo l'avv. Morgera, è invece che Marcianò per tutta la sera ha tenuto compagnia al Pinto perchè veramente sperava che la presenza del Pinto avrebbe potuto facilitare la discussione con gli Stegani.

Un'ultima osservazione ha fatto l'avv. Morgera per concludere la sua analisi del movente: la tesi della vendetta, poi abbracciata dalla polizia e dai rappresentanti dell'accusa era stata per prima affacciata dal Pinto e dallo Stegani, i due sopravvissuti. Essi sono profondamente parti in causa; è comprensibile, umano, forse è anche giusto, che abbiano del risentimento, magari del rancore, nei confronti dell'imputato. Nell'esprimere il loro giudizio, essi hanno in effetti pronunciato una sentenza; ma la Corte — ha sottolineato il difensore — deve giudicare facendo affidamento sulle loro deposizioni soltanto nei limiti in cui sono strettamente attinenti a dati di fatto, non dove diventano giudizio personale e pertanto inficiato dai rapporti che essi hanno avuto con lo imputato.

Da questa serrata analisi degli antefatti, la difesa ha tratto il convincimento che il movente unico ed esclusivo del delitto è stato l'amore per la figlia. Come questo convincimento intervenga tra gli elementi di giudizio che la Corte sarà chiamata a valutare, sarà più diffusamente trattato dall'avv. Morgera nell'udienza che avrà inizio lunedì mattina.

Pres. Rossi; P.M. Pascoli; canc. Magliacca; Difesa avv. Morgera e Presti; P.C. avv. Girometta.

### Individuati i lanciatori della «bomba di carta»

La Questura di Trieste ha emanato ieri pomeriggio il seguente comunicato: «Nel corso delle indagini esperite per la identificazione degli autori del lancio dell'ordigno esplosivo contro la sede del Consolato generale d'Austria, l'Ufficio politico della Questura ha identificato i responsabili dell'accensione dell'artifizio che la sera del 20 febbraio fu messo in opera per lanciare dalla galleria della Sala consiliare del Comune dei volantini di protesta contro l'introduzione del bilinguismo nel territorio di Trieste.

«I responsabili sono due studenti, Ugo Fabbri di 19 anni, abitante in via Foscolo 10, e Giuseppe Baldo di 22 anni, domiciliato in via Apiari 12. Essi si erano suddivisi i compiti; il Fabbri aveva provveduto a stampare, mediante un rudimentale sistema di «ciclostile», i manifesti, consegnandoli poi al Baldo; questi aveva invece confezionato con una leggera scatola di cartone e legno la bomba-carta contenente polvere di zolfo e carbone, che accesa poi con un fiammifero, del tipo «contro-vento», funzionante da miccia, doveva produrre la fuoruscita dei volantini. I due giovani sono stati pertanto denunciati a piede libero alla Procura della Repubblica».

Sono tuttora in corso invece le indagini per l'individuazione degli autori del lancio di un ordigno esplosivo contro la sede del Consolato austriaco. Per quanto riguarda i due studenti denunciati, la Polizia si è limitata a rapportare i fatti all'Autorità giudiziaria, alla quale spetta ora l'esatta rubricazione del reato.

MORTALE INCIDENTE SULLA STRADA DI AQUILINIA

# Fatale per lo scooterista il sorpasso del filobus

## *Si è scontrato con un motociclista che proveniva dalla direzione opposta e che è rimasto ferito*

Un mortale incidente si è verificato ieri mattina sullo stradone di Aquilinia, dove uno scooterista nel sorpassare un filobus si è scontrato con un altro motociclista sopraggiungente dalla direzione contraria, rovesciendosi quindi al suolo, morente.

Intorno alle 7,15 l'elettricista Guido Fonda di 20 anni, abitante a Farnei di Muggia n. 858/A, percorreva la strada da Muggia verso Trieste in sella alla propria motoretta targata TS 24846; giunto a circa 200 metri dal bivio per Albaro Vescovà, il Fonda si è accinto a superare un filobus della linea «20» che procedeva nella sua stessa direzione. Nell'eseguire la manovra lo scooterista ha incrociato la motoretta targata TS 21614, alla cui guida si trovava il saldatore elettrico Mario Samez di 23 anni, abitante in S.M.M. inf. 756. I due motociclisti non si sono scontrati frontalmente; sembra anzi che i veicoli non si siano neppure toccati, ma i rispettivi guidatori si sono sfiorati, perdendo entrambi l'equilibrio. Sembra anche che il Samez abbia sterzato sulla propria destra, nell'intento di scansare l'altro, offrendogli così il fianco. In seguito all'urto, avvenuto di striscio, il Samez è uscito di strada, ha divelto un paracarro e quindi è andato a fracassarsi contro il muro che recinta la raffineria «Aquila». Il Fonda, invece, è piombato pesantemente al suolo assieme al proprio motomezzo, che non ha riportato danni di sorta.

I due giovani sono stati successivamente raccolti da una autolettiga e trasportati all'ospedale; il Fonda, che aveva battuto violentemente il capo sull'asfalto, versava in condizioni disperate. Egli è stato accolto alle 7,45 nella seconda divisione chirurgica purtroppo con prognosi infausta; gli sono state riscontrate infatti le fratture della volta e della base cranica. All[illegible] 10,10, lo sventurato operaio ha cessato di vivere.

L'altro protagonista del pauroso incidente, il Samez, ha riportato la frattura dell'omero destro, per cui è stato trattenuto nel reparto ortopedico con prognosi di una cinquantina di giorni. Egli versava inoltre in grave stato di choc, per cui non è stato possibile interrogarlo in merito al tragico sorpasso. Pertanto la versione dell'incidente, che non ha avuto testimoni oculari, è quella fornita successivamente dai carabinieri del Nucleo radiomobile di via dell'Istria, al termine dell'assunzione dei rilievi giudiziari. I militi, oltre alla CRI, hanno chiamato noi anche i vigili del fuoco perchè provvedessero a rimuovere le due motorette e a trasportarle alla Stazione dell'Arma di Muggia.

### Visita al Nuovo organo nella Chiesa di S. Antonio Nuovo

Oggi, domenica 19 corr. dalle 15 alle 18 sarà concessa la visita al monumentale organo nuovo di S. Antonio Taumaturgo, inaugurato mercoledì con il concerto del celebre M.o Vignanelli e che verrà illustrato dall'organista.

L'ingresso alla cantoria sarà aperto a tutti. I visitatori sono pregati di osservare l'ordine ed il silenzio [illegible]

[illegible] l'eccellenza nel profitto scolastico che gli assicurasse il sussidio, Renato Pfleger, poi Fieri, è soggiaciuto questi giorni a Roma alla debolezza del pur generoso suo cuore.

Uscito dal nostro «Dante», vi era rientrato apprezzatissimo insegnante di lettere, finchè nel 1927 lo trasse di là il Provveditore agli studi Giuseppe Reina per proporlo al Ministero degli Esteri quale addetto stampa alla nostra Ambasciata di Belgrado, per il dominio che egli aveva delle lingue slave. Ma non di queste soltanto era la sua profonda conoscenza, ma di tutte le europee, oltre che dell'arabo, del persiano, del cinese. E la conoscenza sua non si limitava soltanto alla lingua parlata, ma pur alla relativa letteratura. Si era occupato a lungo del sanscrito e aveva preparato un approfondito studio glottologico sulle caratteristiche maltesi. Dominatore assoluto di più di trenta lingue, fu l'unico a Belgrado a riuscire a decifrare dopo soltanto una rapidissima occhiata un messaggio augurale all'Italia dettato in un dialetto ruteno parlato da un ristrettissimo gruppo etnico dell'Europa centro-orientale.

Diffuse fra noi la sua vasta cultura letteraria con la facondia che gli era propria in conferenze all'Università Popolare; fu docente di lingua e letteratura italiana in Estonia all'Università di Tartu; fondatore poi e direttore dell'Istituto italiano di cultura all'estero [illegible]

SPETTACOLI

STAGIONE SINFONICA DI PRIMAVERA

# Il concerto Maag-Aprea

Tre espressioni musicali di importanza storica e di validità fondamentale nel concerto sinfonico diretto ieri con severità stilistica, calda espansione di sentimento e acceso temperamento coloristico dal maestro Peter Maag: le preziose e leggiadre «Sei epigrafi antiche» di Debussy in cui sembrano condensarsi tutte le tenerezze e tutti i sogni del creatore dell'impressionismo francese; il Concerto di Brahms op. 15, che rappresenta un momento storico e un nuovo orientamento nell'uso del pianoforte con orchestra il cui tragico linguaggio ci rivela l'ampio respiro e l'interna lotta tra il dispiegamento lirico della fantasia, la classica volontà della forma e il carattere meditativo della concezione; infine i «Quadri di un'esposizione» di Mussorgsky, pittura descrittiva grottesco-naturalistica carica di forza elementare, di barbarico contrasto coloristico che termina con la sonorità orgiastica della «Porta di Kiew». Quanta chiarezza e semplicità nelle opere post-impressionistiche di Debussy, più posate e consistenti nella loro forma e concise nel pensiero. Nella prima epigrafe ascoltiamo l'invocazione di Pan e il movimento di una danza orientale caratterizzata dall'eleganza sensuale di un rito greco; nella seconda, una voce malinconica effusa dal corno inglese ci racconta il suo pianto su una tomba senza nome; nella terza entriamo nel mistero sonoro di una notte propiziatoria; nella quarta abbiamo la sensazione visiva de «la danseuse aux crotales»; nella quinta, Debussy ci porta nell'atmosfera evocativa egiziana con la tipica modulazione dell'oboe seguita dalla danza orientale; e nella sesta epigrafe sentiamo lo stillicidio della pioggia che cade e nutre i frutti della terra, ma questa terra è lontana nel regno del sogno. Con queste sei epigrafi siamo nel periodo nuovo che Debussy iniziò nel 1908, con la «Suite en blanc et noir» e le «Trois Sonates» per diversi strumenti. Si avverte una particolare sottigliezza espressiva, maggior concisione, la parte melodica largamente tracciata e il senso della tonalità spesso sostituito con quello della modalità. Nelle epigrafi permangono qua e là momenti impressionistici residui atmosferici del «Pelléas» e interferenze di varie orchestrazioni. Esecuzione di rara lievità e trasparenza e ricca di risultati suggestivi per merito del direttore Maag e della nostra efficientissima orchestra.

Il Concerto per pianoforte e orchestra di Brahms ci porta nel clima degli affetti romantici, delle sonorità temprate e oscure fortemente profilate, del travaglio interiore divenuto specchio tragico del mondo, infine del tumulto della passione frenata dall'architettura e dalla forma ritmica energicamente articolata. Tutto ciò si palesa fin dal maestoso e tempestoso primo tempo con l'entrata del tema principale che risuona con gli strumentini, gli archi, gli ottoni e i timpani come un'interrogazione al destino che si ripete variato nell'entrata del pianoforte. L'orchestra lo accompagna e commenta con riservatezza, fino all'apparire del tema di fianco, e del secondo tema che viene condotto dal pianoforte e poi dall'orchestra; poi attraverso una grande rielaborazione viene ripreso il primo tema che corona tutto il movimento. Il secondo tempo ha il carattere di una dolce preghiera. Il testo originale porta la scritta: «Benedictus qui venit in nomine Domini». Il tema fu trasferito da Brahms nel «Requiem». Tema di dolente soavità che il pianoforte commenta con un tema di contrappunto sullo sfondo smorzato dei violini. Il rondò finale non ha alcun rapporto con i due tempi precedenti, ma è interessante come immagine ritmica. Dopo una cadenza del pianoforte che ne sottolinea il carattere concertante, si giunge alla risoluzione sonora. Iersera il pianista Tito Aprea ci ha mostrato col superiore magistero della sua tecnica anche gli approfondimenti da lui raggiunti nel dominio del sentimento melodico, nella poesia del suono, nella espressività classicamente contenuta dei movimenti cantabili. Disciplina pianistica di classe, austera, che non si lascia condurre nell'ebrezza estatica, ma obbedisce alla incondizionata unione con l'orchestra, alla soggezione della linea con vigore di risonanza e mordente di ritmo espressi da Tito Aprea nelle luminose figurazioni contrappuntistiche. Grandissimo successo, e fervida ammirazione ha mostrato il pubblico per il superbo pianista ripetutamente acclamato, e per il direttore Peter Maag che ci ha offerto un Brahms interiormente caratterizzato nei timbri strumentali e nell'equilibrio delle masse sonore. Illustrativo e pittorico, pieno interprete degli ardimenti contenuti nella partitura orchestrale elaborata genialmente da Ravel per i «Quadri di una esposizione» di Mussorgsky, il direttore Peter Maag ha dato tagliente e infuocato risalto agli episodi umoristici e a quelli danzanti, agli evocativi e ai veristici dei sette brani sinfonici. Il pubblico ha rivolto calde manifestazioni di consenso e di plauso all'insigne concertatore.

v. t.

### Concerto Villa-Lobos al Teatro Verdi

Giovedì alle ore 21 avrà luogo il concerto sinfonico dell'Orchestra filarmonica triestina, diretto dal maestro Heitor Villa-Lobos.

Il programma comprende: Bach-Villa-Lobos: Preludio e fuga n. 6 (prima esecuzione a Trieste); Beethoven: «Re Stefano» - Ouverture; Villa-Lobos: Preludio, giga e fuga da «Bachianas Brasilerras n. 7» (prima esecuzione a Trieste); Challan: Sinfonia n. 2 in Fa magg. (prima esecuzione a Trieste); Villa-Lobos: Choros n. 6 (prima esecuzione a Trieste).

Continuerà domattina alla biglietteria del teatro la vendita dei biglietti.

### Il quartetto italiano alla Società dei Concerti

Domani sera alle ore 21 alla Società dei Concerti suonerà il Quartetto Italiano con il programma già pubblicato.

### Rassegna internazionale del film d'amatore

Il Cineclub di Trieste in collaborazione col Circolo Cantieri organizza per mercoledì 22 c. m. alle ore 21 nella sala teatrale del Circolo Crda — Via S. Francesco, 5 — una serata del cinema d'amatore con il seguente programma: I.o tempo: 1) Michelino mangiafuoco, 2) Marco del mare, 3) Il Pulcino, 4) Sposerebbe. II.o tempo: 5) Tapum, 6) Visitazione, 7) Cena per due.

AVANGUARDIA AL «NUOVO»

# Lo stravagante Jonesco con il Teatro «Li Zanni»

Ieri sera al Nuovo la compagnia del Teatro Cronaca Stabile di Padova «Li Zanni» ha presentato due atti unici del commediografo franco-rumeno Eugene Ionesco, i cui lavori sono stati dati ieri per la prima volta sulle scene triestine. Si è trattato di [illegible] ni che non vogliono dir niente e di quelle che rivelano il pensiero dell'autore con il loro palese simbolismo, c'è la critica alla società parigina e londinese del dopoguerra, la critica ai rapporti umani che in esse sussistono, fondati su di un linguaggio convenzionale e falso, assurdo. Ionesco si impegna in un sottile gioco distruttore che a volte diverte, a volte lascia perplessi, ma sempre dà la sensazione dell'assurdità che mina alla base le convenzioni di ogni genere.

Nuova ed originale la sceneggiatura, specie per le indovinate suggestioni cromatiche nel primo atto, che hanno sottolineato il ritmo sensuale della recitazione, castigata e assai curata per tutti i protagonisti, bravi a volte oltre misura pur nei lacci dell'ingrato testo. Pubblico discreto, interesse e applausi. Oggi pomeriggio si replica.

Vice

[illegible]TOGRAFI

**ASTRA.** 14.30: «Bonjour tristesse». Eccezionale cinemascope in technicolor, con J. Seberg, D. Kerr e D. Niven. Vietato ai minori.
**IDEALE.** 14.30: «Totò nella luna». Brillantissimo, con Totò, Sylva Koscina, Ugo Tognazzi e Sandra Milo.
**MARCONI.** 13.30, ultima 21.30: La Fox presenta un grande cinemascope a colori: «La locanda della 6.a felicità» con Ingrid Bergman, Curd Jurgens e Robert Donat. Successo.
**MODERNO.** 13, 16, 19, ultima 22: «L'albero della vita» con Elizabeth Taylor, Montgomery Clift, Eva Marie Saint e Lee Marvin. Uno stupendo cinemascope in technicolor.
**RADIO.** 14.30: «La morte viene dallo spazio». Fantascienza o realtà? P. Hubschmidt e Madeleine Fischer.
**S. MARCO.** 14 (ult. 21.30): «Addio alle armi». Capolavoro Fox, in Scopecolor, con Rock Hudson, Jennifer Jones, V. De Sica e Alberto Sordi. Successo senza precedenti. Sono esclusi tessere e omaggi.
**SAVONA.** 14: «Bonjour tristesse» con Deborah Kerr, David Niven e Jean Seberg. Cinemascope in technicolor. Vietato ai minori.

**AZZURRO.** 14: «I misteri di Parigi», in technicolor, con F. Villard e L. De Luca. Grandioso successo.
**BELVEDERE.** 14: «Conta fino a tre e prega!». Avventuroso technicolor, con V. Heflin.
**LUMIERE.** 14: «Lorella». Cinemascope, con Maurizio Arena, Lorella De Luca e Tina Pica.
**NOVO CINE.** 14.30: «Marinai, donne e guai» Spassoso, divertentissimo, con Abbe Lane e M. Arena.
**ODEON.** 14.30: «Ridolineide». Una retrospettiva della comica americana. Due ore di risate continue per grandi e piccini. Grande successo.

**CINEMA DI MUGGIA**

**VERDI.** «Rascel Marine», cinemascope in technicolor, con Renato Rascel e Memmo Carotenuto.
**EUROPA.** «Pezzo, capopezzo e capitano», technicolor in cinemascope, con V. De Sica ed Hélène Remy.
**ROMA.** «L'amore nasce a Roma» con Claudio Villa e R. Como.
**VOLTA.** «Il viaggio» con Yul Brynner e Deborah Kerr.

# UN «HOBBY» CHE FA CORRERE DEI RISCHI

# Il dilettante giardiniere mangia biscotti all'arsenico

## Ricoverato all'Ospedale in preda ad atroci dolori viscerali - Il veleno contenuto in un anticrittogamico

Un giovane operaio è rimasto vittima ieri mattina di un infortunio davvero inconsueto. Si tratta dell'apprendista meccanico Luciano Dubus di 16 anni, abitante in via dei Giardini 20, il quale è stato intossicato dall'arsenico, in circostanze piuttosto insolite.

Un momento prima di cominciare il proprio turno di lavoro presso l'Officina tecnochimica» di via dei Roveri 16, dove è occupato, il giovane ha pensato di accedere al giardino attiguo, di proprietà del datore di lavoro; questi, per la cura delle aiole fiorite e delle siepi, stipendia un giardinere. Ebbene, al giardiniere — probabilmente a sua insaputa — il Dubus ha sottratto una piccola dose, forse un etto, di una sostanza anticrittogamica in polvere. Anche il Dubus ha infatti un giardinetto, davanti casa, ed era appunto sua intenzione di curare i propri fiori mediante quella polvere. Il giovane si è procurato un pezzetto di carta, ne ha fatto un piccolo cartoccio e vi ha introdotto la sostanza. Quindi ha tranquillamente intascato l'involucro.

Verso le 8, appena cominciato il lavoro, dalla stessa borsa dove aveva custodito il cartoccio il giovane ha estratto un biscotto e l'ha lentamente rosicchiato. Poi ne ha sbocconcellato un secondo, l'ultimo che gli restava. I due vecchi biscotti avevano, è vero, un sapore salato, ma egli non ci ha fatto caso. Senonchè più tardi il giovane operaio è stato colto da un grave malore: ovviamente, parte della sostanza — che è a base di arsenico — gli si era disciolta in tasca, impregnando i biscotti.

Il Dubus è rincasato, terminato il lavoro, preda di atroci dolori viscerali; la madre l'ha allora accompagnato all'Ospedale. Alle 14.25, lo sfortunato operaio-giardiniere è stato ricoverato nella terza divisione medica: presentava ripetuti e incoercibili conati di vomito e stato di collasso per l'accidentale ingestione del preparato anticrittogamico, contenente arsenico di sodio, cioè della polvere grigio-verdastra denominata «diserpante». Il giovane è stato sottoposto a un'urgente terapia a base d'iniezioni e di lavanda gastrica; da un'immediata analisi era risultato infatti che tracce della presenza d'arsenico egli aveva già nel sangue e nell'urina. Il suo stato non appare grave tuttavia. I[illegible] stato giudicato guaribile in una decina di giorni.

### Un alto riconoscimento al dott. Michele Gunalachi

Apprendiamo che il Presidente della Repubblica ha conferito a[l] dott. Michele Gunalachi l'onorificenza di Commendatore dell'Ordine «Al merito della Repubblica Italiana».

Tale alto riconoscimento premia il dott. Gunalachi per l'attività svolta nel campo economico e in quello culturale. S. E. Palamara nel darne comunicazione all'insignito, gli ha espresso il suo più vivo compiacimento.

E' deceduto ieri sera all'Ospedale maggiore l'esercente Antonio Catt[a]ruzza di 69 anni, abitante in via Milano 25, che il pomeriggio dell'1[illegible] marzo si era fatto ricoverare nel reparto ortopedico per la sospetta frattura del femore e del ginocchio sinistro. Il Catteruzza si era prodotto la lesione cadendo la sera del 7 aprile all'interno del bar «Tivoli» di cui era il proprietario. Accolto al nosocomio con prognosi di due mesi, l'esercente è spirato alle 19.3[0].

All'Excelsior
GRANDE SUCCESSO
Samuel Goldwyn presenta IL PIÙ GRANDE FILM COMICO DI OGNI TEMPO
Technicolor
SOGNI PROIBITI
DANNY KAYE • VIRGINIA MAYO

La Dr. N. G. Payot PARIS
è lieta di annunciare che una sua Assistente Francese diplomata sarà a disposizione delle Gentili Signore per illustrare loro i prodotti idratanti a base di
HYDRO-SEVE
della nuova
ligne Stimulation
presso
la PROFUMERIA
NORA
VIA CARDUCCI 20
Tel. 96916 - TRIESTE
IN PERMANENZA DAL 20 al 25 APRILE 1959

Imminente al Nazionale
Lama alla gola
JAMES MASON
ROD STEIGER
INGER STEVENS
NEVILLE BRAND
SCRITTO E DIRETTO DA ANDREW L. STONE
UNA PRODUZIONE VIRGINIA e ANDREW L. STONE
METROSCOPE
MGM

il CONTRIBUENTE TIPO "anguilla"
I TARTASSATI
TOTO' - ALDO FABRIZI

ALLA
RADIO VINCENZI
VIA SAN NICOLO' ANGOLO VIA DANTE
Prezzi del Mercato Comune
MACINACAFFE' in acciaio inossidabile L. 2750
FRULLATORI con macinacaffè L. 4950
TRITACARNE in acciaio inossidabile L. 8900
SPREMIAGRUMI L. 6900
RADIO VINCENZI
VIA SAN NICOLO' ANGOLO VIA DANTE

Al Filodrammatico
TARZAN E LO STREGONE
GORDON SCOTT
NELLA PARTE DI "TARZAN"
EVE BRENT - RICKIE SORENSEN
JIL JARMYN e CITA
DIRETTO DA BRUCE HUMBERSTONE
UNA PRODUZIONE SOL LESSER
CinemaScope
Metrocolor
MGM
GRANDE SUCCESSO!!

GIRA E RIGIRA totò PAGA E SOSPIRA!
I TARTASSATI
TOTO' - ALDO FABRIZI

Comperare un adesivo per dentiere che liquefa in bocca serve solo a sprecar denaro! Fidatevi della super-polvere Orasiv, quella che meglio resiste alle sostanze liquide. Orasiv, dal contenuto leggermente alcalino, controlla le acidità della bocca che son causa di bruciori. Orasiv riporta il buon umore! In vendita nelle farmacie.
ORASIV

FA BENE E FA VINCERE
chiedete il buono concorso
12.000 premi immediati
Espresso BONOMELLI
È MEGLIO E PIÙ DELLA MIGLIORE CAMOMILLA

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia

GUIDA E COMMENTI AL NUOVO CODICE DELLA STRADA

# Stabilite norme severe per le gare di velocità

**Commissioni sportive e poteri inerenti al Questore**
**Responsabilità penali dei corridori - Contravvenzioni**

4

Il nuovo codice della strada, all'art. 9, detta precise norme per le competizioni sportive su strada. Queste norme, più che tendere a regolare lo svolgimento delle gare, stabiliscono i presupposti necessari per la loro effettuazione.

Chi intende organizzare una gara deve, innanzi tutto, ottenere l'autorizzazione dal Prefetto della Provincia; autorizzazione subordinata al preventivo collaudo del percorso da parte di tecnici dell'Azienda Autonoma Statale della Strada, assistiti da un rappresentante dell'Automobile Club se trattasi di gare automobilistiche, e del Moto Club se trattasi di gare motocilistiche. Il collaudo non è reso necessario per le gare di regolarità a media non eccedente i 50 km. orari.

La Commissione di collaudo ha il compito di esaminare la idoneità della strada in rapporto ai veicoli che dovranno su di essa svolgere la gara, e dovrà, inoltre, provvedere alla realizzazione delle misure idonee a proteggere la pubblica incolumità e prescrivere quegli accorgimenti relativi all'interruzione della circolazione durante la gara, al servizio delle segnalazioni e dei mezzi protettivi nei punti del percorso che richiedono maggiori precauzioni. Oltre alle particolari prescrizioni suggerite dalle Commissioni di collaudo e riportate nella autorizzazione prefettizia, sono applicabili le norme di cui all'art. 120 del Regolamento di Pubblica Sicurezza, sicchè il Questore provvede a prescrivere quelle ulteriori misure di protezione non realizzate dagli organizzatori perchè non ritenute necessarie dalla Commissione di collaudo.

Poichè il nuovo codice non disciplina lo svolgimento delle gare, sorge il problema, quanto mai importante, se e quali delle disposizioni del codice stradale dettate per la normale circolazione siano applicabili alle gare di velocità. E' necessario, innanzi tutto, distinguere le gare su *«strade aperte al traffico»* da quelle su *«strade chiuse al traffico»*. Alle prime sono applicabili tutte le norme di legge riguardanti l'ordinaria circolazione: la evidenza di questa affermazione proviene direttamente dalla esplicita dizione dell'art. 136 del Regolamento Nazionale Sportivo. Per quanto, invece, riguarda le gare su strade chiuse al traffico, bisogna distinguere quelle che si svolgono su *«strada privata»* e quelle su *«strada pubblica»*.

Alle gare del primo gruppo (autodromi, piste in terra battuta, ecc.) non sono applicabili le sanzioni contenute nel codice e, in genere, le disposizioni relative alla circolazione dei veicoli. E' indubbio che l'attività sportiva su tratti di strade aventi carattere privato, si sottrae, in senso assoluto, alle discipline del codice stradale, onde non sarebbe neppure necessario, per colui che disputa una di tali gare, essere munito di patente di abilitazione, nè sarebbe obbligatorio che i veicoli corrispondano alle caratteristiche prescritte dal codice della strada.

Per il secondo gruppo, cioè per le gare su strade pubbliche, non vi è dubbio che alcune delle norme dettate dal codice della circolazione, possano trovare applicazione, anche se durante lo svolgimento della gara tali strade siano chiuse al traffico. Esse non perdono il carattere di pubblicità in seguito al provvedimento delle autorità che ne chiudono il percorso e quindi sono applicabili, ai fatti che su di esse si svolgono, tutte le norme sulla circolazione stradale che non siano incompatibili con la manifestazione stessa.

La distinzione fra gare su *percorso chiuso al traffico* e gare su *strade private* ha influenza sulle particolari condizioni soggettive dei piloti; se un corridore ha conseguito la licenza di conduttore ed è, invece, sprovvisto di patente per essergli stata ritirata dall'autorità prefettizia, egli rimarrà, tuttavia, in possesso della licenza di conduttore e potrà partecipare alle gare su strade private; ma non potrà prendere parte a gare su strade pubbliche, quantunque chiuse al traffico, perchè, così facendo, contravverrebbe alle norme relative all'abilitazione di conducente di autoveicoli su strade pubbliche.

In conclusione, i principi sono questi: gare su strade aperte al traffico — applicazione di tutte le norme della circolazione; gare su strade private chiuse al traffico — esclusione delle norme della circolazione; gare su strade pubbliche chiuse al traffico — sussistenza di dette norme nei limiti della loro compatibilità con la caratteristica delle gare in relazione al tipo della vettura ed alla conformazione del tracciato (gare in circuito o gare di fondo).

Per quanto attiene ad eventuali responsabilità penali a carico dei corridori, la prevalente giurisprudenza afferma non essere applicabili le comuni norme del codice della strada. Alcuni autori contestano tale indirizzo e pongono una distinzione fra strade pubbliche e strade private chiuse al traffico, limitando soltanto a quest'ultima categoria la inapplicabilità delle norme comuni. Altri pongono il problema se, avendo nelle competizioni il conducente osservato le regole sportive, possa considerarsi completamente esaurita l'indagine sulla colpa: la conclusione di questo problema è prevalentemente negativa, poichè tenderebbe a creare una inammissibile situazione di privilegio.

Altra questione, quanto mai dibattuta, è quella relativa alla responsabilità determinata da eventi dannosi dipendenti dalla eccessiva velocità impressa al veicolo durante la gara. Molti autori sono concordi nell'escludere l'applicazione delle norme contenute nel codice alle corse automobilistiche, e quasi tutti i precedenti giurisprudenziali concordano con tale dottrina. La Corte di Cassazione ha accolto il principio che il corridore ha diritto di spingere la velocità del proprio mezzo al maggiore potenziale possibile in quanto tale facoltà gli è concessa dall'organizzazione della gara; tuttavia, anche nell'espletamento di questo sforzo diretto alla massima velocità, una eccessiva sproporzione tra la velocità raggiunta e le condizioni ed il tracciato della strada, potrebbe costituire presupposto di responsabilità penale. La tutela della vita e della incolumità pubblica non deve essere mai sopraffatta dalla finalità delle gare sportive.

Ultima questione di rilevante interesse: se e da chi possono essere ripetuti i danni che al privato derivano in occasione dello svolgimento di una gara. Prevale il principio affermativo di responsabilità a carico dell'Ente organizzatore: la Corte d'Appello di Bari ha perfino affermato che l'Ente è responsabile del danno derivato all'esercente di un cinematografo, cui sia mancato temporaneamente l'afflusso della clientela, per la chiusura al traffico della via sulla quale il pubblico locale si trova.

Le pene per i contravventori ai precetti contenuti nell'art. 9 di questo nuovo codice sono quanto mai severe: a differenza del codice del 1933 che puniva i contravventori con la sola pena pecuniaria, questo nuovo codice punisce con l'arresto fino ad un mese chiunque organizza su strada una competizione sportiva senza la autorizzazione ovvero non osserva le condizioni per essa stabilite. Se si tratta di gare di velocità con autoveicoli, motoveicoli o ciclomotori, la pena è dell'arresto da 1 a 3 mesi.

**Pierpaolo Poillucci**

## NOTIZIARIO AUTOMOBILE CLUB

● L'ufficio assistenza per il disbrigo delle pratiche automobilistiche, è oggi completato di tutti i servizi che possono interessare chi acquista, vende, iscrive una ipoteca, ecc., compreso lo speciale servizio notarile, che viene svolto nella stessa sede dell'Automobile Club. E' merito di tale servizio se il disbrigo delle pratiche è notevolmente semplificato a tutto vantaggio dei soci che se ne avvalgono, ai quali si consiglia di chiedere informazioni o addirittura il ritiro a domicilio di eventuali documenti, telefonando ai numeri 24377 o 24803.

Sulle tariffe ordinarie dell'ufficio assistenza automobilistica, i soci dell'A.C.T. godono di uno sconto del 20 per cento.

● L'ufficio turismo dell'A.C. rimane aperto al pubblico anche il sabato pomeriggio dalle ore 16 alle ore 18 e alla domenica dalle ore 8.30 alle ore 14, per il rilascio di carnets e trittici. Gli associati al sodalizio e coloro che intendono associarvisi, possono richiedere a domicilio tale servizio. L'Automobile Club provvede ad inviare prontamente a casa tutti i documenti richiesti, senza alcuna spesa aggiuntiva, versando cioè il solo costo del documento richiesto e la eventuale quota associativa.

A tutti gli automobilisti viene quindi offerto il duplice vantaggio di ottenere a domicilio il documento doganale di cui abbisognano e la possibilità di associarsi all'Automobile Club, per assicurarsi le facilitazioni e gli sconti in tutto quanto concerne l'utenza della propria autovettura.

## SEGNALAZIONI

— Alcuni abitanti di Salita Conconello si lagnano perchè il marciapiede di quella strada «si trova in condizioni pietose, pieno di buche e di spine che crescono in mezzo del marciapiede, tanto che non si può usarlo; inoltre dei camion vuotano dei materiali sul marciapiede e nessuno si è curato sino ad ora di metterlo un po' in ordine». La stessa lettera continua lagnandosi «sullo stato della via Doberdò, ove crescono le erbacce come in un prato nè gli spazzini si ricordano di passare, per raccogliere almeno i rifiuti più grossi». Purtroppo le strade della nostra città e della periferia avrebbero tanto bisogno non solo di un riassetto generale, ma anche di una continua manutenzione. E' questa una delle tante spine che più spesso ricorrono in questa rubrica, e che paiono davvero inestirpabili.

— «Sino a non molto tempo fa, le pensioni della Previdenza marinara venivano pagate dalla Banca del Lavoro al primo d'ogni secondo mese; poi spostate a seconda delle categorie, al 3.o 4.o giorno del mese e dal 1.o maggio dietro i numeri del certificato qualche pensionato incasserà al 6-7 del mese. [illegible]

[illegible] però morì di paralisi e da allora diminuirono gli affari, la gente non veniva a vedere il mio numero e fui costretto a dare qualche piccolo spettacolo, come faccio ora, all'aperto. Riguardo alle bambine, che non lavorano, se le autorità di P.S. lo vogliono, posso esibire in qualunque momento la dichiarazioni del direttore della scuola. Francesco Pahor».

— «Trovare una cappellina nel verde di un grande parco può essere una cosa tanto più piacevole quanto più inaspettata. «Queste belle parole mi hanno risvegliato dei ricordi. Subito dopo l'epoca di emergenza feci con mio marito e i miei ragazzi una visita al Parco di Miramare (da allora la nostra meta). Già la sua ampiezza e la sua privilegiata posizione, e la cura principesca con cui viene tenuto ci fanno pensare ad un mondo di favole, senza contare che vi si ci reca preferibilmente nelle belle giornate quando cielo e mare, incorniciano già tanta superba bellezza. Passeggiando ammirate per quei viali, mi trovai ed un tratto davanti ad una specie di grotta cappelletta o mai finita, o semidistrutta del periodo bellico; qui in uno stato di abbandono ve- [illegible]

una sola qualità: restano piantati! Ma i signori che sovraintendono a queste cose hanno mai pensato che «piantati» e beffati dalle costituite autorità siamo pure noi che da decenni aspettiamo la richiesta energia elettrica e che ogni anno in primavera ci raccontano una favoletta nuova per farci sperare prossimo lo allacciamento che poi per un conto o per l'altro non viene fatto? Ora la azienda municipalizzata ha ottenuto il denaro per l'impianto, ma c'è una nuova insormontabile difficoltà da superare. Non si devono vedere i pali della linea. Vogliamo suggerire una soluzione. Dal bivio di Miramare fino a Grignano o meglio fino alla Villa Stavropulo ci sono i pali delle lampade piantati a lato a monte della strada. Si continui con lo stesso sistema fino a S. Croce. Oppure perchè non si vedano si piantino giù vicino al mare in modo che non vengano notati dalla strada. Si dipingano di verde, insomma si cerchi una soluzione perchè è tempo di finirla con burocratiche quisquilie».

# Appuntamento alla TV

**Non disturbato da Gassman il mondo «allegretto» del cinema**
**Omaggio affettuoso a Umberto Saba in «Un secolo di poesia»**
**L'ombra livida di Goya in un frammento di «Piccola Europa»**
**Eduardo De Filippo impareggiabile custode del teatro napoletano**

*Il narrare «la storia della propria vita» è un esercizio che ci è sempre parso di dover collegare all'immagine di vecchie zitelle o di donne variamente vissute; le quali, giunte al viale del tramonto, cedono volentieri al fervore dell'autofrustrazione, con ciò credendo di strappare all'inespresso del loro passato una scheggia d'oro romantico.*

*Il bello è che «la storia della propria vita» (o carriera d'attore) ha voluto narrarcela anche Gassman nell'ultima puntata del «Mattatore». Quanto di vero e quanto di finto, quanto di sincero e quanto di istrionesco ci sia stato nella sua storia è un po' difficile sceverare, ma il nocciolo della questione non sta forse qui. Ci sembra più opportuno ricercarlo altrove, e precisamente: nell'intento polemico d'impartire una lezione di spirito (e Dio sa se ne hanno bisogno!) a tutti coloro, registi, produttori, attori del cinema, che si sono eccitati al solo sentir parlare d'una satira che li avrebbe presi di mira; secondo: nel desiderio di lasciar in pace i suddetti, minacciosi piantagrane, calamitando sopra di sè tutte le ferocie d'una pungentissima, ma anche paradossale autocritica, che appunto per essere paradossale invitava, con furbeschi ammiccamenti, più al perdono e alla simpatia che non alla condanna.*

*Si sa, una confessione tanto più è completa ed impietosa, tanto più redime e purifica. Il gioco è stato abile, non c'è che dire, e la trasmissione, pur appesantita da qualche lungaggine, non ha difettato, come al solito, di effetti arguti e francamente spassosi (la parodia di «Riso amaro», la cerimonia delle «Grulle d'oro» ecc...). Ma: e il cinema? Il mondo allegretto del cinema che avrebbe dovuto esser descritto, commentato, parodiato, anatomizzato? Un velo di pietoso, o ben calcolato, silenzio ha coperto i suoi sonni che non conviene disturbare: per la dignità dell'arte.*

*Ora, i casi sono due: o Gassman ritiene, con mattatoria presunzione, d'essere lui, e lui solo, il cinema italiano, o addirittura il cinema «tout court»; oppure ha dovuto innestare la retromarcia coi suoi propositi quarantotteschi. E non per questo, naturalmente, gli getteremmo la croce addosso. Nessuno s'è mai sognato ch'egli debba vestire anche i panni dei fratelli Bandiera (tutti e due, visto che è un mattatore). Rinchiudiamo dunque nel vocabolario gli aggettivi per lui usati, con scarsa sobrietà, e accontentiamoci di quello che ha saputo e potuto darci: un'ora settimanale di svago intelligente e molti saggi della sua indiscutibile bravura.*

* * *

*La quarta puntata dell'inchiesta «La donna che lavora» ha centrato l'obiettivo sulle raccoglitrici stagionali di olive, tabacco ed uva. E' stata una visione — duole dirlo — di divorante, di maestosa malinconia. Ora, poichè la TV s'è indotta, meritoriamente, a non nascondere questo cupo panorama, pensiamo che pure a noi sarà consentita una breve osservazione. Se è possibile che abitanti d'uno stesso Paese vivano in condizioni talmente diverse da suscitare addirittura incredulità e incomprensione tra loro,*

Sylva ha fatto Silvana

*ciò vuol dire che esiste una cortina, invisibile ma perentoria, che divide quel Paese in due: in un Paese e in un retro-paese.*

* * *

*Ancora note liete per la rubrica «Un secolo di poesia», che nell'ultimo numero ha reso omaggio al nostro Umberto Saba. Marisa Mantovani e Arnoldo Foà hanno cercato di lumeggiarne la figura umana e artistica nel limite, naturalmente avarissimo, dei quindici minuti a loro disposizione.*

Umberto Saba

*Troppo pochi, è vero, ma accontentiamocene: non capita spesso di approdare alle beate isole della poesia; isole — vorremmo sottolineare — in cui moltissimi telespettatori, anche i più semplici, anche i più sprovveduti, potrebbero trovare, per poco che venissero incoraggiati, un nuovo, ignorato e amabile godimento.*

* * *

*Una segnalazione particolare merita anche la rubrica «Piccola Europa» inaugurata giovedì sera da Alberto Bonucci, attore inquieto, intelligente di cui molti ricorderanno l'ultima fatica teatrale in «Irma la dolce».*

*Forse è troppo presto per dare un giudizio su questa trasmissione che non punta sul grosso spettacolo e che non nasconde la modestia delle sue pretese. Comunque l'intento di Bonucci è quello di schizzare con rapidi e secchi tratti di lapis una maliziosa e personalissima caricatura degli aspetti meno vistosi, o se vogliamo, più sofisticati del* Baedeker *internazionale.*

*Entro questi limiti ci sembra ch'egli sia riuscito nello scopo. La prima puntata della serie illustrava la Spagna, ovvero alcuni risvolti della Spagna che, sul piano delle affinità elettive, si rivelavano più tentanti per gli umori di Bonucci. Fra le varie notazioni ch'egli ha raccolto nel suo carnet merita un cenno particolare almeno quella relativa ai cantanti che si esibiscono in uno squallido «night» di Barcellona: un gioco maligno e burlesco di specchi deformanti, su cui pareva incombere la livida ombra di Goya.*

* * *

*Ecco la prosa. Venerdì la TV ha presentato una commedia non recente di Eduardo De Filippo e Armando Curcio: «La fortuna con l'effe maiuscola», in ripresa diretta dal teatro Odeon di Milano.*

*Smontare questo lavoro pezzo a pezzo per vedere com'è fatto e che cosa contenga, sarebbe fatica scarsamente remunerativa. Tanto sappiamo bene che in quel gran corpo unico che è il teatro di Eduardo, i congegni, i meccanismi, i temi sono pressochè immutabili e ricorrenti come ritornelli.*

*Riepilogare perciò per filo e per segno la vicenda ilare e insieme struggente di questo poverissimo e napoletanissimo Giovanni, il quale crede che la fortuna l'abbia benedetto il giorno in cui, dietro compenso di 100 mila lire, gli si offre di legittimare un giovane barone sprovvisto di padre ma bisognoso di averne uno, onde contrarre un redditizio matrimonio; e raccontare come lo stesso Giovanni a causa del suo atto incauto, e di tutta una serie di furiosi colpi e contraccolpi, venga a perdere un'eredità di 50 milioni; e aggiungere poi com'egli riesca a salvare la situazione, grazie ad un'impennata di genio, degna del vero Pulcinella che «t'uccide anche la morte»: ecco, raccontare tutto questo, equivarrebbe un po' a rifare, con varianti non sostanziali, la storia intera di Eduardo e delle sue commedie. Tanto vale allora tentar di vedere che cosa c'è sotto a queste vicende, a questi temi, a questi casi.*

*Se non andiamo errati c'è, in primo luogo, la storia appassionata della plebe, o della piccola borghesia, di Napoli, protagoniste quasi esclusive del teatro di Eduardo. E c'è, di Napoli, la presenza costante, olfattiva, d'una sensualità delibata rotondamente attraverso il sapore denso e il gusto della parola, attraverso quel miscuglio di motteggio sapiente, di arguzia plebea e di concettosità ornata: c'è, insomma, l'eco lungamente protratta d'una poesia rauca e stracciona, che però un tocco gentile di grazia solleva e redime. Per farla breve, la grande eredità del teatro napoletano, dal Settecento ad oggi, di cui Eduardo e la sua famiglia si sono fatti impareggiabili custodi.*

*Ecco quanto s'è potuto constatare pure l'altra sera in occasione de «La fortuna con la*

Il formidabile Eduardo

*effe maiuscola». Ciò che Eduardo è riuscito a fare di questa commedia, in fondo modesta, e del suo personaggio, è stato semplicemente formidabile. Ha riempito tutto della sua maschera, della sua tenerezza, dei suoi sogni, delle sue angosce, dei controritmi della sua dizione, ora secchi e scattanti, ora lenti e strascicati. Tutto ha riempito, anche i vuoti del testo, contagiando e poi trascinando con sè i bravi compagni, da Pietro De Vico a Clelia Matania, da Pupella Maggio a Nina De Padova, ai Carloni, a Lello Grotta a Riccardo Grillo ecc... in una specie di vertiginoso «carosello napoletano» che ricorderemo per un pezzo.*

* * *

*Iersera è andata in onda la prima puntata del «Romanzo d'un maestro» di Edmondo De Amicis. L'opera, anche se meno nota e fortunata non diciamo del «Cuore», ma di tante altre del nostro scrittore, non ci sembra priva di qualche interesse, specialmente per quanto concerne la prospettiva della scuola italiana nei primi anni del secolo, colta, sia pure in controluce, dal De Amicis. Ma sul nuovo romanzo sceneggiato della TV ritorneremo in seguito più diffusamente.*

**Ber.**

## CONFERENZE

— Sotto gli auspici del Centro culturale «F. Patrizio» l'avv. Cesare Pagnini terrà domani, lunedì 20 aprile, nell'aula magna del Liceo «Dante» l'annunciata conferenza sul tema: «Errori sull'Istria». Prosegue — con questa conferenza — l'attività veramente intensa del Centro culturale «F. Patrizio», attività svolta nel nome dell'irredentismo giuliano e dalmato e della cultura, sublime patrimonio spirituale di nostra gente. La conferenza avrà inizio alle ore 19.30. L'ingresso sarà libero a tutti.

— Mercoledì 22 aprile alle ore 17 all'Albergo Excelsior padre Aurelio Andreoli S. Y. parlerà alle aderenti dei convegni «Venerabile Maria Cristina».

— Una suggestiva evocazione dell'atmosfera del Festival di Bayreuth è stata fatta negli scorsi giorni al VAL da Guglielmo Carepresi il quale ha sintetizzato con lineare umiltà, coadiuvato anche da una serie di diapositive e da una registrazione effettuata dall'originale esecuzione del finale del Crepuscolo degli Dei, la «stimmung» wagneriana. La conferenza, eccezionalmente documentata, è stata seguita dal folto pubblico con viva attenzione e raccoglimento.


Poveretto!!! come soffre!!! si ostina a non usare il famoso Callifugo Ciccarelli che si trova in ogni farmacia a sole L. 120

...non è una novità;
è il già affermato bruciatore di nafta
OERTLI SANT'ANDREA

Il Bruciatore che fa testo. — Ogni giorno una nuova schiera di persone lo vogliono conoscere ed acquistare perchè:
— automatico
— sicuro
— economico e
— ASSOLUTAMENTE SILENZIOSO.

*Agente di vendita* Prov. di Trieste, Udine e Gorizia
STUDIO D'ING. V. A. FISCHETTI
Via Giustiniano 8 - TRIESTE - Telefono n. 23511
Visitate gli stands OERTLI-SANT'ANDREA alla XXXVII Fiera di Milano, Galleria 42 - Stand 42.149

ERNIA
ISTITUTO A. R. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - VIALE MONZA 31 - TEL. 287030
SE MALGRADO LA PRESSIONE DEI CUSCINETTI LA VOSTRA ERNIA SFUGGE E S'INGROSSA, PROVATE IL
CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE
CONFEZIONATO ANCHE IN TESSUTI DI NYLON
ESCLUSIVITA' DELL'ISTITUTO
E' pertanto la vastità della nostra organizzazione che ci permette di offrire
IL MODELLO 114 SEMPRE A LIRE 5000
La contenzione di tutte le ernie è sempre garantita in ogni caso
VISITE MEDICHE E PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS
SI RICEVE TUTTI I GIORNI DALLE 15.30 ALLE 19 PRESSO LA
FILIALE DI TRIESTE STUDIO MEDICO Via G. Carducci n. 16
*Un medico specialista dell'Istituto riceverà a*
GORIZIA - Venerdì 24 aprile - Albergo Posta

STOMACO NERVOSO
Causato dall'irrequietezza del nostro tempo. Prendete qualche cucchiaio di MELISANA KLOSTERFRAU in una tazza di tè. Sentirete un sollievo, perchè in questo farmaco agiscono le virtù di svariate erbe medicinali. Milioni di persone conoscono le virtù di questo farmaco naturale, innocuo ed efficace.
cura influenza reumatismi lombaggini nevralgie
In tutte le farmacie

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13, 16-20 tutti i giorni escluso martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO N. 11
Telefono 29581

Dott. Ernesto Zar
Specialista PELLE - VENEREE
MALATTIE DELLE VENE
Via FILZI 21/1 - Tel. 38030
Riceve: ore 11-13, 17-19
CURA DELLE VARICI SU APPUNTAMENTO

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via S. Francesco 3-I (Policlinico)
Abit.: Via Boccaccio 10 - Tel. 36506
Telef. 37265: ore 12.30-13.30, 17-19

Dott. UGO CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
Ore 11.30-13.30 e 18-20
VIALE XX SETTEMBRE 20/III
Telefono n. 96-384

Il prof.
G. D. ROTTINI
PEDIATRA
RIPRENDE L'ATTIVITA'

Dott. Giuseppe Busutti
SPECIALISTA
ORECCHIO - NASO - GOLA
Riceve dalle 11-12 e dalle 15-17
VIA G. GALLINA 2 mezzanino
e per appuntamenti. Telef. 93826

Prof. Domenico Longo
Specialista in Clinica Dermosifilopatica
MALATTIE DELLA PELLE
VENEREE ENDOCRINE
Via S. Caterina 5 - Tel. 29977
Orario: 11-13 — 17-20

AMPLIAMENTO DI CENTRALI ED ESTENSIONE DELLE RETI

# I servizi telefonici nel Sud sono in fase di rapido sviluppo

## Dai 72 mila abbonati del 1939 si è passati ai 260 mila di oggi

## La teleselezione alle principali località delle cinque regioni

Sui fili telefonici si articola, senza che molti di noi se ne avvedano, l'organizzazione delle strutture della società in cui viviamo e della nostra economia. Cosicchè progresso civile e sviluppo economico di un paese potrebbero, in definitiva, commisurarsi all'estensione ed alle attrezzature della sua rete telefonica. Non intendiamo dire che queste siano le cause dello sviluppo economico. Ne saranno senz'altro la conseguenza! E' certo comunque che in una zona ove fitta sia la trama dei fili telefonici sono numerose le ciminiere degli stabilimenti industriali ed elevato è il benessere sociale.

Nel nostro Mezzogiorno l'ammodernamento della rete telefonica — che può considerarsi un'infrastruttura di fondamentale importanza — è problema di così vasta portata da condizionare il ritmo del processo di industrializzazione. Un impulso notevole verso la sua soluzione è stato dato in questi ultimi anni. E ne fanno fede i due pregevoli e documentati volumi che la Società Esercizi Telefonici (Set): la Società che ha in concessione i servizi telefonici per la Campania, Puglie, Basilicata, Calabria e Sicilia, ha recentemente pubblicato coi tipi dell'Edindustria. Si tratta di una iniziativa editoriale di vasta portata dal titolo: «L'Italia al telefono» — «Qui, il Mezzogiorno». Non è un'opera rigidamente statistica, densa di numeri, ma una rassegna ideale di tutte le bellezze artistiche delle varie località citate, una documentazione obiettiva delle attività economiche delle cinque regioni, una esposizione organica e ordinata della consistenza, dello sviluppo e delle prospettive dei servizi telefonici nel Sud.

Dal punto di vista dei servizi telefonici la materia è ordinata secondo gli schemi fissati dal piano regolatore telefonico nazionale, entrato in vigore con il 1958. «Sono i telefoni del Sud Italia — avverte la prefazione — che si presentano a voi per primi. Sono quelli che forse, hanno richiesto maggior mole di energie, di fede, di sacrifici (se non di spese); sono quelli che, giorno per giorno, per il lavoro di una legione di uomini esperti e tenaci, nelle fabbriche, nelle centrali, lungo strade e oltre i monti e le acque, penetrano più a fondo nel corpo, ignoto quasi ma anche ben vivo, di questa antichissima terra, la prima a battezzarsi Italia, troppo grande, troppo carica di storia, troppo sfasata ancora rispetto all'epoca industriale, troppo popolata e pietrosa ma meravigliosa per varietà di natura e venustà di monumenti. Ed è così che, col fine di farvi conoscere le vie di comunicazione, abbiamo adottato un nuovo metodo per portarvi nella nostra terra, fuori delle solite vie battute. Anche sotto questo profilo, cominciare dal Sud sarà stato meglio, non vi pare?».

Le tappe del faticoso e difficile cammino compiuto dalla Set per dotare di un moderno servizio telefonico le città ed i villaggi del nostro Mezzogiorno sono rappresentate dalle seguenti cifre. Nel 1939 nelle cinque regioni dell'Italia meridionale il numero degli abbonati era di 72.000 — Nel 1945 in seguito alle distruzioni belliche che avevano raso al suolo quasi tutti gli impianti, gli abbonati erano scesi a 25.000 — Nel 1957 dopo dodici anni di fatiche, di ricostruzione, gli abbonati sono saliti a 232.000 e nel 1958 a 260.679.

Il '58 è stato l'anno nel quale la Set ha compiuto le maggiori realizzazioni. Si pensi che queste hanno richiesto l'investimento di circa 10 miliardi di lire. Si sono resi necessari, nella scorsa annata ampliamenti di centrali, automatizzazioni ed estensioni delle reti, nel campo urbano, mentre in quello interurbano si sono potenziati gli impianti ed è stata estesa la automatizzazione e la teleselezione. Alla data del 30 novembre 1958 la situazione del servizio telefonico gestito dalla Set era questa: 294.000 numeri di centrali, con un incremento del 16,21 per cento rispetto alla stessa data dell'anno precedente; 405.000 km-circuito di rete urbana (aumento 10,66 per cento); 109.000 km-circuito di rete interurbana (aumento 28,24 per cento); 260.679 abbonati (aumento 13,42 per cento); 339.400 apparecchi (aumento 13,34 per cento).

Come si ha modo di considerare l'espansione del servizio, fra il 1957 e il 1958, è stato veramente notevole. Merito di una capacità tecnica e amministrativa della Società ma merito anche del provvedimento di unificazione di tutte le società concessionarie che ha avuto il pregio soprattutto di sgombrare il terreno delle attività telefoniche dalle molte incertezze precedenti al provvedimento stesso, indirizzando tutta l'azione della Società verso un più sereno impegno di ammodernamento.

La concentrazione di tutte le cique concessionarie nel gruppo Stet dell'Iri consente di armonizzare le loro attività in un quadro unitario di coordinamento e costituisce pertanto la indispensabile premessa, di carattere organico e funzionale, per lo svolgimento di un opera sempre più proficua, intesa a garantire lo sviluppo continuo della nostra rete telefonica. E la Set, cui incombono, per la particolare situazione di arretratezza delle zone nelle quali agisce, compiti di eccezionale impegno, dal nuovo assetto unitario ne trarrà certamente beneficio.

Entro il 1959 le località della Campania già dotate di centrale automatica (e cioè quasi tutte le località classificate come centri di distretto e centri di settore) avranno il servizio di teleselezione da abbonato fra loro; e si procederà via via per il resto del territorio, avendo per obiettivo di dare la teleselezione alle principali località delle cinque regioni entro i limiti di ciascun compartimento, nei prossimi 4-5 anni. A tale epoca gli utenti della Set avranno raggiunto all'incirca il numero di 500 mila.

**Giulio Santoro**

## Esportazione dei veicoli e facilitazioni doganali

**Roma, 18**

E' stato posto al Ministero delle Finanze il quesito se, in applicazione di quanto disposto con la circolare n. 162 dell'11 ottobre 1958, le Dogane possono consentire direttamente la esportazione senza formalità valutarie, nel limite del controvalore in lire italiane di 500 dollari USA, anche delle autovetture da turismo, motocicli e motoscooter usati acquistati in Italia da turisti, prescindendo dalla prova della regolare negoziazione della valuta corrispondente al prezzo di acquisto di cui al punto 3 lettera B della tabella «Export».

Al riguardo il Ministro delle Finanze ha precisato che le disposizioni della circolare citata n. 162 devono intendersi modificative di quelle contenute al punto 3 lettera b della tabella «Export» in quanto, a seguito della istituzione di un mercato libero in biglietti di Stato e di banca esteri, i non residenti possono liberamente effettuare pagamenti in valuta estera ai residenti per cessioni di beni di uso e prestazioni di servizi ai non residenti stessi, in relazione al loro soggiorno in Italia. Pertanto per l'esportazione delle merci di cui trattasi, ai turisti stranieri e ai cittadini italiani residenti all'estero non deve più essere richiesta la prova della regolare negoziazione tramite banca, della valuta estera corrispondente al prezzo di acquisto.

TUTTO PRONTO IN VATICANO PER IL SOLENNE AVVENIMENTO

# Ostilità anglicana alla visita dei Reali inglesi al Pontefice

## Le conversioni al cattolicesimo aumentano in Granbretagna

## Segreto ancora il testo del cerimoniale - Mezz'ora di colloquio

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

**Città del Vaticano, 18**

*La bianca «agenda» che fa bella mostra di sè sul tavolo del Papa ha i fogli del prossimo mese già coperti della grafia leggera e un po' svolazzante di Giovanni XXIII: molti nomi illustri di cui le cronache internazionali parlano ad ogni piè sospinto sono annotati su quei fogli; molti riferimenti a gruppi che s'annunciano in arrivo da tutto il mondo trovano posto fra le righe dorate dell'agenda (poi, ogni giorno c'è l'elenco delle udienze dette «di tabella» che il maestro di camera sottopone al Pontefice poco dopo la celebrazione della Messa mattutina, e di quelle speciali o generali). Dove il foglio porta stampato «22 aprile, martedì», c'è scritto: «Udienza speciale a S. M. la Regina madre del Regno Unito di Gran Bretagna ed Irlanda, ed a S. A. R. la Principessa Margaret d'Inghilterra.*

*Questa udienza costituisce un autentico avvenimento internazionale, e non soltanto per il Vaticano. Si sa infatti che da tempo gli ambienti più estremisti della Chiesa anglicana hanno sferrato una campagna polemica sulla stampa e nei luoghi pubblici del culto contro il viaggio a Roma e la visita al Papa delle due persone di sangue regale, mentre nei circoli cattolici non si nasconde una certa soddisfazione per l'udienza pontificia. Ma prima di approfondire questo aspetto della prossima visita a Roma della Regina madre e della Principessa Margaret, vediamo a quale punto sono giunti i preparativi per l'annunciata visita in Vaticano.*

*Il cerimoniale con il quale le nobili donne inglesi saranno accolte al confine della città leonina con la Santa Sede sarà particolarmente solenne: l'Ambasciata della Granbretagna in Vaticano ha già provveduto a far pervenire a Buckingham Palace il testo dettagliato del cerimoniale da seguire, nonchè una descrizione altrettanto dettagliata dello svolgimento dell'udienza e delle «toilettes» che dovranno essere indossate dalle due ospiti in quell'occasione (la Regina madre dovrà indossare un abito nero lungo ed accollato, con il diadema regale sui capelli; per la Principessa Margaret è prescritto un abito nero, lungo ed accollato anch'esso, con un velo dello stesso colore, nessun accenno a gioielli, ma forse ne metterà qualcuno al collo o ai polsi).*

*Anche questa volta, il testo del cerimoniale viene mantenuto segreto: soltanto alla vigilia dell'udienza si potrà forse conoscerlo per sommi capi, ma si può arguire sin d'ora che la Regina madre sarà accolta con gli onori che competono al suo rango. Essendo la sua una visita privata in Italia, nessuna particolare cerimonia avverrà al limite simbolico che divide l'Italia dalla Santa Sede: forse il corteo delle macchine varcherà la «frontiera» con una scorta di motociclisti ed imboccherà l'Arco delle campane per giungere al Cortile di San Damaso dove saranno schierate le truppe dei Corpi armati pontifici.*

*Dopo la lunga sfilata che nei fastosi saloni, il corteo si fermerà davanti alla porta dello studio privato del Papa, sulla soglia del quale sarà ad attendere Giovanni XXIII che inviterà la Regina madre e Margaret ad entrare con la semplicità che lo distingue: le due nobili donne britanniche eseguiranno un piccolo inchino e quindi la pesante porta sarà chiusa. Il colloquio non dovrebbe protrarsi più di mezz'ora: il Papa parlerà in inglese alla Regina madre ed alla figlia che saranno sedute su apposite poltrone poste davanti al piccolo trono su cui sarà assiso Giovanni XXIII; inutile dire che gli argomenti del colloquio non verranno divulgati. Infine, prima del termine dell'udienza, il Pontefice ammetterà nella sala del trono il seguito delle due nobildonne.*

*Alla fine dell'udienza, il gruppo visiterà la Cappella Sistina, i musei vaticani e la Basilica di San Pietro. Si concluderà così la tanto discussa visita della Regina madre e di Margaret al Pontefice. Abbiamo detto tanto discussa non a caso: da tempo, ripetiamo, infuria la polemica in Inghilterra per questo viaggio tanto che la stessa Regina madre ha voluto precisare con una lettera i motivi della sua visita in Italia. «Si tratta — ella ha affermato — di una semplice visita di cortesia tanto al Presidente della Repubblica italiana quanto al Pontefice», ed aggiunge: «Voi comprenderete certamente che tale testimonianza di cortesia non comporta alcuna presa di posizione circa le opinioni politiche o religiose dei Capi di Stato visitati».*

*Ma perchè mai, si chiederanno i lettori, tanta virulenza di critiche da parte degli anglicani per una semplice visita di cortesia al Papa? Se si prescinde dall'oltranzismo di cui hanno sempre dato prova i maggiorenti della Chiesa anglicana, vi è da rilevare che le conversioni al cattolicesimo aumentano ogni anno in Inghilterra con un ritmo incessante: sono conversioni «personali» che comprendono sia i ceti più umili, sia i rappresentanti della nobiltà o dell'esercito (si parla anche, e con sempre maggiore insistenza, della prossima conversione alla religione cattolica della stessa Principessa Margaret, che non ha mai nascosto i suoi sentimenti non precisamente amichevoli nei confronti dell'Arcivescovo di Canterbury, suo avversario in nome della ragion di Stato, nel ventilato matrimonio con il colonnello Towsend; e molti anglicani vedono in questa visita una comprova di tali voci).*

*Alcune settimane fa, un giornale britannico ha scritto, rivolgendosi direttamente a Margaret: «Si può capire una sua visita in Vaticano, ma due assolutamente no». Si ricorda a questo proposito che la sorella della Regina di Granbretagna fu ricevuta nel lontano 1949 da Pio XII in udienza privata; nel 1951 l'allora Principessa Elisabetta varcò anch'ella, insieme al Duca di Edimburgo, la soglia dello studio privato di Papa Pacelli e il Papa non mancò di far rilevare la sua profonda soddisfazione per la visita.*

**Emilio Cavaterra**

UN CADAVERE IN PERFETTO STATO DOPO 59 ANNI

# Caso di mummificazione in un paese della Marsica

## Gli abitanti parlano già di fatto soprannaturale

**Roma, 18**

In un piccolo paese della Marsica, San Benedetto dei Marsi, a 150 chilometri da Roma, è stato trovato il cadavere di una fanciulla ventenne che, nonostante sia morta ben 59 anni fa, si presenta in perfetto stato di conservazione. Il suo corpo è rigido, ma la pelle è ancora elastica. La morta conserva i capelli e i peli del corpo, i denti, le unghie, pare che gli anni non siano passati, sotto terra, per questa ragazza rapita ai suoi cari proprio otto giorni prima di sposarsi, nel lontano 1900. Dai paesi attorno a San Benedetto, le donne, i bambini, i vecchi, vengono a vederla adagiata nella sua semplice cassa di abete, e già si mormora di un fatto soprannaturale.

Un caso di mummificazione completa, una vera e propria mummia: è un caso raro, anzi rarissimo. Esistono, casi di mummificazione parziale ma pochissimi di mummificazione totale come questo. La sua storia, poi, è inconsueta e merita di essere conosciuta. Angelina Di Genova, figlia di Elia e di Domenica Ragiione, nacque a San Benedetto dei Marzi il 20 ottobre 1880. A venti anni, nel 1900, in primavera si era fidanzata con un giovanotto di Pescino; doveva andare sposa in autunno. Nel novembre dello stesso anno, otto giorni prima di sposarsi, un male improvviso la colpiva: broncopolmonite. Sopravveniva una meningite e Angelina moriva il 15 novembre del 1900.

La madre, pazza di dolore, non reggendo al lutto, si gettava dalla finestra del secondo piano rimanendo gravemente ferita. Appena guarita cercava di annegarsi in una roggia ma veniva salvata in tempo. Nel 1944 si rendeva necessario uno spostamento della salma della povera Angelina che riposava al cimitero da 44 anni ed avveniva la prima stupefacente sorpresa. Dopo oltre 40 anni il corpo della ragazza quasi, non mostrava i segni della morte.

In questi giorni è avvenuta la seconda identica sorpresa. I giornalisti accorsi sul luogo hanno interrogato il medico di San Benedetto dei Marsi, dott. Francesco Raglione, il quale ha dichiarato: «Si tratta di un caso di mummificazione completa, abbastanza raro. Diversi i fattori che possono portare a queste condizioni. Lo stato della salma al momento del decesso e della tumulazione è uno dei più importanti. La povera Angelina era indubbiamente una ragazza molto magra e denutrita quasi. La causa della morte non ha nessuna importanza ai fini della conservazione, è il pannicolo adiposo che porta, infatti, ad una rapida decomposizione. Altro fattore la siccità del terreno, l'aereazione della tomba.

# RADIO e TELEVISIONE

## PROGRAMMA NAZIONALE

6.45: Lavoro italiano nel mondo - 7.30: Culto Evangelico - 7.45: Musica per orchestra di archi - 8.30: Vita nei campi - 9: Musica sacra - 9.30: Santa Messa - 10: Lettura e spiegazione del Vangelo - 10.15: Notizie dal mondo cattolico - 10.30: Trasmissione per le Forze Armate - 12 e 10: Il mondo della canzone - 12.30: Album musicale - Appuntamento alle 13.25: Fantasia della domenica - 14.15: Quartetto Cetra - 14.30: Musica operistica - 15: Italiani visti controluce - 15.15: Discorama Jolly-Verve - 15.30: Coppa Europa, torneo per i ragazzi - 16.15: Quartetto Van Wood - 16.30: Radiocronaca del secondo tempo di una partita di calcio Serie A - 17.30: Dalla Sala Verdi del Conservatorio di Milano: concerto sinfonico, diretto da Molinari Pradelli. Nell'intervallo: risultati e resoconti sportivi - 19.15: Le grandi giornate del '59 - 19.45: La giornata sportiva - 20: Ricordi di Napoli - 21 e 10: Cinquant'anni di canzoni d'amore - 21.50: Letture del Purgatorio - 22.15: Voci dal mondo - 22.45: Le grandi giornate del '59 - 23.30: Questo campionato di calcio.

## II PROGRAMMA

7.50: Lavoro italiano nel mondo - 8.30: Notizie del mattino - Abbiamo trasmesso - 10.15: La domenica delle donne - 10.45: Parla il programmista - 11: Abbiamo trasmesso - 11.45: Sala Stampa Sport - 13: Il signore delle 13 presenta: Ping-pong ; Le favole di Fred Buscaglione e i suoi Asternovas - 13.45: Spensieratissimo, rivistina della domenica - 14: Scatola a sorpresa: dalla strada al microfono - 14.05: Canzoni in allegria - 15: Il discobolo, attualità musicali - 15.35: Orchestra diretta da Malgodi - 16: La mongolfiera, rivista - 17: Musica e sport. Nel corso del programma: radiocronaca diretta dall'Ippodromo di Roma - 18.30: Ballate con noi - 19.30: Archi in vacanza - 20: Radiosera - 20.30: Passo ridottissimo - 20.40: Ventiquattresima ora, programma in due tempi presentato da Riva - 21.30: Intermezzi da opere - 22: Ballate con Rotondo, canta Aldrovandi - 22.15: Programma musicale - 22.30: Domenica sport - 23: Orchestra Olivieri.

## III PROGRAMMA

18.10: Parla il programmista - 19: Biblioteca - 19.30: Programma musicale - 20: Problemi civili - 20.15: Concerto di ogni sera - 21: Il giornale del terzo - 21.20: «Simon Boccanegra», di Verdi. Nell'intervallo: Libri.

## LOCALI

(TRIESTE)

7.30: Giornale triestino con gli avvenimenti sportivi della regione - 7.45: Vita agricola regionale - 9: Servizio religioso cristiano evangelico - 9.15: «Canzoni senza parole» - Passerella di autori giuliani e friulani - 9.35: Brahms: Valzer op. 39 - pianista Robert Weisz - 10: S. Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 11: Chiusura - 12.25: Pubblicità - 12.40: Il gazzettino giuliano con la rubrica «Una settimana in Friuli e nell'Isontino - 14.30: «El Campanon» - Supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino giuliano - 249.a trasmissione - 14.30: «Il Fogolar» - Supplemento settimanale del Gazzettino giuliano per le province di Udine e Gorizia Anno V, n. 27 - 20: La voce di Trieste con gli avvenimenti sportivi - 20.15: Pubblicità.

## TELEVISIONE

10.15: La TV degli agricoltori - Dalla Basilica di Santa Pudenziana in Romo: S. Messa - 15: Eurovisione. Collegamento tra le reti televisive europee. Belgio: «Mons». Ripresa diretta del passaggio della corsa ciclistica Parigi-Bruxelles - 16.45: Belgio: «Bruxelles». Ripresa diretta dell'arrivo della corsa ciclistica Parigi-Bruxelles - 17.30: a) Giramondo. Cinegiornale dei ragazzi; b) Ivanhoe: «Il rapimento», telefilm - 18.30: Telegiornale - 18.45: Gli assi della canzone della TV americana: Perry Como Show - 19.15: Avventure in Africa: I piccoli di Minnie - 19.45: Un'inchiesta del Commissario Prevot: «Un cane a bordo», racconto poliziesco sceneggiato. Regia di Vicky Ivernel. Interpreti: Serge Reggiani, Jacques Marin, Georges Toureil, Jerome Goulven - 20.10: Cineselezione - 20.30: Segnale orario - Telegiornale - 21: Musica alla ribaltà. Varietà musicale con la partecipazione di Corrado Lojacono e i Cinque Menestrelli e i Paul Steffen's dancers - 22.05: Ritratti del potere: Adolfo Hitler - 22.30: La domenica sportiva.

*Nelle rievocazioni delle grandi giornate del '59 affidate alla RAI va in onda questa sera alle 22.45 sul programma nazionale «Il dramma di Cavour» a cura di Eugenio Galvano ed Ettore Passerin. L'interessante trasmissione, prima di un lungo ciclo celebrativo del Risorgimento, dei suoi uomini più rappresentativi e delle maggiori campagne che portarono all'unificazione nazionale avrà sicuramente un folto numero di ascoltatori.*

nuovo

1 VI RADERETE MEGLIO: le nuove testine del 120 S associano per la prima volta alle fessure dei fori circolari, ottenendo così un aumento di 240 aperture supplementari. Questa combinazione ideale aumenta del 40% la superficie di rasatura e permette alle lame di radere a fior di pelle.

nuovo

2 VI RADERETE PIU' VELOCEMENTE: oltre alla superficie di rasatura anche la velocità è maggiore. Il nuovo motore del 120 S — rotativo e pertanto non soggetto ad usura — ha una velocità superiore del 25% a quella del precedente modello.

nuovo

3 VI RADERETE PIU' A FONDO: le superfici piane interne alle testine stendono la pelle e raddrizzano i peli che penetrano più profondamente nelle aperture e che vengono così tagliati alla radice. Inoltre, poichè le testine sporgono leggermente oltre il bordo esterno che le racchiude, esse vengono, a trovarsi perfettamente a contatto con l'epidermide.

nuovo

4 VI RADERETE SILENZIOSAMENTE: il nuovo modernissimo motore del 120 S è provvisto di ingranaggi in nylon e sospensioni di gomma: il suo movimento è «rotativo», senza vibrazioni e senza alcun rumore fastidioso. E' pure antidisturbo e si autolubrifica.

nuovo

5 PULIRETE IL VOSTRO RASOIO IN UN ISTANTE: una semplice pressione del pollice su un pulsante... le testine si alzano automaticamente; un dispositivo a molla mantiene le lame al loro posto. Basta soffiare... non occorre far altro.

nuovo

6 VI RADERETE AGEVOLMENTE: la forma del 120 S è stata studiata perchè si adatti perfettamente al palmo della mano. Ben equilibrato, consente una piacevole rasatura; la sua presentazione a due colori (bianco e grigio azzurro) gli conferisce una particolare eleganza.

6 volte nuovo!..

...il nuovo rasoio elettrico

PHILIPS 120 S

• 20 anni d'esperienza nel campo dei rasoi elettrici
• 12.000.000 ore di ricerche e di esperimenti per questo nuovo modello
• Gli strumenti più moderni e la più alta produzione mondiale.

Ecco perchè il nuovo rasoio elettrico PHILIPS è, da oggi e per molto tempo ancora, il rasoio che non ha rivali.

grande concorso a premi

costa solo 11.000 lire

PHILIPS

non necessita di manutenzione

PASSO CECOSLOVACCO A VIENNA

# Una protesta di Praga per un congresso di sudeti

**Con tutti i Paesi confinanti eccetto la Svizzera l'Austria è attualmente in non buone relazioni**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Vienna, 18

Il Ministro plenipotenziario di Cecoslovacchia a Vienna dott. Jezek ha presentato questa mattina una nota al Ministero degli Esteri nella quale il Governo di Praga si scaglia contro l'autorizzazione concessa dall'Austria all'organizzazione nella città di Vienna di un congresso dei sudeti che si terrà il 17 maggio. I sudeti rappresentano quel gruppo etnico che fino alla data del trattato di San Germain era considerato austriaco residente in uno degli Stati dell'Impero, cioè in Cecoslovacchia. Dopo il 1920 questo gruppo divenne minoranza austriaca in Cecoslovacchia e quindi, dopo l'«Anschluss», assumeva la cittadinanza germanica. Dopo la fine della guerra, i sudeti sono stati scacciati dal territorio cecoslovacco, accusati dal Governo di Praga di essere tutti nazisti. Una legge austriaca del 1946 ha permesso a questo gruppo di assumere la nazionalità austriaca formando, assieme a quell'altro gruppo che si trova in Germania, il Gruppo dei sudeti.

Il Governo di Praga protesta ora energicamente per la «giornata» del Gruppo che è stata organizzata, facendo presente al Governo austriaco che ciò potrebbe turbare le relazioni fra Praga e Vienna. Il Governo cecoslovacco considera a ogni modo la autorizzazione austriaca a questo congresso come un gesto poco amichevole. L'Austria viene accusata apertamente dai giornali di Praga di sostenere una propaganda di rivendicazioni. Sembra infatti che i sudeti vogliano ottenere la revisione delle frontiere cecoslovacche per rientrare in quei territori dai quali provenivano.

Negli ambienti politici di Vienna, l'argomento è in questi giorni al centro della discussione e i giornali di qui se ne occupano ampiamente non dimenticando di sottolineare che nè questo congresso nè quello della «gioventù comunista di tutto il mondo» che si terrà pure a Vienna dovevano avere l'autorizzazione dal Governo austriaco. Inizialmente il congresso dei sudeti era stato autorizzato proprio per far da contrappeso a quello della gioventù comunista e salvare così tanto il volto della neutralità del paese come la possibilità di fare forti incassi in valuta pregiata tanto da parte dei sudeti come da parte dei comunisti.

I giornali a ogni modo precisano che se Praga accusa tutti i sudeti di essere stati dei nazisti si tratta in questo caso di vera e propria diffamazione. L'Austria si trova in questi giorni al centro di violentissime critiche da parte del mondo occidentale per il congresso comunista e da parte del mondo orientale per quello dei sudeti. Anche Mosca si è unità alla protesta di Praga facendo presente a Vienna che il congresso dei «nazi-sudeti» pone la neutralità austriaca in una pessima luce.

E' difficile essere neutrali, dichiarano i giornali di Vienna, bisogna accontentare tutti e si finisce per non accontentare nessuno. Il quotidiano democristiano «Kleine Zeitung» sostiene oggi in un suo editoriale che sarebbe stato molto più accorto rifiutare agli uni e agli altri ospitalità in questo momento «nel quale l'Austria non ha alcun bisogno di crearsi ulteriori nemici essendo in conflitto con tutti i paesi che confinano con il suo territorio, esclusione fatta per la Svizzera». Nessuno infatti dei paesi confinanti con l'Austria ha attualmente buone relazioni con il Governo austriaco, ivi compresa l'Italia a causa della tensione per la questione altoatesina. L'Austria si è ridotta attualmente «isola di disaccordo» in mezzo all'Europa, mantenendo relazioni tese con l'Ungheria, la Cecoslovacchia, la Jugoslavia, l'Italia e la stessa Germania.

A. B. Alemanni

Il processo delle spie a Torino

## DOMANI CONTINUERA' l'interrogatorio dei testi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Torino, 18

Nelle prime cinque udienze del processo alle cosiddette spie di Trieste che si sta svolgendo davanti alla nostra Corte d'Assise (oggi è stato riposo) si è delineata abbastanza chiara la posizione dei due gruppi di imputati, i dodici accusati di spionaggio e i quattro che devono rispondere soltanto di corruzione semplice.

Le spie sostengono di non aver dato informazioni al servizio segreto jugoslavo oppure, quando non è possibile negare, affermano che si trattava di notizie di poco conto e già di pubblico dominio. Così ad esempio il principale imputato, quel mingherlino e modesto Giuseppe Jurca, già gestore della trattoria «Paulina», che fornì molte informazioni all'Udba e che esagerò ciò non poche nuove spie ha detto in udienza: «Non voglio essere innocentissimo, ma almeno innocente».

Sulla stessa linea s'è mantenuto l'ex ispettore della Polizia Civile Mario Pecorari: «Sì, qualche notizia l'ho data, ma erano cose che tutti sapevano, non credevo di far male». Identiche risposte quelle dei Nanut e del Devinar. I primi testimoni interrogati finora non hanno portato molta luce. Lunedì ne saranno interrogati altri e martedì il P. M. pronuncerà la sua requisitoria.

P. A.

RAPINATO A VENEZIA

## il titolare di un banco Lotto

Venezia, 18

In calle Del Bastion a Dorsoduro, due individui, rimasti sconosciuti, hanno aggredito e rapinato il titolare del banco del Lotto di via Marcantonio Bragadin al Lido.

I due sono riusciti a fuggire, nonostante il pronto inseguimento di alcuni passanti, con la borsa del ricevitore, contenente oltre 100 mila lire in contanti, un assegno di 235.000 lire, numerose ricevute e alcuni bollettari di giocate e di vincite effettuate nel banco.

Vittima della rapina è rimasto Giulio Maio, di 67 anni, nativo di Napoli e residente a Venezia in San Gregorio. Egli stava raggiungendo la propria abitazione quando è stato avvicinato da un individuo e colpito alla nuca con un violento pugno. Rimasto stordito, ma senza cadere a terra, il Maio non ha avuto nemmeno il tempo di voltarsi, poichè un secondo uomo, sbucato all'improvviso da un portone, gli è balzato davanti e dopo avergli tappato con una mano la bocca gli ha strappato con violenza la borsa.

LA CAUSA PER IL MANIFESTO GIUFFRE'

# Condannato a Bologna il funzionario del P.C.I. Bassi

**40 mila lire di multa con i benefici di legge**
**Assolti lo stampatore e gli attacchini comunali**

Bologna, 18

Il Tribunale Penale di Bologna ha condannato per diffamazione, nella causa intentata dal comm. Giambattista Giuffrè contro gli ideatori ed esecutori di un manifesto che lo raffigurava tricipite con l'emblema dello scudo crociato in fronte, il 36enne Bruno Bassi, funzionario della Federazione comunista di Bologna, a 40.000 lire di multa con il beneficio della non iscrizione e della condizionale. Lo ha condannato inoltre al risarcimento dei danni in separata sede e alle spese di costituzione di Parte Civile in lire 100.000. Lo stampatore dott. Michele Avalle di Roma e gli attacchini comunali di Bologna, anch'essi citati in giudizio, sono stati assolti perchè il fatto non costituisce reato.

In precedenza avevano parlato i difensori degli imputati. L'avv. Cavallo di Roma aveva chiesto l'assoluzione dello stampatore dott. Avalle per non aver egli partecipato alla consumazione del reato non sussistendo alcun elemento di fatto e di diritto atto a comprovare il suo comportamento doloso, e che, qualora il Tribunale avesse ritenuto valutabile l'ipotesi della diffamazione per colpa, si dichiarasse l'Avalle esente da pena ai sensi dell'art. 57 bis C. P. per avere lo stampatore indicato il nome dell'editore (il PCI) e mancando quindi le condizioni oggettive di punibilità.

L'avv. Gabellini, patrono dei dipendenti dell'ufficio affissioni del Comune di Bologna, anch'essi tradotti in giudizio, ne aveva chiesto l'assoluzione con la formula «perchè il fatto non costituisce reato» mancando in essi la partecipazione attiva alla volontà di diffamare. L'avv. Casali, patrono del Bassi, aveva sostenuto la tesi della insussistenza del reato di diffamazione nei confronti del suo raccomandato per difetto dell'elemento oggettivo e soggettivo. Egli aveva affermato tra l'altro non potersi dire diffamatorio, per il Giuffrè, il simbolo dello scudo crociato collocato sulla fronte, simbolo che voleva dargli una caratterizzazione politica o partitica. Semmai a suo avviso doveva la DC e non l'ex banchiere sentirsi offesa. Il Tribunale è rimasto in camera di consiglio per tre quarti d'ora circa.

## Un «Centro dei fiori» sorgerà a San Remo

San Remo, 18

Un «Centro dei Fiori» del costo di un miliardo e 700 milioni di lire sorgerà a San Remo su un'area di 17.408 metri. Ne ha presentato questa sera il progetto ai giornalisti l'Amministrazione comunale, la quale prossimamente, lo presenterà al Consiglio comunale.

Il «Centro dei Fiori» sostituirà il vecchio mercato nel quale, già nel '57, furono venduti 665 milioni di fiori per un valore di 30 miliardi.

## Tre morti in Sardegna per una sciagura sul lavoro

Cagliari, 18

Nella tarda serata di ieri, in un cantiere della diga del Flumendosa presso Orroli, una squadra di tre operai è precipitata da un'altezza di una decina di metri, mentre lavorava nell'interno di un pozzo dello scarico di mezzo fondo sul lato destro della diga. I tre operai sono deceduti.

Pare che il pontaggio, sul quale i tre si trovavano, si sia inclinato per il movimento compiuto da uno di essi, facendo precipitare tutti nel vuoto. Di due degli operai si ignorano fino a questo momento, le generalità; sono morti subito. Il terzo, Gesuino Pistis di 27 anni, nato a Nuragus, è stato ricoverato d'urgenza nella nottata, allo Ospedale civile di Cagliari, ma è deceduto, appena un quarto d'ora dopo il suo ricovero.

IMPROVVISA E IMPREVISTA TRAGEDIA IN UNA PENSIONE DI ROMA

# Un sergente uccide la donna che aveva presentato come moglie

**Poi rivolge il coltello contro il proprio petto ma si ferisce non gravemente**
**Due giorni fa il giovane si era arbitrariamente assentato dal suo reparto**

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Roma, 18

*La stanza di una pensione di via Firenze è stata questa mattina teatro di una tragedia il cui movente è da ricercarsi in un'insana passione che ha travolto due giovani. Si tratta del sergente del Genio Franco Palermo, nato 26 anni fa a Vibo Valentia in provincia di Catanzaro e di Lina Tortorella, nata 27 anni fa, a Sant'Elia Fiumerapido in provincia di Frosinone. L'uomo ha ucciso con numerosi colpi di coltello la sventurata compagna e quindi si è vibrato tre coltellate al petto con l'intento di darsi la morte.*

*La pensione, denominata «Abriola», si trova proprio dinanzi all'ingresso del Ministero della Difesa. I due giovani vi erano scesi il 12 scorso presentandosi come marito e moglie. Alle obiezioni del portiere della pensione, non risultando sui documenti lo stato civile di coniugati, il Palermo aveva fatto presente che erano sposati con il solo rito religioso e da poco tempo per cui la variazione anagrafica al Comune di residenza non era stata ancora effettuata.*

*Nei sei giorni di permanenza i due si erano comportati come sposi in viaggio di nozze. Cortesi l'uno con l'altro, e, all'apparenza, felici. Nulla insomma faceva prevedere la tragedia esplosa imprevista ed improvvisa. Stamane la cameriera insospettita per il fatto che i due si attardavano in camera dava l'allarme. Si scopriva così riversa sul letto, discinta, la giovane donna. Il suo corpo senza vita presentava numerose ferite al collo e al petto. Evidentemente doveva essere stata colpita con un coltello durante il sonno. Sul pavimento giaceva il sergente rivestito del solo pigiama, intriso di sangue. Poco distante, alla sua destra, era l'arma omicida: un coltello a serramanico. Aveva tentato di uccidersi ma era ancora vivo.*

*Per quanto non gravemente ferito, il Palermo sembra in preda ad uno stato di choc. Ai tentativi fatti dai funzionari della Omicidi di interrogarlo, ha opposto un ostinato mutismo. Soltanto, a un certo momento, ha gridato: «Lasciatemi stare, non ricordo nulla». Poi è stato colto da una violenta crisi nervosa.*

*Il sergente Franco Palermo è in forza al reparto Genio trasmissioni del Reggimento granatieri di stanza alla caserma di Pietralata. Il maggiore Ciancola, comandante del reparto, si era recato nel pomeriggio a visitare il suo dipendente, ma non gli è stato concesso di vederlo. E' molto probabile che una delle ragioni che hanno spinto il Palermo al delitto e al successivo tentativo di suicidio, risieda proprio nella sua posizione militare. Egli infatti, dalle ore 11 del giorno 16 scorso si era arbitrariamente assentato dal reparto e non vi aveva più fatto ritorno. L'assenza era stata già denunciata alla Procura militare, e le autorità avevano fin da ieri chiesto informazioni del Palermo fuori sede (il padre del sergente, è appuntato dei carabinieri a Messina, il fratello vice brigadiere delle guardie di P.S. a Pistoia).*

*Nel corso di una accurata perquisizione fatta nella stanza, la Polizia ha trovato una lettera che il sergente aveva scritto al suo capitano nella quale, senza spiegare i motivi del suo gesto, chiedeva tuttavia che gli fosse concesso di essere sepolto «accanto alla mia donna». E' chiaro dunque che il giovane sottufficiale aveva già stabilito di uccidersi dopo aver soppresso l'amante. Si rendeva conto di essersi macchiato del reato di diserzione? Forse pensava che stroncata la sua carriera, non avrebbe più potuto sposare la ragazza alla quale, come è risultato, aveva fatto lasciare da una ventina di giorni il posto di domestica che aveva? Ancora nessuno può dirlo con precisione.*

*La Tortorello prestava servizio presso la famiglia dell'ufficiale di marina Gattegna abitante in via Chinotto 8. Il coltello del delitto è stato acquistato dal Palermo giovedì scorso in un'armeria di via Gaeta. Un'altra causa che avrebbe spinto il sergente a commettere il crimine sembra sia la gelosia. Numerose lettere sequestrate dalla Polizia nel bagaglio della vittima lasciano pensare infatti che il Palermo abbia agito anche per questo motivo. Si è appreso infine che il cadavere della donna presenta alcuni graffi al viso. Ciò farebbe pensare ad una colluttazione tra i due. Ciò contrasterebbe con una prima versione secondo cui la Tortorella avrebbe assecondato volontariamente il proposito del suo amante. Il sopraluogo in via Firenze è terminato alle 15.30 ed il Sostituto Procuratore della Repubblica ha ordinato la rimozione del cadavere, che sarà trasportato all'istituto di medicina per la autopsia.*

*Franco Palermo si era arruolato volontario nell'Esercito il 1.o marzo 1955 ed era stato inviato a San Giorgio a Cremano (Napoli) per un periodo di specializzazione. Successivamente trasferito a Roma, aveva prestato servizio per tre anni e mezzo al centralino del Ministero della Difesa. Circa un mese fa era stato inviato alla caserma Ruffo, in via Tiburtina, in attesa di disposizioni. Il Palermo, sergente di complemento, per potersi sposare doveva attendere di passare effettivo. Egli, secondo un suo commilitone, è molto riservato e, infatti, non aveva mai parlato a nessuno della sua relazione con la Tortorella.*

C. L.

## Deve tornare negli S.U. perchè non ha due «visti»

Parigi, 18

Il transatlantico «Liberté» è partito ieri dal porto di Le Hâvre con a bordo un passeggero in più del previsto. Si tratta della signora Vera Nicolic, di nazionalità jugoslava che, al momento di imbarcarsi il 9 aprile in America diretta in Francia per raggiungere poi il suo paese attraverso l'Italia, si è dimenticata di far apporre i visti di transito per questi due paesi. «Lo farò al mio arrivo» aveva detto, ma quando il «Liberté» ha attraccato a Le Hâvre, la signora si è vista rifiutare dai gendarmi il diritto di scendere a terra: i regolamenti della polizia di confine sono particolarmente rigidi e non permettono a chicchessia di oltrepassare una di queste barriere senza essere munito dei documenti necessari. La signora Nicolic durante lo scalo del «Liberté» è quindi stata costretta a restarsene a bordo ed i suoi tentativi presso le autorità si sono dimostrati inutili ed inefficaci. Quando ieri sera il piroscafo ha lasciato il porto francese per ritornare in America la signora Nicolic non aveva ancora ricevuto risposta affermativa alla sua domanda di sbarco. Tutto si risolverebbe in in un viaggio supplementare ma per la signora Nicolic una nuova ed ancor più grande difficoltà è prevista quando il «Liberté» giungerà a New York. Qui infatti la signora non potrà scendere a terra per farsi rilasciare i due visti perchè il suo visto di soggiorno negli Stati Uniti è scaduto.

## Arrestato un capo-ufficio per l'ammanco di 79 milioni

Milano, 18

In seguito a mandato di cattura emesso dal sostituto Procuratore della Repubblica dott. Alma, i carabinieri hanno arrestato Leone Masoero di 56 anni, da Cunico in provincia di Asti, per aver sottratto 79 milioni di lire, all'istituto presso il quale era occupato.

Il Masoero, capo ufficio e procuratore dell'agenzia generale di una compagnia di assicurazione di Torino era incaricato di delicate incombenze amministrative per cui poteva effettuare prelevamenti in banca quando lo riteneva opportuno. Preso nel vortice del gioco, il funzionario, che per trent'anni aveva espletato con scrupolo e onestà le sue mansioni, non riusciva più a far fronte alla sfortuna che si accaniva contro di lui.

Egli giocava sempre somme maggiori, nella speranza di rifarsi, e così rifondere le somme prelevate indebitamente e sanare le falsificazioni contabili. Ma il giorno sospirato non giunse mai.

Alla XXXVII Fiera internazionale di Milano: un particolare del padiglione del Gruppo Catini

STATO CIVILE

del giorno 18 aprile 1959

Nati 8, morti 14, matrimoni 8.

MORTI: Michelich ved. Pertot Olga a. 75; Franzutti ved. Antonini Maria a. 93; Tizianel Giuseppe a. 65; Castellazzi Arnaldo a. 77; Bencich ved. Malusà Antonia a. 82; Piccoli Maurizio ore 7; Faifofer ved. Gustincich Maria a. 79; Memon Danilo a. 39; Kappelmayer Edvige a. 76; Genchi ved. Cafagna Maria a. 71; Krasna Narciso a. 53; Coana Giuseppe a. 69; Fratte Giovanni a. 45; Bastianuto Giorgio a. 56.

MATRIMONI RELIGIOSI: Cappuccilli Piero artista lirico con Bossi Graziella magliaia; Milisich Giuseppe industriale con Vitetta Fiorella casalinga; Giadrossi Paolo laureando medico con Portada Elena farmacista; Brun Mario perito ind. con Desenibus Delia casalinga; Umech Rinaldo commesso con Slamic Andreana commessa; Smotlak Vito fabbro con Umek Valeria baristo; Bruni Bruno ferroviere con Saina Erminia cartotecnica; Benvenuto Giorgio operaio con Digiovanni Livia operaia.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Srichia Guido esercente con Gotti Dianella barista; Dellasanta Silverio calderaio con Morsut Nelli parrucchiera; Pelco Claudio fabbro nave con Bortone Filomena casalinga; Starace Angelo tornitore con Bucchi Valnea impiegata; Annese Luciano marittimo con Marchi Fulvia insegnante; dott. Degrassi Remo medico con Degrassi Ornella casalinga; Lamacchia Giuseppe tubista con Modugno Susanna casalinga; Zagar Giuseppe fabbro montatore con Perhavec Dorina sarta; Jechart Heinrich impiegato con Lombardo-Ostric Rosalia impiegata; Cuschie Carlo pasticcere con Manzini Anita casalinga; Cermelli Giuseppe manovratore con Ballarin Bruna commessa; Ruzzier Giovanni autista con Quargnal Clara commessa; Godini Giuseppe meccanico con Calignano Loredana casalinga; Cortellazzo Franco professore con Bessi Lucia Maria pittrice accademica; Azzopardo Ervino dottore in legge con Nunzi Liana casalinga; Carli Riccardo pittore con Ciuch Giuseppina casalinga; Reggente Lucio impiegato con Magrini Nivea impiegata; Bortolin Luciano impiegato con Zanchetta Rosanna casalinga; Rossetti Silvano autogenista con Iuranich Egle casalinga; Marz Luigi commesso con Laganis Giulia sarta; Bembo Ennio idraulico con Geromet Giovanna sarta; Iviani Argeo orologiaio con Pasinati Dora casalinga; dott. Fina Gaetano ufficiale medico con Pagani Luciana studentessa; D'Abbundo Andrea impiegato con Gianolla Graziella casalinga; Padovan Marino falegname con Sartori Maria casalinga; Castellano Luciano marittimo con Robba Silva casalinga; Arrigoni Pierino ufficiale esercito con Botteri Paola casalinga; Giacomini Umberto meccanico con Zadnich Amelia casalinga; Galluzzo Valter autista con Dal Bo' Rosa casalinga; de Candussio Arduino commerciante con Dessardo Renata impiegata; Martinelli Giocondo insegnante con Romagnani Iolanda impiegata; Bucciol Eugenio impiegato con Fontana Antonietta impiegata; Whittemore Richard ufficiale USA con De Carli Renata telefonista; Cattarini Alberto impiegato con Ferletti Luisa impiegata; Eppinger Fabio ingegnere con Morpurgo Dora casalinga; Colarossi Tito impiegato con Miot Leda casalinga; Rebula Bruno tubista con Koterle Santina casalinga; Bonetti Mario tranviere con Borri Imperia casalinga; Galotto Benito impiegato con Braini Licia impiegata; Oleva Sergio pittore con Martincich Vanda casalinga; Bossi Oreste manovale con Cernigoj Daniela casalinga; Brandolin Franco impiegato con Prete Adalgisa casalinga; Pertovizza Giordano agente P. C. con Susa Mirella sarta; Cappello Vittorino assistente edile con Tommasoni Luisa casalinga; Mambrini Duilio tenente artiglieria S.P.E. con Cappelletti Licia casalinga; Andreoli Mario Benito impiegato con Rabitsch Gertrude impiegata; Wurzinger Carlo impiegato con Aiello Maria Luisa casalinga; Tavani Bernardino legatore libri con Mazzaroli Gilda sarta; Ghersich Aldo carpentiere ferro con Soravito Olimpia operaia; Gosdan Giovanni bottaio con Marincich Nicolina casalinga; Hohl Walter impiegato con Slavich Aurelia sarta; Coverlizza Luciano tappezziere con Rossetti Vittoria inserviente; Battaglia Gioacchino guardia P.S. con Scarlavai Luciana casalinga; Bartole Giusto marittimo con Ciambrone Loriana sarta; Wood William Charles impiegato banca con Menegazzi Rita impiegata; Permutti Brenno studente con Pesaro Loredana studentessa; Pozzo Damiano impiegato con Beneventi Rosina casalinga; Walles Silvio capitano marittimo con Ciappina Giuseppina casalinga.

Assunte in casa, in chiesa, e al ricevimento nuziale, le fotografie CERETTI saranno il più bel ricordo della vostra giornata di sposa.
CORSO ITALIA 13, tel. 28678

SPOSATEVI con chi volete
ma fotografatevi da «Giornalfoto» Se lo desiderate, verrà girato anche il film delle vostre nozze.
Piazza della Borsa 8

Il BANCO DI NAPOLI
Istituto di credito di diritto pubblico fondato nel 1539
Capitale e riserve: L. 3.521.495.280
Fondi di garanzia: L. 20.398.244.300
comunica alla Clientela che nella
XXXVII FIERA DI MILANO
PADIGLIONE N. 32
TURISMO - CREDITO E ASSICURAZIONI
Stand n. 32.133 - 32.135 - Tel. 499 - int. 405
funziona un proprio sportello per le OCCORRENZE BANCARIE DEGLI ESPOSITORI E DEI VISITATORI

avviso per i visitatori della FIERA DI MILANO
• La Fiera rimane chiusa al pubblico nelle mattinate dei martedì e venerdì 14 - 17 21 e 24 Aprile, riservate ai Compratori.
• Richiedere alle Ditte espositrici di cui si è clienti o alle Associazioni di categoria le speciali "Carte di qualificazione" per ottenere alle Biglietterie il biglietto di Compratore (prezzo L. 350). Ingresso comunque vietato ai bambini e ai ragazzi anche se accompagnati.

APEROL
APERITIVO POCO ALCOOLICO
a base di China, Rabarbaro e Genziana
BARBIERI PADOVA

Vespa 125 L. 128.000
Vespa 150 L. 148.000
Vespa GS 150 L. 178.000

OGGI a VARESE e UDINE si svolge la
MANIFESTAZIONE Lamprom
con la presentazione del film M.G.M.
Le meravigliose avventure di Pollicino
Concorso "Fortuna Lamprom"
25 MILIONI DI PREMI
Lamprom la chiusura lampo

PASQUALINO ESPLORATORE
RITROVIAMO ALL'EQUATORE
MENTRE EFFETTUA UN LUNGO VIAGGIO
CON LA VESPA DELLA PIAGGIO.

MA NEL CUOR DELLA FORESTA
AD UN BIANCO FAN LA FESTA
E, COME USAN GLI ZULU',
L'INVITATO E' NEL «MENU'».

PASQUALIN FA GIURAMENTO
DI PORTARLO A SALVAMENTO
E APPARENDO SULLA SCENA
LASCIA I NEGRI SENZA CENA.

MENTRE FUGGE ALLA SVELTINA
VA IN RISERVA LA BENZINA
MA QUEL POCO E' SUFFICIENTE
PER PORTARLI FRA LA GENTE.

DOVE L'UOMO LIBERATO
GLI DIMOSTRA QUANTO E' GRATO
REGALANDOGLI UN TESORO:
UNA VESPA TUTTA D'ORO!

# CRONACHE SPORTIVE

AGITATA LA VIGILIA DI NAPOLI-TRIESTINA

## Tortul è indisposto: lo sostituirà Mercusa?

*Gli alabardati giuocherebbero con quattro mediani - Trevisan: «Un punticino farebbe comodo»*

Napoli, 18

Vigilia agitata della Triestina. La comitiva «pilotata» da Trevisan è giunta ieri a Napoli. [illegible]

[illegible]

Il Napoli ha trascorso la giornata osservando riposo assoluto. Come fin dall'inizio della settimana, la comitiva partenopea s'è radunata al mattino e s'è sciolta solo a sera, dopo il consueto cinema della vigilia.

Amadei ha annunciato con sicurezza la formazione: essa sarà la seguente: Bugatti; Comaschi, Greco; Morin, Betello, Bertucco; Brugola, Di Giacomo, Vinicio, Del Vecchio, Gasparini. Il trainer azzurro si è trovato in difficoltà nei giorni scorsi a causa dei severi provvedimenti presi dalla Lega a carico di tre sue importantissime pedine: ha dovuto sostituire, infatti, da un giorno all'altro Beltrandi e Pesaola, vale a dire due uomini che rappresentano le più valide colonne del centrocampo azzurro, ed il giovanissimo Mistone che aveva debuttato proprio domenica scorsa a Ferrara. Il problema dell'attacco è stato risolto, come si vede, con il reinnesto di Gasparini ad ala sinistra e lo spostamento di Del Vecchio a mezz'ala. Beltrandi e Mistone invece sono stati sostituiti con i rientrandi Morin e Comaschi.

### Arbitro Orlandini

Milano, 18

Il Commissario alla Can ing. Bernardi, ha designato per le gare dei campionati di Serie A, B, C, in programma domenica 19 aprile, con inizio alle ore 15.30 i seguenti arbitri.

*Serie A* (undecima giornata di ritorno): Bari - Fiorentina: Moriconi di Roma; Bologna - Lanerossi Vicenza: Liverani di Torino; Genoa - Talmone Torino: Marchese di Napoli; Juventus - Internazionale: Lo Bello di Siracusa; Lazio - Alessandria: Rigato di Mestre; Milan - Spal: Jonni di Macerata; Napoli - Triestina: Orlandini di Roma; Padova - Sampdoria: Babini di Ravenna; Udinese - Roma: Famulari di Messina.

*Serie B:* (dodicesima giornata di ritorno): Cagliari - Novara: [illegible] Monza: Smorto di Reggio Calabria.

### Con quasi 90 milioni Per Fiorentina-Milan record degli incassi

Milano, 18

[illegible]

### Vittorie portoghesi al Concorso di Nizza

Nizza, 18

[illegible]

### Maratona natatoria di un anziano francese

Montreal, 18

[illegible]

### Irlanda-Francia 9-5

Dublino, 18

[illegible]

ISTITUITO DALLA CONSULTA DELLA F.I.G.C.

## L'albo dei calciatori professionisti

Bologna, 18

La consulta della Figc ha terminato alle 18 di stasera i lavori della sessione bolognese [illegible]

### Anticipo Serie C Fedit-Cirio 1-0

Roma, 18

[illegible]

### Gli incidenti di Pisa Procedimento d'ufficio contro i livornesi

Pisa, 18

[illegible]

AFFERMAZIONE DELLA NOSTRA INDUSTRIA AUTOMOBILISTICA

## Dominata dalle Ferrari la «200 miglia» di Aintree

**Primo Behra alla media di 142.810 orari, secondo Brooks - Terza la Cooper di Mac Laren - Moss costretto al ritiro per guasto meccanico**

Aintree, 18

*La corsa automobilistica delle 200 miglia di Aintree* [illegible]

### La San Pellegrino al Giro di Sicilia

Milano, 18

[illegible]

### Allevi messo k.o.

Johannesburg, 18

[illegible]

### Relazione a Palamara sul baseball triestino

[illegible] cevuto ieri mattina il presidente del comitato regionale della Federazione italiana palla a base, signor Umberto Magris, che era accompagnato da Mister Hall, uno dei pionieri del baseball a Trieste. Nel corso del lungo colloquio, il Prefetto Palamara si è vivamente interessato dei problemi sportivi del baseball nella nostra città, compiacendosi con i dirigenti per la proficua attività svolta dal comitato regionale, sia in campo nazionale, come in quello internazionale. Il Commissario generale ha voluto sapere quante squadre vi sono a Trieste e quale il numero dei giocatori affiliati. Ha anche voluto sapere quale sarà il comportamento dei due maggiori sodalizi nel torneo di Serie B e quello delle quattro compagini di Serie C. Si è informato pure sulle condizioni del terreno di gioco di Villa Opicina.

Quindi il presidente Magris ha svolto una particolareggiata relazione sulle prossime manifestazioni internazionali, in particolare sul torneo a carattere europeo al quale dovrebbero partecipare le nazionali di Olanda, campione d'Europa, della Spagna, della Germania e quella italiana, e sulla seconda edizione del trofeo «Generale Sebree» riservato alle truppe [illegible]

LE GRADUATORIE DEI PRIMI DIECI

## Tre pugilatori italiani fra i migliori del mondo

**Loi e Caprari al sesto posto Rollo al settimo**

Milano, 18

Ecco le classifiche dell'Associazione nazionale italiana scrittori di pugilato alla data del 15 aprile 1959.

CLASSIFICHE NAZIONALI

*Pesi massimi* (titolo vacante): 1) Mino Bozzano; 2) Massimo Zanaboni; 3) Franco Cavicchi; 4) Adriano Amati; 5) Bruno Scarabellini; 6) Federico Friso; 7) Giannino Luise; 8) Vittorio Stagni; 9) Sergio Biggiogero; 10) Bonino Ellevi.

*Pesi mediomassimi:* 1) Sante Amonti, campione; 2) Rocco Mazzola; 3) Giulio Rinaldi; 4) Domenico Baccheschi; 5) Plinio Scarabellin; 6) Ottavio Panunzi; 7) Artemio Calzavara; 8) Mario Altana; 9) Alfredo Vogrig; 10) Fabio Tavolazzi.

*Pesi medi:* 1) Italo Scortichini, campione; 2) Giancarlo Garbelli; 3) Franco Sciscianì; 4) Bruno Fortilli; 5) Remo Carati; 6) Fernando Spallotta; 7) Sisto Tisselli; 8) Salvatore Boi; 9) Mario Bandoria; 10) Giuseppe Frigeri.

*Pesi medioleggeri:* 1) Emilio Marconi, campione d'Europa; 2) Bruno Visintin, campione; 3) Fortunato Manca; 4) Paolo Melis; 5) Giacomo Nervi; 6) Luigi Furio; 7) Bruno Ravaglia; 8) Giacomo Putti; 9) Rino Borra; 10) Francesco Pinto.

*Pesi leggeri:* 1) Duilio Loi, campione d'Europa; 2) Mario Vecchiatto, campione; 3) Germano Cavalieri; 4) Franco Nenci; 5) Nedo Stampi; 6) Mario Pallavera; 7) Giuseppe Marotto; 8) Osvaldo Gerosa; 9) Giorgio Pappalardo; 10) Annibale Omodei.

*Pesi piuma:* 1) Sergio Caprari, campione d'Europa; 2) Giordano Campari, campione; 3) Aldo Pravisani; 4) Raimondo Nobile; 5) Sergio Milan; 6) Ivan Tombolini; 7) Alberto Serti; 8) Rodolfo Sinaceri; 9) Letterio Petilli; 10) Altidoro Polidori.

*Pesi gallo:* 1) Piero Rollo, campione d'Europa; 2) Mario D'Agata; 3) Federico Scarponi, campione; 4) Gianni Zuddas; 5) Ugo Milan; 6) Alberto Scipioni; 7) Mario Sitri; 8) Ottavio Miciochè; 9) Angelo Priami; 10) Stefano Urbani.

*Pesi mosca:* 1) Salvatore Burrini, campione; 2) Giacomo Spano; 3) Salvatore Manca; 4) Angelo Rampin; 5) Giancarlo Montanari; 6) Valentino Campagni; 7) Salvatore Melis; 8) Francesco Moi; 9) Pompeo Cicognani; 10) Matteo Scarano.

CLASSIFICHE MONDIALI

*Pesi massimi:* 1) Floyd Patterson (USA), campione; 2) Archie Moore (USA); 3) Ingemar Johansson (Svezia); 4) Zora Folley (USA); 5) Charley «Sonny» Liston (USA); 6) Roy Harris (USA); 7) Willie Pastrano (USA); 8) Henry «Twin» Cooper (G.B.); 9) Eddie Machen (USA); 10) Carlie Powell (USA).

*Pesi mediomassimi:* 1) Archie Moore (USA), campione; 2) Harold Johnson (USA); 3) Tony Anthony (USA); 4) Yvon Durelle (Canadà); 5) Erich Scheppner (Germ.); 6) «Sonny» Ray (USA); 7) Eddie Cotton (USA); 8) Jesse Bowdry (USA); 9) Carl «Bobo» Olson (USA); 10) Johnny Halafihi (Tonga).

*Pesi medi:* 1) Ray «Sugar» Robinson (USA), campione; 2) Gene «Cyclone» Fulmer (USA); 3) Ellsworth «Spider» Webb (USA); 4) Carmen Basilio (USA); 5) Joey Giambra (USA); 6) Gene «Ace» Armstrong (USA); 7) Gustav «Bibi» Scholz (Germania); 8) Yama Bahama (Bahamas); 9) Pawl Pendes (USA); 10) Josè Torres (USA).

*Pesi welter:* [illegible] (USA), [illegible] Akins [illegible] «Sugar» [illegible] Dupas [illegible] (USA) [illegible] (Giamaica) [illegible] «Indian» [illegible] Vince [illegible] 9) Ch[illegible] Billy [illegible]

*Pesi leggeri:* [illegible] (USA), [illegible] Rosi [illegible] (USA) [illegible] (Messico) [illegible] (USA); 6) Duilio Loi (Italia); 7) Eddie Perkins (USA); 8) Mauro Vazquez (Messico); 9) Paulie Armstead (USA); 10) Willie Toweel (Sud Africa).

*Pesi piuma:* 1) Davey Moore (USA), campione; 2) Hogan «Kid» Bassey (Nigeria); 3) Gabriel «Flash» Elorde (Filippine); 4) Harold Gomess (USA); 5) Paul Jorgensen (USA); 6) Sergio Caprari (Italia); 7) Percy Lewis (Trinidad); 8) Filiberto Nava (Messico); 9) Jesus Santamaria (Panama); 10) Victor «Sonny» Leon (Venezuela).

*Pesi gallo:* 1) Alphonse Halimi (Francia), campione; 2) Joe Becerra (Messico); 3) Al Asuncion (Filippine); 4) Manuel Armenteras (Cuba); 5) Danny Kid (Filippine); 6) Josè «Tuluco» Lopez (Messico); 7) Piero Rollo (Italia); 8) Leo Espinosa (Filippine); 9) Kiyoski Miura (Giappone); 10) Eder Jofre (Brasile).

*Pesi mosca:* 1) Pascual Perez (Argentina), campione; 2) Sadao Yaoita (Giappone); 3) Pone Kingpetch (Thailandia); 4) Ramon Arias (Venezuela); 5) Joe Medel (Messico); 6) Mario De Leon (Messico); 7) Ramon Calataijud (Venezuela); 8) German Pardi (Cile); 9) Carlos Miranda (Argentina); 10) Horacio Accavallo (Argentina).

*WEEK-END DEL TROTTO A MONTEBELLO*

## Anilina in grandi condizioni dinanzi a Pervinca e a Ericina

***Doppietta di Ugo Belladonna - Oggi dieci cavalli nella corsa Totip dal difficile pronostico***

Pioggia incessante ieri a Montebello, e di conseguenza la pista era ridotta ad un pantano. La corsa principale del convegno il Premio delle Boscaglie, è stato riportato da Anilina che aveva in sediolo l'entusiasta Pippo Tiego. Anilina è riuscita a prevalere di forza nelle ultime battute, superando la battistrada Pervinca che si era portata al comando dopo un giro di corsa.

La partenza era stata regolare, solamente Anilina aveva avuto qualche passo falso, al quale però era riuscita a porre subito rimedio. Uberta manteneva agevolmente lo steccato davanti ad Ericina, mentre Pervinca andava subito in seconda ruota riuscendo, dopo mezzo giro di corsa, a superare Ericina e a porsi quindi alle spalle di Uberta. Alla prima curva Costarica aveva un leggero intoppo riparato però prontamente. Pervinca, mordeva il freno e sulla dirittura davanti alle tribune sferrava l'attacco ad Uberta che non poteva opporsi all'allieva di Susmel.

In terza posizione transitava Ericina che aveva al largo Anilina, mentre Costarica chiudeva la marcia. Anilina insisteva e a mezzo giro dalla fine era ai fianchi di Uberta, mentre Costarica stava appaiandosi ad Ericina. In testa Pervinca faceva sempre l'andatura seguita da Uberta che però sbagliava nella curva finale. Su Pervinca si lanciava allora vigorosamente Anilina che di slancio la batteva nettamente, mentre Ericina riusciva a contenere agevolmente Costarica per il terzo posto. La prestante vincitrice, segnando il tempo di 1.26.1 al km., ha dimostrato di essere in ottima forma, dando in tal modo una bella soddisfazione al suo appassionato guidatore.

Albore ha trovato arduo risalire la penalità di cinquanta metri, nel Premio delle Brughiere, che ha visto il successo di Rigogliosa, che Quadri ha pilotato egregiamente in una ben riuscita corsa di testa. Notorio che a un giro dalla fine era riuscito a sistemarsi alle spalle di Rigogliosa riusciva a conservare la piazza d'onore da un tentativo finale di Maharani.

Ugo Belladonna ha aperto e chiuso... le ostilità con due significativi successi, colti con Nocilla e Tulipone, quest'ultimo apparso in stupende condizioni di forma.

*Premio delle Colline:* (L. 126 mila m. 1640): 1) Nocilla (U. Belladonna); 2) Dulia. 5 part. Tempo al km. 1.31.3. Tot.: 34; 14, 17; (48). *Premio delle Pianure:* (L. 126.000 m. 1680): 1) Stellaviva (A. Destro); 2) Bermuda. 7 part. Tempo al km. 1.29.3. Tot.: 73; 34, 30; (197) 195. *Premio delle Brughiere:* (L. 120.000 m. 2050): 1) Rigogliosa (A. Quadri); 2) Notorio. 5 part. Tempo al km. 1.28.6. Tot.: 29; 19, 34; (88) 994. *Premio delle Pinete:* (L. 120.000 m. 2050): 1) Cervetta (G. Zeugna); 2) Formentor. 5 part. Tempo al km. 1.25.9. Tot.: 47; 19, 38; (86) 154. *Premio delle Radure:* (L. 120.000 m. 2020): 1) Mottarone (L. Piratti); 2) Giaguar. 7 part. Tempo al km. 1.26.9. Tot.: 22; 14, 20; (73) 96. *Premio delle Boscaglie:* (L. 125 mila m. 1660): 1) Anilina (F. Tiego); 2) Pervinca. 5 part. Tempo al km. 1.26.1 Tot.: 26; 13, 13; (29) 66. *Premio delle Praterie:* (L. 120.000 m. 1700): 1) Tulipone (U. Belladonna); 2) Illuso. 7 part. Tempo al km. 1.26.8. Tot.: 67; 24, 12; (52) 274. Duplice dell'accoppiata 43.170 per 100 lire.

La riunione odierna è imperniata nella Totip Premio delle Giungle, una prova sul doppio chilometro, che appare quanto mai indecisa. Dieci concorrenti saranno alla partenza, e di questi, Cantastorie, Costarica e Bei saranno chiamati a rendere venti metri a dei soggetti che si trovano bene sui percorsi faticosi. La corsa si preannuncia quanto mai equilibrata e non ha a priori un favorito d'obbligo. La pioggia che è caduta ininterrottamente nelle ultime ore rendendo la pista pesantissima, dovrebbe favorire i soggetti più prestanti che noi individueremo in Anilina, ieri apparsa irresistibile, Fremente sempre a posto sul «pesante» e Augustus, che recentemente si è ben comportato in una massacrante «maratonina». Dei penalizzati invece faremo il nome di Bei.

Una corsa alquanto elettrizzante sarà il Premio dei Giardini riservato ai «quattro anni» che saranno rappresentati dai più bei nomi di Montebello, mentre il beniamino del pubblico triestino, Merano, sarà di scena nel Premio delle Savane che non dovrebbe sfuggire al sauro di Lucio Piratti. La riunione inizierà alle ore 15.

Ecco i nostri favoriti. *Premio delle Tundre:* Granozzo, Rigogliosa, Kokaburra. *Premio dei Veroni:* Gigetto, Diagrio, Galino. *Premio delle Pampas:* Zuara, Tindari, Civiltà. *Premio delle Savane:* Merano, Mister Clyde, Jackson. *Premio dei Parchi:* Sibari, Polaris, Gardella. *Premio dei Giardini:* Basra, Timida, Edolo. *Premio delle Giungle* (Totip): Fremente, Anilina, Augustus.

### Belgio B-Olanda B 4-2

Brugs, 18

La Nazionale B di calcio belga ha battuto la Nazionale B Olandese per 4-2 (2-1).

### Il torneo Enal di calcio

Per il torneo calcistico indetto dall'Enal si è disputato ieri un solo incontro: il maltempo infatti ha determinato l'impraticabilità dei campi di gioco per cui solo Ospedalieri e Cotonificio hanno potuto portare a termine il confronto. La vittoria è andata ai primi (14-0). La squadra degli Ospedalieri, che si trova in testa alla classifica, ha segnato nelle ultime tre partite la bellezza di 32 reti.

### Papadopoli segnalato

Il portiere della Libertas Carlo Papadopoli è stato chiamato per mercoledì prossimo al Centro Tecnico di Coverciano. La convocazione riguarda la formazione della rappresentativa dell'Italia del Nord che il 25 corrente sarà a Parma contro una rappresentativa della Lorena.

### Edera - Pellizzari

Nel pomeriggio alle ore 17.30 i rossoneri incontreranno i biancoazzurri del Pellizzari sul campo di via Flavia. La gara, valevole per il campionato IV Serie, si presenta molto interessante. Dopo la preparazione di giovedì i tecnici ederini hanno molta fiducia, visto il crescendo di forma dei vari Casalanguida, Bonetti e Zadnich, in una completa affermazione dell'incontro è lo scambio dei ruoli tra Bertoia e Casalanguida; infatti il primo giocherà a mediano ed il secondo a mezz'ala in coppia con il classico Mosca.

La formazione che dovrebbe essere quella già annunciata ieri lascia un unico interrogativo sul ruolo del centro mediano. I tecnici decideranno se schierare nell'importante ruolo Sussel o Zoch, all'ultimo momento.

### Ponziana - Cervignano

L'odierno avversario del Ponziana è il Cervignano, il quale occupa l'ultima posizione di classifica, distaccato dalla penultima di ben tre punti. Per la partita odierna i biancocelesti annunciano il rientro di Cernivani a difesa della rete, mentre a centromediano giocherà il coriaceo Suard con alla destra Bubola il quale sui campi pesanti si trova completamente a suo agio. Per il resto, formazione identica a quella delle ultime esibizioni.

PER LA CORONA EUROPEA DEI PESI WELTER

## Oggi a Milano Marconi e Loi si giuocano titolo e carriera

***Dal triestino si aspetta l'attacco a oltranza***

Milano, 18

[illegible]

[illegible] vantaggio di Marconi. Le stesse prestazioni più recenti parlano del resto a favore del campione dei pesi welter perchè Loi è passato attraverso polemiche sempre dannose e inoltre non ha convinto negli incontri più recenti. Si impone tuttavia, in questo momento, una constatazione: i due atleti sono nel pieno delle loro forze fisiche e morali, hanno entrambi raggiunto una maturità atletica senz'altro completa. Bisogna quindi esaminarli dal punto di vista dello stile e del temperamento, visto che per tutti e due la «forma» deve essere pressochè perfetta.

In fatto di tecnica pura, Marconi è indubbiamente superiore a Loi; ha inoltre un non indifferente vantaggio che gli deriva dall'«allungo» e dalla particolare disposizione a usare quest'arma sia in offesa che in difesa. La tecnica di Marconi non è complicata ed è addirittura monotona nelle sue ripetizioni, ma non per questo può essere facilmente bilanciata. Il «diretto» sinistro, il «gancio» destro e l'«uncino» sinistro costituiscono la «serie» cui Marconi si affida con invariabile successo. E poichè egli dispone di molta velocità di esecuzione sia nelle braccia come nelle gambe e poichè egli è un formidabile tempista è chiaro che il tutto costituisce un bagaglio difficilmente riscontrabile in altro pugile.

Dalla parte di Loi sono altre doti di primissimo ordine. In primo luogo una personalità spiccatissima, determinata da un temperamento di eccezione che si esprime attraverso una implacabile quanto fredda e meditata aggressività, tanto «cattiva» quanto più l'avversario ne accusa gli effetti. Duilio eccelle nel duro lavoro a mezza distanza. Non disponendo del pugno che non perdona, Loi si accanisce in un'opera di demolizione molto efficace e sempre spettacolare. Il temperamento, la cattiveria, la continuità sono dunque dalla parte del campione d'Europa dei pesi leggeri. Ma come potrà far valere queste doti al cospetto di un atleta che non gli è inferiore in fatto di tecnica e di esperienza?

Eppure, se Loi vorrà vincere, non potrà scegliere la strada perchè ne avrà una sola: quella dell'attacco. Resta perciò da vedere se egli sarà tanto abile da smantellare il sistema difensivo di Marconi, che è ferratissimo. Dovrebbe venire fuori un gran bel combattimento. E se ciò avverrà il merito sarà quasi tutto di Loi perchè Marconi — imboccando la strada meno rischiosa — non potrà che fronteggiare gli assalti senza provocarli dal momento che il titolo è suo.

### Lane per k.o.t. vincitore di Busso

Los Angeles, 18

Kenny Lane, classificato al primo posto nella graduatoria mondiale dei pesi leggeri, ha battuto la scorsa notte per k.o.t. alla sesta ripresa il più quotato Johnny Busso.

L'arbitro ha dovuto arrestare il combattimento nel corso del riposo dopo il quinto round perchè Busso, con l'occhio sinistro gonfio e chiuso, non era più in grado di difendersi adeguatamente dagli assalti dell'avversario.

Lane già nella prima ripresa aveva colpito con un violento sinistro l'occhio di Busso che con l'andare dei minuti si gonfiava sempre più. Nelle successive riprese Busso, in evidente disagio a causa dell'occhio ormai completamente chiuso, era costretto a subire l'iniziativa dell'ormai lanciato Lane. Durante il riposo l'arbitro decideva di sospendere l'incontro per evitare allo sfortunato Busso una sconfitta di maggiore rilievo. Busso è classificato al terzo posto nella graduatoria mondiale. L'organizzatore del combattimento aveva promesso al vincitore di questo combattimento un incontro valevole per il titolo con il campione mondiale della categoria, Joe Brown.

Come è noto, Brown ha già battuto Kenny Lane in un incontro valido per la corona mondiale.

### Sfide ai campioni

Roma, 18

L'E.B.U. ha prescelto Bruno Visintin, campione d'Italia dei pesi medioleggeri, quale sfidante ufficiale del campione d'Europa della categoria, Emilio Marconi. L'incontro dovrà aver luogo entro il 27 giugno 1959. Nel caso che Duilio Loi vincesse l'incontro di domani contro Marconi, i termini di cui sopra saranno prorogati di un mese.

Inoltre, il francese Gracieux Lamperti è stato designato sfidante ufficiale di Sergio Caprari, campione d'Europa dei pesi piuma. L'incontro dovrà avere luogo entro il 13 luglio 1959. Infine, un altro francese Laouari Godih è stato designato sfidante ufficiale del campione d'Europa dei pesi leggeri, Duilio Loi; anche questo incontro dovrà aver luogo entro il 13 luglio 1959.

**La rivista «Motori».** Per i tipi delle Officine grafiche «Opera figli del popolo» è uscito in questi giorni, nell'abituale signorile veste tipografica, il n. 81-82 della rivista tecnica «Motori». Vanno segnalati i seguenti articoli: «Particolari tecnici nella costruzione dei motori marini» dell'ing. Franco Arona; «Trieste - porto industriale» dello avv. Bruno Forti; «Liberati su Morini» del dott. Carlo Giulivi; «Giro del mondo in 52 ore» di Georgie J. Cueto»; «Due lustri di vespismo» di B. P. Pagliani; «Note letterarie» di Massimo Capuzzo. La rubrica «Italia produce», è ricca di dati tecnici e illustrazioni sulle ultime novità motoristiche.

**Post-campionato «Juniores»** Le partite odierne: Muggesana-S. Giovanni, c. Muggia ore 11.45; Fortitudo-Libertas A, c. Muggia ore 9; Ponziana-Acegat, c. Ponziana ore 11.30; Libertas B-Triestina, c. San Giovanni ore 12; Crda-Esperia, c. S. Giovanni ore 8.30; Libertas Opicina-Edera, c. S. Giovanni ore 13.30.

## Oggi a Trieste

CALCIO

**Edera - Pellizzari**, Camp. interregionale; campo via Flavia ore 15.30.

**Ponziana-Cervignano**, dilettanti; campo Ponziana ore 15.30.

**Istria - Muggesana**, dilettanti; campo San Luigi ore 15.30.

**Fortitudo - Libertas**, dilettanti; campo Muggia ore 15.30.

**Cava Romana-Turriaco**, dilettanti; campo Aurisina ore 15.30.

ATLETICA LEGGERA

**Campionato di società, maschile**, fase provinciale; II giornata. Organizza la Fidal. Stadio comunale ore 8.30.

CICLISMO

**Coppa Cremcaffè, per esordienti.** Organizza la «Bartali-Rovis»; circuito di Bagnoli (km. 48). Partenza da Bagnoli ore 11.

PALLAVOLO

**Crda-Libertas**, Serie B maschile: palestra comunale di Muggia ore 15.

**Vis - Fiamma Venezia**, Serie B maschile; campo via Belpoggio ore 10.30

**Spes Trieste - Fari Gorizia**, Serie A femm.; Palestra comunale di Muggia ore 12.45.

HOCKEY SU PRATO

**Unione Sportiva Triestina A-Cus Trieste**, juniores; campo via Flavia ore 8.30.

**Unione Sportiva Triestina B - Polisportiva Monfalcone**, juniores; campo via Flavia ore 10.

**Polisportiva Trieste-Fiamma Gorizia**, juniores; campo via Flavia ore 11.30.

PALLACANESTRO

**Excelsior Trieste - Reyer B Venezia**, juniores; Palestra via della Valle ore 10.

IPPICA

**Corse al trotto all'ippodromo di Montebello**; inizio ore 15. Corsa di centro il Premio delle Giungle, lire 330.000, metri 2100. E' una corsa Totip.

**Gli allenatori di pallacanestro** sono invitati alla riunione tecnica che avrà luogo il giorno 20 aprile 1959 alle ore 18.30 nella sede della Società Ginnastica Triestina.

**Juniores calcio.** Le partite odierne: Pordenone-Fiamma di Codroipo, Stadio com. ore 13.30; Udinese-Pro Gorizia, Stadio Moretti ore 13.30; Triestina-Crda Monfalcone, c. S. Luigi ore 10.15.

**Campionato «Allievi» calcio.** Le partite odierne: Ponziana-Muggesana, c. Ponziana ore 10.15; P. Ritossa-Triestina M., c. Ponziana ore 8.45; Edera-Urano P., c. I Maggio ore 9.45; T. Grezar-Crda, c. S. Luigi ore 8.20; Urano C.-S. Giovanni, c. S. Luigi ore 12.

# MOVIMENTO NAVI

**« LLOYD TRIESTINO »**

*Prossime partenze:* «Neptunia» 1-5 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia. «Toscana» 4-5 da Trieste, Messina, Pireo per l'Australia. «Africa» 27-4 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Alga» verso 20-4 da Genova per il Sud Africa. «Victoria» 30-4 da Genova, Napoli per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Isarco» verso 20-4 da Venezia per l'Estremo Oriente. «Livenza» terza decade aprile da Genova, Livorno, Civitavecchia, Napoli verso 18-5 da Trieste, Venezia per l'Estremo Oriente. «Vivaldi» verso 24-4 da Napoli, Bagnoli, Livorno, Genova per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Tripolitania» 2-5 da Genova, Livorno, Napoli per l'Africa Orientale. «Timavo» verso 20-4 da Genova, Marsiglia per l'Africa Occidentale, Congo, Angola. «Aquileia» verso 26-4 da Venezia, Trieste, Palermo, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, (Sete) per Algeri, Casablanca, (Safi), Africa Occidentale, Congo, Angola. «Algida» verso 21-4 da Venezia per la Somalia servizio bananiero.

*Posizione delle navi:* «Africa» 19-4 in arr. a Brindisi. «Adige» 18-4 in part. da Hong Kong per Fusan. «Alga» 15-4 arr. a Genova. «Algida» 17-4 arr. a Venezia. «Ambra» 13-4 part. da L. Marqus per Cape Town. «Aquileia» 16-4 arr. a Genova. «Asia» 16-4 part. da Colombo per Singapore. «Astra» 19-4 in arr. a Trieste. «Australia» 14-4 arr. a Sydney. «Bertani» 12-4 part. da Calicut per Gibuti. «Bixio» 10-4 arr. a Calcutta. «Caboto» 17-4 part. da Bombay per Madras. «Cellina» 16-4 part. da Djakarta per Senerang. «Diana» 17-4 part. da Suez per Massaua. «Duino» 19-4 in arr. a Genova. «Europa» 18-4 part. da Beira per Durban. «Isarco» 18-4 arr. a Venezia. «Isonzo» a Trieste. «Livenza» 17-4 part. da Massaua per P. Said. «Neptunia» 15-4 part. da Aden per Suez. «Oceania» 17-4 part. da Colombo per Djakarta. «Onda» 13-4 part. da Aden per Mogadiscio. «Perla» a Trieste. «Piave» 17-4 arr. a Matadi. «Portorose» a Trieste. «Risano» 17-4 part. da Sassandra per Abidjan. «Rosandra» 16-4 part. da Safi per Dakar. «Sistiana» 15-4 part. da Tanga per Mogadiscio. «Spuma» 17-4 in part. da Mapingil per Singapore. «Timavo» 18-4 arr. a Genova. «Toscana» 17-4 part. da Navarino per Venezia. «Tripolitania» 16-4 part. da Gibuti per Massaua. «Victoria» 17-4 part. da P. Said per Napoli. «Vivaldi» 17-4 part. da Trieste per Napoli.

**« ITALIA »**

*Prossime partenze:* «G. Cesare» 27-4 da Genova per Napoli, Gibilterra, Halifax, New York. «C. Colombo» 3-5 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «Saturnia» 5-5 da Trieste per Venezia, Patrasso, Napoli, Palermo, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York. «Augustus» 17-5 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «Conte Grande» 9-5 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Lisbona, Dakar, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «A. Usodimare» 26-4 da Genova per Napoli, Cannes, Barcellona, Tenerife, Centro America, Sud Pacifico. «Stromboli» 29-4 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Dakar, (Recife), (Bahia), (Vitoria), Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, B. Aires. «A. Pacinotti» 15-5 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, Centro America, Nord Pacifico. «G. Ferraris» 15-6 da Trieste per Centro America, Nord Pacifico.

*Posizione delle navi:* «C. Colombo» 14-4 part. Gibilterra per New York. «G. Cesare» 18-4 part. Gibilterra per Napoli, Cannes, Genova. «Saturnia» 15-4 part. New York per Lisbona, Gibilterra, Napoli, Palermo, Patrasso, Dubrovnik, Venezia, Trieste. «Vulcania» 17-4 part. Napoli per Barcellona, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York. «Augustus» 10-4 part. Barcellona per Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «Conte Biancamano» 17-4 part. Barcellona per Lisbona, Dakar, Rio de Janeiro, Santos. «Conte Grande» 15-4 part. Rio de Janeiro per Dakar, Lisbona, Barcellona, Cannes, Genova, Napoli. «A. Vespucci» 17-4 part. Buenaventura per Punà, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso. «Marco Polo» 17-4 part. Buenaventura per Cristobal, Cartagena, Curacao, La Guaira. «A. Usodimare» 18-4 part. Napoli per Genova. «Leme» 10-4 arr. Buenos Aires. «Nereide» 8-4 arr. Buenos Aires. «Tritone» 16-4 part. Dakar per Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «Vesuvio» 18-4 arr. Genova, proseg. Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «P. Toscanelli» 16-4 part. Curacao per Cristobal, Cutuco, La Libertad, San Josè de Guat. «A. Volta» 19-4 part. Trieste per Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona. «A. Pacinotti» 10.4 part. Curacao per Marsiglia, Savona, Genova, Livorno, Napoli. «G. Ferraris» 16-4 arr. Seattle, proseg. Port Alberni, Hoquiam, Portland, Longview. «Etna» 13-4 arr. Coos Bay, proseg. S. Francisco, La Libertad, Cristobal. «Stromboli» 17-4 part. Napoli per Venezia, Trieste.

**« ADRIATICA »**

*Prossime partenze:* «Loredan» verso 20-4 da Trieste per Venezia, Pireo, Rodi, Limassol, Famagosta (ev.), Beirut, Lattachia, Iskenderun, Mersina (ev.), Alessandria (ev.). «Messapia» 21-4 ore 12 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Rodi, Limassol, Caifa, Larnaca, Rodi, Pireo, Napoli Genova. «Barletta» 22-4 ore 12 da Trieste per Venezia, Ancona, Zara, Spalato, Gravosa, Bari, Brindisi, Patrasso, Itea, Pireo, Candia, Calamata. «Brennero» 22-4 (viaggio inaugurale) da Genova per Marsiglia, Napoli, Catania, Alessandria, P. Said, Beirut, Lattachia, Famagosta, Mersina, Pireo, Marsiglia, Genova. «San Giorgio» 24-4 da Genova per Napoli, Pireo, Istanbul, Izmir, Pireo, Brindisi, Venezia, Trieste. «Ausonia» 24-4 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Alessandria, Beirut. «Enotria» 29-4 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Rodi, Limassol, Caifa, Larnaca. «Bernina» 29-4 da Genova per Livorno, Napoli, Catania, Alessandria, P. Said, Beirut, Famagosta, Lattachia, Rodi, Izmir, Pireo, Corfù, Brindisi, Venezia, Trieste. «S. Marco» 30-4 ore 8 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istanbul, Izmir, Pireo, Napoli, Marsiglia, Genova. «Esperia» 2-5 da Genova per Napoli, Alessandria, Beirut.

*Posizione delle navi:* «Barletta» 19-4 da Ancona per Venezia. «Ausonia» 18-4 da Alessandria per Bari. «S. Marco» 19-4 da Bari per Pireo. «Bernina» 19-4 da Lattachia per Rodi. «Loredan» 19-4 a Trieste. «Messapia» 19-4 atteso a Trieste. «Otranto» 19 aprile da Brindisi per Durazzo. «Chioggia» 19-4 atteso a Mersina. «Vicenza» 18-4 da Rodi per Izmir. «Esperia» 19-4 da Napoli per Alessandria. «Enotria» 19-4 da Rodi per Limassol. «S. Giorgio» 18-4 da Pireo per Napoli. «Stelvio» 18-4 da Catania per Alessandria. «Brennero» 19 aprile in arrivo a Genova. «Belluno» 17-4 a Iskenderun. «Treviso» 19-4 da Candia per Marsiglia. «Udine» 19-4 in navigazione da Marsiglia per Pireo.

**« TIRRENIA »**

*Prossime partenze:* «Maria Carla» verso 3-5 da Trieste per Venezia è scali di linea periplo italico. «C. di Siracusa» 24-4 da Trieste per Venezia e scali di linea Adriatico, Marsiglia, Spagna. «G. Borsi» primi maggio da Trieste per Bari, Catania, Messina, Palermo, Londra, Amburgo, Brema, Anversa, Rotterdam.

*Posizione delle navi:* «G. Borsi» 18-4 part. da Napoli per Crotone. «Cagliari» a Londra. «C. di Catania» 18-4 part. da Trieste per Venezia. «C. di Siracusa» 18-4 part. da Catania per Bari. «C. di Messina» 18-4 part. da Valencia per Marsiglia. «Maria Carla» 18-4 part. da Genova per Livorno. «Celio» 18-4 part. da Bari per Catania. «Marechiaro» 18-4 part. da Crotone per Reggio Calabria.

## NAVI IN PORTO

**Il giorno 18 aprile 1959**

B. 5 «F. Brunner» (it.); B. 15 «Loredan» (it.); B. 16 «Midas» (ol.); B. 24 «Beke» (ung.); B. 31 «San Nicola» (it.); B. 34 «D. Tripcovich» (it.); B. 36 «T. Cosulich» (it.); B. 37 «A. Lauro» (it.); B. 38 «M. G. Parodi» (it.); B. 41 «Portorose» (it.); B. 42 «Adamsturm» (ge.); B. 44 «A. Volta» (it.); B. 47 «Odemis» (tu.); B. 48 «Perla» (it.); «Gorenjska» (jug.). Diga: «San Giusto» (it.), «Isonzo» (it.), «Zaule» (it.). Arsenale: «Sparta» (it.), «Trieste» (it.), «K. Breeze» (li.), «H. River» (li.), «Estrella» (pa), «S. Fortune» (gr.). Ilva N.: «Daniela T.» (it.). S. Rocco: «Rhaetia» (li.). Rada: «Bulmar» (it.).

**MOVIMENTI**

18 aprile: «T. Cosulich» da B. 36 a mare; «Midas» da B. 16 a mare; «Odemis» da B. 37 a mare; «L. Marcello» da B. 30 a mare. 19 aprile: «Stamura» dalla rada all'Aquila; «Astra» dalla rada a B. 39; «Beke» da B. 24 a mare; «A. Volta» da B. 44 a mare. 20 aprile: «B. Montanari» dalla rada a San Sabba; «Irma» da B. 22 all'Arsenale; «Valfiorita» da B. 30 a mare; «L. Marcello» da B. 30 a mare; «Stamura» dall'Aquila a mare; «Loredan» da B. 15 a mare; «Exbrook» da B. 35 a mare.

**ARRIVI**

18 aprile: «L. Marcello» B. 30 (Martinoli); «Scalpai» B. 7 (Parisi); «Kupa» B. 10 (Mediterranea). 19 aprile: «Titan» Gaslini (Tripcovich); «Selvik» Gaslini (Parisi); «Astra» rada (Lloyd); «Stamura» rada (Giuliana); «B. Montanari» rada (Penso); «Irma» B. 22 (Sperco); «Exbrook» B. 35 (A. Shipping); «Messapia» B. 26 (Adriatica); «M. Cosulich» B. 47 (F. Cosulich); «Palyam» B. 44 (Smean). 19 o 20 aprile: «Krka» B. 8 (Mediterranea). 20 aprile: «Valfiorita» B. 30 (Martinoli); «L. Marcello» B. 30 (Martinoli); «Barletta» B. 20-21 (Adriatica); «Isarco» B. 43 (Lloyd).

**A MILANO**

IL PICCOLO *è in vendita alle* ore 11 *nelle seguenti rivendite:*

ALGANI - P.zza della Scala
LEONARDI - Galleria Portici Settentrionali
STEFFENINI - Galleria Portici Settentrionali
CASIROLI - Corso V. E. II
LIBRERIA CENTRALE - Via T. Grossi 4
S.A.F. - Stazione Centrale

# AVVISI ECONOMICI

**MINIMO 10 PAROLE**

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **Unione Pubblicità Internazionale U. P. I.**, via S. Pellico n. 4 pianoterra, o inviati a mezzo posta, con relativo importo, allo stesso indirizzo.

Agli importi degli avvisi si devono aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 4 per cento del costo dell'inserzione, e l'Imp. Gen. Entrata del 3 per cento.

**Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.**

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento, della quota di abbonamento, che è di lire 50 per cinque giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

**In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.**

**LAMPO**

vengono pubblicati nelle 24 ore in ordine alfabetico carattere neretto

**TAPPETI persiani. Regalo di effetto gradevole. Prezzi convenientissimi. Mazzini 7, Galleria.** 23298 M

### A Off. pers. servizio L. 10

**CERCO** casa signorile lavori solo mattina. Cass. 63568 A UPI.

**CUOCA** aiuto lavori casa offresi 8-16, combinarsi. Cass. 23213 A UPI.

**DISTINTA** 37.enne, giovanile, brava, fidata, offresi governo casa. Telefonare mattinata n. 24752. 23286 A

**DONNA** seria brava media età offresi per governo casa, possibilmente coniugi soli o persona sola. Cass. 23211 A UPI.

**MEDIAETA'** fidatissima brava offresi ore combinarsi. Cassetta 63565 A UPI.

**PRESTASERVIZI** offresi due tre volte per settimana oppure ogni giorno. Cass. 23195 A UPI.

**PRESTASERVIZI** capace tuttofare media età offresi. San Maurizio 9-I interno. 43021 A

**SERIA**, pratica cucinare, tuttofare, lunga esperienza, offresi stabile. Cass. 23231 A UPI.

**SIGNORA** media età ottime referenze offresi alcuni giorni la settimana per stirare. Cassetta 23150 A UPI.

### B Rich. pers. servizio L. 25

**A. STABILE** 25.000 trattamento familiare possibilmente pratica cucina escluso bucato cercano coniugi due bambini (5 - 9 anni). Franchi, via Romagna 34 interno giardino (vicino Tribunale). 23217 B

**CERCASI** domestica 25-35 anni, stabile, attiva, onesta per famiglia 2 persone. Presentarsi Mobilificio «Casa Mia», Battisti 6. 23261 B

**CERCASI** urgentemente domestica trattamento famigliare. Tel. 31964, piazza Dalmazia 3. 23312 B

**DOMESTICA** servizio intero referenziata cerca famiglia 4 persone residente Napoli. Indicare pretese. Cass. 63571 B UPI.

**LAVANDAIA** pratica lavatrice elettrica brava stiro cercasi a giornata. Rossetti 14, IV piano, destra. 23220 B

**PICCOLA** famiglia cerca stabile referenziata. Telefonare al pomeriggio n. 47147. 43052 B

**PRESTASERVIZI** capace pulitissima cercasi 3 pomeriggi settimanali. Telefonare 30475, ore 8-15. 43044 B

**PRESTASERVIZI** con referenze cercasi presentarsi dalle 10 - 12. Salita Trenovia 5, portoncino laterale. 63689 B

**PRESTASERVIZI** mediaetà referenze ore da combinarsi cercasi. Tel. 38825. 43049 B

**PRESTASERVIZI** ore combinarsi cercasi. Presentarsi lunedì pomeriggio, via Rossetti 43, quarto, Orlando. 63556 B

**PRESTASERVIZI** mattina ore combinarsi cercasi. Tel. 23637, dalle 9-11. 43009 B

**PRESTASERVIZI** mattina cercasi. Giacinti 26, porta n. 6, Roiano. 42972 B

**PRESTASERVIZI** tuttofare referenze ore da combinarsi cercasi. Telef. 32083 dalle 14 fino 16. 63638 B

**RAGAZZA** stabile referenze cercasi piccola famiglia. Bignami, via Carducci 2-III. 23284 B

**RAGAZZA** capace cercasi. Via Commerciale n. 49. 23094 B

### C Richieste d'impiego L. 10

**A.A.A.A. PITTORE** decoratore per appartamenti stanze, negozi ecc., applicazioni moderne, massima accuratezza offresi. Telefonare 48491. 42492 C

**A. PITTORE** stanze appartamenti coloriture carta parati offresi. Tel. 24824. 63506 C

**A. PITTORE** stanze, cucine, carta parati, offresi. Prezzi modici. Telefonare 44487. 42847 C

**AUTISTA** con 1100 Familiare offresi per trasporti. Telefonare 41096. 23188 C

**AUTISTA** scoppio Diesel con passaporto tuttofare offresi, disposto usare anche Fiat 1400. Tel. 57577. 23345 C

**BANCONIERA** capace bella presenza attività 12 anni cerca occupazione, oppure commessa. Telef. 41733. 23275 C

**CAMERIERA** conosce lingue offresi per albergo Trieste o fuori. Cass. 43015 C UPI.

avete in programma un frigorifero ?

Scegliete un KELVINATOR "COLD-FLOW-SYSTEM"

Costruito coi rigorosi standard americani della Kelvinator e dotato di compressore originale Kelvinator

KELVINATOR presenta tre eccezionali soluzioni:

TABLE-TOP mod. K 9 B 45 litri 125 lire 88.700 + i.g.e. e dazio — GARANZIA 5 ANNI

mod. K 13 B 75 litri 210 lire 131.500 + i.g.e. e dazio — GARANZIA 5 ANNI

mod. K 12 B 65 litri 170 lire 111.500 + i.g.e. e dazio — GARANZIA 5 ANNI

il frigorifero più diffuso nel mondo!

Kelvinator

Manufactured and sold by S.A.F.E.T. Cernusco sul Naviglio (Milano) telefoni: 5.26 e 2.19 (prefisso per chiamata da Milano: 09.04)

Concessionari per Trieste:

EMPORIO TRIESTINO DI S. ROSSONI Via Carducci 15 — TRIESTE

CASA DELLA MACCHINA Via S. Caterina 9 — TRIESTE

CHICCO MARIO Via Imbriani 11 — TRIESTE

BESEDNIAK Via Mazzini 24 — TRIESTE

CASALINGA TRIESTINA Via S. Maurizio 16 — TRIESTE

**CAMERIERE** perfetto tedesco inglese offresi qualunque località. Indirizzo UPI 42954 C.

**CAMICIAIA** offresi per confezioni su misura e riparazioni. Tel. 71819. 63725 C

**CAPO** cantiere edile, capace rilievi, contabilità, progetti offresi. Patente 72352, Fermoposta, Gorizia. 2228 C

**CASSIERA** con cauzione media età offresi oppure altro lavoro decoroso. Referenze. Cassetta 63575 C UPI.

**COMMERCIALISTA** esperto procedimenti contabilità industriale moderni elabora impianti curandone applicazione e svolgimento. Primarie referenze offresi. Cass. 63637 C UPI.

**DATTILOGRAFA** 15.enne attiva, volonterosa cerca impiego stabile massima serietà. Cassetta 42964 C UPI.

**DISTINTA** 60.enne colta lingue offresi compagnia assistenza leggeri lavori persona anziana. Minimo stipendio, trattamento familiare. Cassetta 42986 C UPI.

**DISTINTA** conoscenza quattro lingue estere offresi come interprete o guardarobiera albergo. Via Ginnastica 21, Pasian. 23223 C

**EX** proprietario bar, disposto trasferirsi a Trieste, pratico pasticceria, cerca lavoro. Cassetta 23267 C UPI.

**FALEGNAME** piccole riparazioni edili speciale riparazioni rolò, rimoderna lucida mobili, offresi anche ora. Pascoli 34, cassettina posta portinaia.

**FALEGNAME** offresi riparazioni lucidatura rimodernatura mobili anche restauri edili. Telefonare 59256, dalle 12 alle 13.40. 63703 C

**FALEGNAME** offresi riparazioni serramenti lucidatura mobili, applicazione vetri. Telefono 39954. 63671 C

**FOTOGRAFO** pratico studio ecc. presenza conoscenze lingue estere offresi. Cassetta 63682 C - UPI.

**IMPIEGATA** dattilografa pratica ufficio paghe e contributi offresi anche mezza giornata. Tel. 66753. 23242 C

**IMPIEGATA** aiuto contabile fatturista dattilografa pratica lavori ufficio offresi. 63683 C

**IMPIEGATA** 20enne, pratica ufficio, perfetta dattilografa conoscenza ramo doganale, offresi. Cassetta 63699 C - UPI.

**IMPIEGATO** pratico ufficio magazzino offresi anche solo pomeriggio. Telef. 96629. 23232 C

**IMPIEGATO** offresi ore pomeridiane tenuta contabilità, Previdenza. Telefonare pomeriggi 57315. 63537 C

**IMPIEGATO** 28.enne, dattilografo, calligrafo, offresi anche esattore magazziniere. Telef. 24752. 23286 C

**INFERMIERA** diplomata eseguisce iniezioni, massaggi, assistenza ammalati notturna e giornaliera, Terza Armata 20-I. 43030 C

**LAUREATO** offresi disbrigo proprio domicilio corrispondenza commerciale italiano inglese tedesco e tenitura contabilità piccole aziende. Cass. 63653 C UPI.

**LUCIDATORE** mobili, stanze letto pranzo e in genere lavoro accurato con garanzia, offresi. Telefonare 59256, dalle 12 alle 13.30. 63703 C

**MURATORE** offresi per restauri modifiche pavimentazioni, riparazioni tetti. Tel. 57839. 23342 C

**ONESTA** volonterosa ottima presenza 15 anni offresi praticante ufficio abbigliamento fattorina o simili conosce un po' l'inglese, miti pretese. Telef. 91484. 63617 C

**PIASTRELLISTA** muratore specializzato capace qualsiasi lavoro offresi. Tel. 93328. 63709 C

**PITTORE** appartamenti camere cucine offresi. Telef. 65823. 23300 C

**PITTORI** di appartamenti cucine stanze, verniciatori mobili offronsi. Telef. 21483. 63652 C

**PORTIERE** albergo, referenze, libero subito offresi. Cass. 63625 C UPI.

**RAGIONIERA** primo impiego offresi. Telef. 44127. 63562 C

**SARTA** abilissima lavoro fine offresi domicilio distinte famiglie. Cass. 23249 C UPI.

**SARTA** brava a giornata offresi per famiglie. Cass. 63660 C UPI.

**SARTA** capacissima offresi a giornata. Tel. 96620. 23367 C

**SARTA** capace nuovo riparazioni offresi famiglie giornata. Cassetta 23336 C - UPI.

**SIGNORA** giovane distinta offresi sorveglianza bambini o assistenza ammalati. Tel. 46968. 23235 C

**SIGNORINA** ventunenne assolte biennali pratica ufficio anche mezza giornata offresi. Cass. 63659 C UPI.

**SIGNORINA** 20.enne, assolte magistrali, conoscenza inglese, sloveno e dattilografia, cerca qualsiasi lavoro. Telef. 65453, dalle 13-16. 23227 C

**SIGNORINA** seria, attiva, esperienza ramo commerciale, offresi. Cassetta 23062 C UPI.

**SPECIALIZZATO** costruzioni edili cemento armato offresi. Via Milano 33 pianoterra, tel. 38233. 63607 C

**TAPPEZZIERE** offresi confezioni tendaggi salotti suste materassi anche domicilio. Telefonare 31430. 23099 C

**TAPPEZZIERE** offresi riparazioni suste materassi, Tarabochia 5, portineria, tel. 66762. 23248 C

**16.ENNE** pratica ufficio offresi. Telefonare n. 64507. 23193 C

**17.ENNE** seria volonterosa assolte biennali conoscenza inglese francese offresi principiante ufficio stenodattilografa. Cassetta 23214 C UPI.

**16.ENNE** assolto scuola biennale, buona conoscenza dattilografia stenografia, cognizioni tedesco francese, offresi praticante ufficio o commessa. Cassettà 63551 C UPI.

**20.ENNE** patente II scoppio esente militare offresi qualsiasi lavoro trasporto. Tel. 45762. 43033 C

**25.ENNE** patente II grado occuperebbesi giardinaggio o altro lavoro. Chiedere Aldo, ore 12, telefono 44683. 42994 C

**57.ENNE**, presenza giovanile, conoscenza tedesco, fine educazione, pratica mode, offresi posto fiducia o vendita abbigliamento femminile, anche direzione laboratorio, fuori Trieste periodo estivo. Scrivere Passaporto 6762026 fermoposta Trieste. 63615 C

### CC Artigianato L. 20

**A. A. A. A. A. RADIORIPARAZIONI** accurate eseguisce coscienziosamente laboratorio Sapienza, XX Settembre 62, angolo Galilei. Telefono 94587. 23350 CC

**A.A.A.A. RIPARAZIONI** radio televisori giradischi amplificatori, ricambi, per apparecchi nazionali ed esteri, assortimento valvole. Universalradio, Settefontane 1, tel. 41317. 63553 CC

**A.A.A. RADIORIPARAZIONI** accurate preventivi domicilio. Radiolaboratorio, Gatteri 47, telefono 93497. 43039 CC

**A.A. RADIORIPARAZIONI** fiducia. Radio Stefani, Corridoni 2, tel. 90944. 23209 CC

**A.A. RADIORIPARAZIONI** accurate preventivi anticipati riparazioni anche in giornata. Crispi 44-E angolo Gatteri. 23310 CC

**A. RIPARAZIONI** orologi un anno garanzia lire 600. Crispi 8. 63614 CC

**ARTIGIANO** muratore piccola impresa esegue lavori edili restauri interni rivestimenti ecc. Tel. 30703. 23343 CC

**CALLISTA**: specializzata unghie incarnate, occhi pollini. Via delle Torri 2 (salone), tel. 30191. 23268 CC

**FALEGNAME** lucidatore esegue lavoro anche a domicilio. Prezzi modici. Recapito telefono 55349. 63722 CC

**GIACCHE** pelle qualunque tipo rimoderna ripara pulisce specializzato. Coroneo 5. 63674 CC

**PARCHETTISTI** pavimentazioni in legno, raschiature, riparazioni, applicazioni vernice. Telefono 50036. 62056 CC

**PERMANENTI** americane accurate, specialità taglio, tinture moderne, le migliori acconciature al «Salone Mario» via del Toro 18, tel. 93703. 63687 CC

**SARTA** signora, fine, confeziona eleganti tailleurs, vestiti, mantelli. Telefono 45634. 42995 CC

**SARTA** confeziona tutti modelli ultime novità. Tel. 28598. 63595 CC

**TAPPETI** riparazione, lavatura, pulitura, custodia. Massima precisione. Mazzini 5, Casa d'Arte. 23298 CC

### D Offerte d'impiego L. 25

**AGENTE** rateale introdottissimo assume importante ditta abbigliamento maglierie ecc. Cassetta 23327 D UPI.

**ALBERGO** Savoy Merano cerca chef de range, conoscenza tedesco, stagione aprile-ottobre. Chiedonsi referenze. 5540 D

**APPRENDISTA** bar ragazzo o ragazza 15-16.enne cercasi, Crispi 3. 63640 D

**APPRENDISTA** parrucchiera pratica panetteria, via Doda 12/2 (capolinea filovia 1), cercasi. Presentarsi oggi dalle 12 alle 13. 63646 D

**APPRENDISTA** - commessa possibilmente pratica cercasi. Salone Luciana, Settefontane 28, tel. 55322. 23279 D

**APPRENDISTA** bar 15-17 anni, abbastanza pratico cerca Bar Cellini, Cellini 3. 23255 D

**APPRENDISTA** ragazzina per negozio fiori cercasi. Via delle Torri 1. 23251 D

**APPRENDISTA** falegname 14-15 anni cercasi. Via Tesa n. 23. 63669 D

**APPRENDISTA** 15-16 anni capace avviarsi facile carriera. Telefonare 54712. 63597 D

**APPRENDISTA** (I impiego) sartoria donna cercasi. Styled leanza, piazza Tommaseo 2. 42948 D

**APPRENDISTE** 14-15.enni lavoro macchina cucire cerca Fodertecnica, S. Francesco 28. 42977 D

**APPRENDISTA** volonterosa 16 anni cerca bar. Telefonare mattinata 91198. 43715 D

**APPRENDISTA** meccanico 14 anni volonteroso cercasi. Via Genova 21, Ban. 63720 D

**APPRENDISTE** sarte, assumo se veramente volenterose. Styled leanza, atèlier, piazza Tommaseo 2. 42948 D

**CAMERIERE** massimo 24 anni cercasi. Offerte Cass. 63616 D UPI.

**CANZONI!** Importantissima editrice-discografica esamina canzoni, anche solo versi. Possibilità successo, ottimi guadagni. Inviare lavori «Pubblimusica», viale Angelico 54, Roma. 5536 D

**CAPO** muratore, capace, energico, pratico cementi armati, case alte, paga 30.000 settimanali, lavoro 4-5 anni cerca primaria impresa di costruzioni. Offerte Cass. 11405 D UPI.

**CERCASI impiegata pratica contabilità, stenodattilografa, referenze. Offerte Cassetta 2345 D UPI.**

**CERCASI** provetto agricoltore giardiniere per giardino signorile con abitazione celibe dai 30 ai 50 anni. Offerte Cassetta 63608 D UPI.

**CERCASI** apprendista meccanico. Autorimessa Felice, Vicolo Castagneto n. 15. 23262 D

**CERCASI** apprendista alimentari. Tel. 24004. 23363 D

**CERCASI** per bar ragazza o ragazzo 15-18 anni. Presentarsi via Battisti 8. 23250 D

**CERCASI** cameriera trentenne tutto fare, trattamento veramente famigliare. D'Amico, via Fichera 5, Catania. 5553 D

**CERCASI** apprendiste 15 - 17 anni per tintoria. Via Giulia 55. 23282 D

**CERCASI** apprendista meccanico. Tel. 30328, Rittmeyer 4. 23283 D

**CERCASI** apprendista pratica. Bar Ciabatti, piazza Garibaldi 9. 63621 D

**CONTABILE** bilancista perfetto, conoscenza moderni procedimenti contabili industriale cercasi. Indicare età, studi, posti occupati. Cassetta 23159 D - UPI.

**CORRISPONDENTE** perfetto inglese tedesco francese pratico import export trasporti internazionali commercio legnami cercasi. Cass. 23140 D UPI.

**CUOCA** per pensione disposta trasferirsi Grado per stagione estiva cercasi. Cass. 23241 D UPI.

**CUOCO** o cuoca cercasi. Telefonare 8230, Grado. 23139 D

**FATTORINO** pratico bicicletta cerca laboratorio fotografico. Presentarsi lunedì mattina Fortunio 10. 10 D

**FUOCHISTA** pensionato conduttore caldaie vapore cerca stabilimento. Offerte Cassetta 63574 D UPI.

**GARZONA** sarta uomo cercasi, Marinaro, Ginnastica 21-II. 63650 D

**GARZONA** parrucchiera cercasi. Salone Gianna, Commerciale n. 104, tel. 30776. 63579 D

**GARZONA** sarta donna e lavorante finita cercansi. Sartoria Zambon, Geppa 2. 63667 D

**GARZONA** pratica sarta donna cercasi. Media 19, ultimo, sinistra. 23324 D

**GARZONA** pratica cerca Salone Gamba, via Carducci 11. 43051 D

**GIOVANI** ambosessi, facile parola, bella presenza. cercansi per lancio pubblicitario nuovo prodotto. Telefonare mercoledì 50805. 23368 D

**ISTITUTO** universitario cerca veloce stenodattilografa buona cultura generale mezza giornata. Indicare età, studi, precedenti occupazioni. Cassetta 23264 D UPI.

**LAVORANTE** cucitrice tendoni cercasi presentarsi lunedì. Morin, S. Anastasio 8. 63705 D

**MEZZA** lavorante o garzona pratica parrucchiera cercasi. Orlandini 60, tel. 44069. 23218 D

**MEZZA** lavorante sarta donna cercasi via S. Nicolò 8. Presentarsi dopo ore 9. 23375 D

**PANTALONAIA** capace cercasi. S. Nicolò 12 Valenti. 63724 D

**PARRUCCHIERA** mezza lavorante ed apprendista pratica cercansi, Butti, Caprin 18. 62722 D

**RAGAZZA** 14-15.enne per panetteria cercasi. Cassetta 23225 D UPI.

**RAGAZZA** apprendista 14-16 anni cercasi per negozio calzature. Presentarsi lunedì mattina 9-10 Calzature Franco, Coroneo 4. 63618 D

**RAGAZZA** 15-17.enne per latteria caffè cercasi. Via Franca 6, 29075. 63539 D

**RAGAZZETTO** 14-15 anni cerca Formaggeria Lombarda, via Carducci 26. 63598 D UPI.

**RAGAZZO** per panificio cercasi. Via P. Revoltella 28. 23317 D

**RAGAZZO** 14.enne per alimentari cercasi. Tel. 55385. 23304 D

**RAGAZZO** 16-18.enne cercasi per bar buffet ristorante «Giardini», piazza Libertà 2. 23313 D

**RAGAZZO** 15.enne apprendista pasticceria cercasi. Presentarsi lunedì ore 11, viale XX Settembre 32. 43032 D

**RAGAZZO** pratico bicicletta 14-15 anni cercasi. Telefonare 41471 - 94437. 23322 D

**RAGAZZO** 15.enne per negozio alimentari cercasi. Presentarsi lunedì, Cecilia Rittmeyer 6. 23210 D

**RIVENDITA** tabacchi cerca commessa pratica, cauzione. Cass. 23301 D UPI.

**SEGRETARIO - A** conoscenza tedesco inferiore anni 20. Telefonare 8024, Grado. 23139 D

**SCRITTORI** - Pubblichiamo, compensiamo vostre opere. Chiedeteci modalità: Stampadoggi, De Rossi 37, Roma. 5550 D

**SIGNORINA** 14-16.enne, praticante fotografa, bella presenza, volenterosa, intelligente, sensibilità artistica, attitudini pittura-disegno, veramente desiderosa applicarsi alla professione con serietà, cerca prontamente negozio fotografico, Rossetti 55. 23216 D

**SIGNORINA** 20.enne bella presenza facile parola disposta visitare famiglie lavoro senza concorrenza guadagno minimo lire mille giornaliere. Cass. 23325 D UPI.

**STENODATTILOGRAFA** 25 - 30 anni, diplomata ragioniera, conoscenza almeno una lingua estera cercasi. Offerte referenziate Cass. 1054 D UPI.

**STIRATRICE** capace per pulitura a secco. Telef. 54712. 63597 D

**15.ENNE** volonterosa cercasi per pulitura. Via Paduina n. 2. 63633 D

**15.ENNE** fattorino con divisa, bella presenza assume Styled leanza, atèlier, Piazza Tommaseo 2. 42948 D

### E Rich. camere, pens. L. 25

**AMPIA** indipendente, bagno, servizi, eventualmente soggiorno e cucinino cerca professionista. Cassetta 63685 E - UPI.

**MOBILIATA** vitto uso telefono presso persona distinta cerca pensionato. Offerte Cassetta 63576 E UPI.

**STANZETTA** cerca onesto operaio preferibile paraggi Largo Barriera. Cassetta 63694 E UPI.

### F Off. camere e pens. L. 25

**A. CENTRALISSIMA** stanza soleggiata tutti comforts affittasi distinto. Machiavelli 15-III sinistra. 23357 F

**A. MOBILIATA** cameretta centrale soleggiata tranquilla affittasi a distinto. Tel. 92736. 63596 F

**AFFITTASI** prontamente camera matrimoniale a distinti. Via Roma 17 II int. 63592 F

**AFFITTANSI** due camere uso ufficio, vicinanza Tribunale. Telefonare 29625. 23153 F

**AFFITTASI** camerino letto. Raffineria 9-V p. 20. 43031 F

**AFFITTASI** centro presso signora sola stanza con bagno, telefono 64371. 42963 F

**AFFITTASI** cameretta ammobiliata con bagno. Telef. 54552. 23348 F

**AFFITTASI** a distinti matrimoniale soleggiata centrale ascensore bagno, serietà. Telefonare 25852, ore 13-15. 43045 F

**AFFITTASI** camera mobiliata bella ariosa soleggiata a due persone distinte eventualmente sposi, cucinetta soli. San Francesco 34, porta 11. 43047 F

**AFFITTO** camera ammobiliata via Tigor 30, telefono 93202. Schwarz 23334 F

**AMMOBILIATA** con acqua corrente affittasi temporaneamente. Torrebianca 25-II destra. 43050 F

**BISTANZE** uso ufficio IV p. ascensore affittasi. Via C. Battisti 8, porta 10. 63536 F

**CAMERA** matrimoniale, conforti moderni, terrazza, eventuale comodo cucina, affittasi. Tel. 39617. 23356 F

**CAMERA** ammobiliata, arredata distintamente, centrale, affittasi distinto signore. Telefonare 50852. 63721 F

**CAMERA** mobiliata affittasi a persona distinta escluso donne. Via Battisti 3-II, sin. 23184 F

**CAMERA** vuota grande soleggiata affittasi. Preferibilmente uso ufficio. Via Palestrina 10, Tomaselli. 23260 F

**CAMERE** due uso ambulatorio medico internista affittansi in piazza Ospedale. Tel. 61997. 23230 F

**CAMERETTA** una persona affittasi. Piazza Goldoni 10-I, porta 1. 63624 F

**CAMERETTA** con vitto prezzo conveniente offro. Informazioni portineria, Belpoggio 1. 23200 F

**CAMERINO** centrale telefono affittasi escluse donne. Tarabochia 3, porta 8. 23221 F

**CENTRALISSIMA** arredata una persona, uso bagno affittasi 10.000. Telefono 26.937. 63696 F

**CENTRALISSIMA** indipendente tipo salotto affittasi distinto. Indirizzo UPI, 63668 F.

**COMPAGNA** stanza cercasi. Via Toro 6 p. I, Dinon. 23276 F

**MATRIMONIALE** centralissima tutti conforti affittasi a distinti coniugi o due amici. XX Settembre 38-III destra. 23309 F

**MATRIMONIALE** comodo cucina presso sola affittasi coniugi soli. Foscolo 22, mezz. sinistra. 23245 F

**MATRIMONIALE** comodo cucina affittasi. Galatti 16-III, destra. 63541 F

**MATRIMONIALE** vista mare eventuale comodo cucina bagno ogni comfort casa signorile solo distinti affittasi. Telefono 27.706. 43048 F

(Continua a pagina 12)

MOSTRA del FIORE

TRIESTE
STAZIONE MARITTIMA
24 APRILE - 3 MAGGIO

# SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

Una grossa bomba d'aereo, alta due metri e pesante due tonnellate, che giaceva dall'ultima guerra in un canale della zona di Melegnano in Lombardia, è stata disinnescata dal maresciallo d'artiglieria Guido Bizzarri dopo 6 ore e mezzo di sfibrante lavoro. Data la pericolosità dell'operazione — a cui hanno collaborato 400 carabinieri — tutta la zona è stata fatta sgomberare dai seimila abitanti e sono state bloccate 36 strade

PRIMO INCONTRO DEL «BUDDA VIVENTE» CON I GIORNALISTI

## IL DALAI LAMA ACCUSA PECHINO DI TRADIMENTO E ATROCITÀ NEL TIBET

### Egli smentisce categoricamente di essere stato costretto ad abbandonare Lassa - Conclusa felicemente la drammatica e faticosa marcia attraverso le foreste

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Tezpur (India), 18

Su una jepp dell'Esercito indiano, il Dalai Lama è giunto oggi a Tezpur, villaggio della zona di frontiera occidentale, ponendo termine alla lunga marcia tra i monti iniziata oltre un mese fa a Lassa, e ha ricevuto l'omaggio di una folla di buddisti. Poco prima, nell'ultima fase del suo viaggio, aveva sostato brevemente a Foothills Camp (letteralmente «accampamento tra i contrafforti»), un gruppo di poche capanne a Nord di Tezpur. Allo arrivo in questo capolinea ferroviario, ha pronunciato una dichiarazione nella quale accusa la Cina comunista di tradimento e atrocità nel Tibet.

Era la prima volta che i giornalisti potevano avvicinare il ventitrenne «Budda vivente», da quando trentatrè giorni fa lasciò la sua capitale per sfuggire alle truppe comuniste che, nella repressione della rivolta, avevano aperto il fuoco sul sacro palazzo. Alla presenza dei corrispondenti, dei fotografi e degli operatori del cinema e della televisione, il Dalai Lama ha troncato netto tutte le asserzioni di Pechino, secondo cui sarebbe stato costretto a lasciare il Tibet e condotto a forza in esilio da elementi ribelli, ed ha proclamato che si è rifugiato in India di sua spontanea volontà.

Dunque, il primo gesto del giovane leader tibetano, non appena giunto in un centro che, visto da Nuova Delhi o da Bombay è remoto e sperduto, ma è il punto di contatto con la civiltà per chi venga da una marcia fra semideserte montagne, è stato un atto di accusa alla Cina comunista, una denuncia della sua perfidia nei confronti del popolo tibetano.

Il Dalai Lama ha in sostanza dichiarato:

1) Pechino non ha mai rispettato il solenne impegno preso nel 1951 di non interferire con l'autonomia interna del Tibet, e di non intaccare l'autorità del Dalai Lama, in cambio della nominale «Fuzerainty» cinese: una sorta di feudale diritto di protettorato.

2) Nel 1955 scoppiò un'aspra lotta, nel corso della quale i soldati comunisti cinesi distrussero gran numero di monasteri buddisti e uccisero molti Lama.

3) La tensione raggiunse il culmine ai primi di marzo di quest'anno. Il 10 marzo circa diecimila tibetani insorsero spontaneamente, e impedirono fisicamente al Dalai Lama di prender parte a una cerimonia comunista nel corso della quale temevano dovesse accadergli qualcosa di male.

Dopo di che, il popolo decise di creare una guardia del corpo per la protezione del Dalai Lama. Giunsero rinforzi alla guarnigione cinese: il 17 marzo, due o tre proiettili di mortaio vennero scagliati in direzione del palazzo di Norbklinka, residenza del Dalai. Divenne imperativo per lui, per i suoi familiari e per gli alti funzionari del seguito lasciare Lassa.

Non è affatto vero che lo si sia costretto a lasciare il Tibet: «Il Dalai Lama vuol proclamare categoricamente che ha lasciato Lassa e il Tibet ed è venuto in India di sua libera volontà e non a forza. Si deve alla fedeltà e all'affezionato appoggio del suo popolo se è riuscito a trovare la via lungo un tragitto invero arduo». (I ferventi buddisti sono persuasi che sia stato l'aiuto divino a condurre a salvezza il Dalai Lama: nebbie del tutto inconsuete in questa stagione lo nascosero alla vista dei ricognitori comunisti, e forti temporali gli fornirono protezione contro gli inseguitori nell'ultima fase del viaggio).

Il Lama sorrideva, ma sul suo volto erano i segni di una certa tensione quando la jeep, alla testa di un convoglio che recava i seguaci venuti con lui in esilio attraverso l'Himalaya, è arrivata nell'Assam, ed ha fatto ingresso nel piccolo agglomerato di capanne che è Tezpur. Giornalisti e fotografi erano presenti a decine: il servizio di sicurezza era rigoroso. Nella grigia, fresca mattinata (un forte temporale si era placato da poco) i fiori d'ibisco e i «sari» multicolori delle mogli dei militari spiccavano vivaci.

Il Ministro della pianificazione dell'Assam, K. P. Tripathi, ha presentato al Dalai Lama la tradizionale sciarpa bianca di amicizia; poi l'«ospite onorato» (come lo chiamò Nehru annunciando che l'India gli avrebbe concesso asilo) è stato accompagnato su una vasta spianata, un campo di gioco di Tezpur, dove montavano la guardia soldati indiani dal tipico berretto rosso. Altri soldati, dislocati a duecento metri l'uno dall'altro, avevano custodito l'ultimo tratto di cammino del convoglio. Sul campo di gioco, il Dalai Lama ha pronunciato la sua dichiarazione nella quale ha anche espresso la sua gratitudine al Governo indiano per l'asilo concessogli.

S. P.

### CIU EN LAI IGNORA la protesta del Dalai Lama

Pechino, 18

Malgrado le odierne esplicite dichiarazioni del Dalai Lama, il Primo Ministro cinese Ciu En-lai continua imperterrito a sostenere che il capo religioso tibetano è stato portato in India dai «ribelli».

Ciu En-lai ha sostenuto che il Governo di Pechino ha segnato una grande vittoria nel soffocare la rivolta nel Tibet. «La cricca dei reazionari tibetani — ha detto — in collusione con l'imperialismo, ha subito un vergognoso fallimento». «L'ex Governo locale tibetano — ha proseguito — e la cricca reazionaria degli strati superiori della popolazione si sono uniti con Ciang Kai Scek e con i reazionari stranieri nel tentativo di minare l'unità nazionale cinese e di ristabilire l'aggressiva influenza imperialista nel Tibet. Essi non vogliono mettere in atto l'autonomia nazionale con la partecipazione dei rappresentanti del popolo. E' finito però da molto il tempo in cui gli imperialisti potevano interferire negli affari interni cinesi.» Ciu En-lai ha inoltre ringraziato il Primo Ministro indiano Nehru per «le sue dichiarazioni sulle relazioni amichevoli cino-indiane».

Ciu En-lai ha anche lanciato un attacco contro il Presidente della Repubblica della RAU, Nasser, e ha affermato: «Recentemente nel Movimento per la indipendenza nazionale araba si è venuta a registrare una situazione complicata. Alcune personalità al potere nella RAU — ha aggiunto — hanno lanciato un attacco contro la Repubblica dell'Irak e hanno anche attaccato l'Unione Sovietica, il paese amico dei popoli arabi. Ovviamente — ha proseguito Ciu En-lai — tali azioni sono nocive alla causa dell'indipendenza della Nazione araba e non possono ottenere la simpatia dei popoli arabi. Come gli altri amici della Nazione araba — ha affermato — noi speriamo che possano essere trovati i mezzi per risolvere questa difficoltà che la causa dell'indipendenza nazionale araba deve fare attualmente fronte affinché gli imperialisti non abbiano successo nei loro sinistri piani intesi a danneggiare le Nazioni arabe».

I POTERI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

## Heuss si è irritato per una frase di Adenauer

### Un messaggio di scuse del Cancelliere

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Bonn, 18

Il Cancelliere Adenauer ha scritto una lettera al Presidente della Repubblica Heuss in risposta al messaggio da questi inviatogli nei giorni scorsi. Sia Heuss che Adenauer si sono occupati, per quanto si sa, dei poteri del Capo dello Stato nella Repubblica federale, a proposito dei quali è in corso una polemica da quando Adenauer ha fatto sapere di accettare la candidatura alla Presidenza. Heuss avrebbe deplorato che Adenauer, nel suo ultimo discorso alla Radio-TV tedesca, disse che in Germania e allo estero si erano sottovalutati in passato i poteri del Presidente della Repubblica. In questa osservazione Heuss avrebbe rilevato una critica illecita al modo con il quale, dalla fondazione della Bundesrepublik, egli ha tenuto l'alto ufficio. Si immagina che nella sua replica il Cancelliere abbia voluto scusarsi e rettificare l'interpretazione delle sue parole fatte da Heuss. La risposta di Adenauer è stata recata a Heuss da Cadenabbia per mezzo di un corriere speciale.

Il problema di chi guiderà alla conferenza di Ginevra la delegazione della Germania occidentale è divenuto di urgente soluzione dopo che il Ministro degli Esteri von Brentano, in un comizio elettorale, ha dichiarato che il compito spetta a lui. Von Brentano ha così smentito le affermazioni del proprio partito. Un portavoce cristiano-democratico si è affrettato a far sapere, infatti, che la presenza del Ministro degli Esteri della Bundesrepublik a Ginevra non era opportuna dato che colà la delegazione della Germania comunista sarà guidata dal Ministro degli Esteri del Governo di Berlino Est, Bolz. A Bonn si dice che ancora non è stata presa alcuna decisione definitiva e che l'ultima parola in proposito la dirà Adenauer. Von Brentano si recherà dal Cancelliere tra pochi giorni per conoscere la sua opinione. Se von Brentano andrà a Ginevra, egli si troverà in una situazione abbastanza scomoda. Infatti, nella sala delle riunioni dei Ministri delle quattro grandi potenze, dovrebbe essere presente, come «consulente», soltanto il dott. Duckwitz, capo dell'ufficio Est del Ministero degli Esteri di Bonn, mentre von Brentano resterebbe in albergo in attesa di una eventuale convocazione.

Un'altra dichiarazione di von Brentano ha messo in allarme gli ambienti diplomatici della capitale federale. Egli ha detto ieri che il Governo di Bonn sta preparando un suo piano per la Germania. Oggi si precisa che il Ministro intendeva alludere soltanto alle proposte fatte dai rappresentanti tedeschi durante la riunione del «gruppo di lavoro» quadripartito a Londra. A Ginevra, si aggiunge, gli occidentali si presenteranno con un solo piano comune per la Germania.

A Dortmund, nel Nord Renania Westfalia, è proseguito il processo a carico di dodici persone accusate di aver cercato di continuare l'attività del partito comunista, nonostante che il partito stesso sia stato dichiarato costituzionalmente illegale. Il Pubblico ministero ha chiesto in undici casi condanne che vanno da un massimo di due anni e mezzo di reclusione. Per un imputato il rappresentante dell'Accusa ha chiesto l'assoluzione per mancanza di prova.

F. T.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Stab. Tip. Triest. - Via S. Pellico 8

TRAGICA CONCLUSIONE DELLA RIVOLTA NEL PENITENZIARIO DEL MONTANA

## Con il «bazooka» gli agenti sfondano un muro del carcere

### Il giovane capo degli ammutinati uccide un complice che voleva arrendersi e si toglie a sua volta la vita - Tempestiva evasione delle guardie tenute in ostaggio

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Deer Lodge (Montana), 18

*La ribellione nel penitenziario di Deer Lodge, nel Montana, è stata oggi, al terzo giorno, domata dalla Polizia, ma non senza spargimento di altro sangue e solo al termine di un attacco in piena regola sferrato dalle forze dell'ordine. I due capi degli «ammutinati», Lee Smart, di 19 anni e Jerry Myles, di 50 anni, sono morti: Smart ha sparato su Myles e si è poi ucciso a sua volta. Si pensa che la tragica decisione sia stata presa di comune accordo dai due organizzatori della ribellione, ai quali un crescente numero di ammutinati dissidenti imponeva di porre fine all'inutile resistenza. «L'ordine è tornato a Deer Lodge» ha detto il direttore del carcere, Floyd E. Powell, riprendendo possesso dei suoi uffici.*

*La fase conclusiva della vicenda di Deer Lodge ha visto impegnati all'attacco al carcere oltre trecento uomini, fra elementi della Guardia nazionale e della Polizia. Per sedare la rivolta, una delle più gravi nella storia delle prigioni americane, le forze dell'ordine hanno dovuto agire con coraggio e tempestività, in un drammatico incalzare di eventi. Pochi minuti dopo che i ribelli, prevedendo un attacco, avevano ripetuto dalle finestre del carcere che se la Polizia fosse venuta avanti essi avrebbero bruciato vivi gli ostaggi, la Guardia nazionale, incurante della minaccia, ha iniziato la sua operazione: di scatto è entrata nel carcere, impiegando i «bazooka» e lanciando bombe di gas lacrimogeni all'interno dell'edificio carcerario e appoggiando l'azione con il fuoco intimidatorio dei fucili mitragliatori.*

*Le 16 guardie carcerarie tenute come ostaggi (due di esse, come è noto, erano state liberate ieri dai rivoltosi), tra la confusione e gli spari, sono fuggite dai bracci controllati dai ribelli, passando attraverso uno squarcio nel muro prodotto dal proiettile di un «bazooka». Si doveva poi venire a sapere che le autorità, saputo da alcuni informatori dove si trovavano gli ostaggi, hanno appunto abbattuto il muro divisorio di contatto per facilitare la fuga delle 16 guardie prigioniere. Queste, a loro volta, avendo intuito le intenzioni della Polizia, hanno adagiato contro la parete diversi materassi per evitare che il proiettile del «bazooka» mettesse a rischio le loro stesse vite. Mentre gli ostaggi correvano verso la salvezza (e i militari ne proteggevano la fuga con il loro fuoco), alcuni dei ribelli tentavano un abbozzo di resistenza. Intanto si salvavano anche i cinque «informatori» che erano, con le guardie, nelle mani dei ribelli.*

*Il colonnello William C. Benson, l'ufficiale che ha guidato le operazioni della Guardia nazionale, ha detto che i corpi dei due capi della rivolta sono stati trovati su una delle torrette di vigilanza, dall'interno della quale i due avevano forse pensato in un primo tempo di resistere e vender cara la pelle alla polizia: «Erano sulla piattaforma più alta della torretta — ha detto il colonnello Benson — entrambi avevano il capo sfracellato. Parte del cervello ne era uscito». Gli agenti, armati di bazooka, avevano bombardato la torretta, per evitare sorprese. I due detenuti si sono uccisi con uno dei fucili che avevano sottratto alle guardie tenute in ostaggio. Un medico ha confermato, dopo l'esame dei cadaveri, l'omicidio-suicidio, scartando le ipotesi che Smart e Myles fossero stati uccisi dai militari durante l'attacco finale.*

*In un primo tempo anzi si era pensato a un doppio suicidio. «Smart e Myles si sono uccisi»; era stata la prima voce diffusasi nel carcere, fra i ribelli che a mano a mano si andavano astenendo dalla resistenza. Soltanto un numero di 6 o forse 12 detenuti non intendeva cedere le armi ed ha aperto il fuoco sulla polizia. Lo stesso direttore del carcere, Floyd Powell, ha guidato l'azione contro la torretta in cui si annidavano gli ultimi ribelli.*

*Complessivamente, solo una trentina risultavano i detenuti attivamente impegnati nella rivolta. Gli altri (il carcere ne contiene 450 in tutto) hanno passivamente obbedito agli ordini dei capi, per evitare il peggio. La morte di Smart e Myles semplifica il problema delle punizioni dei responsabili: benchè le autorità abbiano già anticipato che «vi sono dei colpevoli anche oltre, beninteso, i due capi della rivolta».*

*Come si sa, la rivolta (durata complessivamente quasi quaranta ore, fra giovedì e l'alba di sabato) era iniziata con l'uccisione del vicedirettore del carcere, il quarantenne Theodore Rothe. L'attacco della Guardia nazionale è stato sferrato alle 3.45 di stamane. Otto minuti dopo, le sedici guardie — fra le quali erano un capitano e un sottotenente — sono state viste balzar fuori dallo sguarcio della parete infranta dal proiettile di bazooka. Nel corso dello scambio di fucilate seguito all'attacco, due agenti della Guardia nazionale (uno di loro è il sottotenente Russ Pullium, di ventotto anni) sono stati feriti dal fuoco dei rivoltosi.*

*L'operazione della Polizia è stata facilitata, come si è accennato, anche dalle informazioni fornite al direttore Powell da tre detenuti contrari alla rivolta. Essi sono riusciti a far giungere alla Polizia informazioni sui piani dei ribelli e indicazioni sui settori meno sorvegliati della cinta. E' stato su questi punti (oltre a quello corrispondente alla stanza degli ostaggi), che gli uomini della Guardia nazionale hanno diretto il fuoco dei «bazooka». E' stata una particolare fortuna che i tre detenuti avessero potuto indicare il posto in cui si trovavano gli ostaggi: un ritardo nella liberazione delle guardie avrebbe certo causato la loro morte: Smart e Myles, ridotti, com'èrano alla disperazione, e gli altri ribelli che hanno tentato la resistenza, nin avrebbero certo esitato a sfogare il loro odio e la loro impotenza sulle guardie prigioniere.*

*Powell ha dichiarato che i tre detenuti che hanno facilitato l'operazione della Polizia avranno riduzioni di pena. Appena entrati nella cinta del carcere, gli agenti si sono trovati di fronte a una trentina di detenuti armati, fra i quali erano gli informatori. A questi, Powell ha dato ordine di uscire dal gruppo e farsi avanti verso la Polizia con le mani in alto: nessuno degli altri detenuti ha osato trattenerli.*

*Nei successivi accertamenti della Polizia è risultato che insieme a Smart e a Myles, nella stessa torretta, erano altri cinque uomini che, dopo l'assalto con i «bazooka», sono usciti dalle macerie feriti in varie parti del corpo. Powell ha dedotto che è stato Smart a uccidere Myles in quanto il fucile di quest'ultimo aveva ancora la carica integra, mentre risultava che da quello di Smart erano stati esplosi due colpi. Powell crede che Smart abbia sparato sul compagno «perchè Myles non voleva tentare di resistere ancora, e la parola d'ordine di Smart era stata invece «non farsi prendere vivi». Il delinquente diciannovenne era stato il più arrabbiato fautore della rivolta: dalle sue mani uscì il colpo di fucile che giovedì pomeriggio freddò il vicedirettore di Deer Lodge.*

*Pochi minuti prima di iniziare l'attacco, gli uomini della Polizia avevano interrotto tutte le linee di comunicazione telefonica con la prigione. Uno dei corrispondenti della «UPI» stava telefonando a San Francisco le ultime notizie sulla rivolta, quando la sua residenza privata è stata occupata dalla Polizia. Si trattava in sostanza solo dell'esecuzione delle disposizioni impartite dal comando militare «per il corso dell'azione», e successivamente revocate appena la calma tornò nel penitenziario. Ma lì per lì l'ingresso delle truppe avvenne in forma violenta e tale che impaurì l'intera famiglia del giornalista: per telefono al collega di San Francisco egli gridò: «Tutti i miei sono terrorizzati, i poliziotti sono entrati in casa con la forza, i fucili puntati e le baionette in canna, ordinandomi di sospendere la comunicazione».*

*«E' stata la rivolta più inutile, più priva di significato che io conosca — ha detto il direttore Powell, riassumendo le drammatiche ore —. Non è facile spiegarsi le ragioni che l'hanno determinata, se non pensando a uno di quegli attacchi di «rabbia collettiva» che spesso prendono uomini costretti da anni ad una vita piena di costrizioni. La rivolta non era stata assolutamente preorganizzata, a mio parere».*

*D'altro canto, James Hubbard, un detenuto per furto con scasso, ha dichiarato al giornalista Fred Zavattero (uno dei tre giornalisti che ieri entrarono nel cortile della prigione col permesso dei rivoltosi), che i prigionieri avevano da tempo palesato il loro malcontento, specie per i sistemi adottati da Benjamin Wright, presidente della «commissione per la concessione della libertà sulla parola», ed avevano chiesto alla direzione che il funzionario fosse allontanato dalla carica. Wright ieri ha effettivamente rassegnato le dimissioni, che sono state accettate: «Preferisco una pacifica soluzione — ha detto — piuttosto che mettermi al centro delle controversie e dei commenti». I detenuti si lamentavano anche della mancanza di acqua e delle pessime condizioni igieniche delle celle.*

*Le sedici guardie liberate non sono state trattate male durante la detenzione. Hanno ricevuto cibo e bevande, nei limiti in cui gli stessi rivoltosi ne disponevano. Esse non riprenderanno subito il lavoro. Il direttore Powell ha concesso loro una «licenza», da trascorrere con le famiglie per rimettersi dallo choc.*

U. P. I.

ISTRUZIONI DEL MINISTERO DELL'INDUSTRIA

## Contro qualsiasi aumento dei prezzi delle carni bovine

### Nuovi chiarimenti sulla disciplina delle importazioni

Roma, 18

Il Ministero dell'Industria ha diramato ai comitati provinciali dei prezzi precise istruzioni invitandoli a disporre la necessaria vigilanza affinchè venga eliminata qualsiasi variazione al rialzo dei prezzi delle carni bovine. Contemporaneamente il Ministero ha raccomandato di esperire diligenti indagini, anche a mezzo degli ispettorati provinciali dell'alimentazione e dell'agricoltura, per rilevare la situazione dei prezzi del bestiame e dei prezzi di minuta vendita comunicando i relativi risultati al Cip con una relazione illustrativa.

Il Ministero premette nelle sue istruzioni che, con decreto ministeriale 26 marzo 1959, fu stabilito, a modifica della vigente disciplina, che l'importazione delle carni bovine macellate fresche, anche refrigerate o congelate, sia sospesa quando la media ponderata dei prezzi del bestiame bovino da macello su determinati mercati interni risulti inferiore a lire 30.500 al quintale di peso vivo. Nello stesso decreto si dispone l'immediata entrata in vigore di tale divieto essendo stata rilevata una media ponderata di prezzi del bestiame bovino inferiore a lire 30.500 al quintale.

In merito alle preoccupazioni manifestate per una eventuale ripercussione di tale provvedimento sui prezzi delle carni di vendita al minuto, il Ministero sottolinea che il provvedimento in questione non si applica al bestiame vivo e alla carne bovina congelata destinata agli stabilimenti industriali e che, soprattutto, il livello preso a base come prezzo minimo per la limitazione delle importazioni di carni fresche è molto inferiore ai prezzi in vigore nel 1.o semestre 1958, sui quali risultano tuttora ancorati, nella generalità dei casi ,i prezzi al minuto. Il Ministero ha richiamato altresì l'attenzione dei comitati provinciali sul fatto che il sistema adottato può consentire una maggiore stabilizzazione delle quotazioni delle carni all'ingrosso e conseguentemente di quelle al dettaglio essendo in esso prevista la riapertura immediata delle importazioni di carni macellate, allorchè la media dei prezzi del bestiame bovino da macello risulti superiore al livello indicato.

Il Ministero conclude che, in relazione a quanto sopra, non trova giustificazione qualsiasi richiesta a ottenere l'aumento dei prezzi al minuto delle carni bovine e che pertanto ogni infrazione dovrà essere eliminata.

### Difficoltà in Austria per il Teatro nazionale sloveno

Vienna, 18

Il complesso filodrammatico del «Teatro nazionale sloveno» che aveva iniziato un giro artistico nella Carinzia meridionale, su invito dell'Unione culturale degli sloveni della Carinzia, ha dovuto sospendere le recite per ordine delle autorità austriache. La comunicazione è stata fatta dall'Ufficio del lavoro di Klagenfurt, il quale avrebbe definito «illegali» anche le rappresentazioni date dal Teatro sloveno. «Prima di invitare in Austria altri complessi artistici — afferma nella comunicazione l'Ufficio del lavoro — la Unione culturale slovena deve dimostrare che nell'Austria non sono disponibili sufficenti forze artistiche locali capaci di rappresentare le commedie in programma».

Secondo notizie fornite localmente, la compagnia del Teatro sloveno avrebbe trovato subito un ambiente poco favorevole già all'inizio della «tournée». Dopo aver ricevuto la comunicazione di sospendere le rappresentazioni i rappresentanti del Teatro si sono recati presso le autorità di Klagenfurt per ottenere una spiegazione. L'ordine già impartito non è stato revocato, tuttavia è stato concesso che venissero date ancora due rappresentazioni, la seconda delle quali aveva fatto registrare una interruzione temporanea.

### UNA DONNA UCCISA per rapina a Napoli

Napoli, 18

Una donna di 81 anni, Raffaella Corona, è stata trovata morta nella sua abitazione al terzo piano dell'edificio segnato con il numero 48 di via Foria. Dalle prime indagini sembra che la donna sia stata uccisa, a scopo di rapina, a colpi di corpo contundente.

La Corona, che era vedova, viveva sola da alcuni anni con la rendita di tre appartamenti che teneva in fitto. Il cadavere è stato scoperto nel tardo pomeriggio da alcune persone che abitano nello stesso stabile, le quali non avendo visto la Corona per tutta la mattinata, hanno dato l'allarme facendo accorrere la polizia.

E' stato accertato, in seguito, che la Corona è stata assassinata a scopo di rapina con un corpo contundente e forse anche a colpi d'arma di taglio. L'assassino ha tentato prima di strangolarla, come risulta da alcune escoriazioni che la Corona presenta al collo.

L'appartamento della Corona, che il rapinatore-assassino ha chiuso regolarmente fuggendo, è stato trovato a soqquadro. I cassetti dei mobili vuotati della biancheria che era sparsa sul pavimento. E' stato inoltre accertato che dall'appartamento è stata rubata una somma di danaro non ancora precisata e gioielli.

### VENDETTA O DIFESA?

Sensazionale al processo contro la giovane Ninetta incolpata di aver ucciso un uomo per vendetta: l'imputata sostiene di aver agito per legittima difesa. E l'altro ieri ha annunciato che convocherà un teste che potrà dimostrare la cosa ed in grado di svelare molti retroscen. che coinvolgeranno parecchie persone presenti al processo.

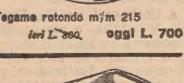
Deve veramente essere vero se ieri si sono notati fra il pubblico molti individui ai quali sono venuti improvvisamente i capelli bianchi.

Ma niente paura, almeno per i capelli bianchi, perchè vi è il rimedio sicuro: la brillantina anticanizie cubana, liquida e solida, della Aly Mariani di Roma, che ridona ai capelli il loro colore naturale.

# Ora, cucinare nel PYREX costa meno!

Siamo lieti di informarVi che grazie agli accordi doganali del Mercato Comune è stato possibile portare un sensibile ribasso ai prezzi dei prodotti PYREX.
Ora, approfittatene subito per provare anche Voi la gioia di cucinare, servire e conservare nel vetro da fuoco PYREX.

Ecco alcuni dei nuovi prezzi:

Tegame rotondo m/m 215 ieri L. 800 oggi L. 700

Tegame rettangolare m/m 250 oggi L. 1.000

Casseruola rotonda con coperchio litri 1 1/2 oggi L. 1.350

Casseruola rotonda con coperchio litri 2 oggi L. 1.650

Stampo per soufflè m/m 207 oggi L. 1.000

Casseruola ovale litri 3 oggi L. 1.700

Casseruola ovale con coperchio a tegame litri 2 oggi L. 2.200

Casseruola ovale per pollo con coperchio a tegame litri 4 oggi L. 3.000

Vetro da fuoco

Resiste al fuoco, agli urti, agli sbalzi di temperatura... ed è garantito


**MATRIMONIALE** bella, cucina, bagno, telefono affittasi distinti, via Galatti 14, secondo destra. 73708 F

**MOBILIATA** centrale affittasi distinto, tel. 37375. 63684 F

**MOBILIATA** affittasi a una persona o due amici. Belpoggio 15-II porta 35. 23346 F

**MOBILIATA** grande 2 letti poggiolo affittasi. Crispi 75-I, sinistra. 63564 F

**MOBILIATA**, bella posizione, tutti conforti, affittasi solo a distinto. Telefonare al mattino 70412. 63588 F

**MOBILIATA** uno-due letti affittasi professori studenti casa signorile, Foro Ulpiano. Telefonare 35453. 42931 F

**STANZA** indipendente affittasi. Crispi 15-IV. 63641 F

**STANZA**, bagno affittasi. Telef. 63108 dopo ore 12. 23272 F

**STANZA** vuota una persona o eventualmente mobiliata. Cologna 13-II, sinistra. 43037 F

**STANZA** uso ufficio affittasi, Torbandena 1, rivolgersi al portiere. 23364 F

**STANZE** 2 con accessori casa signorile ascensore Fabio Filzi II piano affittansi professionista. Agenzia Rossini 14, tel. 38663. 23266 F

**STANZE** uso ufficio o professionisti affittansi. Informazioni via Mazzini 30, custode. 23263 F

**STANZETTA** affittasi mobiliata, Ginnastica 30, I p. 23299 F

**STANZETTA** mobiliata per studente o pensionato affittasi. Via C. Combi 11/1, Farinelli. 23219 F

**UFFICI** indipendenti, con servizi, riscaldamento centrale, ammezzato casa nuova, affittansi. Visitare Giulia 62, telef. 37132. 23293 F

## G Istruzione L. 25

**A. AUTORIZZATA** signorile scuola taglio, Foro Ulpiano 6: abiti, biancheria. 23191 G

**A. DATTILOGRAFIA** Prima Scuola Autorizzata Lire 50 lezione. Gatteri 12. 63453 G

**BALLARE** ultimissime novità imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot. Imbriani n 14 47 G

**BERLITZ** School lingue estere, lezioni individuali e collettive, traduzioni, perizie, esami, Corsi anche estivi. Ponterosso 2, telefono 23121. 148 G

**CROATO**, tedesco, lezioni, traduzioni accuratissime, prezzi modici. Milo, 95414 mezzogiorno. 42251 G

**C.U.C.** proiezione odierna sospesa indisponibilità sala, rinviata mercoledì sera. 63710 G

**DIPLOMATA** maestra impartisce lezioni materie letterarie inglese medie inferiori elementari. 300. Tel. 29528. 63584 G

**FRANCESE** lezioni e conversazione anche a domicilio - traduzioni anche tecniche. Cassetta 23143 G UPI.

**INSEGNANTE** paziente darebbe lezioni 250 all'ora. Telefonare 22436. 63670 G

**ISTITUTO** «Battisti», viale XX Settembre 24, telefono 96339 - Corsi diurni, serali abbreviati conseguimento idoneità-abilitazione tutti indirizzi. Ripetizioni qualsiasi materia. 63663 G

**LAUREANDO** lettere dà ripetizioni materie letterarie e inglese, allievi medie superiori L. 350 ora. Tel. 55354. 43004 G

**LATINO** italiano ripetizioni impartisce a ragazzi scuole medie giovane diplomato, prezzi modici. Cass. 23166 G UPI.

**LEZIONI** accurate impartisce universitaria qualsiasi materia ginnasio. Telefono 57249 63730 G

**LINGUE** straniere: ripetizioni, lezioni, facilitazioni, traduzioni. Giulia 41-IV. Tel. 47726. 63707 G

**MARIA IESSIPOVA** maestra danze classiche e moderne ultime novità. San Lazzaro 3, telefono 38719. 63648 G

**MATEMATICA** medie avviamento impartisce insegnante paziente 400 ora. Telef. 58187. 23303 G

**UNIVERSITARIA** impartisce accurate lezioni latino, italiano, inglese, storia, geografia, prezzi modici. Telefonare pomeriggio 31502. 43013 G

## I Off. appart. bott. L. 25

**A.A.A.A.A.A. AFFITTANSI** in nuovo edificio, MOLINAVENTO 10, appartamenti 2 stanze, tutti servizi, ascensore, riscaldamento, poggioli soleggiati, ampia vista. VISITE SUL POSTO domenica fino ore 13 altri giorni dalle 10 alle 18. ADRIATER Sanfrancesco 10. 23378 I

**A.A.A.A. BELLISSIMO** casa nuova, 3 stanze, cucinetta, atrio, bagno lusso, armadio muro, riscaldamento, soffitta, finiture di lusso affittasi 28.000 mensili. Agenzia DOMUS Galleria Tergesteo. 23239 I

**A.A.A.A. PALAZZINA** Besenghi, signorile, 4 stanze, atrio, cucina, doppi servizi, stanzetta servizio, centralnafta, poggiolo, terrazza, giardino, citofono affittasi 40.000 mensili. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 23239 I

**A.A.A.A. SANGIACOMO** casa nuova, bellissimo con vista panoramica, ascensore, 2 stanze, cucina, bagno, atrio, ripostiglio affittasi 25.000 mensili. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 23239 I

**A.A.A.A. UFFICIO** centralissimo 2 stanze grandi ingresso libero affittasi 20.000 mensili. Agenzia DOMUS Galleria Tergesteo. 23239 I

**A.A. AFFITTANSI** locali d'affari varie grandezze in stabile nuova costruzione via Conti - piazza Perugino. Amministrazione stabili Eccardi, Mazzini 30, orario 16-19. 63065 I

**A. APPARTAMENTO** centrale 2 stanze cucinetta bagno WC poggiolo riscaldamento soleggiato vista affittasi 23.000 mensili senza spese. Altro 2 stanze servizi casa nuova 18.000 mensili anticipando piccola differenza. Immobiliare Nistri Ginnastica 24. 4 I

**A APPARTAMENTO** casa nuova, 2 stanze soggiorno cucinetta bagno armadiomuro poggiolo ascensore centralnafta affittasi 29.000 mensili. Altro 3 stanze cucina spazzacucina centralnafta affittasi 28.000 mensili. Immobiliare Nistri, Ginnastica 24. 3 I

**A. APPARTAMENTO** mobiliato soleggiato comfort vista poggioli affittasi. Tel. 38638. 63712 I

**A. INDIPENDENTE** 8000, appartamentino conforto, altro scambiansi. Palma, Goldoni 9 primo. 23270 I

# FRIGORIFERI TELEFUNKEN anche in Italia!

*La nuova linea Telefunken funzionale, sobria, elegante*

TELE FUNKEN

Il marchio di Qualità di cui sono muniti tutti i frigoriferi TELEFUNKEN garantisce:
- che la capacità dichiarata è effettiva
- che sono rispettate tutte le norme di sicurezza
- che efficienza e rendimento sono conformi alle più severe norme internazionali

*5 modelli*

Frigoriferi TELEFUNKEN *la marca mondiale*

Visitate al PADIGLIONE 28 - 4° Salone
SEZIONE ALBERGHIERA
I nostri STAND 28676-28678-28680 TEL. 499.1672

RIVENDITORI AUTORIZZATI TELEFUNKEN IN TUTTA ITALIA SONO A VOSTRA DISPOSIZIONE PER PROVE E CONFRONTI

studio Palazzo 37/59


**ABITAZIONE** camera cameretta cucina affittasi via Cunicoli 7. Rivolgersi portinaia IV piano 23205 I

**ABITAZIONI** senza compenso affittansi: Sanfrancesco, Borsa, Severo, Foraggi, Coroneo, Locchi. ATEC Goldoni 1. 73 I

**AFFITTASI** appartamento via Colombo, due camere, ripostiglio, cucina, bagno, accessori. Avv. Fast, tel. 24021. 23335 I

**AFFITTASI** appartamento tre stanze e accessori posizione tranquilla. Monte S. Gabriele 1, dalle ore 10 alle 12. 23278 I

**AFFITTASI** villa 5 stanze bagno cucina ammobiliata. Cass. 63655 I UPI.

**AMMEZZATO** 4 stanze stanzetta paraggi Giulia affittasi compenso spese. Offerte Cass. 23259 I UPI.

**APPARTAMENTI** 2-3 stanze affittansi prontamente amministrazione Klauer, Imbriani 6.

**APPARTAMENTI** due, tre, cinque stanze accessori affittansi. Velicogna, Machiavelli 15. 23315 I

**APPARTAMENTINO** camera cucina e accessori casetta zona S. Luigi affittasi a due coniugi media età. Referenze dettagliate Cassetta 23203 I UPI.

**APPARTAMENTINO** indipendente in villa signorile, paraggi via Commerciale, due stanze, cucina, bagno, affittasi prontamente. Telefonare 53007. 42997 I

**APPARTAMENTINO** centrale due persone tutti conforti telefono affittasi. Telef. 23435. 23244 I

**APPARTAMENTO** signorile Settefontane soleggiato quattro stanze, cucina con poggiolo, bagno moderno completo, ripostiglio con armadi, energia industriale, telefono, termosifone, cantina affittasi 30.000. Agenzia Rossini 14, tel. 38663. 23266 I

**APPARTAMENTINO** camera cucina a nuovo 10.000, 140.000 concorso spese, telefon. 23143. 23341 I

**APPARTAMENTO** quattro stanze, tre stanzette, bagno, ripostiglio, doppi servizi, riscaldamento, ascensore, affittasi, visitare feriali ore 11-12, via Donizetti 5, quarto piano. 23339 I

**APPARTAMENTO** cinque stanze, bagno, accessori, soleggiato affittasi inizio v.le Miramare, telefonare pomeriggio feriali 95-001. 23337 I

**APPARTAMENTO** camera e cucina, Pregazzi, viale D'Annunzio 62 - IACP - scambierebbe con uno più grande, visitare lunedì. 63698 I

**APPARTAMENTO** 2 stanze termobagno casa nuova signorile vista panoramica. Telef. 26455 dalle 10 alle 13. 43017 I

**APPARTAMENTO** bellissimo panoramico 4 stanze giardino affittasi. Via Porta 56, telef. 93455. 63622 I

**APPARTAMENTO** affittasi 4 stanze cucina poggiolo soffitta 370.000 spese 15.000 mensili. Via Università 15-II destra. 23295 I

**APPARTAMENTO** villa mobiliato due stanze cucina affittasi. Telef. 41821. 43624 I

**APPARTAMENTO** centrale 5 stanze accessori affittasi 1.o luglio. Amministrazione Orsini, Carducci 29, ore 16-18, telefono 37529. 63599 I

**APPARTAMENTO** tre stanze bagnodoccia riscaldamento autonomo ricchi accessori semi arredato, inintermediari affittasi. Tel. 49616 ore 10-15. 63567 I

**APPARTAMENTO** mobiliato signorile 4 stanze bagno cucina terrazza vista bellissima piano attico affittasi. Tel. 38638. 11399 I


# COMUNICATO

La Società «ITALSKANDIA» di Milano, rappresentante per l'Italia della resina plastica svedese

# «SYNTECO»

*che rende i pavimenti di parchetti lucidi e brillanti per anni*

comunica che tale prodotto viene applicato per la zona di **Trieste** e **Gorizia**, esclusivamente dalla ditta specializzata per la lavorazione dei pavimenti di parchetti

# Giuseppe Padovan

TRIESTE — VIA PADUINA N. 5 — TELEFONO N. 95239

ESIGETE IL PRODOTTO DI FAMA MONDIALE APPLICATO DA UNA DITTA DI FIDUCIA


**APPARTAMENTO** abitazione torre INAIL, altro per professionista, affittansi subito. Rivolgersi: Uffici INAIL, via Teatro Romano 20. 23141 I

**CAMERA** cucina orto piccolo affitto. Lunedì 16-18, Del Rivo 12, Deposito uova. 23352 I

**CAMERA** cucina affittasi, Diaz 7, Provvisionato. 23370 I

**CASETTA** Contovello, rimessa a nuovo, 2 camere, cameretta, cucina, ampia soffitta, cortile, acqua luce, prontentrata, affittasi 12.000 mensili, rimborso spese. Telefonare 26580. 42949 I

**CEDESI** affittanza centralissimo negozio adatto ufficio deposito rappresentanze. Tel. 25118. 63540 I

**CERCASI** magazzino 500 mq. uso laboratorio affitto o acquisto. Offerte dettagliate Cass. 23234 I UPI.

**COMBI:** signorile, quadricamere, bagno, caloriferi, ascensore, affittasi 35.000 mensili. ATEC, Goldoni 1. 73 I

**I.A.C.P.** stanza e cucinino, soleggiato, I piano, affitto minimo, scambierei con soggiorno in più. Cass. 63533 I UPI.

**IN CAMPO S.** Giacomo 22, affittasi quartiere due stanze bagno cucina, concorso spese. Rivolgersi calzolaio. 42978 I

**LOCALE** 2 fori uso latteria, bar, gelateria, lavoratorio ecc. affittasi Belpoggio 20. Informazioni: Clementi, tel. 96351 63493 I

**LOCALE** nuovo mq. 40 affittasi, Campanelle 109. 23254 I

**LOCALE** d'affari, via di grande traffico, collaborando spese adattamento affittasi. Visitare Giulia 60, tel. 37132. 23293 I

**LOCALE** uso negozio - ufficio affittasi via Coroneo 18. Telefonare 35453. 42931 I

**LOCALI** pianoterra adattabili negozio ufficio magazzino via Rossetti affittansi. Tel. 91468. 23247 I

**LOCALI** affari casa nuova, piccoli, grandi, affittasi senza spese. Immobiliare Nistri, Ginnastica 24. 2 I

**MAGAZZINI** anche uso ufficio paraggi stazione affittasi. Amministrazione Micheluzzi telefono 93050. 22870 I

**QUARTIERE** tre stanze bagno ascensore centralissimo affittasi prontamente. Brunetti, piazza Borsa 4. 63600 I

**QUARTIERE** quattro stanze bagno cucina affittasi. Brunetti, piazza Borsa 4. 63601 I

**QUARTIERE** I p., bella vista, cucina, 2 stanze, con andito, ripostiglio, veranda, affittasi. S. Croce 125. 42962 I

**QUARTIERINO** soleggiato bella vista S. Giacomo scambiasi affitto. Offerte Cassetta n. 23224 I UPI.

**QUARTIERINO** camera cucina osffitta affittasi prontamente compensando. Brunetti, piazza Borsa 4. 63602 I

**SCAMBIASI** quartierino IACP di camera e cucina, con uno di 2 camere e cucina, Via D'Alviano n. 86, Abate. 23296 I

**STANZA** cucina affitto 2500 piccolo compenso. Via del Bosco 30-III, oggi 14-16. 23197 I

**STANZETTA** con focolaio acqua luce indipendente affittasi 5000. Tel. 92979. 23252 I

**TRE** stanze con uso di cucina affittansi anche per ufficio paraggi piazza Venezia, telefonare pomeriggio feriali 95-001. 23338 I

**UFFICIO**, ambulanza, nuova costruzione, VIA MILANO, piano primo, affittansi 3 stanze, servizi. ADRIATER Sanfrancesco 10. 23378 I

**VIA** Cologna affittiamo nuovo bistanze, stanzetta, accessori, poggiuoli, vista. Alabarda, Spiridione 6. 63688 I

## L Rich. appart. bott. L. 25

**ANTICIPANDO** mesi affitto minimo coniugi soli cercano quartierino escluso mediatori. Cassetta 63682 L UPI.

**APPARTAMENTINO** 2 stanze cucina possibilmente bagno cerco anticipando affitto per un anno sulle 13.000 mensili. Telefonare 66078. 63546 L

**APPARTAMENTINO** stanza stanzetta cucina cercasi affitto. Telefonare 39476. 63544 L

**APPARTAMENTO** piccolo mobiliato moderno cerca affitto persona sola. Offerte dettagliate Cass. 63594 L UPI.

**APPARTAMENTO** tristanze stanzetta bagno ascensore soleggiato cerco affitto. Cassetta 63645 L UPI.

**APPARTAMENTO** due camere, camerino, cucina, bagno cercasi affitto vicinanze Università nuova. Telefonare 59-194. 23361 L

**CASETTA** rustica tettoia acqua luce paraggi Costalunga Domio cerco affitto. Indirizzo UPI. 63639 L

**CERCASI** portineria in cambio pulizia scale. Offerte Cass. 23236 L UPI.

**CERCASI** appartamentino in affitto camera cucina o bistanze. Telefonare lunedì 48549. 63670 L

**CERCASI** camera o piccolo appartamentino vuoto pressi giardino pubblico. Telefonare 94060 63680 L

**IMPIEGATA** stabile cerca appartamentino soleggiato in affitto escluso periferia. Scrivere Cassetta 23215 L UPI.

**LOCALE** eventualmente negozietto centralissimo cerco prontamente. Scrivere Cass. 63664 L UPI.

**MAGAZZINO** mq. 150-200 paraggi marina cercasi affittanza. Cass. 23253 L UPI.

**MARITTIMO** cerca ripostiglio per deposito poche masserizie. Tagliapietra, trattoria «Vecia Batana», Lazzaretto Vecchio. 23269 L

**QUARTIERINO** centrale riscaldamento oppure due stanze con cucina indipendente cercasi affitto. Telef. 48914. 63658 L

## M Vendite d'occas. L. 35

**A.A. ASSORTIMENTO** calzature uomo, donna, bambino. vendita rateale. Prezzi modici. Ginnastica 1-I. 23212 M

**A.A. «FIAT», «Zoppas».** Lavabiancheria. Frigoriferi. Cucine elettrogas. Fornelli. Forni. Aspirapolvere. Armadi portabombole. Rateazioni. Concessionario: Zennaro. Deposito: S. Lazzaro n. 16. 42910 M

**A. GIACCHE** 3900. Vestiti mantelli 9900. Impermeabili L. 6900. Uomo donna. Vendita rateale. San Nicolò 32, Levi. 63676 M

**ABITO** cresima bambina 12-14 anni e accessori bellissimi vendonsi. Telef. 94148. 63572 M

**«AGOMAGICO»** macchine industriali maglieria 3x95 158.000, 5x85 170.000, 8x85 175.000 ecc. Tipo famiglia 37.000. Visitateci! Via Guardia 15, negozio Tuliak, tel. 41359. 43022 M

**BORLETTI** il superlativo della macchina da cucire, insuperata per tecnica e basso prezzo. Rateizzazioni sino 30 mesi. Esclusivista: Bazzanella, Venezian 5. 23377 M

**CANARINI** cantori vendonsi. Via Crispi 9-III, Mari. 43135 M

**CANARINI** Hartz maestri vendonsi. Via Molino a vento 100 pt., Pockai. 23246 M

**CARROZZELLA** doppio uso seminuova vendesi. Tel. 52062. 43025 M

**CARROZZELLA** ceminuova vendesi. Via D'Alviano n. 86, Abate. 23296 M

**CARROZZELLA** vendesi lire 4000. Tel. 55817. 23314 M

**CARROZZELLA** doppio uso seminuova vendesi. Via S. Marco 25, Corazza. 23201 M

**CARROZZELLA** estiva 2500; altra gemelli, vendo lunedì. Bosco 12, magazzino. 63686 M

**CARROZZELLA** seminuova vendesi. Telefono 58945. 63714 M

**CARROZZELLA** passeggio pieghevole più seggiolone vendonsi occasione 7000. Nordio, Stuparich 7-III. 63702 M

**CARROZZINE** grandioso assortimento estive 4000, due usi 13.000, tre usi 19.000, parasole 1.500. Lettini compreso materasso 6500, cromati 12.000. Seggioloni 2500, girelli. Tricicli. «Tutto per il Bambino», Tarabochia n 6. 23088 M

**CUCINA** gas liquido Triplex vendesi occasione. Tel. 24906. 63586 M

**CHITARRA** da concerto vendesi. Telef. 32140. 23233 M

**CULTURISMO** completa attrezzatura bilanceri, manubri, panchine vendonsi. Telefonare mattinata 39007. 63606 M

(Continua a pagina 13)

**Concorso-Referendum Buitoni**

*la sana alimentazione è sorgente di giovinezza in ogni età*

Tutti possono migliorare se stessi, essere più efficienti e più sereni - quindi più felici - scegliendo gli alimenti con criterio scientifico anzichè col criterio della golosità ● ma lo sforzo della Buitoni per una più sana alimentazione non potrà essere posto a vantaggio di tutti se non si conoscono i problemi alimentari di tutti.

Per sapere come voi vi alimentate, la Buitoni ha indetto un grande Concorso Referendum dotato di

**50 milioni di premi**

Ad ogni pacchetto di Pastina Glutinata Buitoni, di Capelli d'Angelo Buitoni, di Biscottini Nipiol Buitoni e di Melba Toast Buitoni, è collegata una scheda per partecipare al Concorso ● la partecipazione è semplicissima: basta rispondere alle domande contenute nella scheda e spedirla alla Buitoni ● le schede parteciperanno all'estrazione di 2.400 premi per complessivi 50 milioni di lire

Prima estrazione: 30 giugno 1959
Seconda estrazione: 31 dicembre 1959

**Partecipate anche voi!**

**BUITONI**
Pastina Glutinata - Capelli d'Angelo - Biscottini Nipiol - Melba Toast
**BUITONI**


**FONOVALIGIA** cambiadischi automatico 4 velocità, amplificatore 3 W. Basso, Municipio 20, Gorizia. 23186 M

**FRIGORIFERI** Zenith 155 litri alle migliori condizioni vendonsi. Via Roma 17, pianot. 23318 M

**GUANTONI** box vendonsi occasione. Telef. 54235. 23237 M

**LEVIGATRICE** per falegnamerie vendesi. Coroneo 37, falegnameria, tel. 50062. 23090 M

**LAVATRICI**, frigoriferi, cucine Rex, aspirapolvere, lucidatrici, vendonsi alle migliori condizioni, Tullio, Battisti 12. 23058 M

**MACCHINA** «Singer» 15.000; nuova 20.000 bellissima rientrante; altra completa mobiletto. Zig-zag superautomatica 45 mila garantita. Assortimento mobiletti. Riparazioni, scambi, rimodernature. Negozio «Gramaccini», Largo Barriera 10. 23322 M

**MACCHINA** Olivetti occasione partendo, altra portatile. Ginnastica 37 porta 5. 63646 M

**MACCHINA** maglieria vendesi. Telefonare domenica mattina 40740. 63585 M

**MACCHINA** cucire spola rotonda 32.000 con mobile rientrante lusso cuce, ricama, rammenda, 25 anni di garanzia. Da Rossoni, corso Garibaldi 8 negozio. Visitateci vi convincerete. 23271 M

**MACCHINE** cucire Necchi. Altre Singer d'occasione e mobiletto. Tullio Natale - Battisti 12; Monfalcone; Cervignano; Muggia. 23058 M

**MACCHINE** cucire nuova ricamo 25.000, con mobile 30.000, Singer asrio 20.000 garanzia zigzag automatica occasione, assortimento mobiletti novità. Via Roma 17, pianoterra. 23318 M

**MACCHINE** Singer diversi tipi 15.000 - 35.000. Nuove lussuose, ottime marche. Automatiche zig-zag. Facilitazioni. Riparazioni, rimodernature. Manzoni 4, negozio Cosulich, telef. 96926. 23207 M

**MACCHINE** Singer occasione. «Obera» complete mobiletto 25 mila «Fiamsimica» zig-zag. Realmente. Mobiletti singoli. Riparazioni. Rimodernature, ritirano usate. Tulliak, Guardia 13, telef. 41359. 23023 M

**MACCHINE** Singer diversi tipi 12.000 - 20.000, nuove lussuose 39.000. Facilitazioni, ritirando usate, rimodernature convenienti. Maiolica 10-III. 63704 M

**MACCHINE** cucire Visnova tipo famiglia con mobiletto lusso 39.000; Supervisnova Matic automatica 55.000, portatile 55.000. Concessionario esclusivo: Magazzini Millo, via Orologio 6. 23359 M

**MAGAZZINO** Tuttobuonprezzo via Orologio 6, troverete: frigoriferi Fiat, Atlantic, CGE, Kennedy, Admiral, Ignis, AEG, Norge, Hoonellgt da 35.000 in poi; cucine gas miste elettriche da 30.000 in poi; fornelli, portafornelli da 5000 in poi; lavatrici Gripo, CGE, AEG, Riber, Hoover da 50.000 in poi; televisori Phonola, CGE, Transcontinents, Admiral, Smart, Kennedy, Irradio da 99.000 in poi; registratori Geloso, CGE, Wega, originali germanici da 46.000 in poi; aspirapolvere, lucidatrici da 15.000 in poi; ferristiro da 15000 in poi; pentole pressione Hawkins; rasoi Philips, Remington Matic; chitarre; fisarmoniche Soprani 2000 mensili. 23359 M

**MANICHINI** una coppia (ragazzo-ragazza) vendo. Telefono 96098. 63644 M

**ORDIGNI** falegname vendonsi. Androna dell'Olio 3 A. 63578 M

**PELLICCE**: persiano 168.000; rat-musqué visonato 125.000; altre, vastissimo assortimento, a prezzi eccezionalissimi estivi. Guarnizioni, riparazioni, custodia. Approfittate del momento! Pellicceria Cervo, XX Settembre 16-III. 63169 M

**PROIETTORE** 8 mm. sonoro radiofonobar con microsolco 4 velocità, vendonsi. Telefonare n. 43666. 63547 M

**RADIOFONOGRAFO** rimesso nuovo 8000, radio «Telefunken» 4000. Venti-settembre 15, negozio. 23226 M

**RADIOGRAMMOFONO** Geloso nuovo vendesi occasionissima. Macchina Necchi industriale seminuova occasionissima vendesi. Piazza Goldoni 9, porta 4. 23243 M

**REGISTRATORE** di cassa di occasione, facilitazione pagamento. Telefonare 96175. 23196 M

**REGISTRATORE** Geloso, rasoio elettrico nuovo vendonsi. Tel. 65910. 63577 M

**SETTER** Caverach bianco-nero bellissimo cedesi. Chiadino 1280. Tel. 40355. 23208 M

**TELEVISORE** ultima novità Fiera Milano Transcontinents (Nuclear Corporation) 17" mobile lussuoso 99.000 massime agevolazioni pronte consegne. Magazzini Millo, via Orologio 6. 23359 M

**TELEVISORE** nuovo perfetto garanzia 1959, 85.000 vendesi occasionissima. Telefonare 56140. 23340 M

**VENDESI** vestito cresima pizzo con accessori, lire 13.000. Telefonare 96629. 43018 M

**VENDONSI** soprammobili antichità esclusi rivenditori. Telefonare lunedì 35614. 23289 M

**VENDONSI** scaffali legno ferro adatti uffici tecnici, travi, finestre. Telef. 24564. 63611 M

**VESTITO** Cresima bellissimo occasione bambina 8-9. Torricelli 10, Cechich. 63569 M

**VESTITO** cresima bambina bellissimo vendo. Telefonare 91875 63675 M

**VESTITO** cresima bambina nuovo, vendesi, Via Locchi 42, pianoterra. 43026 M

## N Acquisti d'occas. L. 35

**A.A.A.A.A.A.A. COMPERO** soprammobili quadri stanze letto pranzo cucine. Telefonare lunedì 30358. 63677 N

**A.A.A. ACQUISTIAMO** stanze letto pranzo cucine cineserie quadri tappeti. Telefonare lunedì 23485. 42989 N

**A. BOTTIGLIE**, vetro, ferro, metalli, acquistansi. Carpison 20, tel. 38008. 58 N

**A. RADIO** piccole, registratore nastro occasione compero. Corridoni 2, Radioriparatore. 23209 N

**ACQUISTO** rottami ferro, metalli, carta, stracci, lana. Marconi 20. tel. 38900. 22762 N

**COLONNE** marmo varie grandezze, soprammobili marmo, bronzo, acquisto. Telefonare n. 95171. 63700 N

**COMPERO** rottami ferro, metalli, stracci, carta; ritiro domicilio. Tel. 94355. 23369 N

**BANCO** falegname acquistasi. Telefonare lunedì 44778. 63706 N

**LIBRI** stampe, intere biblioteche, enciclopedie, dizionari, tecnic, artistici, romanzi, musica e riviste acquistansi, telefonare 28578. 63731 N

## NN Mobili e pianof. L. 35

**A.A.A.A.A.A. ACQUISTO** stanze letto pranzo cucine mobili singoli per Veneto. Telefono n. 31428. 42955 NN

**A.A.A.A.A.A. ACQUISTO** stanze letto pranzo cucine salotti singoli soprammobili. Telefonare 31037 oppure 39731. 23311 NN

**A.A.A.A. BOREAN** mobili, piazzetta Belvedere e via Udine 28, tel. 36490 - Mostra a due piani - assortimento cucine ultimo modello, camere da letto, pranzo, tinelli, armadi, divani, poltroneletto, attaccapanni. Facilitazioni. 238 NN

**A. CARROZZINE**, lettini, cucine, tinelli, materassi Permaflex, matrimoniali, mobili giardino. Madalosso. XXX Ottobre angolo Torrebianca - Valdirivo 29 - Filzi 7. 63408 NN

**A. MOBILI**. Nel vostro interesse visitate la mostra degli artigiani triestini al padiglione della Fiera ingresso Settefontane, aperto tutti i giorni nel pomeriggio e la domenica mattina. Vendita diretta al prezzo di costo. 166 NN

**ASSORTIMENTO** cucine americane, componibili, angolo, singoli; verniciatura «poliestere» Camere - tinelli - soggiorni - entrate. «Polli», d'Annunzio 26. 62 NN

**ANTICAMERA** acero, mobili diversi vendonsi. Via Franca 13, lunedì, ore 11-12, magazzino. 23204 NN

**ARMADIO** 6000, da cucina 3500; vetrina, tavolo vendo. Bosco 12, magazzino. 63686 NN

**ATTENZIONE!** Cucine modelli, altra rimodernata; salotto lussuoso. Crispi 51, Falegnameria. 42996 NN

**BANCHI** 2, tutto in Fòrmica, per negozietto vendo. Tel. 58557. 23187 NN

**CAMERA** a due letti, frigorifero vendonsi. Via Stuparich 2, Baldessari. 63651 NN

**CUCINA** tutta rivestita in formica vendesi prezzo uguale pittura ordinazioni su misura. Telefonare 54209. 43034 NN

**CUCINA** seminuova Fòrmica tipo americano vendesi. Lamarmora 16, Cardarello, lunedì 9-15. 63554 NN

**CUCINA** moderna valore 180 mila vendo 110.000. Gatteri 54, porta 8. 63673 NN

**CUCINA** bella forte, macchina cucire, suste, vestito cresima, vendo. Telefonare 57785. 63717 NN

**CUCINA** completa 16.000; altra moderna; mobili diversi vendo. Bosco 12. 63686 NN

**ENTRATA** acero moderna 4 pezzi 58.000 scambia mobiliere con motoscooter o radio portatile transistors valore equivalente o differenza contanti, telefonare lunedì 44778. 63706 NN

**GUARDAROBA** 15.000. Attaccapanni 9000. Divanoletto 12.000. Poltroneletto 18.000. Panchetteletto 35.000. Materassi 3000. Molleggiati 16.000. Brande 5500. Lettini completi materasso 6500. Cromati 12.000. Carrozzine 4000, due usi 13.000. Matrimoniali. Salottiletto. Cucine. Tinelli. Occasioni speciali. Tarabochia 6. 22746 NN

**MATRIMONIALE** chiara, nuova, per giovani vendesi occasione. Ginnastica 16/III. 23333 NN

**MATRIMONIALE** panniforti 100.000, assortimento lussuosissime, metà prezzo, ratealmente. Piccardi 66. 63697 NN

**MATRIMONIALE** nuova 4-5 porte vendesi. Mazzini 22-I, Vittone. 63681 NN

**MATRIMONIALE** 5 porte bellissima vendesi vera occasione. Giulia 100, falegname. 63591 NN

**MATRIMONIALE** vendesi occasione. Tel. 25968. 23229 NN

**MATRIMONIALE** ordinata vendesi grande occasione. Altre grandi ribassi prezzi mai praticati Trieste. Via dell'Istria 27, Mobilificio Biecher. 63632 NN

**MATRIMONIALE** nuova lussuosa vendo grande occasione ritirando anche mobili usati. Viale Miramare 17, interno corte, Schillani. 23281 NN

**MATRIMONIALI** 5-6 porte. Tinello vendo, grande occasione. Molinovento 44 pianoterra. 23372 NN

**MATRIMONIALI**, cucine, tinelli, singoli, gran ribasso, facilitazioni. Giglietta, Conti 10. 37 NN

**MATRIMONIALI** nuove chiare e scure 4-5 porte, vendesi occasione. Via G. Padovan 8, falegnameria. 23353 NN

**MOBILE** letto ottime condizioni vendo occasione, esclusi rivenditori. Telefonare 38038. 23306 NN

**MOBILI** - Camere, cucine americane, salotti, sale pranzo, condizioni speciali vendonsi. S. Nicolò 22. 42960 NN

**PIANINI dalla Fiera di Milano Esposizione ultimi modelli, sconti fieristici. Consegne immediate, visitateci, Candolini, Trieste, via Carducci 32.** 2 NN

**PIANINO** Förster nero occasione vendesi. Zonta 2-IV. Visitare lunedì. 42982 NN

**PIANINO** Pleyel ottimo stato vendesi 220.000 trattabili. Telefonare 70734, lunedì. 062825 NN

**PIANO** mezza coda, accordatura a corista, vendesi occasione. Telefonare ore 11-14, n. 57758. 43041 NN

**PIANO** viennese Schnabel trequarticoda perfetto 65.000. Telefonare 30822. 63678 NN

**PIANINO** perfettissimo stato corde incrociate piastra metallica vendesi. Telef. 36916. 63613 NN

**SALOTTO** seminuovo vendesi grande occasione via Molinavento 3, Candiollo, mezzanino. 63714 NN

**STANZA** pranzo ottime condizioni vendesi. Via Fortunio 8, porta 13. 63538 NN

**STANZA** pranzo stile ungherese caminetto vendonsi. Tel. 43596. 23240 NN

**STANZA** soggiorno modernissima, scrittoio ripiano faggio, vendonsi. Tel. 35792. 63657 NN

**TINELLO** rovere naturale seminuovo vendesi lunedì mattinata, Carbonara 4. 23305 NN

**TINELLO** tutto Formica vendesi. assume ordinazioni Donatello 10, falegname. 63692 NN

**VENDESI** mobili cucina, cucina elettrica con forno, letto, comodino, reti metalliche, materassi, carrozzella, seggiolone, damigiane, cassoni. Telefonare 31885. 63726 NN

**VENDESI** stanza pranzo letto mobili ufficio. Annieri, Zovenzoni 6, da lunedì. 23222 NN

**VENDO** camera matrimoniale 3 porte (Opicina) via Prosecco n. 179. 23302 NN

## O Commerciali L. 35

**ACQUISTO** bettoniera con benna. Tel. 50059 lunedì mattina. 23290 O

**NOLEGGIASI** compressore nafta due martelli. Telefono 95174, ore ufficio. 43027 O

**VENDONSI** per cessazione attività, articoli merceria cartoleria, occasione. Telefono 59867. 63535 O

## OO Alimentari L. 35

**VINO** originale dal produttore al consumatore consegna domicilio damigiane, lire 120. Piazza Goldoni, tel. 93994. 63566 OO

## P Rappr. piazzisti L. 25

**CERCASI** giovane piazzista vendita legnami. Curriculum vitae. Cassetta 23292 P UPI.

**DITTE** o piazzisti introdotti vendita spaghi per imballo eventualmente con deposito importante industria cerca. Cassetta 38 D, SPI, Bologna. 5560 P

**IMPORTANTE** studios ingrosso foulards-sciarperia medio e lusso, cerca rappresentante Veneto, introdottissimo ramo. Auto propria. Referenziare Cassetta 21 D, SPI, Bologna. 5533 P

**IMPORTANTE** industria dolciaria cerca piazzista con automezzo bene introdotto pasticcerie bar alimentari. Offerte Cass. 63587 P UPI.

**IMPORTANTE** industria confezioni mercerie cerca venditori. Cassetta 63649 P UPI.

**PRODUTTORE** volonteroso vendite macchine ufficio, buona retribuzione, cercasi. Telefonare 61987. 42960 P

**PRODUTTORE** capace vendita elettrodomestici domicilio assumesi. Indirizzare offerte dettagliando studi curriculum Cassetta 1079 P - UPI.

**VENDITORE** capace, abile organizzatore, bene introdotto ramo dolciario-alimentare, offresi. Cassetta n. 63666 P UPI.

## Q Auto, moto, cicli L. 40

**A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE** Duplica, S. Nicolò 12 - Fiat 1100-103, 600, 600 Gran Luce elaborate Viotti, 600 quattro porte «Lucciola» nuove pronta consegna. - Occasione: 1100-103 '58-'57; 1400; 600; 1100 TV; Fiat 1900; 600 Multipla 6 posti; 1100 E; 500 Belvedere; 500 C; 500 Giardinetta; 1500 D. Cambi favorevoli, rateazioni. 63642 Q

**A.A.A.A.A.A.A. PEUGEOT** 403 65-69 CV, bollo 34.000 annue con ventilatore automatico, finiture lusso. Frizione automatica a richiesta, prove, consegna pronta. Concessionario - 600 nuove prima immatricolazione pronta consegna esclusiva Carrozzeria Canta. Coupé Milady Fiat 600, Berlinetta Fiat 600 4 porte Carrozzeria Allemano - Occasioni: Giulietta, 103 '56, '55, '53, Simca Elysee, 1400 '54, Belvedere, 500 C '54, 600, 1100 E. Cambi, rateazioni lunghe. Salone dell'Automobile Ban, via Genova 21. 63720 Q

**A DEMM**, Alpino, Ceccato ciclomotori, moto, scooter, sport, turismo. Vasto assortimento, prezzi ribassati, rateazioni. Ricambi, accessori, pneumatici. Riparazioni. Molino vapore 6. 23362 Q

**A.A.A.A.A.A. ADRIAMOTOR**, via San Francesco 12, telefono 23703 - Concessionaria «Ford» pronta consegna Consul modello '59 1700 cilindrata bollo circolazione 40.000, consumo 9-10 litri per 100 km. Taunus 17 M, la piccola autovettura americana costruita in Europa; prove e dimostrazioni. Fiat, Lancia, Alfa Romeo elaborazioni Zagato. Chevrolet Impala 1959, Chevrolet Belair 1958 nuova da immatricolare. - Occasioni: 600; 1100 B; 1100 E; 1100-103 '55-'56-'57-'58; 1400 '50-'51-'55; Alfa Romeo Super '54 a gas; 1900 Super '55; Aurelia B 10 - B 12; Simca Aronde Gran Luce; Simca Versailles; Opel Rekord; Mercedes 220 S; Maserati 2000. Veicoli industriali: Ford Thames 7 cwt portata 600 kg.; Thames 800 portata 1200 kg. Occasioni: Furgoncino 500 A; 500 C furgone; Appia '55. 63630 Q

**A.A.A.A.A. OPEL** Rekord 4 cil. Opel Opel Kaptain 6 cil. modelli panoramici 1959. Consegne pronte. Concessionaria esclusiva Autorimessa Serri, via Brunner 14. 23258 Q

**A. NOVITA'** mondiale «batterie» superpotenti DETA RAPID made in Germany, durata oltre (sei) anni, per autovetture, autocarri ecc. Applicazione immediata. Esclusivista (Casa della Candela), piazza Carlo Alberto (angolo Guido Reni), telefono 23289. 23316 Q

**A. «STRAORDINARIO»** candele Marelli a (L. 350) compreso montaggio. (Casa della Candela). 23316 Q

**A. VESPE**, Lambrette, 500 C, Balilla, Belvedere, 600 Multipla. Sangiacomomonte 20. 23208 Q

**AERMACCHI** Diesel è il motocarro più conveniente per il suo consumo ridottissimo. Concessionario esclusivo Piero Ostuni Machiavelli 28. 59 Q

**AERMACCHI** Zeffiro motoscooter a ruote alte dalla stabilità invidiabile. Provatelo dal concessionario esclusivo Piero Ostuni via Machiavelli 28. 59 Q

**AFFARONE** Balilla quadrimarce ottima, bollata, 65.000; Topolino 1946 bollata 65.000. Telefonare 5377, Gorizia. 2227 Q

**ARDEA** 1948 ottime condizioni privato vende anche ratealmente. Rivolgersi Ditta Ostuni Machiavelli 28. 59 Q

**ARDEA** 5 marce vera occasione vendesi domenica dalle 10 alle 12. A.M.A.R., via del Bosco n. 6. 43036 Q

(Continua a pagina 14)

Di fronte al crescente sviluppo della Televisione, chi è in linea col progresso sa oggi esattamente cosa vuole. Sa cioè che la stabilità, la nitidezza, ed ora la profondità delle immagini, trasformano qualunque trasmissione: annullando le distanze, trasportano "nello" spettacolo. E' appunto questo il moderno prodigio dei televisori *Phonola!*

Tale posizione d'avanguardia è il risultato di modernissimi metodi lavorativi: oltre ai prezzi vantaggiosi ed ai diversi pregi immediati, essi garantiscono una durata senza pari a televisori, radio, fonoriproduttori *Phonola*. Con un *Phonola*, scoprirete ogni volta un piacere nuovo nel vedere e nell'ascoltare...

*Mod. 1718 a 17" "orientabile", dalla linea purissima. Permanentemente esposto al Museo d'Arte Moderna di New York. Altrettanto elegante è il tipo 21".*

**PHONOLA** FIMI S.p.A.

RANCORI, COLPE, SPERANZE, PASSIONI, SOTTO LO SPIETATO SOLE DEL SUD
YUL BRYNNER · JOANNE WOODWARD · MARGARET LEIGHTON
**L'URLO E LA FURIA**
di WILLIAM FAULKNER
UNA PRODUZIONE DI JERRY WALD
CINEMASCOPE COLORE DE LUXE
MARTIN RITT - IRVING RAVETCH - HARRIET FRANK, Jr.


Deposito di TRIESTE: via F. Crispi n. 7 - Telefono n. 95896
Agenzie e depositi in tutti i capoluoghi di provincia

**AUTO** 500 BL vendesi ottime condizioni. Via Annunziata 1, Grisancich. 23256 Q

**AUTOCARRO** Isetta 6 q.li, motocarro Iso 125 3 q.li, scooter MV, Ducati 98, occasionissime, vendonsi Tecnaiso. 63723 Q

**BELVEDERE** e Furgone 1100 in ottime condizioni vendesi. S. Croce n. 125. 42961 Q

**BICICLETTA** da corsa seminuova vendesi. Toti 3-III, porta 15. 63656 Q

**BICICLETTA** da corsa, moderna, se occasione acquistasi. Cassetta 63727 Q, UPI.

**BICICLETTE** 6500, uomo, donna. Lambrette, Vespe, ciclomotori, moto. Occasioni, facilitazioni. Slataper 20, lunedì. 23349 Q

**BICICLETTE** 4500; ciclomotori 40.000; Topolino, rateali. Marcon: Pietà 3; Ospedale 6. 23288 Q

**BORGWARD** Isabella TS seminuova vendesi anche ratealmente. Visitare Autorimessa Derby, Salita Promontorio 9. 12 Q

**COMMISSIONARIA** Fiat, Media 33, vende 500 C '54, 103 '54, 500 C furgoncino, Belvedere, 500 A '48, 600 '58. 23365 Q

**FIAT** 600 ultimo modello perfetta vendesi 480.000. Visitare Autorimessa Derby, Salita Promontorio 9. 12 Q

**FIAT** 500 Belvedere 1954 nuovi accessori, garanzia, ottima conveniente, privato vende subito. Telefonare 51687. 42999 Q

**FIAT** 1900 Granluce piena efficienza vendesi condizioni molto vantaggiose. Visitare Garage Jolly da lunedì. Telef. 24536. 42993 Q

**FIAT** 600 1956 vendesi L. 400 mila. Navali 37. 43019 Q

**FURGONCINO** 500 A efficientissimo prezzo vera occasione vendesi. Telefono 44752. 63631 Q

**FURGONE** Ardea '52 vendesi o scambiasi con camioncino. Cologna 4. 63662 Q

**GIARDINETTA** legno 500 C buono stato vende privato. Telefonare 92144. 23191 Q

**GUZZINA** 65 Cardellino come nuova straoccasione. Posteggio, Vidali 6. 63555 Q

**ISO** Concessionaria, nuovo scooter 1959 150 cc. 4 marce, ruote 3.50x10, grande successo Fiera di Milano. Il migliore costa meno, 24 rate. Prenotate in tempo, avrete patente senza esami. Tecnaiso. 63723 Q

**ISO** Concessionaria, nuovo motocarro 150 cc., 420 kg., cabinato 2 posti con porte, guida a sinistra, 4 marce più retro, robusto telaio; prezzo concorrenza. Tecnaiso. 63723 Q

**ISOMOTO** carrozzino vendesi. Telefonare 53328. 23175 Q

**LAMBRETTA** LD, Vespa '57-'58 acquistansi. Telef. 62404 possibilmente 10-13. 23238 Q

**LAMBRETTA** D aperta seminuova vendesi. Gelateria Zammatteo, Bramante 12. 23008 Q

**MONDIAL** 75 nuovissimo modello prestazioni straordinarie 112.000 ff. Concessionario, via Geppa 10, tel. 31519. 42983 Q

**MONDIAL** vasto assortimento ultimi modelli fuoriclasse, prezzi convenienti. Concessionario: via Geppa 10, tel. 31519. 42983 Q

**MOTOCARRO** Gilera 15 q.li seminuovo vendesi. Via Media 22, officina. 23180 Q

**MOTO** Gilera Super Sport 15 mila km. vendesi. S. Croce 231. 63507 Q

**MOTO** occasioni: Lambretta D 125, LD 125-'57, LD 150-'55; Vespa 125-'55; Benelli 125 lusso 1957; Legnano 49; Motom 48; Ducati 98; Mi-Val 125-'55; Mondial 160-'53. Via Geppa 10, telefono 31519. 42983 Q

**MOTOLEGGERA** vendesi occasione. Telefonare mattinata n. 25693. 63713 Q

**MOTORE** nafta 10-20 HP comperasi occasione. Telefonare lunedì 38292. 63580 Q

**MOTOMORINI** 175 ottima vendesi. Via Geppa 10, tel. 31519. 23274 Q

**MOTOSCOOTER** 125 con carrozzino occasione 80.000. Telefono 71465. 23294 Q

**MULTIPLA** '58; Belvedere; Giardinetta; 1100-103; Furgone. Cambi, rateazioni. Gambini 43. 43043 Q

**OCCASIONISSIMA** V.S.V. 49 cc. 2000 km. vendo. Stazione Shell, Campo Marzio 43021 Q

**OCCASIONE** bicicletta corsa vendesi. Tel. 95445. 63589 Q

**OCCASIONI** Vespe, Lambrette, moto, auto. Telefonare 43258. 43040 Q

**OCCASIONE** MV 4 tempi giugno 1957 perfetta vendesi lire 120.000. Tel. 55896. 23185 Q

**OCCASIONISSIMA** 500 C perfetta vende privato. Telefonare 95719, 9-12. 23190 Q

**OPEL** Rekord, Opel Kapitain, Fiat 500 belvedere ottime condizioni vendonsi. Autorimessa via Brunner 14. 23258 Q

**OSTUNI** Moto Machiavelli 28 concessionario esclusivo Ducati, Aermacchi, Morini concede lunghe rateazioni. 59 Q

**OSTUNI** Moto Machiavelli 28. Dispone diverse motociclette e motoscooter d'occasione concedendo lunghe rateazioni. 59 Q

**PRIVATO** vende 1100-103, facilitazione pagamento. Telefonare 23110. 23136 Q

**RIPARAZIONI** motoscooter, revisioni motori, riparazioni parti elettriche, rettifiche cilindri, verniciatura. Officina Degano, via Tesa 63. 42804 Q

**STELLA** massima efficienza, vendesi, scambiasi o noleggiasi. Telefonare 66698. 23366 Q

**TOPOLINO** 500 A B.L. vendo perfette condizioni. Via Crispi 19, Tani. 42987 Q

**TOPOLINO** C perfetta figura vende privato in mattinata. Telef. 63030. 63582 Q

**TOPOLINO** C occasione vendesi. Rittmeyer 4. 23282 Q

**VENDO** causa partenza Aermacchi 150 cc. 1957, bicicletta corsa Legnano. Telefonare n. 37784. 43040 Q

**VENDONSI** Opel Rekord, 500 C, 600, tutte ottime condizioni. Coroneo 3. 43042 Q

**VENDO** Vespa 150 modello 1959 3000 km. vera occasione. Rivolgersi Bar Cattaruzza, via Rossini, angolo via Filzi, domenica ore 10-12. 63719 Q

**VENDO** Vespa 125 1959, Iso 150 3000 km., 103/'54, presso Autorimessa Magi, via Foscolo. 23365 Q

**VESPA** G. S. vendesi, Largo Santorio 4, Bar Donà. 43046 Q

**VESPA** occasione perfetta vendo. Amar, via del Bosco 6, ore 10-12. 23354 Q

**VESPA** GS vendesi munitissima accessori 140.000. Neo Bar, Ghega 4. 23257 Q

**VESPA** 125 vende privato ore 10-12. Cancellieri 19, garage. 63543 Q

**VESPAGENZIA**, S. Francesco 46, tel. 28940 - Acquistando subito la Vespa ultimo modello — che vi fa risparmiare 15 lire al litro perché impiega miscela al 2% — sarete esentati dallo esame patente guida. Vasto assortimento Vespe e motofurgoni Ape usati. 63202 Q

**VOLETE** comprare, vendere, cambiare, Vespa, Lambretta, moto. Via Geppa 10, tel. 31519. 42983 Q

500 C vendesi o scambiasi con Vespa. Via Diaz 10, garage. 23358 A

500 C unico proprietario pochissimo chilometraggio originale 320.000, vendesi. Tel. 27951. 63716 Q

500 BL sana occasione lire 110 mila Tel. 49779. 23347 Q

«500» BL ottimo stato vendesi. Moto Matchless vendesi. Occasioni: Coroneo 37. 23307 Q

«500» B motore nuovo; 500 C; Appia II serie; 600 revisionata; Aurelia 2500, vendonsi. Garage Derby, Promontorio 9. 63636 Q

500 A BL perfette condizioni vendesi facilitazioni pagamento. Telef. 51024. 63570 Q

«500» C bellissima, privato vende privato. Autorimessa, Monfort 8, 8-13. 23144 Q

«500» C 1952 vera occasione vendesi in mattinata. Officina, dell'Istria 98. 23320 Q

«500» C ottimo stato vendesi. Cadorna 8. 63665 Q

«500» C; 600; Belvedere; Giardinetta C, vendonsi. S. Eufemia, tel. 35623. 63665 Q

«600» rateamente ritirando Vespa. Madonna del Mare 12. 23319 Q

«600» elaborata '57 motore batteria nuovi; 1400 Cabriolet come nuova unico proprietario vendonsi. Tel. 90617, domenica o lunedì mattina. 23202 Q

«1100-103» '54 perfetta occasione; Ardea 5 marce grigia. Telefonare 97372. 23321 Q

«1400» '51 ottimo stato vendesi. Telef. 26204. 23287 Q

«1100» E (1950) verde vendesi 240.000, gomma scorta. Telefono 59543. 23355 Q

«1100-103» seminuova vendesi. Pahovic Mario, via Zorutti 13. 63695 Q

## R Cap. soc. cess. az. L. 50

**A.A.A. LOCALI AFFARI** (negozi) prontingresso, nuovi, adatti attività varie. Zone: FABIO SEVERO 87 (fermata filovia 17), VICOLO CASTAGNETO 15/3/4 da 1.200.000, MEDIA - LUCIANI centralissimi, SAN CILINO 75 con licenze frutta-verdure, commestibili-rivendita pane, BAIAMONTI 12/2 box, grandi magazzini interni. Immobiliare Italia 61512, Ponterosso 3. 176 R

**A. CEDESI** bar S. Giacomo in Monte 15. Orario dalle 13-15. 23265 R

**AMBULATORIO** dentistico centro città cerca odontotecnico pratico conoscenza, per società. Offerte Cassetta 63534 R UPI.

**ATTIVITA'** avviata cerca persona con capitale per associarsi. In caso persona fuori Trieste offresi ospitalità. Cassetta 63610 R UPI.

**BAR** buffet alcoolici e super darebbesi gestione. Cass. 63609 R UPI.

**BAR** super alcoolici darei gestione. Tel. 55526. 43020 R

**BAR** analcoolico rendita garantita per famiglia, vendesi. Telefonare 33800. 63557 R

**CARTOLERIA** nuova, tre fori, ad angolo, vicina tre scuole, adatta qualsiasi genere, specie manifatture vendesi causa improvvisa partenza. Indirizzo UPI. 23360 R

**CEDESI** salumeria per causa salute. Per informazioni rivolgersi piazza S. Francesco 1, portiere. 42958 R

**CIRCOLO** attrezzato con sale e bar darebbesi in gestione cauzionando. Cass. 63634 R UPI.

**FALEGNAMERIA** attrezzata affittasi. Tel. 93333. 63643 R

**FAVOREVOLISSIME** sollecite condizioni concedonsi finanziamenti autoveicoli in genere. Telefonare 23615. 23206 R

**GARAGE** centro, casa nuova vendesi. Carli, S. Maurizio 4. 1405 R

**LATTERIA** vendesi o affittasi. Cascio, via S. Giusto 12. 23285 R

**NEGOZIO** commestibili avviatissimo centro città vendesi causa partenza. Offerte Cassetta 63627 R UPI.

**NEGOZIO** paraggi Mazzini con vetrina, cedesi. Agenzia, Rossini 14, tel. 38663. 23266 R

**NEGOZIO** adatto commestibili, drogheria, fiori, rivendita pane, parrucchiere, via Fabio Severo, vende condominio Socolio, Beccaria 4. 63690 R

**NEGOZI** due ultimi S. Luigi zona sviluppo edilizio, vende condominio. Impresa via Beccaria 4, dalle 18-20. 63691 R

**OFFICINA** bandaio-installatore attrezzatissima, avviatissima, vendesi a Ronchi Legionari, Puccini 1. 2228 R

**PRENDEREI** in consegna latteria caffè, eventualmente comprerei. Telefonare 57909. 23291 R

**SALONE** parrucchiere signora avviato occasione cedesi eventuale gerenza. Offerte Cassetta 23277 R UPI.


# Un Castello d'oro ogni mese!

GRANDE CONCORSO Antichi Castelli di Romagna

**Il 15 aprile**

*è stato estratto il Castello d'oro di Castel del Rio*

Il sig. MICHIARA ASCANIO
Via G. Tanini, 2/21ª - Genova

*è risultato vincitore*

*I vincitori degli altri ricchi premi (televisori, motoscooter, ecc.), sono stati avvertiti direttamente come da regolamento*

VECCHIA ROMAGNA BUTON — BRANDY RISERVA

# VECCHIA ROMAGNA

*l'antico famoso Brandy d'Italia!*


**PROPRIETARIO** terreno centrale (zona A) per tre-quattro edifici, signorili; cerca tecnico progettista per elaborare progetti e approvazione. Indicare circa spesa approssimativa. Offerte Cassetta 11406 R UPI.

**TRATTORIA** paraggi Giardino pubblico, avviata, rimessa a nuovo, licenza e arredamento, vendesi. Carli, S. Maurizio 4. 1408 R

**MILIONI** 2-3 cerca seria azienda garanzia sicura, buon interesse. Scrivere Cassetta 63643 R UPI.

**REFERENZIATA** praticissima prenderebbe tabacchino gestione. Cass. 63590 R UPI.

**SAPPADA** Pensione Montanara affidasi gestione stagione estiva a privato o Ente. Oberthaler, Palù 20. 42971 R

**SIGNORA** o signorina 30-40enne indipendente, moralità assoluta, energica, pratica ufficio, con piccolo capitale, cercasi quale socia. Cassetta 23371 R, UPI.

**VENDESI** causa malattia negozio con retrobottega svariati usi centralissimo. Cass. 63581 R UPI.

**VENDESI** latteria avviata 1.700.000 trattabili. Rivolgersi Bar Cattaruzza, via Rossini angolo via Filzi. Domenica ore 10-12. 63718 R

## S Case, ville, terreni L. 50

**A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. MEDIA - LUCIANI** consegna luglio, 1-2 stanze, bagni, poggioli, ascensore. Agevolazioni pagamento. - FABIOSEVERO 87 panoramici, prontingresso, appartamenti 3-4 stanze, lussuosissimi, doppi servizi. Ancora disponibili piani alti. Oggi orario visita 10-14. - PORTA 41 in villa piano III, panoramico, lussuoso, 4 stanze, terrazza, riscaldamento autonomo. Contanti 3 milioni, rimanenza 29 anni. - APIARI 7/1 - 7/2 (Roiano) 1-2 stanze, bagni, poggioli. Consegna entro l'anno. NAVALI 31 consegna ottobre, singole disponibilità, riscaldamento, ascensore. Prezzi convenienti. - DUINO CENTRO (confinante scuola comunale) appartamenti da due stanze, terrazza a mare, in palazzina nuova 4 alloggi con giardino. Ottima residenza estiva. Immobiliare Italia 61512, Ponterosso 3. Consulenza tecnico-immobiliare gratuita ininterrottamente 8-20. 176 S

**A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. APPARTAMENTI** complesso **Rotonda Boschetto, casa torre, 1-2-3-4 stanze, cucina, bagno, poggioli, riscaldamento centralnafta, ascensore, vendonsi. Carli, S. Maurizio 4.** 1401 S

**A.A.A.A.A.A.A. CENTRALISSIMI** appartamenti lussuosi, 4-5 stanze, doppi servizi, poggioli, ascensore, centralnafta vendonsi condizioni. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 23239 S

**A.A.A.A.A.A. OBERDAN** centralissimo casa nuova, 3 stanze, camerino ripostiglio con armadio muro, cucina, bagno, WC separato, terrazza, giardino, centralnafta vendesi. Agenzia DOMUS Galleria Tergesteo. 23239 S

**A.A.A.A.A.A. PROSSIMA** consegna, bellissimi appartamenti 2 stanze soggiorno cucinino bagno atrio balconate ripostiglio ascensore vendonsi piccolo anticipo saldoprezzo dilazionato. Visione progetti Agenzia DOMUS Galleria Tergesteo. 23239 S

**A.A.A.A.A.A. ULTIMO** appartamento bellissimo casa nuova, zona signorile, 4 stanze, cucinetta, bagno, lusso, armadi muro, riscaldamento, vista panoramica e mare, soffitta, finiture di massimo lusso, ottimo impiego capitale, reddito 10 per cento annuo vendesi 4.300.000. Agenzia DOMUS Galleria Tergesteo. 23239 S

**A.A.A.A.A. AFFITTASI** o vendesi locale d'affari due fori, luce, industriale, acqua. Ruggero Manna 21, portineria. 43027 S

**A.A.A.A.A. APPARTAMENTI** San Luigi, vicino nuova chiesa, vista libera, 2 stanze, cucina o soggiorno - cucinino ed accessori, poggioli, vendonsi condominio ampie facilitazioni pagamento. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 63404 S

**A.A.A.A.A. CENTRALI**, Galilei 20, soleggiati, vista libera, consegna estate, 2 stanze, soggiorno, cucinino, servizi, ascensore, riscaldamento, poggioli. Quota contanti 1.850.000. Saldoprezzo 19.000 mensili. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 63603 S

**A.A.A.A.A. CENTRALISSIMI** signorili, in costruzione via Udine angolo via Rittmeyer, appartamenti 3-4-5 stanze, stanzino, doppi servizi, termonafta centrale, vasti poggioli. Amministrazione Stabili Eccardi, via Mazzini 30. Orario 16-19. 63603 S

**A.A.A.A.A. COLOMBO** angolo Concordia, posizione soleggiatissima, riparo bora, vista libera, appartamenti 2-3 stanze, soggiorno-cucinino, bagno, termonafta centrale, ascensore, poggioli, ottimi prezzi. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 63603 S

**A. A. A. A. A. COMMERCIALE** 80, vista mare, costruzione iniziata, ultimi appartamenti, 2-3 stanze, servizi, poggioli, riscaldamento, giardino, ottimi prezzi. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 63603 S

**A.A.A.A.A. FABIO SEVERO** angolo Kandler, consegna estate, ultimi appartamenti soleggiati, 2-3-4 stanze, accessori, termonafta centrale, ascensore, ampi poggioli. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 63603 S

**A. A. A. A. A. FACILITAZIONI** massime (contanti da lire 800 mila, saldoprezzo 12.500 mensili), costruzioni iniziate via Flavia e via San Cilino, vendonsi soleggiati appartamenti, 2 stanze, cucina (o soggiorno-cucinino), bagno installato, poggioli. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 63064 S

**A. A. A. A. A. GRATTACIELO** imminente inizio costruzione, principio viale Sonnino (accanto Cine Capitol), appartamenti da 2-3-4 stanze, servizi, ampi poggioli, vista libera, termonafta centrale, ascensori, prenotansi condominio. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 63604 S

**A.A.A.A.A. IMPRESA** cerca fondo costruzione 500 - 1000 mq. Mediatore lauto compenso. Telefono 95174, ore ufficio. 43027 S

**A.A.A.A.A. LOCALE** d'affari nuovo via Revoltella vendesi condominio. Amministraz. Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 63064 S

**A.A.A.A.A. LOCALI** d'affari costruendo edificio vicino nuova chiesa San Luigi. buona posizione commerciale, vendonsi condominio. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini n. 30. Orario 16-19. 63065 S

**A.A.A.A.A. MAGAZZINO** centrale m. 358, adatto qualsiasi genere commerciale e di distribuzione, vendesi condominio in stabile nuovo via Pascoli. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 63065 S

**A.A.A.A.A. VIA** Fabio Severo 22, appartamenti soleggiati, signorili, vista libera, 3-4-5 stanze, doppi servizi, ricchi accessori, terrazzini, termonafta centrale, ascensore, prossimo inizio costruzione ad opera di primaria Impresa locale. Rivolgersi Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 63064 S

**A. AD ALDISIANI** con domanda mutuo da n. 4350 a 4500 cedesi prenotazione bellissimo appartamento zona piazzale Rosmini, da 3 stanze, servizi, termonafta centrale, ascensore. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 63065 S

**A. APPARTAMENTO** 2 stanze soggiorno cucinetta bagno poggiolo riscaldamento soleggiatissimo vendesi. Telefonare lunedì 55202. 3 S

**A. CONDOMINIO** occupato, 2 stanze, cucina vendesi 700.000. Immobiliare Nistri, Ginnastica 24. 2 S

**A. DONADONI**, Colombo, Severo, Zorutti, da 2-3 stanze, servizi, vende AGEP, Passo Goldoni 2. 63635 S

**A. SONNINO** 25, iniziata costruzione appartamenti due-tre stanze stanzetta servizi terrazze ascensore centralnafta. - **Raffaello Sanzio**, corso costruzione abitazioni economiche una due tre stanze soggiorno cucinino bagno poggioli ascensore. - **Locali d'affari**, zone ottime vende con facilitazioni Mutuo Impresa Chermetz Crismani, telefono 31300. 63629 S

**ABITAZIONI** condominiali prontentrata: Roiano bistanze (2.500.000); Sangiacomo bistanze, soggiorno, cucinino, bagno, ascensore (3.500.000); piazza Valle quadricamere, bagno, caloriferi (3.300.000); altri Ventisettembre (alta), Murat, Belpoggio, Commerciale (alta), vendonsi. ATEC, Goldoni 1. 73 S

**ABITAZIONI** condominiali occupate Sonnino, Settefontane, Sangiacomo, Roiano bistanze servizi 500.000 vendonsi. ATEC, Goldoni 1. 73 S

**ABITAZIONI** condominiali, stabili, villini, anche occupati, terreni acquista società finanziaria. Dettagliare Cass. 20 S UPI.

**ACQUISTO** contanti appartamento condominio stabile nuovo o seminuovo già affittato, specificare rendita costo e ubicazione, si preferisce trattare direttamente. Cassetta 23351 S UPI.

**AFFARONE:** appartamento libero 5 camere cameretta accessori caloriferi, 5 poggioli, vendo causa trasferimento, 4 milioni 700.000, facilitazioni. Visitare: Rossetti 25-I, Fiumiani. 63518 S

**AFFARONE,** quartierini liberi, camera cucina da 680.000 fino 1.150.000 vendonsi. Galleria Rossoni Amministrazione. 63728 S

**AFFARONE,** quartieri liberi nuovi camera cucina bagno, vendonsi 1.750.000; pagamento metà contanti, saldoprezzo 5 anni. Galleria Rossoni Amministrazione. 63728 S

**AFFARONE,** appartamenti liberi 4 stanze 2.850.000; 5 stanze poggioli terrazze, soleggiati vista panoramica 4.200.000; possibilità garage. Visitare 10-12 e 16-18. Ginnastica 62. 63728 S

**AFFARONE,** appartamento libero moderno, stanza cucina, bagno, caloriferi; vendesi, facilitazioni pagamento. Franca 14 mezzanino sinistra. 63729 S

**AFFARONI:** tenute ettari 22, 43, 65, 320 cancelli chiusi, tutte mezzadria, raccolti pendenti. Permute vendite condizioni, immobili alto reddito. Telefonare Valdemarin, Ronchi Legionari 4247. Orario: 9-12, 15-19. 2225 S

**ALLOGGI** tristanze servizi pronti maggio vendonsi. Impresa Persini, via Milano 14, orario 18-20. 63661 S

**AMMINISTRAZIONE** Lauro - Occasione Sonnino tristanze ultimi 3.500.000 facilitazioni mutui. Altri centrali signorili Carpison prenotansi prossimo inizio costruzione. Pronto Coroneo 4.000.000. - S. Lazzaro 11. 63620 S

**AMMINISTRAZIONE** Lauro - Villa Besenghi 5.700.000 facilitazioni; mutui accettasi anche Aldisio concesso. - S. Lazzaro n. 11. 63620 S

**AMMINISTRAZIONE** Lauro - Bistanze Negrelli 1.800.000; tristanze 2.850.000; altri Doda economici 800.000 contanti rimanenza mutuo. - S. Lazzaro 11. 63620 S

**AMMINISTRAZIONE** Lauro - Signorili Severo prossima consegna; altri palazzina Rossetti 1.700.000 contanti, rimanenza mutuo. - S. Lazzaro 11, telefono 24751. 63620 S

**APPARTAMENTI** quadristanze servizi poggioli liberi e occupati Barriera vendonsi. Zara, piazza S. Giovanni 3. 23199 S

**APPARTAMENTI** centro, soleggiati, 4 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggioli, centralnafta, ascensore, vendonsi. Carli, S. Maurizio 4. 1412 S

**APPARTAMENTI** zona Piccardi, 3 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, WC separato, ripostiglio, centralnafta, ascensore vendonsi. Carli, S. Maurizio 4. 1411 S

**APPARTAMENTI** soleggiati, zona Rossetti, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli, riscaldamento centrale, ascensore, vendonsi. Carli, S. Maurizio 4. 1409 S

**APPARTAMENTI** zona Piccardi, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli, riscaldamento centralnafta, ascensore, vendonsi. Carli, S. Maurizio 4. 1402 S

**APPARTAMENTI** ottima posizione, soleggiati, 3-4 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggioli, riscaldamento centralnafta, ascensore, vendonsi. Carli, S. Maurizio 4. 1404 S

**APPARTAMENTI** condominio via dei Porta, 3 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggioli, riscaldamento centralnafta, ascensore, vendonsi. Carli, S. Maurizio 4. 1406 S

**APPARTAMENTINI** liberi camera cucina bagno riscaldamento zona Combi, altro Tigor, altro S. Giacomo, altro Ginnastica, altro stanza servizi Barriera, vendonsi. Zara, piazza S. Giovanni 3. 23199 S

**APPARTAMENTO** tre stanze accessori nuovo pronta entrata via Commerciale vista panoramica vendesi. Telefono 24795. 23202 S

**APPARTAMENTO** condominio occupato casa nuova contratto libero rendita 12% annue vendesi 2.500.000. Telef. 24795. 23202 S

**APPARTAMENTO** signorile 4 stanze stanzino, ripostiglio, poggioli, cantina, riscaldamento autonomo, ascensore, vista bellissima, sito in Piazzale Rosmini, vendesi libero. Telef. 41112.

**APPARTAMENTO** Valdirivo, II piano, 3 stanze, cucina, bagno, telefono, termosifone vendesi libero. Agenzia, Rossini 14, telefono 38663. 23266 S

**APPARTAMENTO** Torsanpiero, soleggiato, 3 stanze, cucina, bagno, gabinetto, industriale, telefono, cantina, ascensore, vendesi libero. Agenzia, Rossini 14, telefono 38663. 23266 S

**APPARTAMENTO** principio Ventisettembre, 2 stanze, cucina, bagno moderno, termosifone, telefono, ripostiglio, armadio, vendesi libero. Agenzia, Rossini 14, tel. 38663. 23266 S

**APPARTAMENTO** tristanze, nuovo o recentissima costruzione, professionista acquista zona Carlalberto o Rossetti, escluso intermediari et agenzie. Cassetta 23114 S - UPI.

**ATTICO** (Viale) bellissimo, panoramico, soleggiato, tranquillo, nuovo: salone, stanza, cucina, bagno, poggiuoli, ascensore, termonafta, adatto coniugi soli, vendesi. Alabarda, Spiridione 6. 43038 S

**CAMPANELLE**, costruendi soleggiati, bistanze, ampio soggiorno, bagno, gabinetto, ripostiglio, poggiuoli, vendiamo. Alabarda, Spiridione 6. 63688 S

**CASETTA** sulla strada che porta alla Stazione di Aurisina oppure terreno fabbricabile, cercasi. Offerte Cass. 42975 S UPI.

**CASETTA** zona Faro, camera cucina, 300 mq. terreno, Lire 1.300.000 vendesi. Carli, San Maurizio 4. 1407 S

**CASETTA** occupata zona Romagna vendesi. AGEP, Passo Goldoni 2. 63635 S

**CASETTA** anche da restaurare compero contanti. Telefonare 46849, escluso mediatori.

**CASETTA** vuota vendo. Telefoni 54890. 63672 S

**CINEMA**, compreso condominio vendesi. Galleria Rossoni Amministrazione. 63728 S

**CONDOMINIO** camera cucina comfort, bello arioso, vendesi libero. Giuliani 23-II, destra. Lizzul, dalle 10-15. 63623 S

**CONDOMINIO** via Giulia nuovo tricamere, bagno, ampio poggiolo, primo piano, centralnafta, vendesi. ATEC, Goldoni 1. 73 S

**GIARDINO** Pubblico, corso costruzione 2-3 stanze, tutti servizi, ascensore, centralnafta. Finiture accurate. Adriater Sanfracesco 10. 23378 S

**GORIZIA** area mq. 1520 coperta parzialmente tettoie uso industriale affittasi viale XX Settembre. Telefonare 4026, Gorizia. 2224 S

**LOCALE** affari con terreno per fabbricazione vendonsi, Strada del Friuli. Esclusi intermediari. Telefono 55545. 23194 S

**LOCALE** d'affari in condominio anche occupato cercasi. Tel. 24906. 63586 S

**LOCALI** d'affari occupati e liberi zona Sonnino, Piccardi, Marina, Ginnastica, vendonsi. Zara, piazza S. Giovanni 3. 23199 S

**MAGAZZINI** liberi, occupati da 36 mq. fino 315 mq. vendonsi. Facilitazioni pagamento. Amministrazione Galleria Rossoni. 63728 S

**PERUGINO** (pressi) costruendi signorili soleggiati 3, 4 stanze, biservizi, ripostigli, soffitta, centraltermica, ascensore, prenotiamo. Alabarda, Spiridione 6. 63688 S

**QUARTIERINO** libero 2 camere cucina con pezzetto orto, vendesi. Telefonare 64598. 63563 S

**SIGNORILI**, nuova costruzione zona Locchi, disponibili appartamenti 2-3-4 stanze, tutti servizi. Ottima disposizione, soleggiati, ampia vista mare. Accurate finiture. Adriater, Sanfrancesco 10. 23378 S

**SISTIANA** 3.000 mq. pianeggianti su strada vendonsi. A.G.E.P., Passo Goldoni 2. 63635 S

**STABILE** centro città, metà indivisa vendo. Offerte cassetta 63688 S UPI.

**TERRENI** Rossetti, Revoltella, Castagneto, Gretta, vendonsi. Zara, tel. 61793. 23199 S

**TERRENI:** Rozzol 330 mq., altri Gretta, Commerciale, Flavia, frazionabili vendonsi. A.T.E.C., Goldoni 1. 73 S

**TERRENI** stabili, aree fabbricabili, cercansi prontamente per nuove costruzioni. Trattiamo eventuali combinazioni permuta. Adriater, Sanfrancesco 10. 23378 S

**TERRENO** strada lungomare Riviera Barcola, vista incantevole mq. 4000, vendonsi appezzamenti 1000 mq. Agenzia, Rossini 14, tel. 38663. 23266 S

**TERRENO** interno centro adatto qualsiasi scopo vendesi. Facilitazioni. Telefonare 38239 lunedì. 63573 S

**TORSANPIERO** (Roiano): tricamere, cameretta, bagno, cantina, libero vendesi 2.800.000 cassa saldo 1.000.000 mutuo quinquennale oppure 3.500.000 contante. ATEC, Goldoni 1. 73 S

**ULTIMI** appartamenti condominio occupati, stanza, cucina, 650.000 vendonsi. Carli, San Maurizio 4. 1403 S

**ULTIMI** due appartamenti, prontentrata, tre e cinque stanze, riscaldamento centrale, ascensore, mutuo decennale vendonsi. Visitare: Giulia 62, telefono 37132. 23293 S

**ULTIMI** condomini occupati, piazza Dalmazia, 5-8 stanze, accessori, vendonsi. Diego, Machiavelli 20. 23326 S

**ULTIMO** appartamento in condominio tre stanze, soggiorno, servizi, riscaldamento, soleggiato, ottime rifiniture, consegna immediata, via Revoltella, vende direttamente Impresa Costruzioni Luigi Marcon, telefono 90718. 23280 S

**VENDESI** condominio appartamenti occupati una due camere primo piano via Guardia 44. Visitare domenica 10 alle 12, rivolgersi portinaio, mezzanino. 63612 S

**VELICOGNA**, Machiavelli 15, vende case, ville, appartamenti, terreni 350 lire mq. 23315 S

**VIA** Margherita, Pendice Scoglietto vendiamo costruendi 2, 3 stanze, soggiorno, cucinetta, poggiuoli, cantina. Alabarda, Spiridione 6. 63688 S

**VILLA** moderna Pendice Scoglietto, vista panoramica, soleggiata, due appartamenti, uno liberabile, altro libero 5 stanze, stanzetta, servizi lussuosi, cucina, grande poggiolo, termosifone, grande scantinato, giardino alberato mq. 1700 vendesi. Agenzia, Rossini 14, tel. 38663. 23266 S

**VILLA** (Scorcola) due appartamenti di tre stanze, cucina, bagno installato, termosifone, corrente industriale, esentimposte, vendesi occasione. Telefonare 49796, lunedì, ore 13 alle 17. 63628 S

**VILLA** otto stanze doppi servizi cantina soffitta giardino 850 metri quadrati vendesi paraggi Besenghi. Telefonare n. 93219. 43007 S

**VILLETTA** condominio 3-4 stanze, accessori, riscaldamento, giardino, garage, vendiamo. Alabarda, Spiridione 6. 43038 S

**VILLINI** Scorcola, Barcola, Montecucco, Rossetti, Opicina, Portogruaro vendonsi. ATEC, Goldoni 1. 73 S

## T Villeggiature L. 50

**CERCASI** luglio agosto Lignano villa otto letti accessori. Telefonare 61044, Trieste. 23198 T

**GRADO** appartamentino affittasi zona tranquillissima, 100 m. ingresso spiaggia, mobiliato, fornito tutto, 5 o 6 letti, cucina-tinello, bagno, 2 terrazze, Boiler, frigorifero, telefono. Tutte spese comprese escluse tasse maggio giugno luglio agosto settembre. Telefonare Udine 2346, Grado 8314. 23096 T

## U Matrimoniali L. 60

**ASSOLUTA** serietà agevoliamo ottime sistemazioni matrimoniali massima riservatezza. Casella 82 M. SPI, via Parlamento 9, Roma. 5159 U

**CELIBE** conoscerebbe nubile 30.enne seria scopo matrimonio. Cassetta 63451 U UPI.

**IMPIEGATO**, privo conoscenze, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina o vedova bella presenza, massimo 30.enne. Cassetta 23267 U UPI.

**VEDOVA** bella presenza, brava massaia con avviato negozio conoscerebbe distinto signore anni 45-55 scopo matrimonio. Cassetta 23344 U UPI.

**46.ENNE** sola, quartierino arredato, relazionerebbe scopo matrimonio con distinto posizione sicura. Inanonime. Serietà. Cass. 23228 U UPI.

**46.ENNE** operaio con capitale sposerebbe signorina, preferibile profuga giuliana. Cassetta n. 63558 U UPI.

## V Diversi L. 50

**INVESTIGAZIONI** - Accertamenti ogni genere. Informazioni commerciali e private. Accreditato Istituto «Minerva» - Ponterosso 3, telefono 31876. 43010 V

**LA PASTICCERIA** Bar Ex Urbanis, piazza Borsa, dispone nuova sala appartata per rinfreschi matrimoniali banchetti ecc. Servizio accurato, prezzi per tutti. Telefono 24123. Consultateci. Visitateci. 23376 V

**MILENA** Torrebianca 27 primo chiromanzia radiestesia (foto assenti) 16-20. 63693 X

**XANDRA**, Giacinti 20-I - Chiromante parigina, consiglia tutte questioni. (Pomeriggio). 63542 V

## CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni, minimo 10 parole; la disposizione avviene per ordine alfabetico: per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La U. P. I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

La U. P. I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, nè per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi, delle inserzioni eseguite, rimane piena ed intera agli inserenti.

Non si ammette la sospensione o sostituzione degli avvisi già ordinati.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso, non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.


pastificio TRIESTINO

**una scatola della famosa pasta di Trieste: tagliatelle a nido con 5 uova per kg.**